CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 179 del 12 novembre 2024

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 285
DEL 24 APRILE 2024

———

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV – I – II – III – V – VI – VII – VIII – IX – X – XI – XII – XIII

ALTRI PARERI RICHIESTI: CREL

REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 APRILE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di mercoledì ventiquattro del mese di aprile, alle ore 15.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ……..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ……..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
5) GHERA FABRIZIO …..…….... "
6) MASELLI MASSIMILIANO ……..... "
7) PALAZZO ELENA …… *Assessore*
8) REGIMENTI LUISA ……... "
9) RIGHINI GIANCARLO …… "
10) RINALDI MANUELA ……. "
11) SCHIBONI GIUSEPPE ……..... "

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli, Regimenti e Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e l'Assessore Baldassarre.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 285

OGGETTO: Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: *"Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*"

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

VISTI in particolare:

- il Titolo I del d.lgs. n. 118/2011, rubricato "Principi contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali" ed in particolare l'articolo 1, comma 5, che stabilisce: *"Per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, come individuati all'articolo 19, si applicano le disposizioni recate dal Titolo II"*;
- il Titolo II del d.lgs. n. 118/2011, rubricato "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";
- gli articoli 3, 11, 42 e 63 del d.lgs. n. 118/2011, che, tra l'altro, disciplinano il rendiconto della gestione;
- l'articolo 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *"le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti"*;
- l'articolo 66, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale "*il rendiconto generale della regione è approvato con legge regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui questo si riferisce"*;
- il paragrafo 4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale il rendiconto generale è approvato dalla Giunta regionale entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

VISTA la determinazione dirigenziale 19 marzo 2023, n. G03072, recante "*Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023, composto dal "Verbale verifica di cassa" e dal "Conto del Tesoriere"*" comprensiva delle risultanze delle scritture contabili della gestione di competenza e di cassa dell'entrata e della spesa dell'esercizio 2023;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- del 28 marzo 2024, n. 200 concernente: "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n 118 e successive modificazioni";*

- del 12 aprile 2024, n. 226 concernente "*Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni""*

VISTE altresì, le sottoindicate deliberazioni della Giunta regionale:

- del 28 marzo 2024, n. 201 concernente: "*Variazioni del bilancio regionale 2024 – 2026 conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs, n. 118/2011*";

- del 12 aprile 2024, n. 233 concernente: "*Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"".*

CONSIDERATO che le entrate accertate e non riscosse nel corso dell'esercizio 2023 devono essere rideterminate in diminuzione per la gestione di competenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, in euro 2.405.425.656,23 di cui:
- euro 2.324.374.379,03, per crediti non esigibili nell'anno 2023,
- euro 81.051.277,20, per crediti assolutamente inesigibili o insussistenti;

CONSIDERATO che le spese impegnate e non pagate nel corso dell'esercizio 2023 devono essere rideterminate in diminuzione per la gestione di competenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, in euro 2.621.507.048,24, di cui:
- euro 2.506.332.909,98, per debiti non esigibili nell'anno 2023,
- euro 115.174.138,26, per debiti insussistenti;

CONSIDERATO che sulla competenza dell'esercizio 2023, le entrate accertate e le spese impegnate, al netto delle operazioni di riaccertamento di cui all'articolo 3 comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, ammontano rispettivamente ad euro 19.815.173.466,30 e ad euro 18.764.449.793,01;

CONSIDERATO che il saldo tra entrate e spese di competenza ammonta ad euro 959.392.356,31 ed è pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2023, al netto delle operazioni di riaccertamento, pari

ad euro 1.050.723.673,29, alla quale è sommato il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nell'esercizio 2023, pari ad euro 920.655.316,21, ed è sottratto il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa nell'esercizio 2023, pari ad euro 1.011.986.633,19;

CONSIDERATE le risultanze della gestione dei residui, dalle quali si rileva che nell'esercizio 2023 si è registrata, nel conto dei residui attivi assunti negli esercizi 2022 e precedenti, una diminuzione di euro 244.616.346,82 per crediti assolutamente inesigibili o insussistenti;

CONSIDERATE le risultanze della gestione dei residui, dalle quali si rileva che nell'esercizio 2023 si è registrata, nel conto dei residui passivi assunti negli esercizi 2022 e precedenti, una diminuzione di euro 73.693.406,52 per debiti insussistenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226 che, tra l'altro, individua:
- lo stock totale dei residui attivi alla data del 31.12.2023, per un ammontare di euro 6.220.230.019,08;
- lo stock totale dei residui passivi alla data del 31.12.2023, per un ammontare di euro 6.039.971.859,69;
- il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023, per un ammontare di euro 1.011.986.633,19;

VISTA la giacenza di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2023, accertata con la citata determinazione dirigenziale 19 marzo 2024, n. G03072, pari ad euro 3.617.082.904,30;

CONSIDERATO che dalla somma algebrica delle cifre sopra indicate, relative allo stock totale dei residui attivi, pari ad euro 6.220.230.019,08 (+), allo stock totale dei residui passivi, pari ad euro 6.039.971.859,69 (-), alla giacenza di cassa, pari ad euro 3.617.082.904,30 (+), con il fondo pluriennale vincolato, pari ad euro 1.011.986.633,19 (-), si ottiene un saldo positivo di euro 2.785.354.430,50, che rappresenta il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, al netto delle quote accantonate e vincolate;

CONSIDERATO che dalla somma del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 al netto delle quote accantonate e vincolate, pari ad euro 2.785.354.430,50, con le quote accantonate e vincolate pari, rispettivamente, ad euro 15.372.114.868,37 e ad euro 875.340.984,71, si ottiene il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, pari ad euro -13.462.101.422,58;

CONSIDERATO che il fondo anticipazione di liquidità è pari ad euro 13.178.212.333,31;

VISTA la proposta di legge regionale, unita alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta di n. 15 articoli, concernente il "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023", che comprende

il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, con i rispettivi allegati;

CONSIDERATO che l'Ufficio legislativo, con nota del 22 aprile 2024, prot. n. 0543535, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell'art. 65, comma 5 bis del Regolamento regionale 10 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, il coordinamento formale e sostanziale della predetta proposta di legge regionale;

VISTA la relazione illustrativa alla proposta di legge, a firma dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto

VISTA la relazione sulla gestione, a firma congiunta del Presidente della Regione e dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unita proposta di legge regionale composta di n. 15 articoli, concernente il "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023", che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, con i rispettivi allegati, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione sulla gestione, il tutto facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Proposta di legge regionale concernente:

“Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2023”

Art. 1

(Riaccertamento dei residui attivi)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, i residui attivi corrispondenti a crediti assolutamente inesigibili o insussistenti alla data del 31 dicembre 2023 sono eliminati dalle scritture contabili per un importo complessivo pari ad euro 325.667.624,02, di cui:

a) euro 244.616.346,82 corrispondenti a crediti assolutamente inesigibili o insussistenti derivanti da esercizi pregressi;

b) euro 81.051.277,20 corrispondenti a crediti assolutamente inesigibili o insussistenti derivanti dalla competenza;

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, i residui attivi corrispondenti a crediti non ancora esigibili relativi all'esercizio 2023 sono reimputati nell'esercizio 2024, in cui risultano esigibili, per un importo complessivo di euro 2.324.374.379,03.

Art. 2

(Riaccertamento dei residui passivi)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, i residui passivi corrispondenti a debiti insussistenti alla data del 31 dicembre 2023 sono eliminati dalle scritture contabili, per un importo complessivo pari ad euro 188.867.544,78, di cui:

   a) euro 73.693.406,52, corrispondenti a debiti insussistenti derivanti da esercizi pregressi,

   b) euro 115.174.138,26, corrispondenti a debiti insussistenti derivanti dalla competenza;

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, i residui passivi corrispondenti a debiti non ancora esigibili relativi all'esercizio 2023 sono reimputati nell'esercizio 2024, in cui risultano esigibili, per un importo complessivo pari ad euro 2.506.332.909,98.

Art. 3

(Entrate di competenza)

1. Le entrate, classificate ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 118/2011 in "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (Titolo 1), "Entrate per trasferimenti correnti" (Titolo 2), "Entrate extratributarie" (Titolo 3), "Entrate in conto capitale" (Titolo 4), "Entrate da riduzione di attività finanziarie" (Titolo 5), "Entrate per accensione prestiti" (Titolo 6), "Entrate per anticipazione da istituto tesoriere/cassiere" (Titolo 7), "Entrate per conto terzi e partite di giro" (Titolo 9), ed accertate nell'esercizio finanziario 2023 per la competenza dell'esercizio stesso, risultano stabilite n:

Entrate accertate	22.220.599.122,53	(+)
delle quali riaccertate ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011		
- per crediti non esigibili nell'anno 2023	2.324.374.379,03	(–)
- per crediti assolutamente inesigibili o insussistenti	81.051.277,20	(–)
Entrate accertate al netto del riaccertamento dei residui 2023	19.815.173.466,30	(+)
delle quali riscosse	16.258.635.158,69	(–)
delle quali rimaste da riscuotere	3.556.538.307,61	

Art. 4

(Spese di competenza)

1. Le spese, classificate ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 118/2011 in spese per "Servizi istituzionali, generali e di gestione" (Missione 1), "Giustizia" (Missione 2), "Ordine pubblico e sicurezza" (Missione 3), "Istruzione e diritto allo studio" (Missione 4), "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" (Missione 5), "Politiche giovanili, sport e tempo libero" (Missione 6), "Turismo" (Missione 7), "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" (Missione 8), "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (Missione 9), "Trasporti e diritto alla mobilità" (Missione 10), "Soccorso civile" (Missione 11), "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (Missione 12), "Tutela della salute" (Missione 13), "Sviluppo economico e competitività" (Missione 14), "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" (Missione 15), "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (Missione 16), "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" (Missione 17), "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" (Missione 18), "Relazioni internazionali" (Missione 19), "Fondi ed accantonamenti" (Missione 20), "Debito pubblico" (Missione 50), "Anticipazioni finanziarie" (Missione 60) e "Servizi per conto terzi" (Missione 99), ed impegnate nell'esercizio 2023 per la competenza dell'esercizio stesso risultano stabilite in:

Spese impegnate	21.385.956.841,25	(+)
delle quali riaccertate ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011,		
- per debiti non esigibili nell'anno 2023	2.506.332.909,98	(–)
- per debiti insussistenti	115.174.138,26	(–)
Spese impegnate al netto del riaccertamento dei residui 2023	18.764.449.793,01	(+)
delle quali pagate	14.875.770.794,81	(–)
delle quali rimaste da pagare	3.888.678.998,20	

Art. 5

(Risultato gestione di competenza)

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2023 risulta stabilito come segue:

Entrate complessive accertate	22.220.599.122,53 (+)
Somme riaccertate ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011:	
per crediti assolutamente inesigibili o insussistenti	81.051.277,20 (–)
per crediti non esigibili nell'anno 2023	2.324.374.379,03 (–)
Entrate accertate al netto del riaccertamento dei residui 2023	**19.815.173.466,30** (+)
Spese complessive impegnate	21.385.956.841,25 (+)
Somme riaccertate ai sensi dell'articolo 3, commi 4, del *d.lgs. n. 118/2011:*	
per debiti insussistenti	115.174.138,26 (–)
per debiti non esigibili nell'anno 2023	2.506.332.909,98 (–)
Spese impegnate al netto del riaccertamento dei residui 2023	**18.764.449.793,01** (+)
Differenza (al lordo del riaccertamento)	834.642.281,28
Differenza (al netto del riaccertamento)	**1.050.723.673,29**
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	920.655.316,21 (+)
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	1.011.986.633,19 (-)
Saldo entrate e spese di competenza	**959.392.356,31**
Disavanzo di amministrazione	255.489.899,94 (-)
Utilizzo Avanzo di amministrazione	296.729.100,03 (+)
Risultato gestione di competenza	**1.000.631.556,40**

Art. 6

(Residui attivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti)

1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2022 e precedenti risultano stabiliti in:

Residui attivi iniziali	5.824.970.747,63 (+)
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, per crediti assolutamente inesigibili o insussistenti	244.616.346,82 (–)
dei quali riscossi durante l'esercizio 2023	2.916.662.689,34 (–)
dei quali rimasti da riscuotere al 31.12.2023	2.663.691.711,47

Art. 7

(Residui passivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2022 e precedenti risultano stabiliti in:

Residui passivi iniziali	5.016.312.275,18 (+)
dei quali riaccertati ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, per debiti insussistenti	73.693.406,52 (–)
dei quali pagati durante l'esercizio 2023	2.791.326.007,17 (–)
dei quali rimasti da pagare al 31.12.2023	2.151.292.861,49

Art. 8

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risultano stabiliti in:

a)	Somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2022 e precedenti	2.663.691.711,47 (+)
b)	Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2023	3.556.538.307,61 (+)
	Totale residui attivi al 31.12.2023	**6.220.230.019,08**

Art. 9

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risultano stabiliti in:

a) Somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2022 e precedenti	2.151.292.861,49 (+)
b) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2023	3.888.678.998,20 (+)
Totale residui passivi al 31.12.2023	**6.039.971.859,69**

Art. 10

(Disponibilità di Cassa)

1. L’avanzo di cassa alla chiusura dell’esercizio finanziario 2023 è stabilito in euro 3.617.082.904,30, in base alle seguenti risultanze:

Avanzo di cassa al 31.12.2022	2.108.881.858,25 (+)
Riscossioni dell’esercizio 2023:	
a) in conto competenza	16.258.635.158,69 (+)
b) in conto residui attivi	2.916.662.689,34 (+)
Pagamenti dell’esercizio 2023:	
a) in conto competenza	14.875.770.794,81 (–)
b) in conto residui passivi	2.791.326.007,17 (–)
Avanzo di cassa al 31.12.2023	**3.617.082.904,30**

Art. 11

(Risultato di amministrazione)

1. La determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, nelle componenti disciplinate dalla legislazione vigente, è indicata nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023" annesso alla presente legge, ed è di seguito riepilogata:

Fondo cassa al 31/12/2022	2.108.881.858,25	
Riscossioni	19.175.297.848,03	(+)
Pagamenti	17.667.096.801,98	(-)
Residui Attivi	6.220.230.019,08	(+)
Residui Passivi	6.039.971.859,69	(-)
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	259.672.697,28	(-)
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in c/capitale	752.313.935,91	(-)
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	**2.785.354.430,50**	
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	831.670.937,34	(-)
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	469.012.732,40	(-)
Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2023	13.178.212.333,31	(-)
Fondo perdite società partecipate	1.942.842,00	(-)
Fondo contenzioso	241.309.344,26	(-)
Altri accantonamenti	649.966.679,06	(-)
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.733.471,16	(-)
Vincoli derivanti da trasferimenti	766.607.513,55	(-)
Altri vincoli	0,00	(-)
Totale parte disponibile - Disavanzo	**-13.462.101.422,58**	
di cui:		
Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2023	-13.178.212.333,31	
Disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015	-204.689.089,27	
Quota residuale del disavanzo da ripianare originatosi nel 2022	-79.200.000,00	
Totale	**-13.462.101.422,58**	
Disavanzo al netto del Fondo anticipazioni liquidità	**-283.889.089,27**	

2. Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, della legge regionale del 17 aprile 2024, n. 6 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie), relativo a disposizioni in materia di bilanci degli enti del Servizio Sanitario Regionale, nella voce “Altri accantonamenti” della parte accantonata di cui alla tabella del comma 1 è ricompreso l’importo pari a euro 340.000.000,00, accantonato al fondo per il pagamento delle perdite potenziali di parte corrente, in attesa delle risultanze delle verifiche da parte delle competenti strutture amministrative regionali sulla regolarità e attendibilità dei dati contabili risultanti dai pregressi bilanci di esercizio degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

3. Il risultato di amministrazione di cui al comma 1 e l’avanzo di cassa di cui all’articolo 10 sono iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Sono a tal fine autorizzate le necessarie variazioni di bilancio, secondo la normativa vigente in materia.

Art. 12

(Conto economico e stato patrimoniale)

1. Il risultato economico dell'esercizio 2023 è stabilito in euro 540.348.508,87 in base alle seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	Valori al 31/12/2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	*18.260.077.631,72*
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**18.260.077.631,72**
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	*17.245.047.735,47*
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**17.245.047.735,47**
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.015.029.896,25**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	*-540.500.441,50*
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-540.500.441,50**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	*5.236.783,06*
TOTALE RETTIFICHE (D)	**5.236.783,06**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	*77.255.997,06*
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**77.255.997,06**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**557.022.234,87**
Imposte	*16.673.726,00*
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**540.348.508,87**

2. La situazione patrimoniale attiva al 31/12/2023 è stabilita in euro 11.249.752.922,37 in base alle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Valori al 31/12/2023
A) CREDITI VS STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	**0,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI	
Totale immobilizzazioni immateriali	49.634.049,20
Totale immobilizzazioni materiali	1.270.613.629,48
Totale immobilizzazioni finanziarie	567.427.020,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.887.674.698,81**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.101.390.989,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.101.390.989,55**
D) RATEI E RISCONTI	260.687.234,01
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**260.687.234,01**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**11.249.752.922,37**

3. La situazione patrimoniale passiva al 31/12/2023 è stabilita in euro 11.249.752.922,37 in base alle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Valori al 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO	-19.532.190.613,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-19.532.190.613,33**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	893.218.865,32
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**893.218.865,32**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**
D) DEBITI	28.735.023.475,71
TOTALEDEBITI (D)	**28.735.023.475,71**
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.153.701.194,67
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.153.701.194,67**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.249.752.922,37**
CONTI D'ORDINE	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**

Art. 13

(Allegati del rendiconto della gestione)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, e in conformità agli schemi di cui all'allegato n. 10 al medesimo decreto, alla presente legge sono allegati:

a) la relazione sulla gestione redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011, alla quale sono allegate, ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del medesimo decreto, rispettivamente, la deliberazione del Consiglio regionale 15 giugno 2022, n. 5 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) e la deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche) (Allegato n. 1);
b) i prospetti del conto del bilancio concernenti, rispettivamente, la gestione delle entrate per titoli e tipologie e il riepilogo generale delle entrate per titolo (Allegati nn. 2 e 3);
c) i prospetti del conto del bilancio concernenti, rispettivamente, le spese suddivise per missioni, programmi e titoli, il riepilogo generale delle spese per titoli e il riepilogo generale delle spese per missioni (Allegati nn. 4, 5 e 6);
d) il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (Allegato n. 7);
e) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato n. 8);
f) il prospetto concernente il conto economico (Allegato n. 9);
g) il prospetto concernente lo stato patrimoniale attivo (Allegato n. 10);
h) il prospetto concernente lo stato patrimoniale passivo (Allegato n. 11);

i) il prospetto delle entrate di bilancio suddiviso per titoli, tipologie e categorie concernente gli accertamenti e le riscossioni (Allegato n. 12);

l) i prospetti delle spese correnti suddivise per missioni, programmi e macroaggregati, concernenti, rispettivamente, gli impegni, i pagamenti in c/competenza e i pagamenti in c/residui (Allegati nn. 13, 14 e 15);

m) i prospetti delle spese in conto capitale e delle spese per incremento attività finanziarie, suddivise per missioni, programmi e macroaggregati, concernenti, rispettivamente, gli impegni, i pagamenti in c/competenza e i pagamenti in c/residui (Allegati nn. 16, 17 e 18);

n) il prospetto delle spese per rimborso prestiti suddivise per missioni, programmi e macroaggregati, concernenti gli impegni (Allegato n. 19);

o) i prospetti pluriennali delle spese per servizi per conto terzi e partite di giro, suddivise per missioni, programmi e macroaggregati, concernenti gli impegni (Allegato n. 20);

p) il riepilogo delle spese, suddiviso per titoli e macroaggregati, concernenti gli impegni (Allegato n. 21);

q) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato n. 22);

r) i prospetti concernenti, rispettivamente, gli accertamenti e gli impegni pluriennali (Allegati nn. 23 e 24);

s) il prospetto dei costi per missione (Allegato n. 25);

t) il prospetto del conto del bilancio concernente la gestione delle spese, ripartite per missioni e programmi, della politica regionale unitaria (Allegato n. 26);

u) il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato n. 27);

v) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato n. 28);

z) gli elenchi concernenti, rispettivamente, i residui attivi e i residui passivi (Allegati nn. 29 e 30);

aa) gli elenchi concernenti i capitoli oggetto di variazione, rispettivamente, di entrata e di uscita (Allegati nn. 31 e 32);

bb) gli elenchi concernenti, rispettivamente, gli accertamenti reimputati, gli impegni reimputati con copertura fondo pluriennale vincolato e gli impegni da reimputare con contestuale riaccertamento delle entrate (Allegati nn. 33, 34 e 35);

cc) il prospetto concernente il riepilogo del conto del tesoriere (Allegato n. 36);

dd) i prospetti SIOPE concernenti le entrate del conto ordinario, le entrate del conto GSA, le spese del conto ordinario e le spese del conto GSA (Allegato n. 37);

ee) il prospetto concernente gli indicatori di tempestività per il pagamento delle fatture (Allegato n. 38);

ff) il prospetto del conto del patrimonio concernente le società controllate e partecipate (Allegato n. 39);

gg) gli elenchi del conto del patrimonio concernenti il patrimonio immobiliare (Allegato n. 40);

hh) il prospetto del conto del patrimonio concernente i mutui e i prestiti obbligazionari a carico della Regione (Allegato n. 41);

ii) gli elenchi concernenti, rispettivamente, le risorse accantonate e le risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegati nn. 42 e 43).

Art. 14

(Approvazione del Rendiconto)

1. È approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l’anno finanziario 2023, così come risulta dagli articoli precedenti.

Art. 15

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE LAZIO

Relazione sulla gestione al

"Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023"

(Allegato n. 1)

REGIONE LAZIO

Indice

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LEGISLAZIONE REGIONALE	
1.1 Il Rendiconto generale	pag. 6
1.2 La normativa in materia di contabilità regionale	pag. 7
1.3 La copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa	pag. 8
1.4 Le legge regionali approvate nel 2023	pag. 11
2. SINTESI DELLA GESTIONE	
2.1 Dati complessivi	pag. 20
3. IL CONTO DEL BILANCIO	pag. 22
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
4.1 Il risultato di amministrazione 2023	pag. 24
FOCUS – LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO (ARTICOLO 9, COMMA 5, DEL DL N. 78/2015) E IL NUOVO PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO EMERGENTE A SEGUITO DELLA PARIFICA DEL RENDICONTO 2022	pag. 38
4.2 Equilibri di bilancio in sede di rendiconto	pag. 44
5. GIACENZA DI CASSA ED ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	pag. 58
6. LA GESTIONE DEI RESIDUI	
6.1 Residui attivi	pag. 60
6.2 Residui passivi	pag. 61
7. IL QUADRO DELLE ENTRATE REGIONALI	
7.1 Il quadro delle entrate libere 2023	pag. 62
7.2 Le misure di politica fiscale della Regione in materia di addizionale regionale al reddito delle persone fisiche (IRPEF) e di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	pag. 63
8. INDEBITAMENTO	
8.1 Il debito al 31.12.2023	pag. 65
8.2 I risultati raggiunti	pag. 67

REGIONE LAZIO

9. IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DEGLI ENTI STRUMENTALI

9.1 Valutazione delle partecipazioni - criteri di contabilizzazione adottati pag. 68

9.2 Dividendi pag. 68

9.3 Bilancio consolidato pag. 69

9.4 La gestione delle partecipazioni societarie pag. 73

9.5 Sistema informativo per il monitoraggio patrimoniale ed economico-finanziario delle società controllate (SIMOC). L'approvazione dei bilanci di esercizio. pag. 74

9.6 Operazioni di razionalizzazione effettuate nell'esercizio 2023 pag. 78

9.7 Il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie approvato nell'anno 2023 pag. 80

9.8 La governance delle società controllate dalla Regione Lazio: la relazione sul governo societario e la relazione sulla remunerazione degli amministratori pag. 86

9.8.1 La relazione sul governo societario pag. 86

9.8.2 La relazione sulla remunerazione degli amministratori pag. 106

9.8.3 Il fondo perdite società pag. 107

9.9 Gli obiettivi specifici, annuale e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del TUSP pag. 110

9.10 Gli Enti strumentali controllati e partecipati pag. 114

9.10.1 Gli Enti pubblici annoverati tra gli enti strumentali controllati pag. 117

9.10.2 Fondazioni e Associazioni pag. 119

10. LA GESTIONE SANITARIA

10.1 Il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2023 pag. 121

10.2 Le fonti ordinarie di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pag. 127

10.3 Gestione sanitaria accentrata: adempimenti del Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 pag. 128

10.3.1 Il perimetro di bilancio della GSA pag. 128

10.3.2 L'organizzazione della GSA pag. 131

10.3.3 Confronto tra Stato e Regioni sui principi del Titolo II pag. 132

10.4 Riconciliazione delle iscrizioni contabili tra bilancio consolidato SSR 2023 e bilancio regionale 2023 pag. 133

10.5 Risultato di gestione del Bilancio consolidato del SSR al IV trimestre 2023 (Preconsuntivo) pag. 136

10.6 Le ulteriori fonti di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale: il finanziamento del disavanzo consolidato d'esercizio pag. 137

FOCUS - FATTURAZIONE ELETTRONICA, TEMPI DI PAGAMENTO, DEBITO COMMERCIALE pag. 142

REGIONE LAZIO

11. LE POLITICHE PER LA COMPETITIVITA', L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LO SVILUPPO RURALE E LE RETI INFRASTRUTTURALI: LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014-2020 E 2021-2027

Premessa pag. 151

11.1 Il ciclo di programmazione 2014-2020: i POR FESR e FSE 2014-2020, il PO FEAMP 2014-2020 della Regione Lazio, il PSR FEASR 2014-2022, il POC e il PSC 2014-2020 della Regione Lazio pag. 151

11.1.1 Stato di attuazione dei Programmi finanziati con Fondi Sie 2014-2020 pag. 151

11.1.2 Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 pag. 152

11.1.3 Il Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020 pag. 159

11.1.4 Il Programma Operativo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) della Regione Lazio 2014-2020 pag. 161

11.1.5 Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022 pag. 162

11.1.6 Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Lazio pag. 166

11.1.7 Il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 della Regione Lazio pag. 187

11.2 Il ciclo di programmazione 2021-2027: i PR FESR e FSE+ 2021-2027, il PN FEAMPA 2021-2027, il CSR FEASR 2023-2027 e il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Accordo per la coesione della Regione Lazio pag. 190

11.2.1 Stato di attuazione dei Programmi finanziati con Fondi europei 2021-2027 pag. 190

11.2.2 Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 pag. 190

11.2.3 Il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 pag. 194

11.2.4 Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacultura (FEAMPA) 2021-2027 della Regione Lazio pag. 197

11.2.5 Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027 pag. 199

11.2.6 Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Accordo per la coesione della Regione Lazio pag. 200

11.3 La strategia per le Aree Interne pag. 204

11.3.1 Programmazione 2014-2020 pag. 204

11.3.2 Programmazione 2021-2027 pag. 205

11.4 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) pag. 206

12. CONTENUTI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 118/2011 pag. 210

REGIONE LAZIO

13. LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa pag. 213
13.1 Criteri di valutazione pag. 214
13.2 Descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico pag. 219
13.3 Lo stato patrimoniale pag. 238
13.4 Il conto economico pag. 241

CONCLUSIONI pag. 243

Appendice n. 1 – *Nota informativa attestante posizioni debitorie e creditorie verso le società controllate, società partecipate e gli enti strumentali (articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011)*

Premessa pag. 245
L'avvio dell'attività di verifica dei crediti e debiti pag. 249
Gli esiti della verifica dei crediti e debiti pag. 251
Enti pubblici dipendenti pag. 252
Enti pubblici economici (Ater e Consorzio industriale del Lazio) pag. 267
Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) pag. 277
Fondazioni e Associazioni pag. 287
Società partecipate e controllate (non in house) pag. 298
Società in house pag. 311

Appendice n. 2 – *Asseverazione dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 12 dicembre 2011, n. 118* e relativo allegato pag. 476

Appendice n. 3 – *Attestazione dei tempi di pagamento (art. 41, c. 1, D.L. 24 aprile 2014, n. 66)* pag. 485

Allegato A *- Deliberazione del Consiglio regionale 15 giugno 2022, n. 5 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) -*

Allegato B - *Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche)-*

REGIONE LAZIO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LEGISLAZIONE REGIONALE

1.1 Il Rendiconto generale

Il rendiconto nei suoi molteplici documenti viene predisposto ai sensi dell'articolo 11, rubricato "Schemi di bilancio" e dell'articolo 63, rubricato "Rendiconto generale", del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche. Ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. n. 118/2011, *"i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione"*.

Il Rendiconto generale è costituito dal **Conto del bilancio**, dal **Conto economico** e dallo **Stato patrimoniale** in quanto, ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs. n. 118/2011, le Regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, "*garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale*".[1]

Sinteticamente, il **Conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Il **Conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011. Lo **Stato patrimoniale** rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, laddove il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 11, commi 8 e 9, le Regioni, articolate in organismi strumentali, *"approvano, contestualmente al rendiconto della gestione (...) anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali"* tenuto conto che *"il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale"* e, ai sensi del comma 3 dell'articolo 63, *"contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9."*. Quale strumento della programmazione regionale, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), la tempistica di approvazione del rendiconto è definita ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 118/2011, per cui *"le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.*".

[1] La Regione Lazio ha avviato le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013.

REGIONE LAZIO

Considerato che il rendiconto consolidato della Regione è comprensivo dei risultati del Consiglio regionale, va ricordato nell'ambito del percorso temporale di approvazione del rendiconto, anche quanto disposto dall'articolo 67, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, per cui, in riferimento all'autonomia contabile del Consiglio *"la presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale"*, le cui risultanze finali *"confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo"*.

In virtù di quanto sopra:

- entro il **30 aprile**, avviene l'adozione da parte della Giunta regionale della proposta di legge regionale di Rendiconto;
- entro il **30 giugno**, avviene l'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, le cui risultanze sono inserite nel Rendiconto generale della Regione;
- entro il **31 luglio** avviene l'approvazione del Rendiconto generale della Regione, a seguito della parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

In virtù di quanto sopra, la proposta di legge di rendiconto 2023 è stata presentata in Giunta entro i termini ordinari di presentazione della legge stabiliti.

1.2 La normativa in materia di contabilità regionale

A seguito della modifica dell'articolo 117 della Costituzione, che ha ricondotto alla competenza esclusiva dello Stato l'armonizzazione dei bilanci pubblici, il quadro normativo di riferimento per l'ordinamento contabile regionale è costituito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, per la parte applicabile alle Regioni, dalle disposizioni della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.

Alle disposizioni di cui sopra si affiancano quelle contenute nella legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), attraverso la quale si è provveduto all'adeguamento della normativa regionale al quadro ordinamentale generale, superando i dettami della l.r. n. 25/2001 e del relativo regolamento di attuazione (r.r. n. 26/2017), anche in ossequio a quanto osservato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio. La legge regionale si compone di cinquantasette articoli suddivisi in otto Capi, che si muovono rigorosamente nell'alveo delle regole dettate dal D.lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi generali e applicativi, esplicitando ed introducendo, solo ove

REGIONE LAZIO

necessario, le funzioni e le competenze dei soggetti attuatori, nonché gli eventuali strumenti innovativi finalizzati al rispetto ed al coordinamento della finanza pubblica.[2]

1.3 La copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa

La copertura finanziaria delle proposte di legge regionale è disposta ai sensi degli articoli 38 e 49 del decreto legislativo n. 118/2011 e delle disposizioni di cui al Capo V della l.r. n. 11/2020, tenuto conto:

a) della quantificazione e dell'individuazione degli oneri finanziari: tale fase è caratterizzata dalle informazioni fornite dai soggetti proponenti alla Direzione ragioneria generale (per le PL di iniziativa della Giunta regionale, nell'ambito della relazione illustrativa o di specifica relazione; per le PL di iniziativa consiliare, nell'ambito della relazione sugli effetti finanziari, da redigere prima dell'esame in Commissione bilancio);

b) dalla copertura finanziaria degli interventi previsti nella PL, attraverso l'elaborazione della norma finanziaria e della relazione tecnica: tale fase è di competenza della Direzione ragioneria generale (per le PL di iniziativa della Giunta regionale, prima dell'adozione della schema di deliberazione, mentre per le PL di iniziativa consiliare in sede di esame da parte della Commissione bilancio).

Specificatamente, per le PL di iniziativa della Giunta regionale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 39, commi da 1 a 4, della l.r. n. 11/2020.

[2] La sentenza della Corte costituzionale n. 185/2016, sulla legittimità costituzionale della legge della Regione Toscana n. 1/2015, ha delineato i confini del nuovo riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di programmazione economica e di contabilità regionale, chiarendo che "*la potestà legislativa in materia è consentita alla Regione quando non ostino direttamente specifiche disposizioni riconducibili alla potestà esclusiva o concorrente dello Stato nelle materie finanziarie precedentemente individuate*". In specie, con la sentenza in parola, la Corte costituzionale ha rigettato la tesi, sostenuta dal Governo in sede di impugnativa, secondo cui "*La materia contabile non [sarebbe] nella disponibilità legislativa delle Regioni, alle quali [verrebbe unicamente] riservata la facoltà di emanare regolamenti contabili meramente applicativi del d.lgs. n. 118 del 2011*", statuendo invece che "*la programmazione economica e finanziaria regionale, le relative procedure contabili e l'attuazione in sede locale dei principi di coordinamento della finanza pubblica si inseriscono in un ambito normativo particolarmente complesso, il quale – sul versante della Regione – impinge nella potestà legislativa concorrente di cui al terzo comma dell'art. 117 Cost., in quella residuale del successivo quarto comma del medesimo articolo e nell'autonomia finanziaria garantita dall'art. 119 Cost.*.". Pertanto, "*non può essere disconosciuta la potestà di esprimere nella contabilità regionale, pur nel rispetto dei vincoli statali, le peculiarità connesse e conseguenti all'autonomia costituzionalmente garantita alla Regione*" per cui, "*il sistema contabile regionale […] non è stato totalmente sottratto ad un'autonoma regolazione, ma […] l'autonomia della Regione in questo settore normativo trova il suo limite esterno nelle disposizioni poste dallo Stato nell'ambito della salvaguardia degli interessi finanziari riconducibili ai parametri precedentemente richiamati*".

REGIONE LAZIO

Art. 39
(Proposte di legge regionale)

1. Gli effetti finanziari derivanti dalle proposte di legge di iniziativa della Giunta regionale sono valutati preliminarmente dalle strutture proponenti, le quali redigono una relazione contenente la quantificazione degli oneri finanziari derivanti da ciascuna disposizione della proposta di legge, indicando puntualmente i dati, i criteri e gli altri eventuali elementi di valutazione adottati.
2. Il Direttore regionale competente per materia, acquisito il visto dell'Assessore regionale competente, trasmette la proposta di legge, corredata della relazione di cui al comma 1, alla direzione regionale e all'assessorato competenti in materia di bilancio.
3. La direzione regionale competente in materia di bilancio, sulla base della relazione di cui al comma 1:
a) verifica la congruità tra gli oneri previsti dalla proposta di legge e gli stanziamenti disponibili in bilancio;
b) redige le disposizioni finanziarie necessarie per garantire la copertura finanziaria della proposta di legge, ovvero redige una disposizione recante apposita clausola di neutralità finanziaria o di non onerosità;
c) redige la relazione tecnica di cui all'articolo 40;
d) trasmette le disposizioni finanziarie e la relazione tecnica, redatte ai sensi delle lettere b) e c), all'ufficio legislativo e alla direzione regionale competente per materia, ai fini della prosecuzione dell'iter previsto dal regolamento di organizzazione per l'approvazione delle proposte di legge.
4. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno della Giunta regionale le proposte di legge sprovviste della relazione tecnica di cui all'articolo 40 o la cui relazione tecnica non indichi i criteri utilizzati per la quantificazione degli oneri finanziari ovvero non fornisca sufficienti elementi di valutazione.
(…)

Per le PL di iniziativa consiliare si applicano le disposizioni di cui all'articolo 39, commi 5 e 6, della l.r. n. 11/2020, ai sensi delle quali è stabilito che, in via preliminare e comunque prima dell'esame in Commissione bilancio, l'Area "Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari" del "Servizio Amministrativo" del Consiglio regionale valuti gli oneri derivanti dalle PL e rediga una relazione finanziaria da trasmettere alla Direzione ragioneria generale.

Art. 39
(Proposte di legge regionale)

(…)
5. Ai fini della redazione della relazione tecnica ai sensi dell'articolo 40, comma 2, le proposte di legge di iniziativa consiliare sono corredate di una relazione contenente la quantificazione degli oneri finanziari derivanti da ciascuna disposizione della proposta di legge, ovvero indicante puntualmente i dati, i criteri e gli altri eventuali elementi di valutazione adottati.
6. La relazione di cui al comma 5 è redatta, prima dell'esame di ciascuna proposta di legge da parte della commissione consiliare competente in materia di bilancio, e comunque prima dell'esame da parte dell'Aula, a cura dell'ufficio del Consiglio regionale competente ai sensi del relativo regolamento di organizzazione, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio.

REGIONE LAZIO

Per quel che concerne la relazione tecnica a corredo di tutte le PL, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40 della l.r. n. 11/2020, con la specificità del comma 2 per quel che concerne le proposte di iniziativa consiliare.

Art. 40
(Relazione tecnica)

1. Le proposte di legge e gli emendamenti di iniziativa della Giunta regionale che comportino conseguenze finanziarie sono corredati da una relazione tecnica sulla quantificazione delle entrate e degli oneri recati da ciascuna disposizione, nonché delle relative coperture.
2. La commissione consiliare competente in materia di bilancio può richiedere alla Giunta regionale la relazione tecnica per tutte le proposte di legge e gli emendamenti di iniziativa consiliare sottoposti al proprio esame ai fini della verifica tecnica della quantificazione degli oneri da essi recati. La relazione tecnica è trasmessa nel termine indicato dalla medesima commissione in relazione all'oggetto e alla programmazione dei lavori del Consiglio regionale e, in ogni caso, entro trenta giorni dalla richiesta. Qualora la Giunta regionale non sia in grado di trasmettere la relazione tecnica entro il termine stabilito dalla commissione ne indica le ragioni.
3. La relazione tecnica:
a) esplicita le metodologie seguite e i criteri di calcolo impiegati per la quantificazione;
b) indica le fonti dei dati impiegati per il calcolo e fornisce una valutazione sull'attendibilità della quantificazione delle grandezze finanziarie;
c) specifica l'ammontare delle spese a carattere continuativo derivanti dall'attuazione di ciascuna disposizione e, per le spese in conto capitale, la modulazione degli oneri tra gli anni compresi nel bilancio di previsione nonché la quantificazione dell'onere complessivo per la completa realizzazione degli interventi previsti;
d) indica, nel caso di proposte di legge che non determinano nuove o maggiori spese ovvero corredate da clausole di neutralità finanziaria, i dati e gli elementi idonei a comprovare l'ipotesi di invarianza degli oneri complessivi a carico della finanza regionale, specificando l'entità delle risorse già disponibili sul bilancio di previsione utilizzabili attraverso la loro riprogrammazione, per le finalità previste dalle disposizioni delle medesime proposte di legge;
e) indica, nel caso di proposte di legge a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio, i dati e gli elementi idonei a comprovare che dalle medesime proposte di legge non derivano oneri a carico della finanza regionale.

Ai sensi dell'articolo 41 della l.r. n. 11/2020, la norma finanziaria della PL stabilisce la spesa autorizzata o la previsione di spesa per ciascuna delle annualità del bilancio vigente (per le annualità successive è fatto espresso richiamo alle leggi di stabilità e di bilancio regionale), provvedendo contestualmente alla relativa copertura finanziaria, attraverso l'istituzione di un fondo, nel caso in cui la copertura riguardi una categoria di interventi di natura afferente, o di una voce di spesa, nel caso in cui la copertura sia riferita ad un singolo e specifico intervento.

L'istituzione del fondo o della voce di spesa avviene all'interno del programma e della missione (missioni di spesa da 1 a 19), coerentemente con la struttura del bilancio armonizzato per cui, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 118/2011, l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi e distinguendo, in base alla qualificazione degli oneri, il titolo della spesa (titolo 1, titolo 2, titolo 3). L'indicazione puntuale dei capitoli di spesa (con relativa specificazione del macroaggregato e del piano dei conti finanziario fino al IV livello), sui quali si concretizzano i

REGIONE LAZIO

successivi provvedimenti di spesa, avviene mediante la variazione di bilancio attuativa della disposizione finanziaria, da adottarsi con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della l.r. n. 11/2020.

Si ricorda che, anche nel caso delle proposte di legge prive di oneri a carico del bilancio regionale (nullità finanziaria) o senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale (invarianza finanziaria), è previsto l'inserimento delle rispettive clausole, ai sensi della normativa vigente.

Infine, ai sensi dell'articolo 42 della l.r. n. 11/2020 (clausole di valutazione degli effetti finanziari), è stabilito che *"le leggi regionali prevedono apposite clausole di valutazione degli effetti finanziari da esse recate, al fine di monitorare il livello di realizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento alla tipologia e al numero dei destinatari, agli obiettivi programmati, alle risorse finanziarie disponibili e alle variabili socio-economiche di riferimento."*. Tali clausole prevedono che la Giunta regionale informi il Consiglio regionale, con cadenza almeno annuale, sulla base del monitoraggio effettuato dalle direzioni regionali competenti per materia, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio.

1.4 Le leggi regionali approvate nel 2023

Nel corso del 2023 sono state approvate dal Consiglio regionale 24 leggi regionali (ivi comprese la legge di stabilità 2023 e la legge di bilancio regionale 2023-2025 approvate il 30 marzo 2023, viste le elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023), molte delle quali recanti nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, altre senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale (invarianza finanziaria) ed altre senza oneri a carico del bilancio regionale (nullità finanziaria)[3].

TOTALE LEGGI REGIONALI APPROVATE	***24***
Leggi con nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale	*19*
Leggi senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio (invarianza finanziaria)	*3*
Leggi senza oneri a carico del bilancio regionale (nullità finanziaria)	*2*

Di seguito le **legge regionali senza nuovi o maggiori oneri** a carico del bilancio regionale (invarianza finanziaria):

[3] Il raggruppamento per categorie è stato effettuato in riferimento alla singola legge regionale approvata. Tuttavia, le categorie predette possono ricorrere contemporaneamente all'interno delle leggi regionali recanti disposizioni varie, a seconda del contenuto delle disposizioni medesime.

REGIONE LAZIO

LEGGI SENZA NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
9/2023 - *Ratifica dell'intesa tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle province autonome*
10/2023 - *Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie*
24/2023 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*

Di seguito le **leggi regionali senza oneri** a carico del bilancio regionale (nullità finanziaria):

LEGGI SENZA ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
16/2023 - *Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022*
19/2023 - *Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2022, n. 14 (Disciplina degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani)*

Di seguito le **leggi regionali con nuovi o maggiori oneri** a carico del bilancio regionale:

(valori espressi in milioni)

LEGGI CON NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
1/2023 - *Legge di stabilità regionale 2023*[4]	216,00	-	-	216,00
2/2023 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*	-	-	9,66	9,66
3/2023 - *Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, relativo a disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario*	2,00	-	-	2,00
4/2023 - *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche*	27,56	-	-	27,56
5/2023 - *Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Disposizioni varie*	14,68	-	-	14,68
6/2023 - *Istituzione delle commissioni speciali PNRR e grandi eventi, Giubileo 2025, Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e Semplificazione amministrativa. Modifica alla legge regionale 18 febbraio*	0,26	0,52	0,52	1,30

[4] Va evidenziato che la l.r. n. 1/2023 contiene anche le disposizioni di cui all'articolo 4 (Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativo a disposizioni finanziarie in materia sanitaria, e successive modifiche), dalle quali non discendono nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale (invarianza finanziaria).

REGIONE LAZIO

LEGGI CON NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
2002, n. 6 concernente disposizioni relative al sistema organizzativo, alla dirigenza e al personale regionale				
7/2023 - *Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità*	0,05	0,05	0,05	0,15
8/2023 - *Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Disposizioni varie*	15,81	11,70	14,80	42,31
11/2023 - *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni finanziarie varie*	1,24	5,85	5,55	12,64
12/2023 - *Disposizioni volte a favorire la circolazione dei crediti fiscali derivanti dagli interventi di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*	0,06	0,51	0,42	0,99
13/2023 - *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*	36,11	5,02	5,14	46,27
14/2023 - *Disciplina delle attività enoturistiche e oleoturistiche*	-	0,50	1,00	1,50
15/2023 - *Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace*	-	0,16	0,16	0,32
17/2023 - *Adozione delle misure conseguenziali al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022*	171,59	51,30	59,24	282,13
18/2023 - *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*	11,82	2,00	-	13,82
20/2023 - *Disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE*	-	1,68	1,68	3,36

REGIONE LAZIO

LEGGI CON NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) e successive modifiche. Legge regionale di adeguamento agli obblighi europei				
21/2023 - *Disposizioni relative al turismo equestre, ai centri ippici e agli interventi assistiti con gli equidi. Disposizioni ulteriori urgenti*	9,32	0,15	0,15	9,62
22/2023 - *Disposizioni per la promozione degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)*	-	0,50	1,40	1,90
TOTALE	***506,50***	***79,94***	***99,77***	***686,21***

(valori espressi in milioni)

LEGGI CON NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE	2024	2025	2026	TOTALE 2024-2026
23/2023 - *Legge di stabilità regionale 2024*	162,67	46,06	34,41	243,14
TOTALE	***162,67***	***46,06***	***34,41***	***243,14***

A fronte del totale sopra indicato, in base agli interventi previsti all'interno delle leggi regionali di spesa, **la spesa si è qualificata nel seguente modo** (dal conteggio è esclusa la legge di stabilità 2024):

(valori espressi in milioni)

QUALIFICAZIONE ONERI	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
TOTALE	**506,50**	**79,94**	**99,77**	**686,21**
Titolo 1 - Spese correnti	502,23	71,79	88,17	**662,19**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4,27	8,15	9,35	**21,77**
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	**-**
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	2,25	**2,25**

Per quel che concerne le tipologie di coperture finanziarie, nel 2023 si è fatto ricorso ai seguenti **strumenti**:

(valori espressi in milioni)

TOTALE COPERTURE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
TOTALE	**506,50**	**79,94**	**99,77**	**686,21**
fondo speciale – parte corrente	6,05	12,24	11,98	**30,27**

REGIONE LAZIO

TOTALE COPERTURE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
fondo speciale in c/capitale	1,42	0,47	0,47	**2,36**
altri fondi (fondo spese obbligatorie, fondo contenzioso, avanzo accantonato fondo contenzioso, ecc.)	5,03	-	-	**5,03**
fondo rischi GSA	63,61	-	-	**63,61**
altre voci di spesa e riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa	327,26	65,55	85,64	**478,45**
nuove e maggiori entrate	99,13	1,68	1,68	**102,49**
fondi statali e/o comunitari	4,00	-	-	**4,00**

Specificatamente, le **coperture facendo ricorso al prelevamento dai fondi speciali** di cui al programma 03 della missione 20 (titoli 1 e 2), di seguito una tabella ove è riportato l'andamento nel corso dell'esercizio 2023, a partire dallo stanziamento previsto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), della l.r. n. 1/2023.

fondo speciale	*gestione 2023*	*2023*	*2024*	*2025*
parte corrente - U0000T27501	*stanziato*	+ € 10.000.000,00	+ € 15.000.000,00	+ € 15.000.000,00
	incrementi	+ € 26.921,85*	-	-
	utilizzato	- € 6.001.859,75	- € 12.186.602,80	- € 11.930.000,00
	rimanenza al 31/12/23	+ € 4.025.062,10	+ € 2.813.397,20	+ € 3.070.000,00
parte in c/capitale - U0000T28501	*stanziato*	+ € 10.000.000,00	+ € 15.000.000,00	+ € 20.000.000,00
	incrementi	+ € 470.000,00*	-	-
	utilizzato	- € 1.420.000,00	- € 470.000,00	- € 470.000,00
	rimanenza al 31/12/23	+ € 9.050.000,00	+ € 14.530.000,00	+ € 19.530.000,00

** Incrementi avvenuti ai sensi della l.r. n. 8/2023*

REGIONE LAZIO

Nella seguente tabella, il dettaglio delle **coperture suddiviso per leggi regionali di spesa**:

(valori espressi in milioni)

LEGGE	*ONERI*				*ANNO*															
					2023							*2024*				*2025*			
l.r.	*2023*	*2024*	*2025*	*Totale 2023-2025*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz autorizz. di spesa*	*altri fondi*	*fondo rischi GSA*	*stato o UE*	*nuove entrate*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz. autorizz. di spesa*	*nuove entrate*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz. autorizz. di spesa*	*nuove entrate*
1/2023	216,00	-	-	216,00			216,00					-	-	-	-	-	-	-	-
2/2023	-	-	9,66	9,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,66	-
3/2023	2,00	-	-	2,00			2,00					-	-	-	-	-	-	-	-
4/2023	27,56	-	-	27,56				1,23	26,33			-	-	-	-	-	-	-	-
5/2023	14,68	-	-	14,68	-	-	-	-	-	-	14,68	-	-	-	-	-	-	-	-
6/2023	0,26	0,52	0,52	1,30			0,26					-	-	0,52	-	-	-	0,52	-
7/2023	0,05	0,05	0,05	0,15	0,05	-	-	-	-	-	-	0,05	-	-	-	0,05	-	-	-
8/2023	15,81	11,70	14,80	42,31		0,47	-	-	-	-	15,34	0,40	-	11.30	-	1,30	-	13,50	-
11/2023	1,24	5,85	5,55	12,64	0,29	0,95	-	-	-	-	-	5,85	-	-	-	5,55	-	-	-
12/2023	0,06	0,51	0,42	0,99	0,06	-	-	-	-	-	-	0,41	0,10	-	-	0,42	-	-	-
13/2023	36,11	5,02	5,14	46,27	-	-	-	0,67	35,44	-	-	0,29	-	4,73	-	0,12	-	5,02	-
14/2023	-	0,50	1,00	1,50	-	-	-	-	-	-	-	0,50	-	-	-	1,00	-	-	-
15/2023	-	0,16	0,16	0,32	-	-	-	-	-	-	-	0,16	-	-	-	0,16	-	-	-

REGIONE LAZIO

LEGGE	*ONERI*				*ANNO*													
					2023							*2024*				*2025*			
l.r.	*2023*	*2024*	*2025*	*Totale 2023-2025*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz autorizz. di spesa*	*altri fondi*	*fondo rischi GSA*	*stato o UE*	*nuove entrate*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz. autorizz. di spesa*	*nuove entrate*	*fondo spec. C*	*fondo spec. K*	*altre voci di spesa e/o riduz. autorizz. di spesa*	*nuove entrate*
17/2023	171,59	51,30	59,24	282,13	2,30		109,00				60,29	2,30	-	49,00	-	2,30	-	56,94	-
18/2023	11,82	2,00	-	13,82	2,85	-	-	3,13	1,84	4,00	-	2,00	-	-	-	-	-	-	-
20/2023	-	1,68	1,68	3,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,68	-	-	-	1,68
21/2023	9,32	0,15	0,15	9,62	0,50	-	-	-	-	-	8,82	0,08	0,07	-	-	0,08	0,07	-	-
22/2023	-	0,50	1,40	1,90	-	-	-	-	-	-	-	0,20	0,30	-	-	1,00	0,40	-	-
totale	**506,50**	**79,94**	**99,77**	**686,21**	**6,05**	**1,42**	**327,26**	**5,03**	**63,61**	**4,00**	**99,13**	**12,24**	**0,47**	**65,55**	**1,68**	**11,98**	**0,47**	**85,64**	**1,68**

REGIONE LAZIO

Per quel che concerne la **tipologia degli oneri previsti** dalle singole leggi regionali di spesa, di seguito il dettaglio:

(valori espressi in milioni)

LEGGE	*ONERI*				*ANNO*						
	2023	*2024*	*2025*	*Totale 2023-2025*	*2023*		*2024*		*2025*		
					C	*K*	*C*	*K*	*C*	*K*	*RP*
1/2023	216,00	-	-	216,00	216,00	-	-	-	-	-	-
2/2023	-	-	9,66	9,66	-	-	-	-	7,41	-	2,25
3/2023	2,00	-	-	2,00	2,00	-	-	-	-	-	-
4/2023	27,56	-	-	27,56	27,56	-	-	-	-	-	-
5/2023	14,68	-	-	14,68	12,50	2,18	-	-	-	-	-
6/2023	0,26	0,52	0,52	1,30	0,26	-	0,52	-	0,52	-	-
7/2023	0,05	0,05	0,05	0,15	0,05	-	0,05	-	0,05	-	-
8/2023	15,81	11,70	14,80	42,31	14,67	1,14	5,70	6,00	7,60	7,20	-
11/2023	1,24	5,85	5,55	12,64	0,29	0,95	5,85	-	5,55	-	-
12/2023	0,06	0,51	0,42	0,99	0,06	-	0,41	0,1	0,42	-	-
13/2023	36,11	5,02	5,14	46,27	36,11	-	5,02	-	5,14	-	-
14/2023	-	0,50	1,00	1,50	-	-	0,50	-	1,00	-	-
15/2023	-	0,16	0,16	0,32	-	-	0,16	-	0,16	-	-
17/2023	171,59	51,30	59,24	282,13	171,59	-	51,30	-	59,24	-	-
18/2023	11,82	2,00	-	13,82	11,82	-	2,00	-	-	-	-
20/2023	-	1,68	1,68	3,36	-	-	-	1,68	-	1,68	-
21/2023	9,32	0,15	0,15	9,62	9,32	-	0,08	0,07	0,08	0,07	-
22/2023	-	0,50	1,40	1,90	-	-	0,20	0,30	1,00	0,40	-
totale	**506,50**	**79,94**	**99,77**	**686,21**	**502,23**	**4,27**	**71,79**	**8,15**	**88,17**	**9,35**	**2,25**

***

Nel corso del 2023, le PL concernenti il **riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio** ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011 (DFB derivanti da sentenze esecutive), sono state tutte approvate dal Consiglio regionale, secondo il normale iter previsto per i provvedimenti legislativi (adozione in Giunta, esame in Commissione bilancio, esame ed

REGIONE LAZIO

approvazione da parte dell'Aula consiliare), ad eccezione della PL 1° febbraio 2023, n. 356, adottata con deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 36 (ex PL n. 356 del 1° febbraio 2023) e attuata, successivamente, con DE n. G02944/2023. Si evidenzia che l'adozione della PL predetta è avvenuta nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2023 e che il Consiglio regionale si sarebbe dovuto pronunciare nel periodo coincidente con le elezioni regionali.

Nella tabella di seguito riportata, riprendendo in parte le informazioni di cui al precedente paragrafo, si evidenziano le tre leggi regionali approvate concernenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e le relative deliberazioni attuative dei profili finanziari.

Adozione in Giunta	*Esame in Commissione bilancio*	*Esame e approvazione in Aula*	*Legge regionale*	*DGR attuazione profili finanziari*
DGR 27 aprile 2023, n. 125	seduta n. 5 del 2 maggio 2023	seduta n. 4 del 4 maggio 2023	**4 maggio 2023, n. 4**	DGR 22 maggio 2023, n. 215
DGR 8 agosto 2023, n. 459	seduta n. 16 del 14 settembre 2023	seduta n. 16 del 27 settembre 2023	**10 ottobre 2023, n. 13**	DGR 26 ottobre 2023, n. 673
DGR 13 ottobre 2023, n. 643	seduta n. 24 del 19 ottobre 2023	seduta n. 19 del 27 ottobre 2023	**3 novembre 2023, n. 18**	DGR 14 novembre 2023, n. 726

REGIONE LAZIO

2. SINTESI DELLA GESTIONE

2.1 Dati complessivi

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del D.lgs. n. 118/2011, il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2023 è costituito dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. Il Conto del bilancio è il documento contabile in cui sono esposti i dati finanziari della gestione svolta nel corso del 2023, assumendo come dato di partenza le risultanze contabili approvate con il bilancio di previsione relativo al medesimo anno. Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 è stato effettuato ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.lgs. n. 118/2011.

Ai sensi della normativa richiamata, sono stati riaccertati residui passivi per un importo complessivo pari ad euro 2.695.200.454,76, di cui:

a) euro 188.867.544,78, corrispondenti a debiti insussistenti eliminati dalle scritture contabili;

b) euro 2.506.332.909,98, corrispondenti a debiti imputati nell'esercizio 2023 ma non ancora esigibili e reimputati all'esercizio 2024 in cui risultano esigibili.

Le cancellazioni corrispondenti a debiti insussistenti, pari complessivamente ad euro 188.867.544,78, derivano per euro 73.693.406,52 da esercizi pregressi e per euro 115.174.138,26 dalla gestione della competenza.

Sempre ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.lgs. n. 118/2011, sono stati riaccertati i residui attivi, per un importo complessivo pari ad euro 2.650.042.003,05, di cui:

a) euro 325.667.624,02, corrispondenti a crediti assolutamente inesigibili o insussistenti eliminati dalle scritture contabili;

b) euro 2.324.374.379,03, corrispondenti a crediti imputati nell'esercizio 2023 ma non ancora esigibili e reimputati all'esercizio 2024 in cui risultano esigibili.

L'insieme delle operazioni di riaccertamento è stato definito con la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 e con la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226. Con queste deliberazioni è stato anche determinato il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023, per un importo complessivo pari ad euro 1.011.986.633,19 (di cui euro 259.672.697,28 per la parte corrente ed euro 752.313.935,91 per la parte in conto capitale). Circa gli esiti delle operazioni di riaccertamento si evidenzia che:

REGIONE LAZIO

- il fondo pluriennale vincolato complessivo iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 è stato determinato in euro 1.011.986.633,19, derivante dalla somma del fondo pluriennale vincolato relativo alla gestione di spese programmate, pari ad euro 8.853.913,92, e del fondo pluriennale vincolato necessario alla copertura della reimputazione degli impegni, pari ad euro 1.003.132.719,27;

- le entrate vincolate che sono state riaccertate nell'esercizio 2024 contestualmente ai corrispondenti utilizzi, avvenuti con correlati impegni di spesa, ammontano ad euro 1.503.200.190,71 e per tali reimputazioni contestuali di entrate e di spese, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata;

- gli impegni reimputati all'esercizio 2024 per esigibilità ammontano ad euro 2.506.332.909,98 e la copertura necessaria a tali reimputazioni è data:

  - per euro 1.003.132.719,27 dal fondo pluriennale vincolato generato dalle operazioni di riaccertamento, iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 e nell'entrata dell'esercizio 2024;

  - per euro 1.503.200.190,71 dalle reimputazioni contestuali di entrate e di spese all'esercizio 2024;

- gli accertamenti reimputati all'esercizio 2024 per esigibilità ammontano ad euro 2.324.374.379,03 e sono composti:

  - per euro 1.503.200.190,71 da entrate vincolate riaccertate nell'esercizio 2024 contestualmente ai corrispondenti utilizzi, avvenuti con correlati impegni di spesa;

  - per euro 821.174.188,32 da altre entrate riaccertate nell'esercizio 2024 in assenza di un correlato impegno di spesa.

A seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ed in base alle risultanze della gestione di competenza e di cassa, è stato definito il risultato di amministrazione pari ad euro 2.785.354.430,50 (lettera (A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023). Il disavanzo effettivo, al lordo delle partite accantonate e vincolate e al netto del fondo anticipazioni di liquidità, è determinato in euro – 283.889.089,27[5]. Il disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione è pari ad euro – 571.644.434,38.

[5] Considerato che il fondo anticipazione di liquidità iscritto nella parte accantonata del risultato di amministrazione 2023 è pari ad euro 13.178.212.333,31, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, al lordo di tutte le quote vincolate ed accantonate, è pari ad euro – 13.462.101.422,58 (lettera (E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023).

REGIONE LAZIO

3. IL CONTO DEL BILANCIO

Anche l'esercizio finanziario 2023 è stato gestito con riferimento ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 ed ai principi contabili applicati di cui all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

La rendicontazione è stata eseguita utilizzando gli schemi di rendiconto allegati al d.lgs. n. 118/2011, per come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, e successivamente modificati con i vari decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, presenti sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato, *www.arconet.it* e riferiti all'esercizio 2023.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 è stata autorizzata dapprima con la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)" e successivamente con la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025".

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate variazioni del bilancio gestionale, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 48, comma 2, e 51 del d.lgs. n. 118/2011, nonché dell'articolo 25 della legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11 e dell'articolo 24 del regolamento regionale di contabilità 9 novembre 2017, n. 26. Le variazioni di bilancio effettuate riguardano principalmente l'assegnazione di risorse vincolate da parte dello Stato e dell'Unione Europea, il pagamento delle spese obbligatorie, nonché variazioni compensative tra capitoli di spesa.

Di seguito viene riportata una tabella che illustra quantitativamente le variazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2023.

tipologia di variazione	*numero*
Deliberazioni di Giunta regionale – variazioni compensative	219
Deliberazioni di Giunta regionale – attuazioni leggi regionali	14
Determinazioni	112
Totale	**345**

REGIONE LAZIO

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, rettificata dalla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226.

Con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, si è provveduto alle variazioni di bilancio 2024-2026, conseguenti alla deliberazione di Giunta regionale n. 200/2024. Con successiva deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233 si è reso necessario aggiornare la deliberazione di Giunta regionale n. 201/2024, in ragione delle modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 200/2024, effettuate ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 226/2024.

REGIONE LAZIO

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Il risultato di amministrazione 2023

Il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023 chiude con un risultato di amministrazione pari a euro 2.785.354.430,50 (lettera A) e pari ad euro –13.462.101.422,58 (lettera E). Il disavanzo effettivo, al lordo delle partite accantonate e vincolate e al netto del fondo anticipazioni di liquidità, pari ad euro 13.178.212.333,31, è determinato in euro – 283.889.089,27.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023 previsto nell'allegato n. 10 del d.lgs. n. 118/2011.

REGIONE LAZIO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.108.881.858,25
RISCOSSIONI	(+)	2.916.662.689,34	16.258.635.158,69	19.175.297.848,03
PAGAMENTI	(-)	2.791.326.007,17	14.875.770.794,81	17.667.096.801,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.082.904,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.082.904,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.663.691.711,47	3.556.538.307,61	6.220.230.019,08
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			*26.548.883,86*	*26.548.883,86*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		*542.011.458,60*	*1.461.934.381,40*	*2.003.945.840,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.151.292.861,49	3.888.678.998,20	6.039.971.859,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			259.672.697,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			752.313.935,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) [2]	(=)			**2.785.354.430,50**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 [4]		831.670.937,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) [5]		469.012.732,40
Fondo anticipazioni liquidità		13.178.212.333,31
Fondo perdite società partecipate		1.942.842,00
Fondo contezioso		241.309.344,26
Altri accantonamenti		649.966.679,06
	Totale parte accantonata (B)	**15.372.114.868,37**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		108.733.471,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		766.607.513,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**875.340.984,71**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-13.462.101.422,58**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

N.B. - IL DISAVANZO DI CUI ALLA LETTERA E) CORRISPONDE PER EURO 204.689.089,27 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE, DA RIPIANARE IN QUOTE COSTANTI VENTENNALI AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 779 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27/12/2017, N. 205, PER EURO 79.200.000,00 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO SORTO A SEGUITO DEGLI ADEGUAMENTI AL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022, PER EURO 9.300.280.608,33 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.L. N. 35/2013 E S.M.I. E PER EURO 3.877.931.724,98 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46.

REGIONE LAZIO

Il risultato di amministrazione 2023 può anche essere ottenuto, partendo dalle risultanze dell'esercizio 2022 (lettera (A) del prospetto del risultato di amministrazione), in modo da dare evidenza della gestione della competenza, della gestione dei residui e delle variazioni intervenute nelle parti vincolate ed accantonate. A tal proposito si riporta il seguente prospetto.

ESERCIZIO		2023
***Risultato di amministrazione esercizio precedente* (1)**		1.996.885.014,49
Gestione della competenza		
entrate accertate	(+)	19.815.173.466,30
spese impegnate	(-)	18.764.449.793,01
FPV entrata	(+)	920.655.316,21
FPV uscita	(-)	1.011.986.633,19
***Saldo gestione competenza* (2)**		959.392.356,31
Gestione dei residui		
eliminazione residui attivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 per insussistenza (cancellati)	(-)	244.616.346,82
eliminazione residui passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 per insussistenza (cancellati)	(+)	73.693.406,52
***Saldo gestione residui* (3)**		-170.922.940,30
***Risultato di amministrazione* [(1)+(2)+(3)] (A)**		**2.785.354.430,50**
***Parte accantonata esercizio precedente* (4)**		14.919.619.054,03
Parte accantonata (variazioni rispetto all'esercizio precedente)		
Fondo crediti dubbia esigibilità		188.763.819,78
Accantonamento residui perenti		-94.585.219,78
Fondo anticipazione liquidità		-126.925.854,63
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		100.033.784,57
Altri accantonamenti		385.209.284,40
***Totale variazioni parte accantonata* (5)**		452.495.814,34
***Parte accantonata* [(4)+(5)] (B)**		**15.372.114.868,37**
***Parte vincolata esercizio precedente* (6)**		794.857.282,98
Parte vincolata (variazioni rispetto all'esercizio precedente)		
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		-32.471.790,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		112.955.492,48
Altri vincoli		
***Totale variazioni parte vincolata* (7)**		80.483.701,73
***Parte vincolata* [(6)+(7)] (C)**		**875.340.984,71**
***Parte destinata agli investimenti* (D)**		**0,00**
***Totale parte disponibile* (E = A - B - C - D) (E)**		**-13.462.101.422,58**

REGIONE LAZIO

Può anche essere rappresentato, in maniera più sintetica, come si giunge, partendo dalle risultanze dell'esercizio 2022 di cui alla lettera (E) del prospetto del risultato di amministrazione (parte disponibile), alle risultanze di cui alla medesima lettera (E) esercizio 2023.

Totale parte disponibile 2022		**-13.717.591.322,52**
Saldo gestione competenza 2023	(+)	959.392.356,31
Saldo gestione residui 2023	(+)	-170.922.940,30
Variazioni parte vincolata e accantonata	(-)	532.979.516,07
Totale parte disponibile 2023		**-13.462.101.422,58**

Passando all'esame delle singole componenti, si rileva che il risultato di amministrazione di cui alla lettera (A) deve essere integrato dalla parte accantonata, di cui alla lettera (B), e dalla parte vincolata, di cui alla lettera (C).

La **parte accantonata** è composta dalle seguenti voci:

1) *Fondo crediti di dubbia esigibilità*

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto dall'art. 46 del decreto legislativo n. 118/2011, è stato determinato seguendo le indicazioni contenute nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al medesimo decreto legislativo n. 118/2011.

Nella elaborazione del Fondo sono stati debitamente considerati anche i rilievi formulati in proposito dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, in occasione delle attività istruttorie concernenti le ultime parifiche. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2023 è pari ad euro 831.670.937,34.

Come livello di analisi si è scelto di fare riferimento ai capitoli per i residui afferenti ai titoli 1, 2, 4 e 5 ed alle tipologie per i residui del titolo 3. Si è utilizzato il criterio della media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi, considerando il quinquennio 2019 - 2023. Sono stati considerati residui afferenti al titolo 1, titolo 2, titolo 3, titolo 4 e titolo 5. In particolare, per il titolo 1 sono state considerate le entrate afferenti principalmente alla evasione tributaria della tassa auto, svalutandole, per ragioni di prudenza, per un importo superiore a quello minimo emergente dai calcoli (si è accantonato il 100%).

Per i residui del titolo 2 (trasferimenti correnti) e 4 (in conto capitale) sono stati svalutati solo quelli a fronte dei quali il corrispondente impegno della partita vincolata ha già dato luogo ad un pagamento. Sono stati quindi esclusi quei residui attivi la cui contropartita in uscita ha ancora manifestazione nell'avanzo di amministrazione vincolato (nel caso in cui le risorse ancora non siano state impegnate), oppure nei residui passivi (nel caso di risorse impegnate, ma ancora non pagate), oppure nello stock

di perenzione (nel caso di risorse impegnate e non pagate, poi confluite nello *stock* di perenzione, ma non ancora reiscritte in bilancio).

Rispetto al titolo 3 sono stati ritenuti di dubbia e difficile esazione anche i crediti nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche relativi alle forniture dei servizi idrici, frequentemente oggetto di contenzioso.

Di seguito il prospetto della composizione del FCDE.

REGIONE LAZIO

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	1.750.393.178,76	838.356.270,34	2.588.749.449,10			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.750.393.178,76	838.356.270,34	2.588.749.449,10	463.560.301,80	594.765.591,23	22,98%
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	301.492.150,85	75.094.538,88	376.586.689,73			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	301.492.150,85	75.094.538,88	376.586.689,73	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	65.190.555,13	0,00	65.190.555,13	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**2.117.075.884,74**	**913.450.809,22**	**3.030.526.693,96**	**463.560.301,80**	**594.765.591,23**	**19,63%**
	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	469.722.820,87	497.172.746,58	966.895.567,45	1.226.911,61	1.226.911,61	0,13%
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	3.741,00	3.741,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	126.439.342,10	6.972.285,03	133.411.627,13	862.577,38	862.577,38	0,65%
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	38.860,32	22.347,70	61.208,02	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	54.080.425,11	168.338.432,89	222.418.858,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	54.080.425,11	168.338.432,89	222.418.858,00	436.166,44	436.166,44	0,20%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**650.281.448,40**	**672.509.553,20**	**1.322.791.001,60**	**2.525.655,43**	**2.525.655,43**	**0,19%**
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	387.770.253,55	81.831.132,73	469.601.386,28	88.986.895,34	88.986.895,34	18,95%
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	2.014.123,75	313.202,55	2.327.326,30	1.962.795,96	1.962.795,96	84,34%
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	63.862.350,99	108.573.059,98	172.435.410,97	104.709.288,50	104.709.288,50	60,72%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**453.646.728,29**	**190.717.395,26**	**644.364.123,55**	**195.658.979,80**	**195.658.979,80**	**30,36%**

REGIONE LAZIO

	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	328.401.933,35	662.246.375,03	990.648.308,38			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	328.401.933,35	662.246.375,03	990.648.308,38	27.660.084,24	27.660.084,24	2,79%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.349.180,72	364.686,47	1.713.867,19	1.095.503,08	1.095.503,08	63,92%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	138.186,80	665.836,95	804.023,75	0,00	75.728,08	9,42%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**329.889.300,87**	**663.276.898,45**	**993.166.199,32**	**28.755.587,32**	**28.831.315,40**	**2,90%**
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.620,00	1.620,00	1.296,00	1.296,00	80,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	239.619,96	12.271.921,31	12.511.541,27	9.732.121,99	9.888.099,48	79,03%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**239.619,96**	**12.273.541,31**	**12.513.161,27**	**9.733.417,99**	**9.889.395,48**	**79,03%**
	TOTALE GENERALE	**3.551.132.982,26**	**2.452.228.197,44**	**6.003.361.179,70**	**700.233.942,34**	**831.670.937,34**	**13,85%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**329.889.300,87**	**663.276.898,45**	**993.166.199,32**	**28.755.587,32**	**28.831.315,40**	**2,90%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	**3.221.243.681,39**	**1.788.951.298,99**	**5.010.194.980,38**	**671.478.355,02**	**802.839.621,94**	**16,02%**

Nella parte della presente relazione dedicata alla trattazione della contabilità economico – patrimoniale saranno formulate considerazioni relative al fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo circolante.

2) *Accantonamento residui perenti*

Il valore dello *stock* della perenzione al 31/12/2023 è pari ad euro 756.768.077,51 ed è distinto come segue.

REGIONE LAZIO

Stock perenzione al 31 dicembre 2023			
756.768.077,51			
di cui capitale		*di cui corrente*	
464.452.774,85		**292.315.302,66**	
capitale libero	***capitale vincolato***	***corrente libero***	***corrente vincolato***
313.226.393,61	151.226.381,24	12.012.744,81	280.302.557,85

L'accantonamento al fondo residui perenti nel Rendiconto 2023 ammonta ad euro 469.012.732,40 ed è riportato nell'elenco al Rendiconto denominato "Elenco analitico delle risorse accantonate" ed è pari al 62% circa del valore dello *stock.*

3) *Fondo anticipazioni di liquidità*

Il residuo debito derivante dal ricorso da parte della Regione Lazio alle anticipazioni di liquidità introdotte dagli artt. 2 e 3 del DL n. 35/2013, successivamente rinnovate con DL n. 66/2014 e DL n. 78/2015, come è noto, risulta "congelato" dall'esercizio 2017, per effetto della previsione di cui all'art. 44, del DL n. 189/2016 e successive modifiche che, da ultimo, hanno posticipato al 2027 la decorrenza del rimborso della quota capitale residua, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 452, della legge n. 213/2023. Il valore del Fondo anticipazione di liquidità di cui al DL n. 35/2013 rimane pertanto invariato rispetto a quello inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione 2022, pari ad euro 9.300.280.608,33.

Il Fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 2, comma 46, della legge n. 244/2007 si è ridotto, rispetto al valore inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione 2022, per effetto del pagamento delle quote capitale pari ad euro 126.925.854,63, arrivando ad euro 3.877.931.724,98.

4) *Fondo per rischi da contenzioso*

L'accantonamento al fondo per rischi da contenzioso è stato determinato a seguito di una approfondita analisi del contenzioso in essere al 31/12/2023, compiuta dalla Avvocatura regionale, considerando, per ciascuna posizione, il rischio di soccombenza, stimato dagli avvocati assegnatari dei relativi fascicoli. Da tale analisi è emerso un rischio da contenzioso, per cause non afferenti alla sanità, pari ad euro 241.309.344,26, a cui ha corrisposto un accantonamento integrale al fondo contenzioso nel risultato di amministrazione 2023.

Dall'analisi è emerso altresì un rischio da contenzioso per le cause afferenti al settore sanitario pari ad euro 249.146.137,01. Tale rischio risulta coperto dai fondi per rischi presenti nella contabilità della Gestione Sanitaria Accentrata.

REGIONE LAZIO

5) *Fondo perdite società partecipate*

L'importo accantonato è pari ad euro 1.942.842,00 e riguarda le perdite delle seguenti società partecipate:

Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2018)	€ 942.253,00
Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2019)	€ 984.994,00
MOF S.p.A. (perdita al 31/12/2020)	€ 14.440,00
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (perdita al 31/12/2020)	€ 1.155,00
totale	**€ 1.942.842,00**

6) *Altri accantonamenti*

Gli accantonamenti al risultato di amministrazione 2023 riportati alla voce "altri accantonamenti", relativi a perdite potenziali, ammontano ad euro 649.966.679,06 e sono riportati nell'elenco al rendiconto denominato "Elenco analitico delle risorse accantonate".

Essi tengono conto, tra l'altro, di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale 17 aprile 2024, n. 6, in materia di bilanci degli enti del SSR, laddove è stato stabilito un accantonamento prudenziale pari a 340 milioni di euro nel risultato di amministrazione al rendiconto 2023, per consentire l'approvazione del bilancio d'esercizio consolidato del SSR relativo all'esercizio 2022, anche nelle more della conclusione delle verifiche sulla regolarità e attendibilità dei dati contabili risultanti dai pregressi bilanci di esercizio degli enti sopra citati.

Gli accantonamenti tengono altresì conto delle perdite potenziali emerse a seguito delle riconciliazioni contabili con gli enti locali - sino al tempo della redazione del rendiconto 2023 – e trovano integrale copertura con una quota dell'accantonamento assunto sul risultato di amministrazione 2023, per un importo complessivo pari ad euro 57.609.072,94.

Anche le attività di riconciliazione con gli enti e le società regionali hanno fatto emergere potenziali perdite con M.O.F. Soc. Coop per Azioni S.p.A. per euro 3.087.480,67, con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di Viterbo – A.T.E.R. per euro 823.290,44, con l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – DISCO Lazio per euro 176.628,94, con l'Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) per euro 200.000,00, con l'Ente Parco regionale della Riviera di Ulisse per euro 11.375,68 e con ASP Sant'Alessio – Margherita di Savoia per euro 970.543,00, quindi per un importo complessivamente pari ad euro 5.269.318,73.

REGIONE LAZIO

Si rileva che tra le risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2023 è stato anche mantenuto un accantonamento al Fondo per rinnovi contrattuali, pari ad euro 11.810.693,64, nonché altri accantonamenti prudenziali, sempre afferenti a spese di personale, complessivamente pari ad euro 5.762.045,54.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi con le voci che hanno portato alla determinazione del valore degli "altri accantonamenti" al risultato di amministrazione 2023.

	RENDICONTO 2023		
	T21505	T22505	TOTALE
	CORRENTE	CAPITALE	(CORR. + CAP.)
Accantonamento perenzione ai sensi dell'art. 33, c. 3, L.R. n. 11/2020	7.650.610,49	20.167.672,02	27.818.282,51
Accantonamento fondo sviluppo e coesione	11.036.122,09	48.217.391,54	59.253.513,63
Accantonamento fondo immobiliare Inv.Im.It S.p.A. "I3 - Regione Lazio" - Ospedale San Giacomo	0,00	17.848.300,33	17.848.300,33
Accantonamento fondo immobiliare Inv.Im.It S.p.A. "I3 - Regione Lazio" - Clausola risolutiva	0,00	2.271.458,53	2.271.458,53
Accantonamento riconciliazione debiti/crediti con EE.LL.	4.748.675,91	52.860.397,03	57.609.072,94
Accantonamento riconciliazione debiti/crediti con società ed enti regionali	1.526.381,22	3.742.937,51	5.269.318,73
Accantonamento nelle more della definizione della massa attiva e passiva del servizio sanitario regionale	340.000.000,00	0,00	340.000.000,00
Accantonamento per recupero personale comandato Giunta e Consiglio	994.854,38	0,00	994.854,38
Accantonamento per esperti PNRR	1.078.480,00	0,00	1.078.480,00
Accantonamento per recupero competenze personale regionale	3.688.711,16	0,00	3.688.711,16
Accantonamento per altre perdite potenziali	87.300.410,75	10.200.000,00	97.500.410,75
TOTALE FONDO PERDITE POTENZIALI	458.024.246,00	155.308.156,96	613.332.402,96
FONDO ESCUSSIONE GARANZIE	0,00	24.823.582,46	24.823.582,46
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	11.810.693,64	0,00	11.810.693,64
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	469.834.939,64	180.131.739,42	649.966.679,06

La **parte vincolata** è composta dalle seguenti voci:

1) *Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili*

   Ammontano complessivamente ad euro 108.733.471,16 e sono dettagliatamente indicati nell'allegato al rendiconto denominato "Elenco analitico delle risorse vincolate";

2) *Vincoli derivanti da trasferimenti*

   Ammontano complessivamente ad euro 766.607.513,55 e sono dettagliatamente indicati nell'allegato al rendiconto denominato "Elenco analitico delle risorse vincolate";

Integrando il valore del risultato di amministrazione di cui alla lettera (A), pari ad euro 2.785.354.430,50 con le quote accantonate di cui alla lettera (B), pari ad euro 15.372.114.868,37, e

REGIONE LAZIO

con le quote vincolate di cui alla lettera (C), pari ad euro 875.340.984,71, si ottiene il disavanzo complessivo al 31/12/2023, di cui alla lettera (E) pari ad euro – 13.462.101.422,58.

Integrando il valore del risultato di amministrazione di cui alla lettera (A), con le quote accantonate (al netto del Fondo anticipazioni di liquidità) e vincolate, complessivamente pari ad euro 3.069.243.519,77, si ottiene il **disavanzo "effettivo"**, pari ad euro – 283.889.089,27.

Di seguito si riportano i due prospetti sulla composizione e copertura del disavanzo 2023.

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO [1] (a)	DISAVANZO (b)[2]	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)[3]	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE[4] (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)[5]
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	241.525.650,14	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre.....					0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	9.300.280.608,33	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	4.004.857.579,61	3.877.931.724,98	126.925.854,63	126.925.854,63	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL [7]					0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	170.927.484,44	79.200.000,00	91.727.484,44	91.727.484,44	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					0,00
Totale	13.717.591.322,52	13.462.101.422,58	255.489.899,94	255.489.899,94	0,00

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO [5]	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024[6]	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	36.836.560,87	94.179.406,66
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00	9.300.280.608,33
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	3.877.931.724,98	129.698.793,32	132.541.555,30	135.456.128,72	3.480.235.247,64
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL [7]					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	79.200.000,00	36.000.000,00	43.200.000,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	13.462.101.422,58	202.535.354,19	212.578.116,17	172.292.689,59	12.874.695.262,63

Se al disavanzo effettivo si aggiunge lo *stock* di perenzione si ottiene il disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione.

Lo ***stock* di perenzione al 31/12/2023** è stato determinato con decreto del Presidente del 8 marzo 2024, n. T00034, come risulta dal seguente prospetto di sintesi:

REGIONE LAZIO

stock di perenzione al 1 gennaio 2023	(+)	805.139.931,69
partite perenti risultanti al 1° gennaio 2023 da cancellare in quanto non più esigibili	(-)	37.113.549,47
partite perenti risultanti al 1° gennaio 2023 da cancellare in quanto impegnate nell'esercizio 2023	(-)	11.235.691,76
partite perenti risultanti al 1° gennaio 2023 da cancellare ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 12/2020	(-)	22.612,95
TOTALE *stock* di perenzione al 31 dicembre 2023	(+)	756.768.077,51

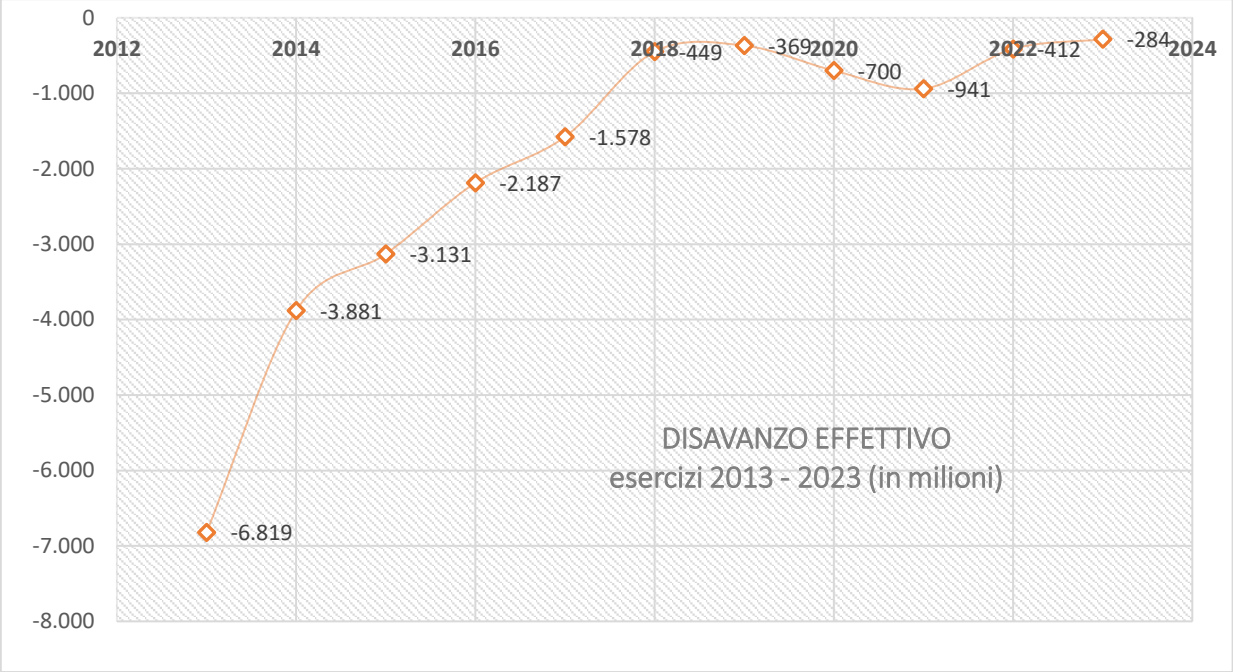
È importante rilevare che lo *stock* di perenzione è soggetto, da parte di tutte le strutture regionali, ad una continua attività amministrativa di revisione delle poste. Nel corso del 2023 queste attività di revisione hanno portato alla cancellazione di partite perenti, per insussistenza dei relativi debiti sottostanti, pari ad euro 37.113.549,47. La revisione è stata effettuata anche ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 12/2020, concernente l'applicazione alle partite perenti delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile. L'articolo 2946 del Codice civile, come è noto, riguarda l'istituto della prescrizione e stabilisce che: "*Salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso di dieci anni*".

Per arrivare alla determinazione del disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione è da precisare che l'ammontare dei fondi di riserva per la reiscrizione di fondi perenti a copertura dello *stock* di perenzione al 31 dicembre 2023 è ricompreso nell'importo dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato (pari ad euro 3.069.243.519,77, al netto del fondo anticipazione di liquidità); per tale ragione si rende necessario, al fine di non conteggiare due volte la stessa posta contabile, di nettizzare il relativo importo, pari ad euro 469.012.732,40. Il valore del disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione è quindi pari ad euro – 571.644.434,38.

Al termine dell'analisi delle risultanze contabili dell'esercizio 2023, si ritiene utile esporre un confronto nel periodo 2013/2023 del disavanzo effettivo e del disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione.

Si riporta, di seguito, un quadro sinottico relativo ai valori finali del disavanzo effettivo nel periodo 2013/2023.

REGIONE LAZIO



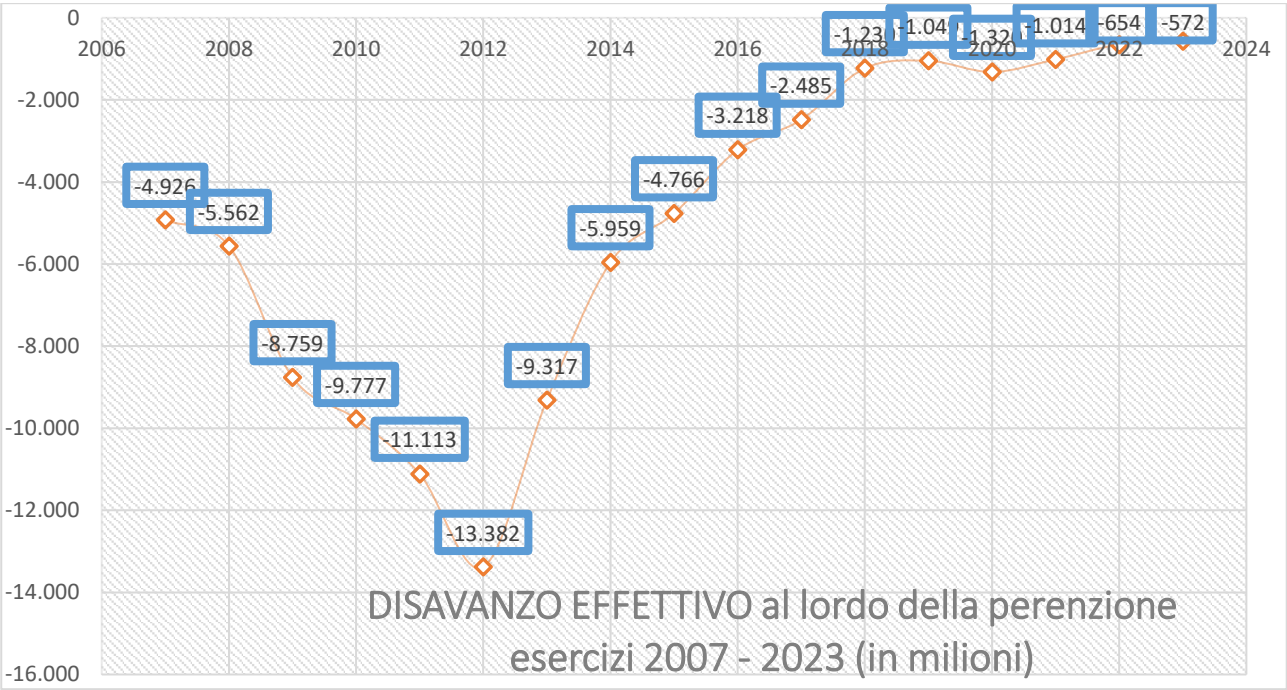
DISAVANZO EFFETTIVO (in milioni)										
2013	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
-6.819	-3.881	-3.131	-2.187	-1.578	-449	-369	-700	-941	-412	-284

Di seguito la rappresentazione del disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione.

		2013	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Risultato di amministrazione	(+)	**-4.971**	**-2.969**	**-2.028**	**-1.016**	**-450**	**730**	**898**	**1.014**	**1.627**	**1.997**	**2.785**
Avanzo di amministrazione accantonato e vincolato (al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione liquidità)	(-)	1.773	841	1.029	1.103	1.051	1.092	1.172	1.549	2.075	1.766	2.237
Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	75	71	74	68	77	87	95	165	493	643	832
Disavanzo effettivo	(-)	**6.819**	**3.881**	**3.131**	**2.187**	**1.578**	**449**	**369**	**700**	**941**	**412**	**284**
Stock perenzione	(-)	2.953	2.328	2.097	1.636	1.479	1.332	1.211	1.143	999	805	757
Fondi di riserva per la reiscrizione della perenzione vincolata (compresi in economie vincolate)	(+)	-455	-250	-462	- 605	-573	-550	-531	-523	-926	-563	-469
Disavanzo effettivo al lordo stock perenzione	(-)	**9.317**	**5.959**	**4.766**	**3.218**	**2.484**	**1.231**	**1.049**	**1.320**	**1.014**	**654**	**572**

REGIONE LAZIO

Infine, un quadro sinottico relativo ai valori finali del disavanzo effettivo al lordo dello *stock* di perenzione nel periodo 2007/2023, che evidenzia la tendenza alla riduzione del disavanzo consolidato, iniziata nel 2013.



***

Pertanto, sulla base di quanto sopra rappresentato, in relazione al prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione per l'anno 2023, la parte disponibile di cui alla lettera E) che, come visto, è pari ad euro -13.462.101.422,58, si compone:

a) per euro 13.178.212.333,31, della parte concernente il disavanzo derivante dalla quota accantonata del Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) di cui all'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che si compone della quota relativa alle anticipazioni di cui al DL n. 35/2013, pari ad euro 9.300.280.608,33 e della quota relativa alle anticipazioni di cui all'articolo2, comma 46, della legge n. 244/2007, pari ad euro 3.877.931.724,98.

b) per euro 204.689.089,27, della parte concernente la quota residuale del disavanzo di parte corrente da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'articolo 1, commi 779 e seguenti della legge 27/12/2017, n. 205;

REGIONE LAZIO

c) per euro 79.200.000,00, della parte concernente la quota residuale del disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al Giudizio di Parificazione della Corte dei conti sul Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022[6].

***

FOCUS – LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO (ARTICOLO 9, COMMA 5, DEL DL N. 78/2015) E IL NUOVO PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO EMERGENTE A SEGUITO DELLA PARIFICA DEL RENDICONTO 2022

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2015, *"il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro".*

Ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, *"il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014, disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre venti esercizi, per le regioni che si impegnano a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti".* Tenuto conto che la Regione Lazio, negli esercizi dal 2018 al 2021, ha regolarmente ottemperato all'obbligo dell'aumento progressivo della propria spesa per investimenti (come annualmente certificato al Ministero dell'economia e delle finanze) e, nel caso specifico del 2021, a fronte di un obiettivo di spesa da raggiungere stabilito in euro 490.799.027,48, i pagamenti complessivi effettuati sono stati pari ad euro 569.136.646,42, in

[6] Con sentenza n. 148/2023/PARI, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. La parifica è avvenuta con eccezioni, determinando un complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44. Al fine di non comprimere il naturale ciclo di bilancio e tenendo conto, in via prioritaria, della necessità del soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, l'Amministrazione regionale ha deciso per un adeguamento sostanziale al dispositivo della Parifica e, per tale motivo, ha provveduto a un immediato adeguamento alle eccezioni della Corte. Nell'ambito dell'ampio processo di adeguamento, rientra la deliberazione consiliare n. 12/2023, con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla Decisione di Parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede un ripianamento del disavanzo della durata di tre anni (2023, 2024 e 2025) con le seguenti quote: euro 91.727.484,44 anno 2023, euro 36.000.000,00 anno 2024, euro 43.200.000,00 anno 2025.

REGIONE LAZIO

consistenza maggiore per euro 78.337.618,94, il piano di rientro dal disavanzo di parte corrente della Regione Lazio è stato previsto in venti anni.

Partendo da un disavanzo di parte corrente al 31/12/2014 della Regione Lazio, risultante dal rendiconto 2014, pari ad euro 655.084.702,95, e tenuto conto delle quote effettivamente ripianate negli anni 2016, 2017 e 2018 (pari rispettivamente ad euro 65.508.470,30, euro 65.508.470,30 ed euro 75.392.980,35), il disavanzo effettivo risultante dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, dato dalla differenza tra l'importo della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ed il fondo anticipazione di liquidità, è stato pari ad euro 448.674.782,00. Come si ricorderà, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 9/2019 (Disposizioni in materia di rideterminazione degli assegni vitalizi), la quota di ripiano annuale del disavanzo di parte corrente è stata rideterminata comportando, conseguentemente, la riduzione della durata del piano di rientro (dal 2033 al 2031). Pertanto, all'interno dello specifico paragrafo contenuto nella Nota integrativa al bilancio regionale 2020-2022 (l.r. n. 29/2019), il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato con una quota di ripiano pari ad euro 31.385.495,22 per l'anno 2019, in quote annuali costanti pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2030, ed in una quota finale pari ad euro 12.087.117,21 per l'anno 2031.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2019**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 (l.r. n. 13/2020), in particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 79.400.177,84, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2019, pari ad euro -7.745.089.688,90, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2018, pari ad euro -7.824.489.866,74. Pertanto, nell'esercizio finanziario 2019, oltre ad aver ripianato la rata annuale del disavanzo di parte corrente, pari ad euro 31.385.495,22, è stato ulteriormente ripianato il disavanzo di parte corrente per l'importo di euro 48.014.682,62 (79.400.177,84 – 31.385.495,22) grazie, in modo particolare, alle operazioni di rinegoziazione e rimodulazione di posizioni di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, che hanno fatto conseguire risparmi consistenti a valere sull'esercizio finanziario 2019 e successivi. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2019 si è attestata in complessivi euro 369.274.604,16 (448.674.782,00 – 79.400.177,84) ed il piano di rientro del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2029 ed in una quota finale per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46, ai sensi dall'articolo 1, commi 779 e seguenti, della legge n. 205/2017.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2020**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020 (l.r. n. 4/2022), in particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 36.836.560,87, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla

REGIONE LAZIO

lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2020, pari ad euro – 8.075.832.721,49, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2019, pari ad euro -7.745.089.688,90, al netto del nuovo disavanzo formatosi a seguito dell'adeguamento alla Decisione di parifica della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio sul rendiconto 2020 (deliberazione n. 109/2021/PARI), pari ad euro 367.579.593,46. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2020 è stata pari a complessivi euro 332.438.043,29 (369.274.604,16 – 36.836.560,87), in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2019, pari ad euro 369.274.604,16, senza comportare alcuna rimodulazione del piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente, stabilito in euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2021 al 2029, ed in una quota finale relativa all'ultimo anno, prevista per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2021**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2021, è pari a complessivi euro 278.362.211,01, in riduzione per euro 54.075.832,28, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2020, pari ad euro 332.438.043,29. Conseguentemente, il nuovo piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente di cui all'articolo 9, comma 5, del DL n. 78/2015, è rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028, e ad euro 20.506.284,92 per l'anno 2029.

Con deliberazione consiliare n. 5/2022 è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, allegato alla legge regionale di bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede quanto segue:

Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.084.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti delle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2022**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2022, è pari a complessivi euro 241.525.650,14, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2021,

REGIONE LAZIO

pari ad euro 278.362.211,01. Conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la DC n. 5/2022, rimane confermato in rate costante annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2023 al 2028, e ad euro 20.506.284,92, per l'anno 2029.

Dalla **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2023**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2023, è pari a complessivi euro 204.689.089,27, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2022, pari ad euro 241.525.650,14. Conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la DC n. 5/2022, rimane confermato in rate costante annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2024 al 2028, e ad euro 20.506.284,92, per l'anno 2029.

***

Con sentenza n. 148/2023/PARI, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. La parifica è avvenuta con eccezioni, determinando un complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44. Al fine di non comprimere il naturale ciclo di bilancio e tenendo conto, in via prioritaria, della necessità del soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, l'Amministrazione regionale ha deciso per un adeguamento sostanziale al dispositivo della Parifica e, per tale motivo ha provveduto a un immediato adeguamento alle eccezioni della Corte.

Nell'ambito dell'ampio processo di adeguamento, rientra la deliberazione consiliare n. 12/2023 – anch'essa allegata al bilancio regionale – con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla Decisione di Parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede quanto segue:

Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla

REGIONE LAZIO

	ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.
Composizione della quota annuale	Anno 2023, € 91.727.484,44: a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie; b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma; c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	Anno 2024, € 36.000.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	Anno 2025, € 43.200.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
Strumenti di copertura	Anno 2023: a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527); b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";

REGIONE LAZIO

	c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, recante disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568); d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";
	Anno 2024: per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".
	Anno 2025: per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi

REGIONE LAZIO

	assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".

Dalla **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2023**, la quota del disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, ancora da ripianare al 31/12/2023, è pari a euro 79.200.000,00, in riduzione per euro 91.727.484,44, rispetto al medesimo disavanzo risultante dalla legge regionale 30 ottobre 2023, n. 16 (Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022). Conseguentemente, il piano di rientro approvato con la DC n. 12/2023, rimane confermato nelle due rimanenti rate annuali pari a euro 36.000.000,00 per l'anno 2024 ed euro 43.200.000,00 per l'anno 2025.

4.2 Equilibri di bilancio in sede di rendiconto

In relazione al tema degli equilibri di bilancio in sede di rendiconto, si ricorda che con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, del 1° agosto 2019, sono stati aggiornati, tra l'altro, i prospetti relativi agli equilibri di bilancio e al quadro generale riassuntivo, i quali sono stati adottati sin dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2019. Tali prospetti sono stati, ulteriormente, aggiornati con successivi decreti, in particolare con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, del 2 agosto 2022 e con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, del 25 luglio 2023, le cui nuove formulazioni, con riferimento a quest'ultimo decreto, sono da adottarsi sin dal rendiconto per l'anno 2023.

Inoltre, con il citato decreto del 1° agosto 2019, sono state inserite nell'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.., anche le nuove versioni dei prospetti inerenti all'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate rappresentate nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (prospetti a/1, a/2 e a/3), le cui risultanze sono utilizzate ai fini della compilazione dei nuovi prospetti degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo. Tali prospetti a/1, a/2 e a/3 sono stati integrati per effetto di successivi decreti, ancorché non in maniera sostanziale.

Nei prospetti degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo, per come modificati ai sensi dei predetti decreti, sono state definite le seguenti grandezze contabili:

1) **risultato di competenza** (voce D/1 del prospetto degli equilibri di bilancio e voce Avanzo/Disavanzo di competenza del quadro generale riassuntivo), inteso come saldo tra le entrate accertate e le uscite impegnate, considerando, in entrata, anche l'importo dell'avanzo di amministrazione applicato in bilancio (importo definitivo dello stanziamento della voce Utilizzo

REGIONE LAZIO

avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato di entrata e, in spesa, la quota ripianata del disavanzo, il fondo pluriennale vincolato di spesa e il fondo anticipazioni di liquidità;

2) **equilibrio di bilancio** (voce D/2 del prospetto degli equilibri di bilancio e voce di cui alla lettera d) del quadro generale riassuntivo), ottenuto aggiungendo al **risultato di competenza** le **risorse accantonate stanziate nel bilancio** dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto (totale della colonna c) del prospetto a/1 inerente l'elenco analitico delle risorse accantonate) e le **risorse vincolate nel bilancio** dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto (prima colonna della riga n) del prospetto a/2 inerente l'elenco analitico delle risorse vincolate);

3) **equilibrio complessivo** (voce D/3 del prospetto degli equilibri di bilancio e voce di cui alla lettera f) del quadro generale riassuntivo), ottenuto aggiungendo all'**equilibrio di bilancio** la **variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto** (totale colonna d) del prospetto a/1 inerente all'elenco analitico delle risorse accantonate).

Si osserva, pertanto, che, preliminarmente alla redazione dei prospetti relativi agli equilibri di bilancio e al quadro generale riassuntivo, occorre, propedeuticamente, redigere l'elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate, di cui ai prospetti a/1 e a/2 sopra richiamati.

Di seguito, si riporta la tabella relativa al prospetto degli equilibri di bilancio e, a seguire, il prospetto del quadro generale riassuntivo per l'esercizio finanziario 2023. Da tali prospetti, si evince che il **risultato di competenza** è pari a euro +1.127.557.411,03, **l'equilibrio di bilancio** è pari a euro +657.665.138,99 e l'**equilibrio complessivo** è pari a euro +119.745.248.53.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023
(*solo per le Regioni*)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	13.518.608.587,35
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	255.489.899,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	245.883.586,87
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	17.821.653.089,70
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00

REGIONE LAZIO

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	16.187.230.254,55
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-)	259.672.697,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1) (5)	(-)	1.940.191,48
Rimborso prestiti	(-)	449.222.025,93
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*13.178.212.333,31*
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**1.254.377.861,43**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (14)	(-)	47.775.576,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (15)	(-)	305.961.791,34
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**900.640.493,84**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(16)	(-)	606.319.405,09
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**294.321.088,75**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	83.258.700,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	674.771.729,34
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	526.169.215,35
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	2.346.006,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	660.052.165,80
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	(-)	752.313.935,91
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)(4)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (9)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1) (5)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		**- 126.820.450,40**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N (14)	(-)	3.626.840,50

REGIONE LAZIO

- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio [15]	(-)		112.528.063,95
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**-**	**242.975.354,85**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[16]	(-)	-	68.399.514,63
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**-**	**174.575.840,22**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie [6]	(+)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)		0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)		4.365.239,48
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)		4.959.424,96
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)[4]	(-)		0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)		2.346.006,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)		1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)[4]	(+)		0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**-**	**1.940.191,48**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		-
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**-**	**1.940.191,48**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**-**	**1.940.191,48**
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)			**1.127.557.411,03**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)			**657.665.138,99**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)			**119.745.248,53**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. [10]			0,00
di cui Disavanzo D/3da DANC che peggiora il disavanzo di amm. [10]			0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario			
A/1)Risultato di competenza di parte corrente			**1.254.377.861,43**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		340.396.254,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N [11]	(-)		
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[12]	(-)		
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie[13]	(-)		
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)		
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**913.981.607,39**

REGIONE LAZIO

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**-**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (11)	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(12)	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (13)	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-**

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto
(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo
(5) Indicare l'importo della lettera C/1)
(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento
(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo
(10) Valorizzare solo se D/3 è negativo. I saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio **.**
(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente
(12) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"~~al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione . e regioni a statute ordinarie considerano solo le entrate non sanitariedell'avanzo/disavnzo di competenza.~~
(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie
(14) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale
(15) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale
(16) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale

REGIONE LAZIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.108.881.858,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	13.601.867.287,97		**Disavanzo di amministrazione**(3)	255.489.899,94	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	13.305.138.187,94				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	245.883.586,87				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	674.771.729,34				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.697.301.969,57	15.409.398.202,73	**Titolo 1** - Spese correnti	16.187.230.254,55	14.899.660.829,43
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	*259.672.697,28*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.548.310.716,87	1.528.414.870,04			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	576.040.403,26	216.088.132,43			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	526.169.215,35	420.793.558,15	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	660.052.165,80	550.892.120,35
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	*752.313.935,91*	

			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.365.239,48	13.254.397,26	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	4.959.424,96	7.646.542,81
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie [5]	0,00	
Totale entrate finali……	**18.352.187.544,53**	**17.587.949.160,61**	**Totale spese finali……**	**17.864.228.478,50**	**15.458.199.492,59**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti *Fondo anticipazioni di liquidità* [6]	449.222.025,93 *13.178.212.333,31*	436.310.603,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.462.985.921,77	1.587.348.687,42	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.462.985.921,77	1.772.586.706,05
Totale entrate dell'esercizio	**19.815.173.466,30**	**19.175.297.848,03**	**Totale spese dell'esercizio**	**32.954.648.759,51**	**17.667.096.801,98**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**33.210.138.659,45**	**17.667.096.801,98**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**1.127.557.411,03**	**3.617.082.904,30**
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)*** [7]					
TOTALE A PAREGGIO	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**	**TOTALE A PAREGGIO**	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.127.557.411,03

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. **Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.**
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio .
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -

b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	51.402.416,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	418.489.855,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**657.665.138,99**
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	657.665.138,99
~~e~~)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)[10]	537.919.890,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**119.745.248,53**
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiorna il disavanzo di amm. [7]	
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"~~al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavnzo di competenza~~.

REGIONE LAZIO

In base alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 819 e 821-826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni è raggiunto in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che, tale informazione, è desunta dal prospetto degli equilibri del rendiconto di gestione, di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Considerato che dal prospetto degli equilibri di cui innanzi si evince che il risultato di competenza dell'esercizio è positivo (risultato di competenza D/1), ne deriva che la Regione Lazio ha rispettato il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023. Peraltro, risultano positivi anche l'equilibrio di bilancio D/2 e l'equilibrio complessivo D/3.

La riconciliazione dell'importo riferito al **risultato di competenza**, pari a euro +1.127.557.411,03, risultante sia dal prospetto degli equilibri di bilancio, che dal quadro generale riassuntivo, con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, pari a euro -13.462.101.422,58, avviene come di seguito indicato.

A partire dal valore del **risultato di competenza** ricavato dal prospetto degli equilibri di bilancio e dal quadro generale riassuntivo, pari a euro +1.127.557.411,03, occorre, anzitutto, sterilizzare, tra le entrate, la voce corrispondente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari a complessivi euro 13.601.867.287,97 e, tra le spese, la quota di ripiano del disavanzo, pari a euro 255.489.899,94 (costituita dalla quota di ripiano annuale del disavanzo di parte corrente, pari a euro 36.836.560,87, dalla quota di ripiano annuale del disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, pari a euro 91.727.484,44 e dalla quota di ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, di cui alla legge n. 244/2007, art. 2, comma 46, pari a euro 126.925.854,63) e il fondo anticipazioni di liquidità, pari a complessivi euro 13.178.212.333,31.

Così facendo, si ottiene l'importo relativo alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio finanziario 2023, aumentato della variazione del fondo pluriennale vincolato tra il 2022 e 2023, pari a complessivi euro +959.392.356,31 (1.127.557.411,03 – 13.601.867.287,97 + 255.489.899,94 + 13.178.212.333,31), precisando che tale importo è al lordo della gestione delle risorse accantonate e vincolate e non tiene conto della gestione dei residui.

Pertanto, per ricavare l'importo della variazione complessiva della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto RDA intervenuta nel 2023, occorre, successivamente, considerare la gestione dei residui, pari a euro -170.922.940,30 e la variazione, rispetto al 2022, delle risorse accantonate e vincolate pari a euro +532.979.516,07, quest'ultima suddivisa in euro +452.495.814,34, riferiti alle risorse accantonate, e in euro +80.483.701,73, riferiti alle risorse vincolate. Conseguentemente, la variazione complessiva della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto RDA occorsa nel 2023 rispetto al 2022 è pari a euro +255.489.899,94 (959.392.356,31 – 170.922.940,30 – 532.979.516,07).

REGIONE LAZIO

Infine, sommando all'importo della variazione complessiva della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto RDA occorsa nel 2023, pari a euro +255.489.899,94, la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto RDA del rendiconto per l'anno 2022, pari a euro -13.717.591.322,52 (di cui euro 241.525.650,14, relativi alla quota residuale del disavanzo di parte corrente emergente dal rendiconto 2014, euro 170.927.484,44, relativi al disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, euro 9.300.280.608,33, relativi al fondo anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i. ed euro 4.004.857.579,61 relativi alla costituzione del fondo anticipazioni di liquidità di cui alla legge n. 244/2007, art. 2, comma 46), si ottiene il valore di euro -13.462.101.422,58 (-13.717.591.322,52 + 255.489.899,94), coincidente con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'anno 2023.

Il risultato positivo 2023, pari a euro 255.489.899,94, è stato destinato al ripiano della quota annuale del disavanzo di parte corrente, per euro 36.836.560,87, al ripiano della quota annuale del disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, pari a euro 91.727.484,44, e al ripiano della quota annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, di cui alla legge n. 244/2007, art. 2, comma 46, pari a euro 126.925.854,63.

In conclusione, il disavanzo di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023, pari a euro **13.462.101.422,58**, si compone come di seguito indicato:

- euro **204.689.089,27**, relativi alla quota residuale del disavanzo di parte corrente derivante dal rendiconto 2014, da ripianare, secondo il relativo piano di rientro, in rate costanti annuali dal 2024 al 2028, pari a euro 36.836.560,87, e nel 2029 con una rata finale pari a euro 20.506.284,92;
- euro **79.200.000,00**, relativi alla quota residuale del disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, da ripianare, secondo il relativo piano di rientro, per euro 36.000.000,00 nel 2024 e per euro 43.200.000,00 nel 2025;
- euro **9.300.280.608,33**, relativi al fondo anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i.;
- euro **3.877.931.724,98,** relativi al fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 2, comma 46, della legge n. 244/2007.

In tal modo, risulta effettuata la riconciliazione del **risultato di competenza** risultante dai prospetti degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Si riporta, di seguito, uno schema riassuntivo della suddetta riconciliazione.

REGIONE LAZIO

Riconciliazione del risultato di competenza (lettera D/1 del prospetto degli equilibri di bilancio e avanzo di competenza del quadro generale riassuntivo) con il risultato di amministrazione			
(+) Risultato di competenza (lettera D/1 del prospetto degli equilibri e avanzo di competenza del quadro generale riassuntivo)	1.127.557.411,03		
(-) Utilizzo avanzo di amministrazione	13.601.867.287,97	**959.392.356,31**	**Risultato di gestione, compreso FPV**
(+) Ripiano disavanzo	255.489.899,94		
(+) Fondo anticipazioni di liquidità (F.A.L.)	13.178.212.333,31		
(+) Gestione dei residui	- 170.922.940,30	**-170.922.940,30**	**Risultato gestione residui**
(-) Variazione quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione	532.979.516,07	**-532.979.516,07**	**Variazione delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione**
(-) Disavanzo di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del rendiconto 2022	13.717.591.322,52		**Lettera E) del prospetto RDA 2022**

Totale parte disponibile del risultato di amministrazione 2023 [lettera E) del prospetto RDA 2023]	**- 13.462.101.422,58**

- 13.717.591.322,52

- 13.462.101.422,58 **Lettera E) del prospetto RDA 2023**

REGIONE LAZIO

La riconciliazione delle risultanze dei prospetti degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, può essere effettuata anche in maniera più diretta a partire dal valore dell'equilibrio complessivo D/3.

Infatti, l'importo dell'equilibrio complessivo D/3, diversamente dal risultato di competenza D/1, già tiene conto delle risorse accantonate e vincolate stanziate nel bilancio, nonché degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

Tuttavia, ai fini della riconciliazione con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, l'equilibrio complessivo D/3 non tiene conto:

a) della gestione dei residui;

b) delle somme di cui alla colonna e), concernente "*Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)"*, dell'allegato a/2 relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate.

Naturalmente, come nel caso della riconciliazione effettuata a partire dal risultato di competenza D/1, anche per la riconciliazione effettuata a partire dall'equilibrio complessivo D/3 occorre sterilizzare l'importo dei disavanzi ripianati.

Pertanto:

- Equilibrio complessivo D/3: euro +119.745.248,53
- Ripiano disavanzi: euro +255.489.899,94
- Gestione dei residui: euro -170.922.940,30
- Colonna e), allegato a/2: euro +51.177.691,77

Dalla somma algebrica degli importi di cui innanzi, si ricava il valore di euro +255.489.899,94, che rappresenta il differenziale tra il 2023 e 2022 della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (-13.462.101.422,58 + 13.717.591.322,52).

In tal modo, risulta effettuata la riconciliazione dell'equilibrio complessivo D/3 risultante dai prospetti degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo con la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Da quanto dinanzi rappresentato, è pertanto auspicabile una modifica dei prospetti dell'equilibrio di bilancio e del quadro generale riassuntivo, di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al

REGIONE LAZIO

fine inserire in calce a ciascun prospetto una tabella riconciliativa tra l'equilibrio complessivo e la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Infatti, inserendo le voci riconciliative di cui sopra (ripiano disavanzi, gestione dei residui, colonna e) dell'allegato a/2), verrebbe automaticamente raggiunto il raccordo tra i 3 prospetti di cui trattasi (Quadro generale riassuntivo, Equilibri di bilancio, Risultato di amministrazione).

REGIONE LAZIO

5. GIACENZA DI CASSA ED ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Alla chiusura dell'esercizio 2023, si sono verificati i seguenti movimenti:

avanzo di cassa al 31/12/2022	2.108.881.858,25
riscossioni	19.175.297.848,03
pagamenti	17.667.096.801,98
avanzo di cassa al 31/12/2023	3.617.082.904,30

Le operazioni per le quali il ciclo finanziario si è esaurito nell'esercizio 2023 (riscossioni e pagamenti) hanno avuto un effetto positivo sul risultato di cassa finale della Tesoreria regionale pari ad euro 3.617.082.904,30.

Il conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con determinazione n. G03072/2024.

Per l'esercizio 2023 l'anticipazione di cassa, prevista dall'art. 69 del decreto legislativo n. 118/2011, e contabilizzata in entrata al capitolo 521801 (fase dell'utilizzo dell'anticipazione) e in uscita al capitolo T19544 (fase della restituzione al Tesoriere) non è stata mai utilizzata. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2023 - come peraltro anche nel corso dell'esercizio 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 - non vi sono state movimentazioni contabili sui capitoli indicati e l'utilizzo medio dell'anticipazione di cassa nel corso del 2023 è stato pari a zero.

Il valore complessivo delle riscossioni e dei pagamenti è comprensivo di poste rappresentative di movimenti finanziari transitori in entrata e in uscita relativi alla contabilizzazione dei trasferimenti temporanei tra i conti destinati alla gestione ordinaria e alla gestione sanitaria.

I *trasferimenti temporanei di risorse tra conto della gestione ordinaria e conto della gestione sanità*, istituiti ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 118/2011, sono registrati tra le partite di giro su due capitoli in uscita (T31469 e T31470) e due capitoli in entrata (611171 e 611172). In particolare, con la coppia costituita dal capitolo in uscita T31469 e dal corrispondente capitolo di entrata 611171 viene tracciato il trasferimento di risorse dal conto ordinario al conto sanità, mentre con la coppia costituita dal capitolo di uscita T31470 e dal corrispondente capitolo di entrata 611172 viene tracciato il trasferimento di risorse dal conto sanità al conto ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2023 i trasferimenti temporanei di risorse dal conto sanità al conto ordinario sono stati pari a 300 milioni di euro ed altrettanti sono stati i trasferimenti di risorse dal conto ordinario al conto sanità. Si registra pertanto, nel periodo in esame, un differenziale di trasferimenti tra i due conti pari a zero.

REGIONE LAZIO

Le risultanze della contabilità regionale del saldo della gestione di cassa al 31 dicembre 2023, disaggregate tra gestione ordinaria e gestione sanità, sono evidenziate nella tabella seguente:

in euro

Annualità 2023	Totale	di cui	
		Conto sanità	Conto ordinario
Saldo finale 2022	2.108.881.858,25	1.867.633.587,69	241.248.270,56
Incassi 2023	19.175.297.848,03	13.447.405.068,97	5.727.892.779,06
Pagamenti 2023	17.667.096.801,98	12.392.529.768,25	5.274.567.033,73
Saldo finale 2023	3.617.082.904,30	2.922.508.888,41	694.574.015,89

REGIONE LAZIO

6. LA GESTIONE DEI RESIDUI

6.1 Residui attivi

I residui attivi al 31/12/2023, come risultanti dalla deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, ammontano ad euro 6.220.230.019,08, di cui euro 1.856.416.247,30 riferiti al settore sanitario ed euro 4.363.813.771,78 relativi ai settori diversi dalla sanità.

I residui attivi al 31/12/2023, pari ad euro 6.220.230.019,08, possono essere scomposti in:

- residui attivi di nuova formazione, ossia relativi ad entrate accertate nel 2023, pari ad euro 3.556.538.307,61 (di cui euro 1.263.548.056,77 riferiti al settore sanitario);
- residui attivi portati a nuovo, ossia derivanti dagli esercizi 2022 e precedenti, pari ad euro 2.663.691.711,47 (di cui euro 592.868.190,53 riferiti al settore sanitario).

Nella tabella sottostante si evidenzia il confronto con i residui attivi al 31/12/2023.

	2023	**2022**
totale residui attivi	**6.220.230.019,08**	**5.824.970.747,63**
da competenza	***3.556.538.307,61***	***3.256.440.182,36***
di cui sanità	1.263.548.056,77	1.083.719.014,99
di cui non sanità	2.292.990.250,84	2.172.721.167,37
da residui	***2.663.691.711,47***	***2.568.530.565,27***
di cui sanità	592.868.190,53	641.400.216,24
di cui non sanità	2.070.823.520,94	1.927.130.349,03

L'aumento dei residui attivi, rispetto allo scorso esercizio, è prevalentemente riconducibile al mancato incasso, al 31/12/2023, delle entrate derivanti dalla massimizzazione delle aliquote dell'addizionale irpef in applicazione dell'articolo 6, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (addizionale irpef non sanità) ed alla mancata regolarizzazione dei movimenti finanziari relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva, avvenuti nell'esercizio 2024 (riferimento determinazione dirigenziale n. G16411 del 6 dicembre 2023).

REGIONE LAZIO

6.2 Residui passivi

I residui passivi al 31/12/2023, come risultanti dalla deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, rettificata dalla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, ammontano ad euro 6.039.971.859,69, di cui euro 4.242.010.560,21 riferiti al settore sanitario ed euro 1.797.961.299,48 relativi ai settori diversi dalla sanità.

I residui passivi al 31/12/2023, pari ad euro 6.039.971.859,69, possono essere scomposti in:

- residui passivi di nuova formazione, ossia relativi a spese impegnate nel 2023, pari ad euro 3.888.678.998,20 (di cui euro 2.977.467.503,85 riferiti al settore sanitario);
- residui passivi portati a nuovo, ossia derivanti dagli esercizi 2022 e precedenti, pari ad euro 2.151.292.861,49 (di cui euro 1.264.543.056,36 riferiti al settore sanitario).

Nella tabella sottostante si evidenzia il confronto con i residui passivi al 31/12/2023.

	2023	**2022**
totale residui passivi	**6.039.971.859,69**	**5.016.312.275,18**
da competenza	***3.888.678.998,20***	***2.801.755.831,26***
di cui sanità	2.977.467.503,85	1.746.112.615,53
di cui non sanità	911.211.494,35	1.055.643.215,73
da residui	***2.151.292.861,49***	***2.214.556.443,92***
di cui sanità	1.264.543.056,36	1.227.236.427,95
di cui non sanità	886.749.805,13	987.320.015,97

L'aumento dei residui passivi, rispetto allo scorso esercizio, è sostanzialmente riconducibile alla mancata regolarizzazione dei movimenti finanziari relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva, avvenuti nell'esercizio 2024 (riferimento determinazione dirigenziale n. G16411 del 6 dicembre 2023) ed ai residui passivi afferenti agli impegni di competenza 2023 relativi agli oneri destinati alla copertura dei disavanzi sanitari, il cui pagamento è legato alla approvazione del bilancio d'esercizio consolidato del SSR relativo all'esercizio 2022.

REGIONE LAZIO

7. IL QUADRO DELLE ENTRATE REGIONALI

7.1 Il quadro delle entrate libere 2023

Nell'esercizio finanziario 2023, gli accertamenti relativi alle entrate libere, comprensivi delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale e del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale, ammontano a **4.349,2** milioni di euro. Tale aggregato risulta composto da:

1. entrate tributarie diverse da quelle destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR)[7] e da quelle destinate al finanziamento del TPL, pari a **3.200,8** milioni di euro, comprensivi delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale al netto della quota destinata alla copertura del disavanzo sanitario;
2. entrate relative alla quota della manovra fiscale regionale, scattata ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinata alla copertura del disavanzo sanitario, pari a **168,0** milioni di euro;
3. risorse del fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale e ferroviario, pari a **600,5** milioni di euro, che, pur essendo finalizzate al finanziamento delle esigenze del TPL, risultano *ope legis* finanziate nozionalmente attraverso una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina e pertanto concorrono alla determinazione della base di calcolo rilevante ai fini della capacità di indebitamento delle regioni, secondo quanto previsto dall'articolo 62 del d.lgs. n. 118/2011;
4. trasferimenti correnti privi di vincolo settoriale di destinazione, pari a **177,1** milioni di euro, principalmente riferiti alla compensazione degli effetti della manovra IRAP (123,5 milioni di euro) di cui all'art. 8, comma 13-*duodecies*, decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, alla compensazione per la riduzione delle entrate fiscali, di cui all'art. 1, comma 9, legge n. 234/2021 (23,9 milioni di euro) e all'assegnazione da parte dello Stato a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione, di cui all'art. 1, cc. 628-630, legge n. 178/2020 e decreto MEF 10 agosto 2021 (29,6 milioni di euro);
5. risorse derivanti dalle entrate correnti di natura extratributaria, pari a **196,0** milioni di euro;
6. risorse derivanti dalle entrate in conto capitale, pari a **2,7 milioni** di euro;
7. risorse derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, pari a **4,1** milioni di euro.

[7] Le risorse destinate al finanziamento del SSR (c.d. fondo sanitario indistinto) sono costituite da:
- IRAP ordinaria, al netto della quota relativa all'ex fondo perequativo di cui all'articolo 3 della legge n. 549/1995 e della quota derivante dall'attività di recupero fiscale;
- addizionale IRPEF ordinaria, al netto della quota derivante dall'attività di recupero fiscale;
- compartecipazione regionale all'IVA - quota sanitaria.

REGIONE LAZIO

Le entrate tributarie libere, pari a 3.200,8 milioni di euro, sono costituite, prevalentemente, dalla tassa automobilistica regionale, ivi compresa la relativa attività di recupero, dalla quota di IRAP ex fondo perequativo, dall'addizionale regionale all'imposta sul consumo di gas naturale, dalle entrate derivanti dal recupero fiscale relativo all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF, dalla manovra fiscale relativa all'addizionale regionale all'IRPEF a libera destinazione, nonché della quota di manovra fiscale relativa all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non utilizzata ai fini della copertura del disavanzo finanziario del SSR.

Inoltre, la quota residuale delle entrate tributarie libere è assicurata dagli altri tributi regionali (tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili, tasse di concessione regionale, etc.), nonché dalla quota di compartecipazione regionale all'IVA a libera destinazione.

7.2 Le misure di politica fiscale della Regione in materia di addizionale regionale al reddito delle persone fisiche (IRPEF) e di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'articolo 2, commi da 1 a 4, della l.r. n. 1/2023 (Legge di stabilità regionale 2023), reca disposizioni in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF e di imposta regionale sulle attività produttive – IRAP.

Specificatamente, è stabilito che, dall'anno d'imposta 2023, resta ferma la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF, prevista dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 2/2013, pari all'1,6% per tutti gli scaglioni di reddito imponibile, con esclusione del primo (fino a 15.000,00 euro).

Pertanto, a fini ricognitivi, è stata allegata alla l.r. n. 1/2023 (Allegato B) la tabella riepilogativa concernente la misura dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF, con l'indicazione, distintamente per ogni scaglione di reddito imponibile, dell'aliquota di base di cui all'articolo 6, comma 1, del d.lgs. n. 68/2011 (1,23%), della maggiorazione prevista ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 (0,5%), nonché della citata maggiorazione di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. n. 2/2013 (1,6%).

Conseguentemente, se per i soggetti con reddito imponibile fino a 15.000,00 euro, l'aliquota totale IRPEF è pari all'1,73%, per i soggetti rientranti in tutti gli altri scaglioni (oltre 15.000.00 e fino a 28.000,00 euro; oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro; oltre 50.000,00 euro), l'aliquota totale IRPEF è sostanzialmente massimizzata al 3,33%.

REGIONE LAZIO

Scaglioni di reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF	*Aliquota base ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011*	*Maggiorazione ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004*	*Maggiorazione ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013*	***ALIQUOTA TOTALE***
fino a 15.000,00 euro	1,23%	0,50%	-	**1,73%**
oltre 15.000.00 e fino a 28.000,00 euro	1,23%	0,50%	1,60%	**3,33%**
oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	1,23%	0,50%	1,60%	**3,33%**
oltre 50.000,00 euro	1,23%	0,50%	1,60%	**3,33%**

Lo stesso dicasi anche in riferimento all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per la quale, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022, resta ferma la maggiorazione pari allo 0,92%, prevista dall'articolo 16, comma 3, del medesimo d.lgs. n. 446/1997 e dall'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

Anche in questo caso, e sempre a fini ricognitivi, è stata allegata alla l.r. n. 1/2023 (Allegato C) la tabella riepilogativa concernente la misura dell'aliquota dell'IRAP, con l'indicazione, distintamente per settori di attività e categorie di soggetti passivi, dell'aliquota di base e della maggiorazione sopra citata (conseguentemente, l'aliquota totale, in base alle categorie ed ai soggetti, va da un minimo del 4,82%, quale aliquota ordinaria, ad un massimo del 8,50%, quale aliquota per amministrazioni ed enti pubblici).

Codice	*Settori di attività e categorie di soggetti passivi*	*Aliquota base*	*Maggiorazione ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004*	**ALIQUOTA TOTALE**
001	Aliquota ordinaria	3,90%	0,92%	**4,82%**
002	Aliquota per banche, altri enti e società finanziarie	4,65%	0,92%	**5,57%**
003	Aliquota per imprese di assicurazione	5,90%	0,92%	**6,82%**
004	Aliquota per le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori	4,20%	0,92%	**5,12%**
005	Aliquota per amministrazioni ed enti pubblici	8.50%	-	**8.50%**

REGIONE LAZIO

8. INDEBITAMENTO

8.1 Il debito al 31.12.2023

Per meglio comprendere e valutare appieno quanto esposto nel prosieguo, è opportuno mettere in evidenza la volontà dell'Amministrazione di agire in maniera tale da adeguarsi ai dettami della Corte dei Conti espressi nel Giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022.

Con riferimento alla preoccupazione espressa dalla Corte dei Conti rispetto alla sostenibilità degli oneri da indebitamento che graveranno sui bilanci dei prossimi anni, anche nel 2023 la Regione non ha contratto nuovo indebitamento, finanziando i nuovi investimenti con il surplus di parte corrente.

Alla luce del forte rialzo dei tassi che ha caratterizzato il 2023, non si sono realizzate le condizioni di convenienza economica per proseguire con l'operazione di conversione dei mutui "MEF sanità" con CDP, soltanto alla fine del primo trimestre 2024, infatti, i tassi hanno iniziato a ridursi.

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio[8] ammonta complessivamente a 21.767.881.198,39 di euro (A). Nel dettaglio:

- 12.154.944.691,03 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 453.827.672,61 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 28.999.226,42 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 170.171.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 (+).

Nella tabella successiva il valore sopra indicato (A) è suddiviso con indicazione di quello ordinario e di quello pertinente la sanità:

[8] Nel 2021 la Regione ha realizzato un'operazione di scambio di strumenti finanziari con l'emissione del bond BV04, interamente sottoscritto dai Noteholder delle tranche 1 e 5 dei titoli Cartesio, che replica i flussi di pagamento del veicolo. Con questa operazione di scambio, la Regione è diventata unico Noteholder delle tranche 1 e 5 dei suddetti titoli e pertanto riceverà fino al 2033 i flussi pagati da Cartesio che compenseranno i flussi del bond BV04.

REGIONE LAZIO

Dati in Euro	***Ordinario***	***Sanità***	***Totale***
Debito Lordo Regione	11.156.542.345,32	1.311.058.244,74	12.467.600.590,06
Credito pluriennale CARTESIO (-)		170.171.000,00	170.171.000,00
Debito Netto Regione	11.156.542.345,32	1.481.229.244,74	12.637.771.590,06
Debito Anticipazioni	5.650.470.947,52	3.649.809.660,81	9.300.280.608,33
Debito complessivo Netto	16.807.013.292,84	5.131.038.905,55	21.938.052.198,39

Per quanto riguarda le anticipazioni erogate a favore della Regione Lazio, con riferimento alla legge n. 244/2007, ad oggi ammontano ancora a circa 1.061 milioni di euro dopo le due operazioni di conversione dei mutui "MEF sanità" con CDP effettuate nel 2021 e 2022. Come detto, alla luce del rialzo dei tassi non è stato più conveniente per la Regione convertire anche la porzione residuale del mutuo originario entro il termine fissato da CDP del 31 dicembre 2023.

Conformemente con l'obiettivo di riduzione dello stock di debito che l'Amministrazione sta perseguendo, il portafoglio di debito della Regione Lazio ha subito variazioni per il solo rimborso delle rate in scadenza (riducendosi pertanto di circa **436,3** milioni di euro inclusi i mutui CDP contratti dai Comuni con una contribuzione regionale).

Come indicato, il portafoglio di debito complessivo include anche il debito relativo alle anticipazioni di liquidità di cui ai D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, che al 31 dicembre 2023 ammonta a circa 9.300 milioni di euro.

Per le Regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, l'art. 1 comma 452 della legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), ha prolungato fino al 2026 la sospensione del versamento delle quote capitale annuale.

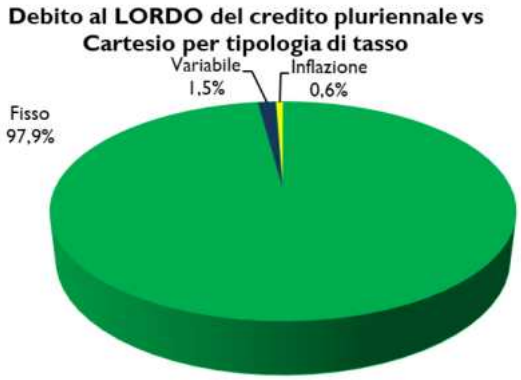
La somma delle quote capitale annuali sospese è rimborsata linearmente a partire dal 2027. Il beneficio sul bilancio della Regione Lazio per il triennio 2024 – 2026 è pari a circa 1.043 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio di debito regionale[9] risulta pari a 12.467.600.590,06 euro al netto del credito pluriennale verso Cartesio:

- 12.204.596.489,24[10] euro relativi a passività a tasso fisso, pari a circa il 97,9% del portafoglio regionale;
- 189.734.100,82 euro relativi a posizioni a tasso variabili, pari a circa il 1,5% del portafoglio regionale;
- 73.270.000,00 euro relativi a prestiti obbligazionari indicizzati all'inflazione, pari a circa il restante 0,6% del portafoglio regionale.

[9] Il portafoglio regionale qui considerato è al netto delle anticipazioni di liquidità.
[10] I mutui accesi dai Comuni presso CC.DD.PP., pari a circa 29 milioni di euro, sono considerati interamente a tasso fisso.

REGIONE LAZIO



8.2 I risultati raggiunti

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito, profonda ed articolata, condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si riflettono nella riduzione del servizio del debito di circa 250,4 milioni di euro a regime a partire dal 2023 e nella completa estinzione del portafoglio derivati del 100%.

In particolare, il minore esborso strutturale della conversione dei mutui MEF vs CDP 2022 diviene strutturale nel 2023.

	Riduzione servizio del debito				
	2017-2020	**2021**	**2022**	**A regime dal 2023**	
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362,0 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 56,3 mln	€ 42,5 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP (1) 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali (2)	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 61,7 mln	€ 67,1 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	

(1) Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2018, il servizio del debito si riduce a partire dal 2019.
Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2020, il servizio del debito si riduce nel 2020, la rata varia a partire dal 2021.
(2) Il valore indicato a regime è il risparmio annuo dovuto al riacquisto dei bond in applicazione del DL 35/2014 (58,5 mil) a cui è stato aggiunto il risparmio complessivo dovuto al riacquisto del 85% del bond BF02D nel 2020 e del restante 15% dal 2023 (7,3 mil).

REGIONE LAZIO

9. IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DEGLI ENTI STRUMENTALI

9.1 Valutazione delle partecipazioni - criteri di contabilizzazione adottati

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società controllate e partecipate secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del codice civile; laddove non disponibile il bilancio si è fatto riferimento al bilancio dell'esercizio precedente, così come previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/3.

Per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17, "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" (nella versione del dicembre 2016 aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29/12/2017), il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

Per quanto concerne infine i criteri di valutazione della partecipazione nelle fondazioni, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del codice civile; laddove non disponibile il bilancio si è fatto riferimento al bilancio dell'esercizio precedente, così come previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/3. Dette partecipazioni (a seguito della modifica prevista dal DM 18 maggio 2017, recepita nell'aggiornamento dell'Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, al punto 6.1.3), in deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.

9.2 Dividendi

In relazione ai dividendi, da rilevarsi quali "proventi finanziari", incassati nell'esercizio 2023, si comunicano di seguito le quote di spettanza della Regione Lazio.

Società	*Dividendo Regione Lazio (€)*
Cotral S.p.A.	15.037.114,03
Totale	**15.037.114,03**

REGIONE LAZIO

L'assemblea dei soci di Cotral, riunita in data 28 giugno 2023 per l'approvazione del bilancio 2022 (giusta deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 341/2023), ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2021, pari ad euro 8.626.255, così come segue:

- euro 791.427,05 a "riserva legale" (pari al 5%);
- euro 15.037.114,03 a "soci c/utili da distribuire".

Gli utili da distribuire, di euro 15.037.114,03, sono stati accertati dalla Regione Lazio con l'accertamento contabile n. 9936/2023 ed incassati con reversali n. 15738 del 5 ottobre 2023, n. 17466 del 2 novembre 2023 e n. 19594 del 30 novembre 2023.

9.3 Bilancio consolidato

Con deliberazione n. 15 del 15 novembre 2023 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Con la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 499 in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", previsto dall'allegato n. 4/4 al d.lgs. 118/2011, è stato aggiornato l'elenco degli enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" per l'esercizio 2021;

L'elenco, relativo al perimetro del consolidamento, approvato con la citata D.G.R. n. 499/2023 è stato il seguente:

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	**Area di intervento (settore)**	**Tipologia**	**Quota di partecipazione (%)**	**Motivi di inclusione**
Consiglio Regionale				Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)

REGIONE LAZIO

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	**Area di intervento (settore)**	**Tipologia**	**Quota di partecipazione (%)**	**Motivi di inclusione**
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *

REGIONE LAZIO

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	**Area di intervento (settore)**	**Tipologia**	**Quota di partecipazione (%)**	**Motivi di inclusione**
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017*

Rispetto al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021, sono intervenute le seguenti modifiche: - è stato escluso il seguente ente ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A." in quanto non rilevante e non necessario al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. - è stato incluso il Consorzio Industriale del Lazio, il quale pur essendo singolarmente irrilevante è stato ricondotto nel perimetro di consolidamento al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. Si precisa che l'elenco completo degli enti inseriti nel GAP è riportato all'interno della Nota informativa attestante posizioni debitorie e creditorie ex articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011).

In ossequio alle indicazioni dettate dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011) e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) richiamato dal principio contabile di cui all'Allegato n. 4/4, sono state comunicate ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento le direttive volte a rendere uniformi i criteri di valutazione e, in particolare:

- sono stati indicati gli obblighi di trasmissione;
- sono stati rappresentati i criteri di valutazione da adottare nella redazione del bilancio consolidato al fine di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal già menzionato principio contabile;
- sono state invitati ad applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione Lazio in qualità di capogruppo.

In base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono coincidere con i criteri utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal principio contabile. Sono stati invitati, pertanto, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al

REGIONE LAZIO

capitale dei componenti del gruppo, con eccezione delle partecipazioni acquistate e possedute esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo. I suddetti soggetti sono stati invitati, altresì, ad applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo. Le predette aliquote sono contenute nell'Allegato n. 4/3 al citato D.lgs. n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Al riguardo, è stata segnalata la possibilità di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato, altresì, ritenuto accettabile, se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime. In caso di deroga all'applicazione dei criteri di uniformità, è stato chiesto alle società di motivare nella nota integrativa. le eventuali difformità.

Al fine di predisporre la nota integrativa del bilancio consolidato, inoltre, così come previsto al paragrafo 5 del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/4, è stato richiesto ai soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento di trasmettere le seguenti informazioni:

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari", quando il loro
- ammontare è significativo;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Riguardo, invece, ai tempi di trasmissione, in ossequio al "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato

REGIONE LAZIO

dal medesimo principio contabile di cui all'Allegato n. 4/4, ai soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è stato richiesto di trasmettere alla struttura regionale competente per materia:

- lo stato patrimoniale e conto economico;
- il bilancio consolidato, per gli organismi soggetti alla redazione di tale documento;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Ove, alla scadenza prevista, i bilanci dei componenti del gruppo non fossero stati ancora approvati, è stato richiesto l'inoltro di un pre-consuntivo o, in alternativa, di un bilancio predisposto ai fini dell'approvazione. È stata rappresentata, altresì, l'importanza del rispetto dei termini di invio, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento.

9.4. La gestione delle partecipazioni societarie

Al fine esercitare in modo omogeneo e strutturato l'attività di indirizzo e controllo sulle società controllate è stata recentemente aggiornata la deliberazione della Giunta regionale n. 875 del 18 ottobre 2022, recante "*Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house*". Con tale Delibera si è provveduto anche a revocare la precedente deliberazione n. 49/2016.

In base agli articoli 17 e ss. della citata Direttiva, la Regione ha definito nell'ambito della propria autonomia organizzativa un sistema di controllo articolato come segue:

a) controllo strategico (art. 19);

b) controllo sulla situazione patrimoniale ed economico-finanziaria (art. 20);

c) controllo societario (art. 21);

d) controllo di gestione e sulla qualità dei servizi (art. 22);

e) controlli in materia di acquisizione di beni e servizi (art. 23);

f) controllo sugli atti (art. 24).

I controlli di cui al comma 1 sono esercitati in forma antecedente, concomitante, successiva sulla base delle competenze attribuite alle strutture individuate dalla medesima Direttiva. Le società in controllo pubblico non *in house* sono assoggettate ai controlli di cui al comma 1, lettere a), b) e c). Le società *in house* sono assoggettate a tutti i controlli sopra elencati.

REGIONE LAZIO

A ciò si aggiunga il controllo specifico esercitato in materia di personale svolto dalla struttura regionale competente in materia di personale che costruisce l'ufficio di riferimento per gli adempimenti relativi al personale delle società controllate dalla Regione Lazio. In particolare, per quanto riguarda le politiche di reclutamento delle società, le stesse sono definite nel documento di programmazione annuale dei fabbisogni di personale di ciascuna società che deve essere sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla struttura in questione.

9.5 Sistema informativo per il monitoraggio patrimoniale ed economico-finanziario delle società controllate (SIMOC). L'approvazione dei bilanci di esercizio.

La Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale), all'art. 53 (commi 1, 2 e 3) prevede *che "Le società controllate di cui all'articolo 11-quater del d.lgs. 118/2011 applicano un adeguato sistema di rilevazione contabile dei risultati patrimoniali, finanziari ed economici, basato su centri di costo riferiti alle strutture organizzative ed ai centri di responsabilità, tale da consentire il monitoraggio periodico della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della gestione. I dati del monitoraggio sono trasmessi alla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house, con periodicità quadrimestrale, attraverso un apposito sistema informativo. In presenza di situazioni tali da pregiudicare, anche solo potenzialmente, gli equilibri complessivi del rispettivo bilancio, le società controllate informano tempestivamente la Regione al fine di valutare la definizione di eventuali interventi correttivi."*

L'Allegato A alla D.G.R. nr. 875, recante la *Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house*", prevede, all'art.20, che la struttura regionale competente in materia di supporto all'esercizio dei diritti del socio effettua il controllo sugli equilibri economico-finanziari delle società controllate, attraverso un monitoraggio della situazione patrimoniale ed economico-finanziaria. In particolare, tale attività si estrinseca in un controllo di tipo:

"a) preventivo orientato all'analisi e definizione del budget;

b) concomitante esercitato attraverso l'analisi di report quadrimestrali;

c) consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio;

2. L'attività di monitoraggio si avvale di schede di reporting che evidenziano:

a) lo stato patrimoniale attivo e passivo della società;

b) i costi e i ricavi maturati nel periodo;

c) il dettaglio dei rapporti finanziari di credito/debito tra la Regione e la società controllata;

d) i flussi di cassa finanziari;

REGIONE LAZIO

e) ogni altra informazione utile che incide sugli equilibri economico finanziari della società.

3. Le società controllate informano tempestivamente struttura regionale competente in materia di supporto all'esercizio dei diritti del socio ove vengano a conoscenza di situazioni, anche solo potenziali, tali da pregiudicare gli equilibri complessivi del "Gruppo Regione Lazio".

4. Per le attività di monitoraggio e controllo periodico della situazione patrimoniale ed economico-finanziario delle società controllate, la Regione si avvale di un apposito sistema informativo di rilevazione finalizzato anche all'esercizio del controllo analogo sulle società in house."

A tal fine la Regione Lazio utilizza un sistema informativo denominato "*Sistema Informativo di Monitoraggio sulle Società Controllate*" (SIMOC), acquisito mediante la formula del riuso, ex articolo 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. (c.d. "*Codice dell'amministrazione Digitale*"), finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra la Regione Lazio e le proprie società controllate[11];
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle predette società.

Anche sulla base delle informazioni rilevate dal predetto sistema informativo, la Regione Lazio è in condizione di esercitare nei confronti delle proprie società controllate una regolare e periodica attività di monitoraggio e vigilanza contabile e finanziaria, diretta a garantire:

- l'interazione diretta, continua e sinergica tra le strutture regionali deputate ad esercitare l'attività di vigilanza, controllo e monitoraggio e le società controllate;
- la raccolta, la catalogazione ed il costante aggiornamento di tutta la documentazione societaria (di natura giuridica, contabile, amministrativa, di bilancio);
- il monitoraggio finanziario, effettuato attraverso "format" e "maschere" appositamente definiti (conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta e relative variazioni, indici, crediti e debiti da e verso controllante).

Al fine di agevolare e rendere omogenea la raccolta dei dati, il predetto sistema informativo, denominato "*Sistema Informativo di Monitoraggio sulle Società Controllate*" (SIMOC), definisce un

[11] Al riguardo, si segnala che è in corso di implementazione un intervento evolutivo della piattaforma SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali) che consentirà alle società (e agli altri enti strumentali) di poter visionare e caricare autonomamente le proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione andando ad individuare la correlata posizione contabile regionale. A regime, tale implementazione consentirà alle strutture regionali di verificare a sistema le succitate correlazioni contabili tra partite reciproche, generando saldi puntuali e tempestivi. Tale nuovo sistema, operando direttamente all'interno del sistema contabile regionale, consentirà di superare la principale carenza mostrata dal SIMOC nell'attività di riconciliazione contabile, vale a dire la sua non interoperabilità con il sistema contabile regionale.

REGIONE LAZIO

apposito sistema di web reporting diretto a facilitare il flusso informativo con le singole società ed attraverso l'uso di questo strumento si è provveduto ad elaborare i dati riportati nelle relazioni sul Monitoraggio periodico.

Sulla base delle informazioni rilevate attraverso il sistema informativo, la struttura regionale competente in materia di supporto all'esercizio dei diritti del socio effettua il controllo sugli equilibri economico-finanziari delle società controllate, attraverso un monitoraggio quadrimestrale della situazione patrimoniale ed economico-finanziaria che analizza gli scostamenti rispetto al *budget* e, ove rilevi la sussistenza di possibili squilibri economico-finanziari aventi riflessi sul bilancio della Regione Lazio, ne segnala la presenza alle società e alle Direzioni competenti per materia.

In particolare, per ogni società controllata vengono analizzate le condizioni di equilibrio sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, attraverso l'analisi dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché dei flussi di cassa. L'analisi è di norma realizzata attraverso la redazione di schede di reporting che evidenziano:

a) le informazioni principali riguardanti la società;

b) lo stato patrimoniale attivo e passivo della società;

c) i costi ed i ricavi maturati nel periodo;

d) i flussi di cassa finanziari;

Il funzionamento del SIMOC prevede la possibilità per le società di articolare e trasmettere i dati di conto economico, suddividendoli in centri di costo, al fine di consentire, con efficacia e efficienza, un compiuto funzionamento del sistema del controllo analogo e del relativo monitoraggio. La disaggregazione dei dati di bilancio nelle varie aree operative della società consente, infatti, all'ente controllante di poter valutare più compiutamente l'apporto al risultato gestionale di ciascuna *business unit* (centro di costo) e di effettuare un'analisi degli scostamenti rispetto ai dati di *budget*.

Inoltre, le schede di *reporting* sono state implementate includendo ulteriori attività di monitoraggio. In particolare, nel report relativo all'ultimo quadrimestre è presente un'analisi di valutazione del rischio aziendale, sulla scorta di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del TUSP, il quale fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario. Sono pertanto analizzate le risultanze della valutazione del rischio aziendale così come presentate nelle relazioni sulla gestione/relazioni sul governo societario delle società controllate, basate sull'analisi di indici ed indicatori di bilancio.

Infine, i dati di bilancio caricati sul SIMOC sono stati utilizzati anche per monitorare il rispetto degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento fissati, ai sensi

REGIONE LAZIO

dell'art. 19 del TUSP, prima dalla DGR 29 marzo 2019, n. 161[12] e ora dalla DGR 4 agosto 2022, n. 679[13]. Il rispetto dei limiti imposti dalle citate DGR è stato analizzato nel report relativo al 3° quadrimestre anche sulla scorta di quanto motivato a consuntivo dalle società nella relazione sulla gestione o nella relazione sul governo societario. Anche dati di *budget* caricati sulla piattaforma SIMOC sono stati confrontati con gli obiettivi sulle spese di funzionamento all'interno del report descrittivo del previsionale.

Nel corso dell'annualità 2023 l'attività di monitoraggio è stata effettuata attraverso l'elaborazione dei seguenti report:

- report descrittivo del previsionale 2023 (budget di conto economico e flusso di cassa previsionale;
- report descrittivo del consuntivo al 3° quadrimestre 2022 (stato patrimoniale, conto economico e flusso di cassa);
- report descrittivo del consuntivo al 1° quadrimestre 2023 (stato patrimoniale, conto economico e flusso di cassa);
- report descrittivo del consuntivo al 2° quadrimestre 2023 (stato patrimoniale, conto economico e flusso di cassa.

Infine, per quanto concerne l'approvazione del bilancio di esercizio delle società partecipate (controllate e non), si rappresenta che, nel corso del 2023, l'atto di indirizzo nei confronti del rappresentante regionale chiamato ad intervenire in assemblea, è stato adottato attraverso le sotto specificate deliberazioni di Giunta.

DENOMINAZIONE	Data approvazione bilancio 2022	Estremi provvedimento regionale approvazione bilancio 2022
CO.TRA.L. S.p.A	Assemblea dei Soci 28.06.2023	Deliberazione Giunta n. 341 del 28.06.2023
LAZIO INNOVA S. p. A.	Assemblea dei Soci 29.05.2023	Deliberazione Giunta n. 240 del 25.05.2023
M.O.F. S.p.A.	Assemblea dei Soci 15.05.2023	Deliberazione Giunta n. 180 del 12.05.2023
C.A.R. S.C.p.A.	Assemblea dei Soci 26.05.2023	Deliberazione Giunta n. 227 del 22.05.2023

[12] Deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2019, n. 161, avente ad oggetto: *"Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100".* È in fase di elaborazione la delibera che fissa i nuovi obiettivi per le annualità 2022-2024.

[13] Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14.

REGIONE LAZIO

DENOMINAZIONE	Data approvazione bilancio 2022	Estremi provvedimento regionale approvazione bilancio 2022
ALTA ROMA S.C.p.A.	Assemblea dei Soci 29.05.2023	Deliberazione Giunta n. 241 del 25.05.2023
INVESTIMENTI S.p.A.	Assemblea dei Soci 17.07.2023	Deliberazione Giunta n. 374 del 13.07.2023
A.STRA.L. S.p.A.	Assemblea dei Soci 06.07.2023	Deliberazione Giunta n. 354 del 05.07.2023
AUTOSTRADE DEL LAZIO S.p.A in liquidazione.	Assemblea dei Soci 10.07.2023	Deliberazione Giunta n. 355 del 05.07.2023
SAN.IM. S.p.A.	Assemblea dei Soci 08.06.2023	Deliberazione Giunta n. 272 del 08.06.2023
LAZIOcrea S.p.A.	Assemblea dei Soci 05.05.2023	Deliberazione Giunta n. 156 del 05.05.2023
LAZIO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione	Assemblea dei Soci 11.10.2023	Deliberazione Giunta n. 616 del 06.10.2023

9.6. Operazioni di razionalizzazione effettuate nell'esercizio 2023

L'attività di riordino delle partecipazioni societarie regionali è stata posta in essere in attuazione di quanto previsto nel Piano operativo di razionalizzazione[14], adottato dal Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'articolo l, comma 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e nei successivi Piani di razionalizzazione[15], adottati ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

L'ultimo piano di razionalizzazione, in ordine di tempo, è stato adottato dalla Giunta regionale con la Deliberazione 28 dicembre 2023, n. 973. Con Deliberazione 28 dicembre 2022, n. 972 è stata adotta la Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021.

In attuazione di quanto previsto negli atti di indirizzo sopra citati, nel corso del 2023[16] sono state poste in essere le seguenti attività:

[14] Decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, concernente: "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla legge n. 190/2014, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)".

[15] Deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2017, n. 603 (Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie); Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2018, n. 853 (Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche); Deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 966 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2018); Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1035 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2019); Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 995 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2020).

[16] Nel corso dell'anno 2022:
- la partecipazione (indiretta) di PALMER Parco tecnologico del Lazio Meridionale non è più detenuta a seguito dell'acquisto, avvenuto il 29 novembre 2022, da parte C.C.I.A.A. di Frosinone-Latina, per un importo di euro 39.600, dell'intera quota di partecipazione detenuta da Lazio Innova S.p.A.

REGIONE LAZIO

- Alta Roma S.c.p.A.: la partecipazione societaria è stata mantenuta sino al 31 dicembre 2022 ai sensi di quanto previsto dai succitati commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del TUSP, in quanto, nel triennio di riferimento (2017-2019), la società ha conseguito un risultato medio positivo. La Giunta regionale ha deliberato con atto n. 755 del 29 settembre 2022 di procedere con la richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2367, c. 1, del c.c., per deliberare, secondo l'art. 15, co. 1 e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della società. Nell'assemblea straordinaria del 31 gennaio 2023 la società è stata posta in liquidazione e sono stati nominati due liquidatori su designazione dell'amministrazione controllante (Camera di commercio di Roma). La liquidazione è divenuta operativa in data 15 febbraio 2023 a seguito dell'iscrizione della succitata deliberazione dell'assemblea straordinaria nel registro delle imprese.
- SAN.IM. S.p.A.: la legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, art. 113, comma 2, ha previsto che Lazio Innova S.p.A. proceda alla fusione per incorporazione di SAN.IM. S.p.A.. Con l'art. 6, co. 3, della legge regionale 3 novembre 2023, n. 18, è stato modificato l'articolo 113, co. 2, della succitata l.r. n. 14/2021, fissando il termine per il completamento della fusione per incorporazione "*al 31 dicembre 2024 e comunque successivamente al completamento del trasferimento, a titolo non oneroso, degli immobili di proprietà della società SAN.IM S.p.A. agli enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 65, comma 3, della l.r. 7/2018*";
- INVESTIMENTI S.p.A.: in base alla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, art. 113, comma 3, la Giunta regionale è stata autorizzata a proporre la messa in liquidazione di Investimenti S.p.A.., tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 50 della medesima legge regionale. Con Deliberazione n. 913 del 14 dicembre 2021, la Giunta regionale ha deliberato, dando mandato al Presidente della Regione Lazio, di procedere alla richiesta di convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2367, comma 1, del c.c. per proporre ai sensi dell'art. 24 lettera f), dello Statuto societario ed in attuazione della citata normativa regionale - lo scioglimento anticipato della società. Sulla base della richiesta della Regione, la società ha proceduto, dapprima alla convocazione dell'assemblea straordinaria, per deliberare sulla messa in liquidazione, e successivamente (con nota del 30 marzo 2022, agli atti regionali prot. n. 316331/2022) all'annullamento della seduta assembleare in questione, rappresentando l'incompatibilità della procedura di estinzione societaria *de quo* con le attività da compiersi, finalizzate al rimborso del residuo debito rientrante nell'ambito dell'accordo di riequilibrio sottoscritto con il creditore ipotecario (ARE Capital Spa-Yanez SPV Srl, subentrato ad Unicredit SpA), con conseguente revoca del finanziamento. La Regione, conseguentemente, con nota prot. 318037/2022, nel prendere atto di quanto rappresentato dalla società, ha richiesto a quest'ultima la predisposizione di una relazione informativa sulla situazione debitoria residua nei confronti del creditore ipotecario nonché una valutazione prognostica sulla tempistica di estinzione del debito in questione, al fine di procedere alla liquidazione societaria stabilita dal legislatore regionale. La società, con nota del 5 aprile 2022 (prot. regionale n. 528620/2022), ha indicato il 31 dicembre

REGIONE LAZIO

2024 quale termine per la dismissione di alcuni compendi immobiliari ("ex Fiera" e "Nuova Fiera"), il cui netto ricavo sarà destinato al creditore ipotecario, evidenziando, altresì, quale alternativa la corresponsione, come da accordi, di una somma pari ad euro 20 milioni, senza tuttavia precisare, al riguardo, eventuali tempistiche e date prognostiche;

- Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.: con riferimento alla partecipazione (indiretta), detenuta da Lazio Innova S.p.A., con nota, agli atti regionali prot. n. 1470118 del 18 dicembre 2023, il Presidente del C.d.A. di Lazio Innova S.p.A. ha invitato l'Amministrazione regionale ad una rivalutazione circa l'opportunità di esercitare il recesso, tenuto conto, in particolare, della rilevanza assunta in ambito regionale dalla società in questione, anche alla luce delle recenti collaborazioni con importanti players dell'innovazione e del ruolo assunto dalla stessa società nel campo dello sviluppo di nuove imprese e startup innovative nel settore tecnologico.

9.7 Il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie approvato nell'anno 2023

La Giunta regionale, con la deliberazione 28 dicembre 2023, n. 973, ha adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2022, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Così come disposto dal citato articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Regione Lazio ha effettuato un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'Amministrazione regionale già a partire dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, adottato con decreto del Presidente 21 aprile 2015, n. T00060, ha orientato la propria attività secondo le seguenti linee strategiche:

1. dismettere le partecipazioni in società che svolgono funzioni non strettamente indispensabili per l'attività istituzionale della Regione;
2. accelerare le procedure di liquidazione già in essere;
3. accorpare le società che svolgono attività simili o complementari realizzando risparmi in termini di economia di scala, rendendo più efficienti i servizi e mantenendo inalterati gli attuali livelli occupazionali;
4. proseguire le attività di razionalizzazione nel settore dei trasporti pubblici locali.

Con la sopra richiamata D.G.R. n. 973/2023, l'Amministrazione regionale ha effettuato una un'analisi

REGIONE LAZIO

dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, deliberando:

- di mantenere la relativa quota societaria ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di seguito indicate:
  - COTRAL S.p.A.: servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2 lett. a), del TUSP);
  - Lazio Innova S.p.A.: autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (articolo 4, comma 2 lett. d), del TUSP); società di diritto singolare (art. 1 comma 4, lett. a) del TUSP); ricompresa nell'Allegato A (Gruppo Lazio Innova) del TUSP;
  - LAZIOcrea S.p.A.: autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (articolo 4, comma 2, lett. d), del TUSP; società di diritto singolare (art. 1 comma 4, lett. a) del TUSP);
  - A.STRA.L. S.p.A.: servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2 lett. a), del TUSP); società di diritto singolare; (art. 1 comma 4, lett. a);
  - Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A.: servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2 lett. a), del TUSP e art. 3 della l.r. n. 12/2022)[17];
  - M.O.F. S.c.p.A.: servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2 lett. a, del TUSP e art. 3 della l.r. n. 12/2022)[18];
  - Banca Popolare Etica S.C.A.: articolo 4, comma 9-ter, del TUSP;
  - Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., partecipata per il tramite di Lazio Innova S.p.A.: autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (articolo 4, comma 2, lett. d), del TUSP); ricompresa nell'Allegato A (Gruppo Lazio Innova) del TUSP;
- di dismettere le partecipazioni azionarie detenute nelle seguenti società, ai sensi del TUSP e di quanto disposto dalle norme speciali ad esse riferite:
  - SAN.IM. S.p.A.: trattasi di società di diritto singolare (articolo 8, legge regionale 3 agosto 2001, n.16). L'articolo 65, della legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018, recante "disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" ha previsto, al 1° comma, che "*(...) la Giunta regionale è autorizzata a compiere gli atti necessari per porre in essere un'operazione finanziaria di*

[17] Relativamente alle società C.A.R. S.c.p.A., il legislatore regionale, in virtù di una espressa previsione legislativa (art. 3 della l.r. n. 12 del 12 luglio 2022), ha dichiarato strategica, rispetto alle finalità perseguite dalla Regione nel settore agro-alimentare regionale (comma 1), la partecipazione regionale al capitale sociale di tali società, autorizzando (comma 2) la Giunta Regionale a deliberarne, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il mantenimento e a promuovere azioni volte all'ampliamento e al rilancio dei servizi svolti.

[18] Relativamente alle società M.O.F. S.c.p.A., il legislatore regionale, in virtù di una espressa previsione legislativa (art. 3 della l.r. n. 12 del 12 luglio 2022), ha dichiarato strategica, rispetto alle finalità perseguite dalla Regione nel settore agro-alimentare regionale (comma 1), la partecipazione regionale al capitale sociale di tali società, autorizzando (comma 2) la Giunta Regionale a deliberarne, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il mantenimento e a promuovere azioni volte all'ampliamento e al rilancio dei servizi svolti.

REGIONE LAZIO

rinegoziazione, anche tramite l'accesso al mercato dei capitali, che consenta una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico della Regione, risultanti dall'operazione finanziaria di cui all'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 (Misure urgenti di contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria) e successive modifiche". L'art. 113, comma 2, legge regionale 11 agosto 2021, n. 14 ha stabilito che *"Lazio Innova* S.p.A. è autorizzata a procedere alla fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A. ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, secondo modalità che consentano la continuità operativa e funzionale nonché la realizzazione e il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 65, commi 1 e 3, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7. Con l'art. 6, co. 3, della legge regionale 3 novembre 2023, n. 18, è stato modificato l'articolo 113, co. 2, della succitata l.r. n. 14/2021, fissando il termine per il completamento della fusione per incorporazione "*al 31 dicembre 2024 e comunque successivamente al completamento del trasferimento, a titolo non oneroso, degli immobili di proprietà della società SAN.IM S.p.A. agli enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 65, comma 3, della l.r. 7/2018"*.

- Alta Roma S.c.p.A. in liquidazione: la partecipazione societaria è stata mantenuta sino al 31 dicembre 2022 ai sensi di quanto previsto dai succitati commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del TUSP, in quanto, nel triennio di riferimento (2017-2019), la società ha conseguito un risultato medio positivo. Con legge regionale n. 20/2021, il legislatore regionale ha previsto, all'articolo 13, commi da 18 a 25, la costituzione, insieme ad altri soggetti pubblici o privati, della Fondazione di partecipazione Alta Roma, subordinandone la costituzione alla messa in liquidazione di Alta Roma S.C.p.A. La Giunta regionale, in attuazione di quanto stabilito dal citato articolo, ha deliberato con atto n. 755 del 29 settembre 2022 di procedere con la richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2367, c. 1, del c.c., per proporre di deliberare, secondo l'art. 15, co. 1 e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della società. Successivamente, l'assemblea straordinaria dei soci del 31 gennaio 2023, in relazione all'ordine del giorno "*Proposta di scioglimento anticipato della società e deliberazioni conseguenti*", ha deliberato lo scioglimento anticipato della società, mettendola in liquidazione e nominando i liquidatori. La liquidazione è divenuta operativa in data 15 febbraio 2023 a seguito dell'iscrizione della succitata deliberazione dell'assemblea straordinaria nel registro delle imprese;
- Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione: trattasi di società di diritto singolare (legge regionale 13 agosto 2011, n. 15). La legge regionale n. 13 del 2018 (Legge di stabilità), così come modificata dall'art. 113, comma 1, dalla legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, ha autorizzato la Giunta regionale a porre in essere gli atti per la messa in liquidazione di Lazio Ambiente S.p.A.. Con Deliberazione, n. 706 del 26 ottobre 2021, recante *"Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Lazio Ambiente S.p.A. Atto di indirizzo"*, la Giunta regionale, sulla base della citata normativa regionale e degli orientamenti giuscontabili, ha ritenuto di non procedere all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Cod. Civ., con conseguente

scioglimento L'assemblea straordinaria della società, in data 29 ottobre 2021, ha conseguentemente dato atto dell'intervenuta causa di scioglimento della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, co. 1, n. 4), cod. civ., successivamente trascritto nel registro delle imprese il 10 novembre 2021, disponendo l'avvio delle procedure di liquidazione societaria. Successivamente, con DPRL n. T00215 del 26/11/2021 è stato designato il liquidatore unico, nominato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 30/11/2021;

- Investimenti S.p.A.: trattasi di società di diritto singolare (legge regionale 1° dicembre 1995, n. 56). La partecipazione rientra inoltre nell'ambito di applicazione dell'articolo 4, comma 7, del TUSP nonché, con riferimento alle medesime società che si occupano di gestione di spazi fieristici, nell'art. 26, comma 12-quater del medesimo Testo unico, il quale stabilisce che *"[...] solo ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera e), si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto*". In base all'art. 113, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, con cui è stato stabilito che: *"... la Giunta regionale è autorizzata a proporre la messa in liquidazione di Investimenti S.p.A.."*, con Deliberazione n. 913 del 14 dicembre 2021, la Giunta regionale ha deliberato, dando mandato al Presidente della Regione Lazio, di procedere alla richiesta di convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2367, comma 1, del c.c. per proporre, ai sensi dell'art. 24 lettera f) dello Statuto societario, ed in attuazione della citata normativa regionale, lo scioglimento anticipato della società. Sulla base della richiesta della Regione, la società ha proceduto, dapprima alla convocazione dell'assemblea straordinaria, per deliberare sulla messa in liquidazione, e successivamente (con nota del 30 marzo 2022, agli atti regionali prot. n. 316331/2022) all'annullamento della seduta assembleare in questione, rappresentando l'incompatibilità della procedura di estinzione societaria *de quo* con le attività da compiersi, finalizzate al rimborso del residuo debito rientrante nell'ambito dell'accordo di riequilibrio sottoscritto con il creditore ipotecario (ARE Capital Spa-Yanez SPV Srl, subentrato ad Unicredit SpA), con conseguente revoca del finanziamento. La Regione, conseguentemente, con nota prot. 318037/2022, nel prendere atto di quanto rappresentato al riguardo dalla società, ha richiesto a quest'ultima la predisposizione di una relazione informativa sulla situazione debitoria residua nei confronti del creditore ipotecario nonché una valutazione prognostica sulla tempistica di estinzione del debito in questione, al fine di procedere alla liquidazione societaria stabilita dal legislatore regionale. La società, con nota del 5 aprile 2022 (prot. regionale n. 528620/2022), ha indicato il 31 dicembre 2024 quale termine per la dismissione di alcuni compendi immobiliari ("ex Fiera" e "Nuova Fiera"), il cui netto ricavo sarà destinato al creditore ipotecario, evidenziando, altresì, quale alternativa la corresponsione, come da accordi, di una somma pari ad euro 20 milioni, senza tuttavia precisare, al riguardo, eventuali tempistiche e date prognostiche. Conseguentemente, oltre la conferma della razionalizzazione di tale partecipazione societaria mediante la liquidazione della società, ne è stato previsto il

REGIONE LAZIO

termine entro il 31 dicembre 2024, allineandolo a quello atteso per la dismissione dei succitati compendi immobiliari della società;

- Autostrade del Lazio S.p.A. in liquidazione: trattasi di società di diritto singolare (legge regionale 21 dicembre 2007, n. 22), ricompresa nell'Allegato A del TUSP nonché ricadente nell'ambito dell'art. 1, comma 4, lett. a), e dell'art. 4, comma 2 lett b) del TUSP. Con l'articolo 2, comma 2-terdecies, della legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, è stato disposto lo scioglimento della società in questione: *"Le società di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b) , numero 4), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111* [tra le quali rientra Autostrade del Lazio S.p.A.] *che non hanno provveduto, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ad avviare ovvero a concludere con un provvedimento di aggiudicazione le procedure di gara per l'affidamento delle autostrade di rilevanza regionale, sono sciolte e poste in liquidazione a decorrere dalla medesima data"*. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 22 del 31 gennaio 2022, adottato ai sensi delle disposizioni in oggetto, è stato nominato il Commissario liquidatore;
- EP Sistemi S.p.A. in liquidazione: la società, partecipata per il tramite di Lazio Ambiente S.p.A., è in liquidazione dal 30 luglio 2021, avendo l'assemblea straordinaria dei soci, in data 21 luglio 2021, preso atto delle cause di scioglimento della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, co. 1, n. 4), cod. civ.
- Servizi Colleferro S.c.p.A: la partecipazione, posseduta per il tramite di Lazio Ambiente S.p.A. sarà dismessa in ragione della liquidazione della società "tramite"*;*

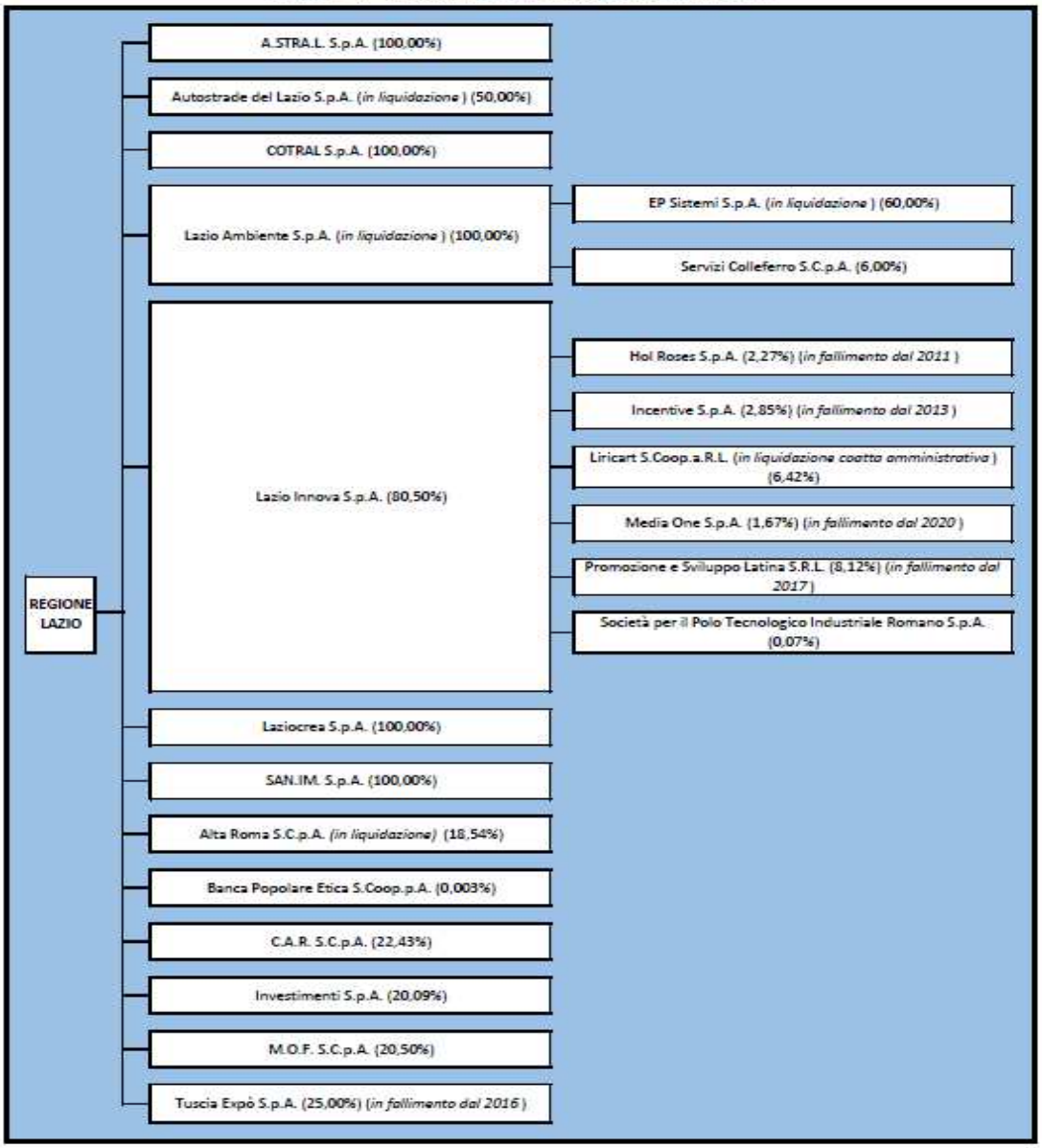
➢ con riferimento alle rimanenti società:

- Tuscia Expò S.p.A. (partecipata diretta), Hol Roses S.p.A., Incentive S.p.A., Liricart S.Coop.a.R.L., Media One S.p.A., Promozione e Sviluppo Latina S.R.L. (partecipate indirette detenute tramite Lazio Innova) sono soggette a procedure concorsuali.

Di seguito si riporta il prospetto rappresentativo delle società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2022:

REGIONE LAZIO

Sezione 1 - Schema delle partecipazioni detenute



REGIONE LAZIO

9.8 La governance delle società controllate dalla Regione Lazio: la relazione sul governo societario e la relazione sulla remunerazione degli amministratori

9.8.1. La relazione sul governo societario

Il modello di *governance* delle società controllate dalla regione Lazio è di tipo tradizionale. Si riporta, di seguito, l'attuale assetto degli organi amministrativi delle società controllate direttamente dalla Regione Lazio.

A.STRA.L. S.p.A.	Amministratore unico
Cotral S.p.A.	C.d.A. 3 componenti
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Liquidatore Unico
Lazio Innova S.p.A.	C.d.A. 3 componenti
LAZIOcrea S.p.A.	C.d.A. 3 componenti
SAN.IM. S.p.A.	Amministratore unico
Autostrade del Lazio S.p.A. in liquidazione[19]	Commissario Liquidatore

L'articolo 6, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016, come integrato dal D.lgs. n. 100/2017, dispone che, annualmente, alla chiusura dell'esercizio sociale, le società controllate predispongono e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio la relazione sul governo societario.

Nella relazione sul governo societario risulta evidenziata la struttura organizzativa della società, il funzionamento dell'organo amministrativo, le deleghe conferite e il sistema di controllo e gestione dei rischi, la gestione dei rapporti con i soci e l'evoluzione della situazione societaria nel tempo. Di seguito sono illustrati i contenuti delle ultime relazioni sul governo societario di cui il socio regione Lazio ha preso atto in sede assembleare.

Per quanto riguarda **A.STRA.L. S.p.A.** l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio nell'assemblea del 6 luglio 2023, giusta deliberazione della Giunta n. 354 del 05/07/2023.

Nella relazione sul governo societario e nella relazione sulla gestione risultano evidenziate la struttura organizzativa ed il sistema di controllo e gestione dei rischi adottate dalla società che, così come indicato nelle citate relazioni, risultano così strutturate:

[19] Società a controllo congiunto (50%) con ANAS S.p.A..

REGIONE LAZIO

- la società ha istituito il servizio di controllo interno di III livello “Internal Audit” (nell’organigramma aziendale, la funzione è affidata alla struttura interna, Ufficio Audit e D.Lgs. 231/201, inserito nell’Area Affari Societari);
- la società ha istituito il servizio di controllo di II livello avvalendosi di un modello “gradato”, attraverso l’attribuzione delle singole fasi del processo ai presidi di seguito riportati:

  Interni:

  a) Salute e sicurezza sul lavoro - datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
  b) Prevenzione della corruzione e trasparenza - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  c) Fiscale - Responsabile degli adempimenti fiscali.

  Misti o esterni:

  a) Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 – Organismo di Vigilanza;
  b) Adeguamento al GDPR 679/2019 – Data Protection Officer.

Inoltre:

- con determinazione n. 31 del 01/01/2022 la società ha aggiornato il MOGC ex D.Lgs. 231/2001, la sezione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Codice Etico e di comportamento;
- l’Amministratore Unico, su proposta del RPCT, ha approvato, con determinazione n. 258 del 23 marzo 2023, il Piano di Prevenzione della corruzione 2023-2025, realizzato in ottemperanza all’obbligo di aggiornamento annuale previsto dalla Legge 190/2012 ed alle linee guida ANAC approvate con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- con Determinazione n. 31 del 1° febbraio 2022 i documenti di presidio del rischio ex D.Lgs. 231/2001 e L. 190/2012 sono stati aggiornati;
- la società è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV);
- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la società ha intrapreso le attività di revisione delle misure di adeguamento in materia di protezione dei dati personali, così come previsto dal regolamento stesso (ex art. 24-29); in tal senso, ad esempio:
  a) è stato mantenuto aggiornato il registro dei trattamenti. In particolare, è stato integrato con i trattamenti effettuati dalla Direzione Ferroviaria;

REGIONE LAZIO

b) sono stati aggiornati Regolamenti/Procedure/Protocolli con riferimento agli aspetti privacy in essi contenuti;

c) è stato nominato il nuovo DPO, l'ing. Gianluca Lombardi della GL Consulting Srl;

d) sono state aggiornate tutte le informative privacy;

e) sono stati effettuati diversi approfondimenti privacy sulle tematiche emerse nel corso dell'anno;

f) si è portato avanti il piano della formazione in materia di privacy per il triennio 2022-2024;

g) si è effettuato l'audit da parte del DPO uscente, dal quale è emerso il costante incremento dei valori di efficacia media dei processi a tutela dei dati personali;

h) si è concluso il procedimento di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione delle DPIA sulla videosorveglianza nelle ferrovie concesse della Roma Lido e della Roma – Civitacastellana – Viterbo.

- per quanto concerne il servizio di gestione integrata sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/08, la società, nel corso dell'esercizio 2022, ha provveduto alla nomina di un RSPP e del medico competente.

Per quanto riguarda il programma di valutazione del rischio aziendale, la società ha adottato un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale basato sull'analisi dei seguenti indici di bilancio:

Indice	2022	2021
Margine operativo lordo EBITDA	5.290.830	6.159.265
Risultato operativo EBIT	1.612.719	1.455.094
Utile netto	1.596.735	1.281.890
Indice di liquidità primaria	1,26	1,56
Indice di liquidità secondaria	1,08	1,00

***

Per quanto riguarda la società **Cotral S.p.A.** l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio nell'assemblea del 28 giugno 2023, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 28/06/2023.

In riferimento al sistema di controllo, la Relazione indica che la società si è dotata di un sistema plurisoggettivo nel quale operano in sinergia:

- l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

REGIONE LAZIO

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex legge n. 190/2012 e per la Trasparenza ex legge n. 33/2013;
- il Responsabile lnternal Audit.

Tale sistema opera anche attraverso specifici strumenti quali:

- il PTPCT;
- un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001;
- un Codice Etico;

La società, inoltre, dispone di:

- di un sistema di Gestione della qualità (SGQ), strutturato in base alla Norma ISO 9001:2015;
- di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), strutturato in base alla Norma ISO 14001:2015;
- di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), strutturato in base alla Norma ISO 45001:2018, "*aumentando la consapevolezza del personale coinvolto attraverso la formazione e informazione continua e il monitoraggio periodico dei luoghi di lavoro, ha permesso di raggiungere non solo una diminuzione delle prescrizioni da parte degli organi di vigilanza ma anche una diminuzione degli infortuni sul lavoro e degli incidenti passivi*.";
- ha inoltre aggiornato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 con l'inserimento dei reati ambientali e le procedure di controllo in quanto vengono considerati strumenti utili per la prevenzione della commissione di reati ambientali e, quindi, per evitare l'insorgere di responsabilità ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

Per quanto concerne le funzioni e/o le attività non ancora configurate, la società specifica quanto segue:

a) la figura del "*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili*" di cui alla Legge n. 262 del 28/12/2005 per effetto della quale è stato introdotto l'art. 154-bis del TUF (D.Lgs. n. 58/98) risulta non applicabile e non è previsto dallo statuto della società;
b) il "Comitato controllo e rischi" risulta non applicabile e non previsto dallo statuto della società.

Per quanto riguarda il programma di valutazione del rischio aziendale, la società ha adottato ed effettuato la valutazione della propria situazione economico-finanziaria, gestionale e di contesto con l'ausilio di diversi strumenti. In particolare, la Società ha aggiornato la metodologia e gli strumenti

REGIONE LAZIO

adottati alla luce delle istruzioni emanate da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Aprile 2021 e con riferimento ai documenti emanati dal CNDCEC nel mese di marzo 2019, contenente il "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" e nel mese di ottobre 2019, contenente "*Gli Indici dell'allerta*", ad assolvimento del compito assegnato dal c. 2 dell'art. 13 del D.Lgs n. 14/2019 e s.m.i. recante il "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa" (CCI).

COTRAL S.P.A. ha effettuato la valutazione del proprio stato di salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto, in modo tale da poter confermare che a suo avviso non si è in presenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento, aggiornando gli strumenti finora utilizzati:

- implementando l'analisi di bilancio, basata su indici e margini costruiti su valori fondamentalmente retrospettivi, con ulteriori indicatori che ne completano la valenza;
- introducendo il modello degli indicatori di settore individuati dal CNDCEC, in grado di fornire una visione prospettica, in sostituzione del modello Z-Score di Altman precedentemente adottato in quanto non caratterizzato da capacità predittiva.

Tale attività di controllo è stata svolta in via preventiva al fine di intervenire, attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario. All'interno di COTRAL S.P.A., per l'individuazione dei contesti di crisi aziendale, è presente:

A. un sistema informativo contabile di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento dell'Azienda;

B. una struttura organizzativa deputata al "controllo di gestione" ed, in particolare, alla produzione di un efficiente sistema di reportistica mensile, annuale e di raffronto sia con il budget che con i consuntivi elaborata sulla base delle rilevazioni di cui al punto che precede.

Tale reportistica concorre sia all'individuazione delle possibili azioni correttive derivanti dall'analisi degli scostamenti sia all'individuazione di eventuali segnali di crisi aziendale.

Gli strumenti adottati per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- analisi di bilancio, effettuata tramite appositi indici, di seguito riportati, elaborati attraverso la riclassificazione dei dati economico-patrimoniali, seguendo le indicazioni sia della Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio operante presso il MEF sia del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Confindustria. L'analisi complessiva dei valori espressi dagli indici e dalla loro dinamica negli ultimi quattro esercizi permette di esprimere un giudizio positivo.
- Il sistema degli indici individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i.: L'art. 13 del D.Lgs. n. 14/2019 recante il "Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa" individua nei primi due

REGIONE LAZIO

commi un sistema di indici che, applicati secondo una determinata logica gerarchica, suggeriscono, in presenza del superamento delle soglie indicate, la presenza di uno stato di crisi. Nel caso di Cotral, l'analisi dei valori che ne deriva evidenzia come non si possa ravvisare alcun indizio di crisi negli ultimi quattro esercizi presi in esame, in quanto l'eventuale allerta su una possibile situazione di crisi viene attivata solo se si verifica il superamento congiunto delle soglie di settore di tutti e cinque gli indicatori.

***

Per quanto riguarda la società **Lazio Ambiente S.p.A. (in liquidazione)** l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio nell'assemblea dell'11 ottobre 2023, giusta deliberazione della Giunta n. 616 del 06/10/2023. Nella relazione sul governo societario risulta evidenziata la struttura organizzativa ed il sistema di controllo e gestione dei rischi adottato dalla società che, così come indicato nella stessa relazione, risulta così strutturato:

- modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231 oppure MOG), in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 ss.mm.ii., adottato in data 31/01/2018, revisionato in data 30/04/2022 per modifica aziendale.
- istituzione, con delibera dell'Amministratore Unico n. 4 del 01/03/2018, dell'Organismo di Vigilanza;
- approvazione ed aggiornamento del Codice Etico, revisionato in data 18/04/2019;
- nomina del Responsabile per la "Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Nella relazione sul governo societario, in relazione alle valutazioni inerenti al rischio di crisi aziendale, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, il liquidatore evidenzia evidenzia che "*Lazio Ambiente è una società in liquidazione volontaria*[20]" che "*ha avuto inizio in data 04/01/2022 ... Lo stato attuale di liquidazione volontaria ... è scevro da valutazioni ed informazioni sulla continuità aziendale e su eventuali rischi di crisi d'impresa. Il liquidatore dovrà svolgere il proprio mandato nel rispetto delle disposizioni di legge e nell'interesse esclusivo della società Lazio Ambiente S.p.a., esercitando le proprie funzioni attenendosi alle disposizioni dettate dal c.c. in tema di organo amministrativo delle società di capitali (artt. 2380 e ss.) avendo come finalità il compimento di tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).*

[20] Con l'assemblea straordinaria dei soci del 29 ottobre 2021 (verbale rep. 20524, racc. 10.192, Notaio Alfonso Colucci in Roma).

REGIONE LAZIO

***

Per quanto riguarda la società **Lazio Innova S.p.A.**, l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio in vista dell'assemblea del 29 maggio 2023, giusta deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2022, n. 240. In riferimento al sistema di controllo, la Relazione indica che la società si è dotata dei seguenti presidi:

- Organismo di Vigilanza (art. 6, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al quale è stato affidato il compito di controllare il funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 1, c. 7, Legge n. 190/2012);
- Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO artt. 37-38-39 GDPR 679/2016);
- Servizio Internal Audit, posto in organigramma alle dirette dipendenze della Presidenza, indipendente dalle strutture dedicate alla gestione delle attività, il quale esercita una funzione complessiva di controllo espletata attraverso verifiche sul rispetto delle procedure aziendali e dei vincoli di legge (rispondendo così a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b del TUSP);

Si specifica inoltre che la principale documentazione di riferimento per la gestione delle attività di controllo è rappresentata da:

- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001e Codice Etico;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/2012 e Codice Etico e di Comportamento (Sistema di Prevenzione reati corruttivi L. 190/2012 e Sistema della Trasparenza D.lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016);
- Piano annuale delle attività del Servizio Internal Audit;
- Sistema per il trattamento dei dati personali – GDPR 2016/79;
- Regolamenti e misure rispondenti a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, lett. a del TUSP), quali:
  - Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria
  - Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e per la determinazione dei compensi dei commissari
  - Regolamento aziendale per il conferimento di incarichi professionali
  - Regolamento aziendale per il reclutamento del personale dipendente e le progressioni di carriera

REGIONE LAZIO

- Regolamento sull'accesso agli atti e documenti aziendali
- Procedura di Gestione acquisti e gare
- Procedura di Progettazione delle misure di aiuto e orientamento
- Procedura di Gestione dei processi di erogazione contributi, finanziamenti e premi
- Procedura di Gestione Misure di Venture Capital
- Procedura per la gestione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità
- Procedura attività Internal Audit
- Procedura attività Controllo di primo livello
- Procedura di Gestione del Contenzioso
- Procedura per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale
- Procedura di Gestione dei flussi informativi per organi ed organismi di controllo
- Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità da parte dei dipendenti c.d. whistleblowing
- Linee Guida Attività di contatto con il pubblico
- Linee Guida Spazi Attivi per l'erogazione dei servizi all'utenza
- Linee Guida per gli Acquisti Verdi
- Transizione privacy Lazio Innova responsabile art.28 GDPR deliberazione n.1114 della Regione Lazio pubblicata sul BURL n.100 del 6.12.2022 e r.r. 2/2002 modificato 22 luglio 2022 art.474
- Valutazione di impatto sulla protezione dei dati (cosiddetta DPIA – Data Protection Impact Assessment) ai sensi art.35 GDPR sui sistemi di videosorveglianza, sul sito aziendale e gli altri siti web gestiti dalla società, sui sistemi GECOWEB e GECOWEB PLUS
- Organigramma privacy introduzione e affidamento incarico di Web Content Manager
- Lazio Innova Digitale (piano annuale Lazio Innova 2022 DGR 7.6.2022 pag.16 e ss.)
- Programma 2022-2023 sicurezza informatica dell'ufficio Business Intelligence e Transizione Digitale
- Sicurezza informatica cloud con acquisizione Piattaforma ERP AZIENDALE per il controllo di gestione con la migrazione dal sistema MS Nav al Ms Business central
- Procedura per il controllo interno
- Procedura gestione dei siti web

REGIONE LAZIO

- Procedura di shutdown e ripartenza sistemi
- Procedura di crisis management
- Procedura Analisi dei rischi IT
- Procedura di Verifica di Configurazione
- Procedura di Gestione Antivirus
- Procedura di Dismissione Apparati e Supporti Rimovibili
- Procedura di Change Management e Rilascio in Produzione
- Procedura di Backup e recovery
- Modello Attivazione e disattivazione utenze
- Procedura di gestione utenze e abilitazioni
- Integrazione all'informativa privacy piano anticorruzione aziendale
- Integrazione all'informativa privacy green pass e green pass rafforzato

- con riferimento all'art. 6 comma 3 lett. b) – Uffici di controllo - la società si è dotata di un Servizio Internal Audit;
- con riferimento all'art. 6 comma 3 lett. c) – Codici di condotta - la società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG), ex d.lgs.231/2001, di un codice etico, di un piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (annualmente aggiornato), Codice di Comportamento (ex DPR 62/2013 e Linee Guida ANAC n. 177/2020);
- con riferimento all'art. 6 comma 3 lett. d) – Programmi di responsabilità sociale – la società ha adottato le Linee Guida per gli "Acquisti Verdi" ed il progetto "Lazio Innova Green";

Con riferimento al rischio di crisi d'impresa, la Relazione ha illustrato diversi indici/indicatori di bilancio, tra i quali:

- Il Margine di Tesoreria rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 533.400;
- Il Margine di Struttura evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 477.990;
- Il Capitale Circolante Netto > 0 mostra una situazione di equilibrio;
- L'indice di liquidità (Quick ratio) evidenzia che la società si trova in una soddisfacente situazione di solidità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le

REGIONE LAZIO

passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 20,8 punti percentuali in valore assoluto. Si rammenta che un Quick ratio > 100,0% dimostra una situazione di ottimo equilibrio finanziario.

- L’indice di disponibilità (Current ratio) mostra una soddisfacente situazione di equilibrio finanziario dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,2 punti in valore assoluto. Il Current ratio > 1,5 rappresenta una situazione di ottimo equilibrio finanziario.
- L’indice di copertura delle immobilizzazioni mostra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l’indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice, peraltro, è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 5,58.
- L'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,60 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 84.834.983 e da un Patrimonio Netto di € 51.033.286. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria.
- Il Leverage ratio è pari a 1,66 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 51.033.286e da un totale delle attività che ammonta ad € 84.834.983. Si rammenta che un Leverage < 2,00 mostra una situazione soddisfacente.
- Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 32,9% rispetto al 2021, attestandosi ad € 1.130.623, pari al 3,3% del fatturato. Nell'esercizio 2022, la flessione del MOL è riconducibile sia al calo degli Altri Ricavi, che fanno segnare una diminuzione di 27,2 punti percentuali rispetto all’anno precedente, sia al complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 0,2 punti e si registra nonostante la crescita del fatturato, che risulta invece in aumento di 4,6 punti. L'Ebit è diminuito del 92,7%, attestandosi ad € 13.151, pari allo 0,0% del fatturato.
- ROE dell'anno 2022 è pari a 0,2%, dato da un Utile di € 106.826 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 51.033.286.
- ROT dell'anno 2022 è pari a 1,8, dato da un fatturato di € 34.171.995 e da un valore del Capitale Investito Netto che ammonta ad € 19.381.132. Il Flusso di cassa detto operativo lordo è dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito del 10,3% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a € 2.296.237. Il flusso di capitale circolante risulta negativo in conseguenza da un lato dell'aumento dei crediti verso i clienti e dell'incremento delle altre attività, dall'altro del calo dei debiti verso i fornitori e della riduzione delle altre passività e fondi. Il valore delle rimanenze si

REGIONE LAZIO

attesta invece sullo stesso dato dell'anno precedente e pertanto non influisce sulla variazione del circolante.

- Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa della gestione corrente è negativo, ovvero le entrate monetarie risultano minori delle uscite monetarie, ed è inoltre diminuito del 200,7% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € -2.641.232. Il Rapporto tra PFN e EBITDA non è calcolabile essendo la PFN negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa, ma si rileva comunque una condizione di equilibrio finanziario;

Conclusivamente, la relazione sul governo societario sottolinea i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio aziendale relativo alla Società sia da escludere.

***

Per quanto riguarda **LAZIOcrea S.p.A.** l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio nell'assemblea del 5 maggio 2023, giusta deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 156.

Nella relazione sul governo societario risulta evidenziata la struttura organizzativa della società, il funzionamento dell'organo amministrativo e delle deleghe e il sistema di controllo e gestione dei rischi, la gestione dei rapporti con i soci e l'evoluzione della situazione societaria nel tempo. Con particolare riferimento al sistema di controllo, la Relazione indica che la società:

- si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) ex D. Lgs. n. 231/2001, integrato ai sensi della legge n. 190/2012 e decreti collegati", con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e con il "Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio" che costituiscono gli allegati 4 e 2 dello stesso MOG (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. c) del TUSP);
- ha nominato l'Organismo di Vigilanza;
- ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza;
- ha implementato una struttura interna di controllo di gestione e di internal audit e adempie a tutti gli obblighi di cui alla DGR n. 49/2016 e DGR 161/2019 in materia di controllo analogo e monitoraggio qualitativo, economico e finanziario (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. b) del TUSP);
- ha predisposto la proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023/2025, in attesa di adozione del CdA;

REGIONE LAZIO

- ha aggiornato la mappatura dei rischi (Allegati 4B-01 e seguenti) che è stata effettuata attraverso l'invio di "Questionari di valutazione della mappatura dei processi-attività" a tutte le Direzioni e agli Uffici di Scopo.
- ha aggiornato il file "Allegato-4B1-18-ALTRI SERVIZI", nel quale si è proceduto a una prima mappatura dei servizi previsti nel POA e nel contratto di servizio con il Consiglio Regionale, mappatura necessaria al fine dell'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 37001;
- ha adottato:
  - il regolamento interno appalti, concessioni e sponsorizzazioni (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. a) del TUSP);
  - il regolamento incentivi per funzioni tecniche (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. a) del TUSP);
  - il regolamento in materia di reclutamento, progressioni di carriera e conferimento di incarichi (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. a) del TUSP);
  - il regolamento per il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. a) del TUSP);
  - il regolamento per il conferimento di incarichi al personale da parte di soggetti esterni (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. a) del TUSP);
  - il regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli obblighi sulla trasparenza;
  - il regolamento comunicazione;
  - il regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione dei progetti formativi;
  - il MOG e sicurezza - interazione tra D.lgs n. 231/2001 e D.lgs n. 81/2008;
  - la procedura per lo studio di fattibilità e l'elaborazione del preventivo economico-finanziario di nuovi servizi richiesti dalla regione Lazio;
  - il regolamento sull'accesso agli atti e documenti aziendali;
  - il regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - il regolamento per la gestione dell'albo Fornitori di LAZIOcrea S.p.A;
  - la procedura operativa gestione siti culturali;
  - il regolamento per il conferimento di incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio a legali esterni alla società.
- ha modificato il regolamento in materia di reclutamento di personale, progressioni di carriera e conferimento incarichi" – ex decreto n. 80/2021;

REGIONE LAZIO

- ha modificato il regolamento per la Concessione di Contributi, Sovvenzioni, Sussidi ed Ausili Finanziari e per l'attribuzione di Vantaggi di Qualunque Genere a Persone ed Enti Pubblici e Privati";
- ha aggiornato, in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013, la sezione "Società Trasparente" presente nel sito internet aziendale. L'Area Anticorruzione e Trasparenza ha anche effettuato dei monitoraggi periodici degli obblighi di pubblicazione e, in particolare, il monitoraggio relativo al primo semestre 2021 è stato trasmesso in data 15.07.2021, e il monitoraggio relativo al secondo semestre 2021 è stato trasmesso in data 10.01.2022.
- ha adottato i seguenti sistemi di gestione: qualità ISO 9001:2015, per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018, per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016 (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. c) del TUSP), per la sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27001;
- si è dotata del programma di responsabilità sociale (in ottemperanza all'art. 6 co. 3 lett. d) del TUSP);

Gli strumenti integrativi di governo societario, ex art. 6, comma 3 del TUSP, sono così sintetizzati:

REGIONE LAZIO

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento interno appalti, concessioni e sponsorizzazioni; - regolamento incentivi funzioni tecniche; - reclutamento, progressioni di carriera e valorizzazione del personale; - conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni; - conferimento di incarichi al personale da parte di soggetti esterni;	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una struttura interna di controllo di gestione e di internal audit e adempie a tutti gli obblighi di cui alla DGR n. 875/2022 e DGR 679/2022 in materia di controllo analogo e monitoraggio qualitativo, economico e finanziario.	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; Codice Etico e di comportamento; Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; Certificazione ISO 37001	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Per quanto riguarda il programma di valutazione del rischio aziendale, nella relazione la società ha rappresentato di aver proceduto ad un'attenta analisi dei possibili rischi in cui potrebbe incorrere ed ha elaborato un set di indicatori (analisi prospettica su base triennale), tra cui:

- Current Ratio (indice di liquidità): 1,22 (2020) / 1,10 (2021) / 1,14 (2022). La lettura di tale indice, nell'arco dell'ultimo triennio, mostra che la società si trova in un buono stato di salute finanziaria;
- Quoziente di liquidità: 1,22 (2020) / 1,10 (2021) / 1.14 (2022). La lettura di questo indicatore nell'arco di riferimento, sempre superiore ad 1, mostra che l'azienda è sempre in grado di far fronte ai propri impegni;
- indice di auto-copertura del capitale fisso (capitale proprio/immobilizzazioni): 4,60 (2020) / 4,83 (2021) / 5,00 (2022). Dall'analisi di tale indicatore sull'ultimo triennio, emerge chiaramente il buono stato della Società;

REGIONE LAZIO

- Indice di copertura delle immobilizzazioni: 6,75 (2020) / 6,30 (2021) / 8,03 (2022), dal quale emerge, come rappresentato nella relazione, "*l'ottimo stato della Società nel triennio considerato.";*
- Indicatori Redditività:
  - ROE: 0,124% (2020) / 0,078% (2021) / 0,046% (2022).
  - ROI: 0,017% (2020) / 0,006% (2021) / 0,004% (2022).
  - ROS: 0,355% (2020) / 0,483% (2021) / 0,426% (2022).

  Come riportato nella relazione, "*tali indicatori, con valori prossimi allo 0, rilevano che la Società, nel periodo di riferimento, ha sempre mantenuto il principio dell'equilibrio economico e finanziario*.";

Conclusivamente, la relazione sul governo societario sottolinea che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

***

Per quanto riguarda la società **SAN.IM. S.p.A.** l'ultima relazione sul governo societario in ordine di tempo è stata presentata al socio Regione Lazio nell'assemblea del 8 giugno 2023, giusta deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2023, n. 272.

Per quanto riguarda la società SAN.IM. S.p.A., nella Relazione sul governo societario l'amministratore unico della società ha rappresentato quanto segue:

- "*La Sanim è una società di scopo ed aveva stipulato dei contratti di sale & lease back con le aziende sanitarie ed ospedaliere della regione per dare corso alla connessa cessione pro soluto del monte crediti rivenienti dai medesimi contratti di locazione finanziaria (cessione realizzata nel 2003 a favore della società veicolo Cartesio S.r.l. per la loro cartolarizzazione). Tale andamento operativo priva la Società di rischi finanziari. La Società, peraltro, garantisce solidalmente con la Regione Lazio il corretto e tempestivo pagamento alla società veicolo Cartesio s.r.l. dei canoni di locazione finanziaria ceduti. Solo la morosità della regione potrebbe rappresentare un rischio per Sanim…*";
- "con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, "*in considerazione della limitatissima attività aziendale che è chiamata a svolgere (gestione dei contratti di leasing ed attività di subservicing da cui trae annualmente il modestissimo provento di € 100.000)"*, il solo rischio "*sarebbe generato dal mancato rimborso – da parte della stessa Regione Lazio (per conto*

REGIONE LAZIO

di alcuni istituti sanitari regionali) dei canoni semestrali di leasing alla società veicolo Cartesio S.r.l., rischio che esula dal potere decisionale e gestionale dell'amministratore, non si ravvede modo per individuare preventivamente rischi di crisi aziendale";

- con riferimento al documento MEF denominato "*Indicazioni sul programma di valutazione del rischio aziendale*" si rappresenta che "*mal si attaglia al caso della Sanim*" in quanto "*La società non gode di alcuna autonomia per il perseguimento dello scopo sociale né può decidere strategie aziendali di sorta*";
- con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario, previsti dai dall'art. 6, cc. 3,4,5 del TUSP, tenuto conto delle dimensioni e caratteristiche organizzative della Società, nonché dell'assenza di una organizzazione interna per mancanza di personale dipendente, "*la costruzione di un modello organizzativo* (sarebbe) *del tutto sproporzionato alle effettive e concrete esigenze della Società. Il motivo della mancata adozione è sintetizzato nell'antieconomicità della struttura da realizzare rispetto alla sostanziale assenza di vantaggio, in termini di tutela, che ne potrebbe derivare*";

***

Per quanto riguarda **Autostrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione)**, in occasione della presentazione del bilancio d'esercizio 2022, nell'assemblea dei soci convocata il 10 luglio 2023, la Regione, con deliberazione della Giunta regionale del 5 luglio 2023, n. 355, ha preso atto della mancata presentazione della relazione sul governo societario, di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P), invitando formalmente la società alla trasmissione del documento in questione, come da precedente richiesta (nota 819453 del 13 ottobre 2021), a seguito di specifica censura della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per il Lazio, riportata nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto generale 2020 (Delib. n. 109/2021/PARI) e tenuto conto, altresì, che non risulta uno specifico esonero per le società poste in liquidazione. Peraltro, in occasione della presentazione dei bilanci 2020 e 2021, nell'assemblea convocata per il 28 giugno 2022, la Regione, con deliberazione della Giunta regionale n. 446/2022 aveva preso atto del paragrafo intitolato "Governo Societario – art. 6 D,Lgs. 175/2016" (riportato nella nota informativa riferita al Bilancio d'esercizio 2021), chiedendo inoltre alla società, con riguardo all'esercizio successivo, un'implementazione contenutistica del succitato paragrafo ovvero la redazione di separata relazione che rappresenti gli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5), dando atto altresì che - per quanto concerne sia il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2) che il monitoraggio e la verifica del rischio di crisi aziendale (art. 14, co.2) - la società risulta essere incorsa nelle prescrizioni previste dall'art. 2447 del codice civile, sciolta e posta in liquidazione, per effetto dell'art. 2, comma 2-terdecies della legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione con modificazioni del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121.

REGIONE LAZIO

***

Per quanto concerne la società **C.A.R. S.p.A**., l'assoggettamento della stessa all'obbligo normativo di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ha risentito dell'incertezza interpretativa che caratterizza la qualificazione di "società a controllo pubblico congiunto" di cui alla lett. m), dell'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 175 del 2016[21]. Ad ogni modo al fine di superare tale incertezza interpretativa, la Regione Lazio - al fine di uniformarsi ai rilievi evidenziati dalla Corte dei conti, Sezione Controllo Lazio in sede di giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2020 (Delib. n. 109/2021/PARI) e ribaditi nella Relazione di accompagnamento alla decisione di parifica del Rendiconto regionale 2021 (Volume II) allegata alla Deliberazione n. 135/2022/PARI – ha ritenuto, nelle more della definizione di atti o accordi che vincolino i soggetti pubblici all'esercizio congiunto delle loro prerogative, di chiedere formalmente alla società in questione, con nota prot. regionale 130171 del 3 febbraio 2023, di predisporre la relazione sul governo societario, anche in vista dell'approvazione del bilancio di esercizio 2022, nonchè invitato i soci pubblici e l'organo amministrativo della società C.A.R. S.c.p.A. a proseguire le attività volte a definire gli adeguamenti statutari e/o la predisposizione di patti parasociali per garantire un effettivo esercizio del controllo pubblico congiunto. In occasione

[21] La società C.A.R. è partecipata da una pluralità di soci pubblici le cui partecipazioni sommate tra loro costituiscono la maggioranza dei voti in assemblea ma in assenza di un controllo congiunto. Al riguardo è bene precisare che sulla questione vi sono orientamenti giurisprudenziali mutevoli, anche se la giurisprudenza amministrativa appare più consolidata nell'affermare che la semplice somma delle partecipazioni (da sola) non può dare luogo ad un controllo congiunto. Secondo tale orientamento il controllo pubblico non può essere presunto *ex lege* in presenza di una partecipazione maggioritaria di più Amministrazioni pubbliche ciascuna delle quali dispone di quote inferiori al 51%, né può essere desunto da comportamenti di fatto ma debbono sussistere "*strumenti negoziali – ad es. patti parasociali – che possano dar modo alle amministrazioni pubbliche di coordinare e dunque rinforzare la loro azione collettiva*" (*cfr.* Consiglio di Stato, Sez. V - Sentenza 23 gennaio 2019, n. 578). Tali ultimi orientamenti sono stati peraltro ribaditi nella Sentenza n. 858 del 28.12.2020, con cui il T.A.R. Bologna, Sez. I, ha evidenziato che "*nelle società partecipate da più amministrazioni pubbliche il controllo pubblico non sussiste in forza della mera sommatoria dei voti spettanti alle amministrazioni socie; dette società sono a controllo pubblico solo allorquando le amministrazioni socie ne condividano il dominio, perché sono vincolate - in forza di previsioni di legge, statuto o patto parasociale - ad esprimersi all'unanimità, anche attraverso gli amministratori da loro nominati, per l'assunzione delle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale*" (Consiglio di Stato sez. I, 4 giugno 2014, n. 1801; T.A.R. Marche 11 novembre 2019, n. 695)." Vedi anche T.A.R. Emilia-Romagna, sent. n. 00078/2023 e, da ultimo, Consiglio di Stato, Sez. V, sent. N. 02543/2023**:** "*Al riguardo, sebbene sia controversa e non univoca la nozione di "controllo pubblico congiunto" di cui alla lett. m) dell'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 175 del 2016, il dato testuale - che richiama un «potere», in correlazione alla lett. b) del medesimo articolo - e l'interpretazione da più parte datane (cfr. Cons. Stato, V, 23 gennaio 2019, n. 578; Corte dei Conti, SS.RR. giur., 22 maggio 2019, n. 16; Orientamento Mef del 15 febbraio 2018) è tale per cui non è sufficiente a tali fini una semplice sommatoria delle partecipazioni di soggetti pubblici tale da esprimere la maggioranza del capitale sociale - potendosi diversamente conformare e modulare gli assetti di potere nell'ambito degli organi societari - ma occorrono piuttosto, in assenza di un controllo monocratico ex art. 2359 Cod. civ., atti o accordi che vincolino i soggetti pubblici all'esercizio congiunto delle loro prerogative, così da rendere concreto ed effettivo un potere di controllo pubblico (Cons. Stato, n. 578 del 2019, cit., richiamata anche da Cons. Stato, III, 3 marzo 2020, n. 1564; Corte conti, n. 16 del 2019, cit.), o quanto meno un comportamento concludente dei soci pubblici orientato in tal senso (Orientamento Mef, cit.; cfr., in senso diverso, Corte conti, SS.RR. contr., 20 giugno 2019, n. 11; Anac, delibera 25 settembre 2019, n. 859)."*

REGIONE LAZIO

dell’assemblea convocata per il 26 maggio 2023, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 22/05/2023, la relazione sul governo societario ha rappresentato quanto segue.

Per quanto concerne gli strumenti integrativi di governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, la società si è dotata dei seguenti presidi:

- regolamento commerciale e dei Mercati;
- regolamento immobiliare;
- regolamento assegnazione stand;
- regolamento modifiche societarie e contrattuali straordinarie;
- regolamento cessioni contratto di locazione se in favore di parenti di I grado;
- regolamento fidejussioni;
- regolamento per l’accredito di aziende agricole;
- regolamento per l’utilizzo della rete telematica;
- regolamento personale;
- regolamento oneri amministrativi;
- regolamento movimentazione merci;
- regolamenti acquisti (per uso interno);
- modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs n. 231/2001,aggiornato al 18/05/2021;
- Organismo di Vigilanza;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2023-2025) e nomina Responsabile della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Codice Etico e norme di comportamento;
- Sistemi di Prevenzione, Sicurezza e Salute (D.Lgs. n. 81/2008) con contestualenomina di un Responsabile (RSPP);
- Sistemi per il trattamento dei dati personali (privacy) con nomina di unresponsabile (DPO);
- Sistemi di Gestione di Qualità ovvero:
  - certificazione ISO 9001;
  - certificazione ISO 45001;

- certificazione ISO 50001;

- diversi programmi di responsabilità sociale d'impresa;

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, contenuta nella relazione sul governo societario (redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2 del TUSP), si evidenzia che la società, tra le altre cose gli indici di bilancio come strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale, procedendo all'analisi dei cosiddetti "margini" ed effettuando l'analisi di solvibilità, come di seguito riportati:

Indici di redditività	2022	2021	2020	2019
ROE (Risultato netto\(PN t + PN t-1)\2)	0,87%	1,77%	1,96%	1,13%
ROI (Redd. operativo\ capitale investito netto operativo)	1,69%	2,78%	2,29%	2,89%
ROA (Reddito operativo\totale attivo)	0,98%	1,55%	1,23%	1,48%
ROS (Reddito operativo\Ricavi)	4,7%	8,4%	6,9%	8,4%

	31.12.2022
Margine primario di struttura	(6.723.257)
Quoziente primario di struttura	0,92
Margine secondario di struttura	21.586.831
Quoziente secondario di struttura	1,27

Il margine primario di struttura è dato dalla differenza tra Patrimonio Netto e capitale immobilizzato, al netto delle imposte anticipate scadenti oltre l'esercizio (immobilizzazioni + crediti a medio/lungo termine - imposte anticipate> 12 mesi). Il quoziente primario di struttura è fornito dal rapporto tra il Patrimonio Netto ed il capitale immobilizzato, al netto delle imposte anticipate scadenti oltre l'esercizio. È da considerarsi soddisfacente un quoziente almeno pari a 0,70.

Il margine secondario di struttura e dato dalla differenza tra Patrimonio Netto + posizione finanziaria netta a medio/lungo termine + passività a medio/lungo termine e capitale immobilizzato (immobilizzazioni + crediti a medio/lungo termine - imposte anticipate > 12 mesi). Il quoziente secondario di struttura è fornito dal rapporto tra Patrimonio Netto posizione finanziaria netta medio/lungo termine + passività a medio/lungo termine e capitale immobilizzato (immobilizzazioni + crediti a medio/lungo termine - imposte anticipate > 12 mes.). È da considerarsi soddisfacente un quoziente almeno pari a 1.

REGIONE LAZIO

La struttura finanziaria complessiva della società risulta equilibrata come si evince dagli indici di bilancio sottostanti, che evidenziano una situazione di indebitamento finanziario positiva, grazie alle disponibilità liquide di cassa che si attestano, a fine 2021, a circa 13 milioni di euro:

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2022	2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo (passività consolidate + passività corrente\ mezzi propri)	0,61	0,71	0,76	0,82
Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento nette\mezzi propri)	(0,22)	(0,08)	(0,11)	(0,13)

Vengono inoltre analizzati gli indici di solvibilità quali i) il quoziente (derivante dal margine) di disponibilità; ii) il quoziente (derivante margine) di tesoreria.

Il cosiddetto quoziente di disponibilità ha lo scopo di esprimere il confronto tra la parte corrente del capitale investito e la corrispondente parte corrente delle fonti di finanziamento, in modo da giudicare la capacità dell'azienda di fare fronte, con attività a breve scadenza, ai propri impegni finanziari di breve periodo.

Il margine di disponibilità misura, in valori assoluti, il divario che esiste tra attività a breve e passività a breve.

Il quoziente di tesoreria, invece, mette in evidenza il rapporto esistente tra le attività a breve termine (escluso il circolante) e le passività scadenti entro fine anno, ossia quanto "margine", data una certa unità di passivo corrente, verrebbe lasciato dalle liquidità correnti nel caso che queste dovessero essere impiegate per la copertura di tutti i debiti a breve termine: esso è perciò sostanzialmente una misura dell'equilibrio finanziario di breve periodo.

Indicatori di solvibilità	2022	2021	2020	2019
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corr)	18.395.969	10.313.203	12.369.937	14.900.546
Quoziente di disponibilità (attivo corrente \passivo corr)	3,74	2,60	3,32	3,87
Margine di tesoreria (liquidità diff + liquidita imm.) - passività correnti)	18.395.969	10.313.203	12.369.937	14.900.546
Quoziente di tesoreria (liquidità diff + liquidita imm.)\ passività correnti)	3,74	2,60	3,32	3,87

Conclusivamente, si evidenzia come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex. art. 6, comma 2 ed art. 14, commi 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016, inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

REGIONE LAZIO

9.8.2. La relazione sulla remunerazione degli amministratori

La società controllate dalla Regione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, hanno presentato al socio anche la relazione sulla remunerazione degli amministratori, redatta in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento regionale 4 agosto 2016 n. 18, così come modificato dal r.r. 30 aprile 2021, n. 9 (Classificazione delle società, direttamente o indirettamente, controllate dalla regione, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle sedute delle società da corrispondere ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, in attuazione dell'articolo 23, comma 5, della l.r. 28 giugno 2013, n. 4) ed alle disposizioni di cui all'art. 12 della "*Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house*" approvata con Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2022, n. 875.

L'art. 4-bis del citato regolamento, al comma 1 prevede che "*Ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), fino all'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto l'articolo 11, comma 6, del medesimo decreto legislativo, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società di cui all'articolo 1, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.*"[22]

Il successivo comma 3 del medesimo articolo regolamentare stabilisce, tra l'altro, che *"... ai fini di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto dell'orientamento del 10 giugno 2019 adottato dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016"*.

[22] Inoltre, è stato introdotto, all'interno del sopra citato Regolamento n. 18/2016, l'art. 4- bis il quale, al comma 2, prevede che "*In deroga a quanto stabilito dal comma 1, in considerazione dell'assenza del parametro di riferimento dell'annualità 2013 (fissato dal comma 1), il costo annuale che LAZIOcrea S.p.A. sostiene per i compensi degli amministratori non può superare il costo medio sostenuto negli esercizi 2019 e 2020".* Tale deroga è stata introdotta seguendo una specifica indicazione fornita dalla Corte dei conti, sezione di controllo del Lazio, con la Delib. 15/2021/VSG: *"la Sezione invita la Regione a formalizzare, con proprio atto amministrativo, il limite di spesa per l'organo amministrativo della Società ora in esame, da applicare sino all'introduzione del decreto MEF di cui all'art. 11, comma 6, del TUSP. La concreta individuazione del limite di spesa è riemessa alla discrezionalità del socio pubblico, da esercitare in conformità ai criteri elaborati dalla richiamata giurisprudenza contabile, in applicazione dei quali, si aggiunge, può ragionevolmente farsi riferimento anche al costo sostenuto dalla stessa LazioCrea negli ultimi esercizi, risultando lo stesso conforme al generale criterio di sobrietà e ragionevolezza, sempre in attesa dell'eventuale introduzione del decreto MEF previsto dall'art. 11, comma 6, del TUSP."*

REGIONE LAZIO

9.8.3. Il fondo perdite società

L'articolo 21[23] del T.U.S.P. prevede che, qualora un organismo partecipato presenti un risultato di esercizio negativo che non venga immediatamente ripianato, l'Ente partecipante è tenuto ad accantonare, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, l'importo corrispondente in apposito fondo vincolato del bilancio di previsione dell'anno successivo. Viene, dunque, creata una relazione diretta tra le perdite registrate dagli organismi partecipati e la consequenziale contrazione degli spazi di spesa effettiva disponibili per gli enti proprietari a preventivo, con l'obiettivo di una maggiore responsabilizzazione degli enti nel perseguimento della sana gestione degli organismi partecipati. Come precisato dalla giurisprudenza contabile[24], "*il meccanismo dell'accantonamento risponde all'esigenza di consentire una costante verifica delle possibili ricadute delle gestioni esternalizzate sui bilanci degli enti locali e si pone quindi nell'ottica dalla salvaguardia degli equilibri finanziari presenti e futuri degli enti stessi. L'ente obbligato ad effettuare l'accantonamento in occasione della redazione del preventivo solo dopo la certificazione del risultato negativo, anche prima dell'approvazione del bilancio d' esercizio della partecipata, pur senza esservi espressamente obbligato dall'art. 21 del D.Lgs. 175 del 2016, ben potrebbe valutare di procedere prudenzialmente ad accantonamenti, se dal monitoraggio sull'andamento della gestione societaria dovessero emergere perdite non ancora certificate"*. Le citate disposizioni prevedono altresì che le somme accantonate nel fondo vincolato in questione tornino nuovamente nella disponibilità dell'ente partecipante (e possano cioè essere destinate alla copertura di spese effettive) qualora il medesimo ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione, oppure il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso effetto si realizza ove le perdite conseguite in esercizi precedenti siano ripianate dagli stessi soggetti partecipati, cioè siano riassorbite attraverso la gestione successiva[25] e solo dopo aver accertato l'avvenuta esecuzione delle delibere e la conseguente effettiva copertura delle perdite pregresse[26].

---

[23] *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione."*

[24] Cfr. Corte dei Conti, deliberazione n. 127/2018/PAR - Sez. Liguria.

[25] Cfr. Corte dei Conti, deliberazione n. 24/2017/PAR - Sez. Liguria.

[26] Cfr. Corte dei Conti, deliberazione n. 25/2021/PAR - Sez. Sicilia.

REGIONE LAZIO

Nel corso dell'esercizio 2021, in considerazione dell'evoluzione gestionale da parte delle società partecipate, con riferimento ai fondi stanziati sul Fondo al 31.12.2020 (Rendiconto Regionale 2020), pari complessivamente ad euro 4.299.664,00, si è proceduto allo svincolo della quota di euro 2.291.369,00, riferita alla perdita d'esercizio al 31/12/2019 di E.P. Sistemi SpA[27], in quanto società posta in liquidazione[28] (ex art. 2484, co.1, n.4, cod. civ.) e, pertanto, ricadente nelle ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 21 del T.U.S.P.[29]. Inoltre, sulla base delle risultanze dei bilanci societari al 31.12.2020, si è effettuato l'accantonamento delle seguenti ulteriori somme sul "Fondo vincolato perdite reiterate organismi partecipati", correlate ai risultati d'esercizio (negativi) conseguiti al 31.12.2020 e non immediatamente ripianati dalle società direttamente e/o indirettamente partecipate, rapportati alle corrispondenti quote regionali di partecipazione:

- Lazio Ambiente SpA (quota di partecipazione 100%), euro 17.047.919;
- M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi (quota di partecipazione 20,55%, perdita d'esercizio euro 70.276), euro 14.440;
- Autostrade per il Lazio SpA (quota di partecipazione 50%, perdita d'esercizio euro 143.404) euro 71.702;
- Pa.L.Mer. Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale s.c.a.r.l. (partecipata da Lazio Innova SpA, quota di partecipazione 45,76%, perdita d'esercizio euro 434.540), euro 198.846;
- Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (partecipata da Lazio Innova SpA, quota di partecipazione 0,08%, perdita d'esercizio euro 1.443.660), euro 1.155.

In fase di predisposizione del Rendiconto Regionale 2021, a seguito dell'intervenuta liquidazione delle società Lazio Ambiente SpA[30] e Autostrade del Lazio SpA[31], ricadendo entrambe nell'ipotesi prevista dal già citato comma 1 dell'art. 21 del T.U.S.P. è stato operato lo svincolo delle seguenti somme, in precedenza accantonate sul "Fondo vincolato perdite reiterate organismi partecipati":

[27] Società partecipata per il tramite di Lazio Ambiente S.p.A..
[28] Operatività della liquidazione societaria intervenuta dal 21 luglio 2021, iscrizione CCIIA dal 30 luglio 2021.
[29] *"...L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione."*
[30] La società, ricadendo nelle prescrizioni ex art. 2447 c.c., a seguito dell'indirizzo adottato dalla Regione Lazio (socio unico) con D.G.R. n. 706 del 26 ottobre 2021, è stata posta in liquidazione, la cui operatività (ex art. 2484, co.1, n.4, cod. civ.) è intervenuta il 10 novembre 2021.
[31] Ai sensi dell'articolo 2, comma 2-terdecies, della legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, è stato disposto lo scioglimento e la liquidazione della società (ex artt. 2308 e 2484 co. 2 del cod.civ.). In particolare, con il D.M. n. 22 del 31/1/2022 Il Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha nominato il Commissario liquidatore.

REGIONE LAZIO

- Lazio Ambiente S.p.A.: euro 17.047.919, perdita d'esercizio al 31.12.2020;
- Autostrade per il Lazio SpA: euro 71.702, perdita d'esercizio al 31.12.2020;
- Autostrade per il Lazio SpA: euro 81.048, perdita al 31/12/2019.

In considerazione di quanto sopra, il totale degli accantonamenti del fondo in esame fatto confluire nel Rendiconto generale regionale per l'esercizio finanziario 2021 risulta pari ad euro 2.141.688, così composto:

- M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi: euro 14.440, perdita d'esercizio al 31.12.2020;
- Pa.L.Mer. Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale s.c.a.r.l. (partecipata da Lazio Innova SpA): euro 198.846, perdita d'esercizio al 31.12.2020;
- Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (partecipata da Lazio Innova SpA): euro 1.155, perdita d'esercizio al 31.12.2020;
- Investimenti SpA: euro 942.253,00 perdita al 31/12/2018;
- Investimenti SpA: euro 984.994,00 perdita al 31/12/2019.

A seguito dell'acquisto, avvenuto il 29 novembre 2022, da parte della C.C.I.A.A. di Frosinone-Latina, dell'intera quota di partecipazione (indiretta) detenuta da Lazio Innova S.p.A. nella società Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale s.c.a.r.l - PA.L.MER, la quota accantonata di euro 198.846, riferita alle perdite pregresse (bilancio d'esercizio 2020) di tale società, è stata resa disponibile, ricadendo la fattispecie nelle ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 21 del T.U.S.P. Pertanto, il totale degli accantonamenti è stato rideterminato in euro 1.942.842,00, e fatto confluire nel Rendiconto generale regionale per l'esercizio finanziario 2022. Per completezza d'analisi, si precisa che, alla data di stesura della presente relazione, non sono state acquisite informazioni relative a nuove perdite societarie al 31.12.2023 per le quali scaturisca l'obbligo di accantonamento ex art. 21 del TUSP.

Tuttavia, tenuto conto degli orientamenti della magistratura contabile[32], in sede di bilancio previsionale 2024-2026 si è ritenuto di stanziare in via prudenziale 200 mila euro, per far fronte ad eventuali ulteriori accantonamenti dovuti a perdite non ancora comunicate da parte delle società partecipate dalla Regione. Si precisa inoltre che, una volta approvati i bilanci di esercizio 2023, ci si

[32] *"Va evidenziato che l'ente, obbligato ad effettuare l'accantonamento in occasione della redazione del preventivo solo dopo la certificazione del risultato negativo, anche prima dell'approvazione del bilancio d' esercizio della partecipata, pur senza esservi espressamente obbligato dall'art. 21 del D.Lgs. 175 del 2016, ben potrebbe valutare di procedere prudenzialmente ad accantonamenti, se dal monitoraggio sull'andamento della gestione societaria dovessero emergere perdite non ancora certificate"* (Deliberazione n. 25/2021/PAR, Sezione di Controllo per la Regione siciliana).

REGIONE LAZIO

riserva - in linea con le precedenti indicazioni dei revisori dei conti della Regione[33] e con quanto in precedenza evidenziato dalla Procura della Corte dei Conti nell'ambito della requisitoria al giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2020[34] – di comunicare eventuali necessità di adeguamento dello stanziamento del fondo in questione in sede di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, procedendo nel caso a nuovi accantonamenti ovvero allo svincolo di quote accantonate.

9.9. Gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del TUSP

Con la D.G.R. n. 679 del 4 agosto 2022, recante: *"Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14."*, la Regione ha fissato gli obiettivi per il triennio 2022-2024.

Con specifiche note sono stati comunicati alle società interessate i limiti di spesa sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per il triennio di riferimento 2022-2024, i quali hanno a riferimento, principalmente, come parametro base i costi sostenuti nell'anno 2021, fatte salve le autorizzazioni di spesa in materia di personale già approvate dalla Giunta regionale in sede di approvazione dei programmi di fabbisogno del personale delle società.[35] Inoltre, con specifiche note delle Direzioni bilancio[36] e personale[37] è stata richiamata l'attenzione dell'organo amministrativo di ciascuna società coinvolta in ordine alla necessità che:

---

[33] "*Per quanto sopra il Collegio invita l'Ente ad acquisire le evidenze contabili al 31/12/2020 di tutti i soggetti partecipati al fine di integrare (eventualmente) lo stanziamento assestato nel rispetto dell'art. 21 D.Lgs. 175/2016*" (pag. 11, Parere dei Revisori dei conti sulla proposta di assestamento bilancio di previsione 2021-2023, prot. 635459/2021).

[34] *"Poiché tra la data di approvazione del progetto di rendiconto 2020 ed il termine ultimo fissato dalla normativa di settore per l'approvazione dei bilanci della società partecipate sussiste un fisiologico scostamento, differito ulteriormente per l'esercizio 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 dall'art.106 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 e ss.mm. e ii., la Procura evidenzia l'esigenza di apportare, in sede di assestamento, le opportune variazioni di bilancio, valutando la legittimità degli interventi a copertura di perdite o di ricapitalizzazione negli organismi partecipati….."* (Requisitoria Giudizio di Parifica Rendiconto 2020 - Corte dei Conti Sezione Controllo per il Lazio – n. 6166 del 15 settembre 2019).

[35] Ai sensi del punto 7 della DGR 679/2022, le società possono escludere dal computo dei limiti, fornendo adeguata motivazione, una serie di costi individuati dalla medesima DGR che dipendono per lo più da fattori estranei alla volontà dell'organo amministrativo (ad es. obbligatori per legge o derivanti da automatismi contrattuali) o perché sostenuti utilizzando fondi dell'Unione europea.

[36] Ai fini dell'applicazione della DGR 679/2022, la Direzione regionale "*Ragioneria Generale"*, costituisce la struttura regionale di riferimento relativamente alle spese di funzionamento diverse da quelle del personale.

[37] Ai fini dell'applicazione della DGR 679/2022, la Direzione regionale "*Personale, Enti Locali e Sicurezza*", costituisce la struttura regionale di riferimento relativamente alle spese del personale.

REGIONE LAZIO

a) il budget sia elaborato nel rispetto degli obiettivi comunicati. A tal fine, ciascuna società è stata invitata, contestualmente alla redazione dei documenti contabili in questione, alla compilazione delle tabelle A, B e A+B, sulla base dei format approvati con la DGR 679/2022, e a trasmetterle alle direzioni regionali competenti in materia di bilancio e personale;

b) con riferimento ai bilanci d'esercizio, ciascuna società, oltre alla compilazione delle succitate tabelle, provveda a fornire ampia e dettagliata informativa sul conseguimento dei suddetti obiettivi all'interno della relazione sulla gestione al bilancio o nella relazione sul governo societario;

c) con riferimento alle spese di personale, venga redatta da ciascuna società un'apposita relazione inerente alle politiche del personale, da inviare ogni anno alla struttura regionale competente in materia di personale, attestando il rispetto dei limiti di spesa stabiliti con la presente.

Infine, è stata richiamata l'attenzione del collegio sindacale di ciascuna società interessata circa gli adempimenti previsti dal punto 9) della D.G.R. n. 679/2022, di seguito elencati:

a) vigilare sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla deliberazione in questione, fornendo adeguata evidenza al riguardo nella propria relazione al bilancio d'esercizio;

b) certificare la relazione prodotta di cui al punto c) che precede, anche con riferimento al punto 3.2 della citata D.G.R.[38].

In considerazione della particolare attività svolta dalla società Cotral S.p.A., che risulta essere titolare di due contratti di servizio di interesse generale con obblighi di servizio pubblico (trasporto pubblico locale extraurbano e ferroviario), la deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2022, n. 679, formulata in applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 19 comma 5 del D.lgs. 175/2016 sull'assegnazione degli obiettivi annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ha stabilito, mutuando tra l'altro quanto previsto negli indirizzi dati dal MEF sulle società a partecipazione statale, che tali disposizioni non si applicano alle società regolate da Autorità indipendenti, limitatamente alle attività sottoposte a regolazione e il cui valore della produzione derivi dall'applicazione di tariffe o corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento, a condizione che i relativi atti di regolazione siano basati su obiettivi di recupero di efficienza consuntivati mediante indicatori oggettivi e misurabili.

[38] *"3.2. In deroga ai limiti fissati al punto 2 - fermo restando che una politica assunzionale espansiva potrà essere autorizzata, nel rispetto del principio di efficienza e compatibilmente con la realizzazione di economie di scala - in caso di aumento stabile del valore della produzione, (che non sia imputabile a proventi di entità o incidenza eccezionali) tale da giustificare un incremento strutturale del personale da attestare da parte delle Direzioni regionali competenti in ordine alle attività svolte dalla società, il contenimento delle spese del personale è perseguito in rapporto al valore della produzione (determinato in base alla riclassificazione delle voci di bilancio - di cui al comma 1, art. 2425 del Codice Civile - così come rappresentate nell'allegata tabella A) nel rispetto delle seguenti indicazioni…"*

REGIONE LAZIO

In applicazione di quanto riportato nel punto 7 lettera h) della sopra citata deliberazione, la Direzione infrastrutture e Mobilità ha comunicato gli obiettivi annuali e pluriennali per il triennio 2022-2024 alla società Cotral per i due contratti in essere. Sia per il contratto di trasporto pubblico locale extraurbano che per il contratto di trasporto pubblico locale ferroviario, gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità sono basati sugli indicatori definiti in sede di contratto di servizio.

Gli obiettivi previsti per il contratto di gestione del servizio ferroviario ex concesse sono contenuti nell'allegato 5 al contratto di servizio, approvato con deliberazione di Giunta 49/2022, e formulati nel rispetto dell'Annesso 1 alla deliberazione ART 120/2018, mentre per il contratto di servizio pubblico locale extraurbano, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo affidamento in house approvato con deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2022, n. 1252 (nel rispetto della delibera ART 154/2019) sono formulati nell'annesso 7 dell'allegato 5 "Piano economico finanziario della Relazione di affidamento redatta ai sensi della Misura della Delibera ART 154/2019, parte integranti della citata delibera.

In considerazione anche delle disposizioni previste nella deliberazione di Giunta 679/2022, che, ai sensi del sopracitato punto 7 lettera h), ha stabilito la programmazione dei fabbisogni del personale da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale su proposta della struttura committente, è stata adottata la deliberazione di Giunta regionale del 27 luglio 2023, n. 406, con cui è stato approvato del piano di fabbisogno del personale per l'anno 2023. La competenza in materia di piano del fabbisogno riferito al precedente periodo era attribuita alla Direzione regionale affari istituzionali e personale che rimane comunque titolare anche per la società COTRAL di tutte le competenze in materia di monitoraggio delle politiche del personale.

Relativamente ad ASTRAL SpA, tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2022, in esecuzione dell'art. 12, co. 1, della l.r. n. 20/2021, con deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 15.02.2022, è stata effettuato l'affidamento in concessione alla società ASTRAL S.p.A. della gestione dell'infrastruttura ferroviaria relativa alle ferrovie regionali "Roma - Lido di Ostia" e "Roma - Civita Castellana - Viterbo" (avviata in data 1° luglio 2022), con Deliberazione di Giunta regionale n. 225 del 22 maggio 2023 è stato ulteriormente stabilito che:

- i limiti alle spese di funzionamento per il triennio 2022-2024, individuati ai punti 2.1), 3.1.1), 3.2.1) della succitata D.G.R. n. 679/2022, stabiliti sulla base di parametri di riferimento inerenti ai dati consuntivi, registrati nel bilancio d'esercizio 2021, sono da riferirsi esclusivamente al ramo infrastrutture stradali, infomobilità e TPL della società in questione;
- per l'attività connessa alla gestione, da parte di ASTRAL S.p.A., del servizio di infrastruttura ferroviaria relativa alle ferrovie regionali "Roma - Lido di Ostia" e "Roma - Civita Castellana - Viterbo", affidato in concessione con D.G.R. n. 50/2022, con effetto dal 01.07.2022 e per tutto il triennio 2022-2024, opera il regime previsto al punto 7) lettera h) della D.G.R. n. 679/2022;

REGIONE LAZIO

In applicazione di quanto riportato nel punto 7 lettera h) della sopra citata deliberazione, la Direzione infrastrutture e Mobilità ha comunicato gli obiettivi annuali e pluriennali per il triennio 2022-2024 alla società ASTRAL relativamente al contratto inerente alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria relativa alle ferrovie regionali "Roma - Lido di Ostia" e "Roma - Civita Castellana - Viterbo", i cui gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità sono basati sugli indicatori definiti in sede di contratto di servizio.

A tal fine si evidenzia che l'articolo 19 comma 2 del contratto prevedeva che entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto di servizio fosse approvato dal Comitato di Vigilanza (composto da membri Regione ed ASTRAL) il protocollo di qualità del servizio. L'avvio dell'istruttoria finalizzata all'approvazione del protocollo è avvenuto nel mese di luglio 2022 ed ha portato alla presentazione di un documento definitivo in seno al Comitato di vigilanza. Il protocollo è stato approvato nella seduta del comitato di Vigilanza del 21 giugno 2023, n. 23.

Nel corso del 2022, in considerazione dell'istruttoria svolta per la formulazione del protocollo di qualità, al fine di consentire una rilevazione della qualità del servizio, è stato condiviso con la società un riepilogo su base giornaliera di tipo mensile sulle due linee che contiene le informazioni principali ai fini di una rilevazione sul servizio erogato. Per l'annualità 2023 invece a seguito del protocollo approvato, con nota 885700 del 7 agosto 2023, sono stati comunicati gli obiettivi di efficacia ed efficienza a cui sono stati aggiunti, esplicitandoli, i limiti di spesa presenti nel PEF, che dovranno essere rispettati in termini di equilibri generali e parziali con specifico riferimento al contenimento dei costi del personale e alle spese di funzionamento.

Con deliberazione di Giunta regionale del 25 marzo 2023, n. 233 è stata autorizzata l'assunzione di 20 unità di personale, a seguito dell'avvenuta cessazione di pari unità avvenuta nel periodo intercorrente dalla data di subentro (1° luglio 2022) al termine dell'esercizio, 31 dicembre 2022.

Per quanto concerne, infine, le politiche del personale, la citata DGR 679/2022, oltre ai limiti di spesa individuati per ciascuna società, ha stabilito i seguenti indirizzi:

- le politiche di reclutamento delle società controllate dalla Regione in relazione alle attività da svolgere sono definite nel documento di programmazione annuale dei fabbisogni di personale da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- adeguamento del Regolamento interno che disciplina procedure e criteri per il reclutamento del personale alla normativa vigente, nel rispetto dei principi di cui al comma 3, dell'articolo 35, del D.Lgs. n. 165/2001 e dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, da pubblicare sul sito istituzionale della società;
- riconoscimento di incrementi economici individuali da erogare esclusivamente sulla base di criteri conformi alla normativa vigente, preventivamente esplicitati con atto generale o con accordo sindacale ove previsto, al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento;

REGIONE LAZIO

- contenimento in sede di contrattazione di secondo livello dei costi per il trattamento accessorio, per il personale dirigente e dipendente, che deve essere collegato al raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza in ciascun esercizio sociale e non può essere superiore a
- quello previsto dal contratto di riferimento vigente alla data del 31 dicembre 2021;
- divieti di erogazione di retribuzioni di risultato collegate esclusivamente ad incrementi del fatturato;
- puntuale rispetto dei tetti retributivi di cui all'art. 23, comma 4, ultimo periodo, della L.R. n. 4/2013;
- rispetto del turn-over al 100% calcolato sul triennio precedente e comunque nel rispetto del limite di spesa di cui al punto 2 (relativo all'individuazione dei limiti di spesa), fatte salve le eccezioni stabilite dal punto 3.2. (relativo alla politica di assunzione espansiva in caso di aumento stabile del valore della produzione) ovvero di cui al punto 7, lettera h) (vedi Cotral).

9.10. Gli Enti strumentali controllati e partecipati

In base alla più recente deliberazione di individuazione del Gruppo Regione Lazio (Deliberazione Giunta n. 60 del 8 febbraio 2024, elaborata sulla base dei bilanci di esercizio 2022 disponibili alla data di approvazione della medesima DGR, gli enti strumentali controllati e partecipati dalla Regione sono i seguenti:

Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il "gruppo amministrazione pubblica" (GAP)

ORGANISMI STRUMENTALI
Consiglio Regionale del Lazio

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	**Tipologia**
ARPA LAZIO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARSIAL	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
DISCO (LAZIODISU)	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
IRVIT	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Istituto Carlo Arturo Jemolo	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

REGIONE LAZIO

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale di Veio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Regionale Roma Natura	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ATER Civitavecchia	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER del Comune di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Frosinone	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Latina	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Rieti	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

REGIONE LAZIO

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
ATER Viterbo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ASP "Asilo Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Frosinone"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori - I.R.A.I.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti del Lazio - I.R.L."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Tuscia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Tipologia
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Associazione Formez P.A.	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Fondazione Teatro di Roma	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Angelo Frammartino"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fondazione "Cinema per Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'

REGIONE LAZIO

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Tipologia
	CULTURALI
Fondazione "Euroroma2024"	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Museo della Shoah"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Rome Technopole"	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vittorio Occorsio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vulci"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Consorzio Industriale del Lazio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

9.10.1. Gli Enti pubblici annoverati tra gli enti strumentali controllati

Ai sensi della L.R. n. 11/2020 la Regione approva i documenti contabili degli Enti in contabilità finanziaria per i quali la legge istitutiva o lo statuto prevedano l'approvazione da parte della Regione. Si tratta in particolare dei seguenti enti:

a) Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA-LAZIO);

REGIONE LAZIO

b) Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

c) Ente Parco naturale regionale dei Monti Lucretili;

d) Ente Parco naturale regionale di Veio;

e) Ente Parco regionale dell'Appia Antica;

f) Ente Riserva naturale regionale Nazzano, Tevere-Farfa;

g) Ente Parco regionale dei Castelli Romani;

h) Ente Parco naturale regionale dei Monti Simbruini;

i) Ente Parco naturale regionale del complesso lacuale di Bracciano-Martignano;

l) Ente regionale Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico;

m) Ente regionale Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia;

n) Ente Parco naturale regionale Monti Aurunci;

o) Ente Parco naturale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi;

p) Ente Parco regionale Riviera di Ulisse;

q) Ente regionale Roma Natura;

r) Agenzia regionale sviluppo e innovazione del Lazio (ARSIAL);

s) Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (IRVIT).

Per l'approvazione dei rendiconti, ai sensi dell'art. 52, comma 2, della legge regionale n. 11/2020, la direzione regionale competente in materia di bilancio, acquisito il parere dell'organo di revisione dell'Ente, verifica la regolarità contabile dei rendiconti e li trasmette alle direzioni regionali competenti per materia che esprimono il relativo parere di merito. Terminata tale fase, la relativa documentazione è trasmessa al Comitato regionale di controllo contabile "*ai fini dell'acquisizione del parere e del loro inserimento in un allegato al rendiconto generale della Regione*" (art. 52, comma 2, l.r. 11/2020).

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.), di cui alla legge regionale n. 2/2019, in questo caso non è previsto che la Ragione approvi i bilanci. In tal caso i relativi controlli sui bilanci di esercizio sono svolti dalla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale e per maggiori dettagli sull'attività svolta si rinvia alla relazione di cui all'art. 15, comma 7, della l. r. 2/2019 e dell'art. 10 del r. r. 21/2019; relazione in cui è descritta l'attività di vigilanza svolta dalla Direzione regionale inclusione sociale sulle ASP, ai sensi della legge medesima e dei suoi regolamenti attuativi,

quali il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 e il successivo regolamento regionale il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5.[39]

Relativamente alle Aziende territoriali di edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.), di cui alla legge regionale n. 30/2002, trattandosi di enti pubblici economici in contabilità economico patrimoniale, anche in questo caso i relativi bilanci non sono approvati dalla Regione, ma vengono trasmessi alla Direzione regionale competente in materia di politiche abitative per le verifiche di competenza.

9.10.2. Fondazioni e Associazioni

Per quanto riguarda la Fondazioni e le associazioni partecipate dalla Regione, sono stati forniti al rappresentante regionale chiamato ad intervenire in assemblea indirizzi specifici in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio. In particolare, nel corso del 2023 sono state approvate le delibere di Giunta sotto riportate o in limitati casi - laddove la legge regionale che ha disposto la partecipazione regionale non ha disciplinato espressamente le modalità di esercizio dei diritti del socio e tenuto conto dei tempi a disposizione - è stato formulato al rappresentante regionale uno specifico appunto in cui è stata manifestata la posizione tecnica dell'amministrazione regionale. Inoltre, si specifica, che non tutte le Fondazioni hanno per statuto un organo assembleare sicché, in tali casi, il socio Regione non si esprime sull'approvazione del bilancio di esercizio, restando la sua approvazione confinata alla decisione del consiglio di amministrazione.

DENOMINAZIONE	Data approvazione bilancio 2022	Estremi provvedimento regionale approvazione
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	Assemblea soci 12 maggio 2023	Deliberazione Giunta n. 179 del 12/05/2023
Associazione Teatro di Roma	Assemblea soci 17 luglio 2023	Deliberazione Giunta n. 373 del 13/07/2023
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi il bilancio di esercizio della Fondazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.	
Fondazione Cinema per Roma	Collegio soci fondatori 14 luglio 2023	Deliberazione Giunta n. 376 del 13/07/2023
Fondazione La Quadriennale di Roma	Delibera CDA N. 9 del 17.04.2023. Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi entro il 30 aprile il conto consuntivo o il bilancio dell'esercizio decorso secondo le previsioni del regolamento di contabilità.	
Fondazione Maxxi - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo	Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi il bilancio dell'esercizio.	
Fondazione Museo della Shoah	Collegio dei fondatori del 16 giugno 2023	Deliberazione Giunta n. 307 del 15/06/2023

[39] Vedi Deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 28/12/2022.

REGIONE LAZIO

DENOMINAZIONE	Data approvazione bilancio 2022	Estremi provvedimento regionale approvazione
Fondazione Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica	Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente.	
Fondazione RomaEuropa - Arte e Cultura	C.d.A. 20 aprile 2023	Deliberazione Giunta n. 121 del 19/04/2023
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma*	Lo Statuto prevede che il Consiglio di indirizzo, con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio, approvi il bilancio di esercizio annuale entro 120 dalla chiusura dell'esercizio medesimo (prorogabili fino a 180 qualora lo richiedano particolari esigenze).	
Fondazione Vittorio Occorsio	Lo Statuto prevede che il Consiglio direttivo, organo di amministrazione della Fondazione, predisponga ed approvi il bilancio.	
Fondazione Vulci	Consiglio Generale 31.07.2023	Deliberazione Giunta n. 413 del 27/07/2023
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	Consiglio generale 27 ottobre 2023	Deliberazione Giunta n. 680 del 26/10/2023
Associazione Istituto Altiero Spinelli**	Assemblea soci 12 maggio 2023	Deliberazione Giunta n. 179 del 12/05/2023
Fondazione Rome Tecnopole	Assemblea soci 26 giugno 2023	Deliberazione Giunta n. 327 del 22/06/2023
Associazione Formez PA	Assemblea soci 27 aprile 2023	Appunto prot. n. 0454368 del 26 aprile 2023
Fondazione Euroroma2024	Comitato dei partecipanti 26 settembre 2023	Comunicata la non partecipazione alla riunione per inconsistenza tempi istruttori (nota prot. 1053622 del 25 settembre 2023)

REGIONE LAZIO

10. LA GESTIONE SANITARIA

10.1 Il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2023

Il finanziamento della spesa sanitaria nazionale è determinato dalle leggi finanziarie nazionali che stabiliscono annualmente e per il triennio di riferimento (2022-2024), l'entità delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale, di seguito SSN.

Il finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2023 ammonta a 128.869,20 milioni di euro in conseguenza delle seguenti disposizioni legislative:

- articolo l, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha fissato il valore complessivo del finanziamento nella misura di 126.061,00 milioni di euro;
- articolo 1, comma 259, della medesima legge n. 234 del 202l che ha aggiunto 200,00 milioni per il Fondo per il concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci innovativi;
- articolo 1, comma 260, della medesima legge n. 234 che ha aggiunto 319,00 milioni di euro per aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici;
- articolo 1, comma 535, della legge 29 dicembre 2022 n.197, che ha aggiunto 2.150,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le nonne sopra indicate;
- articolo l, comma 588, della medesima legge n. 197 del 2022, che ha aggiunto 5,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione;
- articolo 7-bis, del decreto-legge 31 ottobre 2022 n.162, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2022 n.199, che, per consentire l'assolvimento dei compiti attribuiti alle amministrazioni centrali dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, ha ridotto il valore complessivo del fabbisogno sanitario nazionale standard di 35,8 milioni di euro per l'anno 2023;
- articolo 11, comma 4, del decreto-legge 30 marzo 2023 n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, che, per incrementare dal 1° giugno 2023 l'indennità di pronto soccorso in favore della dirigenza medica e del personale del comparto sanità, e per remunerare in misura maggiorata le prestazioni aggiuntive garantite dal personale medico ed infermieristico, ha incrementato il valore complessivo del fabbisogno sanitario nazionale standard di 170 milioni di euro.

REGIONE LAZIO

Nel già menzionato livello del finanziamento di 128.869,20 milioni di euro sono ricomprese, tra l'altro:

- la somma di 1.000 milioni di euro, prevista dall'articolo 265, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, quale concorso al finanziamento degli interventi previsti dal titolo I del medesimo decreto-legge;
- la somma di 554 milioni di euro prevista dall'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2019, n.160, per finanziare l'abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296;
- la somma di 33,715 milioni di euro prevista dall'articolo 6, comma 2, della legge 19 agosto 2016 n. 167, per il finanziamento degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori.

Il predetto valore di 128.869,20 milioni di euro deve prioritariamente essere ridotto di 864 milioni di euro che finanziano il concorso statale alle spese per l'acquisto dei farmaci innovativi, ex articolo 1, comma 401, legge 11 dicembre 2016, n. 232, al cui riparto si provvede secondo specifiche modalità individuate con il decreto 16 febbraio 2018 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

+ 128.869.200.000,00 Finanziamento complessivo corrente 2023

- 864.000.000,00 Quota destinata al Fondo farmaci innovativi 2023

+ 128.005.200.000,00 Finanziamento 2023

Quindi il finanziamento iniziale è quantificato in complessivi **€ 128.005,20 milioni di euro** e si articola nelle seguenti macrocomponenti:

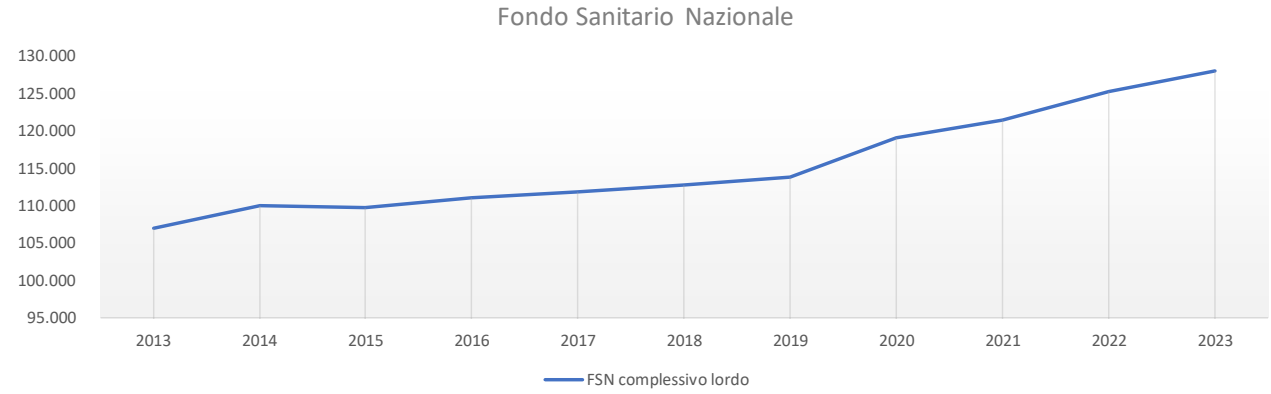
- **123.810,15 milioni di euro**: finanziamento indistinto;
- **2.227,71 milioni di euro**: finanziamento vincolato in favore delle regioni e delle province autonome;
- **74,44 milioni di euro**: finanziamento vincolato in favore di tutte le regioni e le province autonome, già ripartito;
- **150,10 milioni di euro**: finanziamento vincolato già ripartito con DM 23 dicembre 2022 per il potenziamento dell'assistenza territoriale (art. 1, comma 274, legge n.234/2021);
- **1.098,145 milioni di euro**: finanziamento vincolato in favore di altri enti;

REGIONE LAZIO

- **644,35 milioni di euro**: finanziamento premiale, nella misura dello 0,50% del finanziamento complessivo per l'anno 2023 (128.869,20 milioni di euro), accantonato ai sensi di quanto prev'isto dall'articolo 1, comma 544, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che integra le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre2009 n. 191, e s.m.i.; detto importo sarà ripartito con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in coerenza con quanto contenuto nell'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023 raggiunto in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 2 agosto 2023.

Si riporta di seguito un grafico inerente il *trend* di evoluzione del FSN lordo dal 2013 al 2023[40].

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FSN complessivo lordo	107.004	109.928	109.715	111.002	111.752	112.681	113.810	119.094	121.395	125.216	128.005
Variazione	-0,96	2,92	-0,21	1,29	0,75	0,93	1,13	5,28	2,30	3,82	2,79
Variazione % FSN	-0,89%	2,73%	-0,19%	1,17%	0,68%	0,83%	1,00%	4,64%	1,93%	3,15%	2,23%



Il riparto del Fondo Sanitario indistinto, approvato in via definitiva dalla CSR/262 del 9 novembre 2023, in continuità con quello dell'anno 2022, dà attuazione alla normativa contenuta nel Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (*Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario*).

Più precisamente, il finanziamento della spesa sanitaria nel 2023 si caratterizza per l'adozione e l'utilizzo dei costi e dei fabbisogni *standard* per le regioni a statuto ordinario, i cui criteri di determinazione sono indicati nel Capo IV del d.lgs. n. 68/2011.

[40] Il livello di finanziamento 2021 riportato nel grafico, quale fondo sanitario indistinto, si intende al lordo dei finanziamenti COVID-19.

REGIONE LAZIO

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma l, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard sia determinato in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo, e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 27, comma 5, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 stabilisce che il calcolo del costo medio standard deve essere determinato per ciascuno dei tre livelli di assistenza (media ponderata dei costi delle 3 regioni benchmark) per poi essere applicato alla popolazione pesata regionale. Detto articolo 27 affida al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano soggette a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005. Tra le 5 regioni di riferimento individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario. Tuttavia, in deroga a quanto sopra ricordato, l'articolo 4, comma 9-quaterdecies, del decreto legge 29 dicembre 2022-, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n 14, ha-integrato l'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 68/2011, comma 5-ter, la cui formulazione aggiornata recita: *"Ai fini della determinazione dei fabbisogni sanitari standard regionali degli anni 2021, 2022.2023 sono regioni di riferimento tutte le cinque regioni indicate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5, dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.".* In considerazione di ciò, le regioni di riferimento utilizzate per la definizione del riparto sono, nell'ordine, le seguenti: Emilia-Romagna, Marche, Veneto, Lombardia e Umbria.

Con il decreto 30 dicembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 marzo 2023, n. 61 il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha operato una revisione dei criteri di riparto in attuazione dei contenuti dell'articolo 27, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 68/2011. Con il richiamato atto è stabilito che, a partire dall'anno 2023 si provvede alla ripartizione:

a) del 98,5 per cento delle risorse disponibili sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età, applicando quindi il procedimento sopra richiamato dettato dai commi dal 5 all'11 dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68;

b) dello 0,75 per cento delle risorse disponibili in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);

REGIONE LAZIO

c) dello 0,75 per cento delle risorse disponibili in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari.

In particolare, gli indicatori di cui al punto a) relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni, sono stati individuati nei seguenti (fonte dati ISTAT), attribuendo a tutti il medesimo peso:

- incidenza della povertà relativa individuale (percentuale di persone che vivono in famiglie in povertà relativa sui residenti);
- livello di bassa scolarizzazione (popolazione di età superiore a 15 anni che non possiede alcun titolo di studio o al massimo la licenza di scuola elementare);
- tasso di disoccupazione della popolazione.

In merito ai criteri di riparto occorre specificare prioritariamente che il finanziamento INDISTINTO, pari ai richiamati 123.810,15 milioni di euro, comprende le seguenti quote che sottostanno a criteri di riparto propri:

- 554 milioni di euro quale fondo per la copertura del minor gettito derivante dalla soppressione della quota ricetta. Con particolare riferimento a tale quota si specifica che la ripartizione tra le regioni e le province autonome è stata effettuata in coerenza con quanto riportato nella nota n.5268/C7SAN del 2 agosto 2023 sottoscritta dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- 4,39 milioni di euro relativi al finanziamento per la fibrosi cistica ripartito sulla base dei pazienti al 202l (come comunicati dal responsabile del Registro Italiano Fibrosi Cistica) e sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2022;
- 1.115,71 milioni di euro quale contributo relativo alle finalità per il personale di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, e di cui all'art. 2, comma 10, del citato decreto-legge n. 34/2020;
- 1.400,00 milioni di euro quale contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia. Con particolare riferimento a tale quota si specifica che la ripartizione tra le regioni e le province autonome è effettuata in coerenza con quanto riportato nella nota n. 5268/C7SAN del 2 agosto 2023 sottoscritta dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Si riporta di seguito una tabella di confronto tra i valori del finanziamento sanitario indistinto e vincolato assegnato alla Regione Lazio nelle annualità dal 2019 al 2023 a legislazione vigente.

REGIONE LAZIO

Evoluzione FSR 2019 - 2023

Finanziamento	2019	2020	2021	2022	2023
FSN da Patto per la Salute	114.474.000.000	116.661.200.000	122.059.834.000	125.980.000.000	128.869.200.000
Riduzione Fin.to Nazionale	-664.000.000	-664.000.000	-664.000.000	-764.000.000	-864.000.000
Interventi Urgenti COVID (DL 18/2020)		1.410.000.000			
Interventi Urgenti COVID (DL 34/2020		1.687.608.987			
Accantonamenti					
Totale finanziamento lordo 2020	**113.810.000.000**	**119.094.808.987**	**121.395.834.000**	**125.216.000.000**	**128.005.200.000**
Indistinto	**111.079.467.550**	**113.257.674.550**	**116.295.577.651**	**119.724.161.744**	**123.810.148.974**
Finalizzato / Vincolato		**2.739.525.450**	**2.201.714.256**	**3.953.614.256**	**2.227.714.256**
COVID (DL 18/2020)		**1.410.000.000**			
COVID (DDLL 34/2020 - 41/2021 e 73/2021)		**1.687.608.987**	**1.785.447.624**	**59.993.000**	**74.441.000**
Vincolato altri enti			**722.503.000**	**974.311.000**	**1.098.449.770**
Premialità e altri riparti			**390.591.469**	**503.920.000**	**644.346.000**
Quota di Accesso	**9,68%**	**9,68%**	**9,59%**	**9,62%**	**9,61%**
Fondo lordo mobilità ed entrate proprie	10.754.987.499	10.959.094.857	11.160.477.489	11.514.885.246	11.889.125.350
Entrate proprie	-162.193.247	-162.193.247	-162.193.247	-162.193.247	-162.193.247
Fondo lordo mobilità	**10.592.794.252**	**10.796.901.610**	**10.998.284.242**	**11.352.691.999**	**11.726.932.103**
Mobilità attiva	**359.359.884**	**366.375.189**	**297.946.305**	**256.247.170**	**370.176.793**
Mobilità passiva vs altre regioni	**-434.831.871**	**-427.500.882**	**-346.570.032**	**-277.007.007**	**-320.842.175**
Saldo mobilità interregionale	**-75.471.987**	**-61.125.693**	**-48.623.727**	**-20.759.837**	**49.334.618**
Produzione OPB e ACISMOM	-163.935.886	-169.583.945	-163.996.435	-181.482.490	-188.991.419
Mobilità passiva Totale da riparto	**-598.767.757**	**-597.084.827**	**-510.566.467**	**-458.489.497**	**-509.833.594**
Saldo di mobilità interregionale	**-239.407.873**	**-230.709.637**	**-212.620.162**	**-202.242.327**	**-139.656.801**
Mobilità attiva internazionale	**15.150.791**	**2.894.060**	**5.422.265**	**6.400.955**	**6.265.331**
Mobilità passiva internazionale	**-42.676.226**	**-10.361.753**	**-12.948.196**	**-11.763.566**	**-12.440.360**
Saldo di mobilità internazionale	**-27.525.435**	**-7.467.693**	**-7.525.931**	**-5.362.611**	**-6.175.029**
Fondo sanitario netto mobilità (CSR 152 / 2021)	**10.325.860.944**	**10.558.724.280**	**10.778.138.149**	**11.145.087.061**	**11.581.100.273**
Premialità e altri Riparti (CSA 151 /2021)	**3.804.627**	**4.871.843**	**33.056.532**	**21.186.019**	**52.984.291**
Contributi / ulteriori finanziamenti già ripartiti				5.227.310	7.069.993
Fondo indistinto netto + premialità	**10.329.665.571**	**10.563.596.123**	**10.811.194.681**	**11.171.500.390**	**11.641.154.557**
Fondo vincolato netto	**149.323.270**	**142.987.621**	**138.183.939**	**307.408.575**	**152.082.531**
Ulteriore fin.to Farmaci innovativi	**120.293.824**	**115.857.069**	**110.117.677**	**118.707.594**	**124.513.421**
Totale FSN Indistinto e Vicncolato	**10.599.282.665**	**10.822.440.812**	**11.059.496.298**	**11.597.616.559**	**11.917.750.509**
Risorse COVID (DL 18/2020)		136.519.671			
Risorse COVID (DL 34/2020 e DDL 41 e 73/2021))		160.633.373	161.904.711		
Risorse COVID (DL 104/2020)		46.283.767			
Risorse COVID Legge 146/2022			58.830.401		
Risorse COVID DL 17/2022			77.174.821		
Totale Lordo risorse COVID 19		**11.165.877.623**	**11.357.406.231**	**11.597.616.559**	**11.917.750.509**

Tab. 11.02 a) - Fondo Sanitario Regionale

Nella tabella è ricostruito il valore del finanziamento netto per cassa[41] a partire dall'assegnazione lorda, e dalla successiva considerazione dei valori di mobilità attiva e passiva interregionale e internazionale, nonché le quote premiali assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 234, della legge 27/12/2013, n. 147 e delle entrate proprie convenzionali determinate in ambito del provvedimento di ripartizione nazionale. È riportato, inoltre, il totale delle assegnazioni riconosciute in termini di finanziamento vincolato e di finanziamento per la spesa dei farmaci innovativi e innovativi oncologici, e dei finanziamenti COVID-19.

[41] Si considera finanziamento indistinto netto per cassa il finanziamento assegnato con il riparto annuale, al netto del saldo riferibile alla mobilità sanitaria interregionale e internazionale, ed al valore delle entrate proprie convenzionali.

REGIONE LAZIO

10.2 Le fonti ordinarie di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Con riferimento alle fonti di finanziamento della spesa sanitaria, esse risultano sostanzialmente quelle previste dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133).

Detto decreto ha soppresso alcuni trasferimenti erariali a favore delle regioni a statuto ordinario, tra cui principalmente quelli relativi al finanziamento della spesa sanitaria corrente ed in conto capitale, compensandoli con una compartecipazione regionale all'Imposta sul Valore Aggiunto, determinata in base al gettito prodotto sul territorio regionale, e con l'aumento dell'aliquota base dell'addizionale regionale all'IRPEF prevista dall'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, elevandola allo 0,9%. L'articolo 28 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, ha ulteriormente innalzato l'aliquota base dell'addizionale regionale all'IRPEF destinata al finanziamento delle spese sanitarie, portandola dal precedente 0,9% all'attuale 1,23%, con decorrenza dall'anno d'imposta 2011. La stessa disposizione normativa ha previsto che gli effetti derivanti dalla rideterminazione dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF saranno considerati ai fini della definizione della misura della compartecipazione IVA spettante a ciascuna Regione.

Il servizio sanitario è finanziato inoltre dall'IRAP, al netto della quota corrispondente all'ex fondo perequativo di cui all'articolo 3 della legge n. 549/95. La compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine, pari a euro 0,00413 al litro, non è invece più destinata al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale *ex* art. 16-bis del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, come sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge n. 228/2012.

Per quanto riguarda le erogazioni di cassa, il combinato disposto dell'articolo 15, comma 24, del decreto-legge n. 95/2012 e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, all'articolo 2, comma 68, lett. b), autorizza l'erogazione in via anticipata del finanziamento del SSR nella misura del 97% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario, riconoscendo altresì la possibilità, per le Regioni che abbiano superato tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 12 dell'Intesa tra Stato e Regioni del 23 marzo 2005, di un incremento di detta percentuale al 98%, percentuale che può essere ulteriormente elevata (99%) compatibilmente con gli obblighi di finanza pubblica. La quota restante rimane vincolata in attesa della verifica degli adempimenti regionali.

Le modalità di trasferimento alle Regioni delle risorse destinate alla Sanità sono stabilite dall'art. 77-quater del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. L'intero gettito dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF è trasferito nel mese precedente sui rispettivi conti correnti di tesoreria centrale e accreditato entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo sul conto del tesoriere regionale. Le eventuali eccedenze di gettito rispetto alle previsioni ai fini del finanziamento del SSN sono riversate allo Stato in sede di conguaglio.

La corresponsione dell'IVA avviene invece in base all'ultimo riparto effettuato sul quale è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni, previo un accantonamento di un importo corrispondente alla quota di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario, la cui erogazione è condizionata alla verifica degli adempimenti regionali. La quota di compartecipazione IVA è erogata in ragione di un dodicesimo per ciascun mese dell'anno e viene accreditata sui conti di tesoreria regionale al 27 di ogni mese. Quando le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e compartecipazione all'IVA non coprono il finanziamento della spesa sanitaria che deve essere assicurato alle singole regioni, intervengono, su base mensile, le anticipazioni di tesoreria, come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008 e dell'articolo 2, comma 68, della legge n. 191/2009.

10.3 Gestione sanitaria accentrata: adempimenti del Titolo II del d.lgs. n. 118/2011

Dal 1° gennaio 2012 è in vigore il Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed Enti Locali. Lo stesso ha introdotto adempimenti in materia di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per le aziende del Servizio Sanitario Regionale e per la Regione, limitatamente alla parte del bilancio regionale che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario.

10.3.1 Il perimetro di bilancio della GSA

Una fra le più importanti novità introdotte dal Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 riguarda la definizione del perimetro delle Entrate e delle Uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale. Al riguardo, l'articolo 20 del d.lgs. n. 118/2011 ha dettato disposizioni per la definizione dell'ambito sanitario mediante la perimetrazione nel bilancio delle entrate e delle spese ad esso riferite, al fine di consentire una confrontabilità immediata tra le risorse appostate nel bilancio regionale e quelle definite negli atti di assegnazione nazionali.

La Regione Lazio, quale ente che, ai sensi del DPCM 25 maggio 2012, ha partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, ha adottato già dall'anno 2012, con il Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 427 del 24/12/2012, una prima definizione del *"perimetro sanitario"* della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) coincidente con i capitoli di bilancio riferibili all'insieme delle risorse provenienti dal riparto del finanziamento del SSN vincolate e destinate all'ambito sanitario, il cui trasferimento alla Regione è regolato dalla legislazione statale, nonché delle risorse allo stesso fine stanziate dal Bilancio regionale, sia di natura corrente che con riferimento al finanziamento degli investimenti.

In seno alla sperimentazione sull'armonizzazione dei bilanci in attuazione del Titolo I, sono emerse problematiche riguardanti l'ambito sanitario derivanti dal nuovo assetto contabile. Sono quindi

REGIONE LAZIO

proseguiti incontri di approfondimento presso il MEF (gruppo di lavoro Armonizzazione-Sanità) per l'individuazione di soluzioni condivise. In quella sede, si è definita una prima proposta, che consente di intendere il perimetro sanitario come l'insieme dei capitoli di bilancio afferenti alle politiche sanitarie del Bilancio Regionale, ivi incluse le risorse autonome regionali aggiuntive. Questa soluzione consente di allineare il perimetro a tutti i movimenti che confluiscono nel bilancio GSA (modello 000) e nel consolidato sanitario (modello 999 di rilevazione economica CE e SP *ex* D.M. 15 giugno 2012). Le scritture contabili necessarie a tali passaggi sono ancora in attesa di validazione formale, ancorché la loro trattazione e la loro impostazione sia stata concordata in sede tecnica (rif. Documento di lavoro GD.L. Armonizzazione Sanità del 6 giugno 2013). Pertanto, in questo quadro, la definizione del perimetro sarà soggetta ad ulteriori aggiornamenti.

L'obiettivo della trasparenza e confrontabilità delle risorse destinate al sistema sanitario regionale, nel dettato normativo del d.lgs. n. 118/2011, è perseguito anche dall'articolo 21, laddove si prescrive per le Regioni l'obbligo di accensione di appositi conti correnti intestati alla Sanità in modo da garantire, con riferimento alla sola GSA, un immediato monitoraggio dei flussi di cassa in entrata ed in spesa. L'esigenza di separare la gestione sanitaria da quella ordinaria, tuttavia, non costituisce un vincolo alla gestione della liquidità della Regione, che può disporre l'utilizzo temporaneo delle giacenze depositate nei conti intestati alla sanità per fronteggiare pagamenti della gestione ordinaria e viceversa, come precisato nella nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 126833 del 23 dicembre 2011, nonché, da ultimo precisato dal comma 4 dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160.

Nell'esercizio 2023, con la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2023, n. 950, la Regione Lazio ha provveduto ad aggiornare l'elenco di capitoli del bilancio regionale afferenti al perimetro sanitario, le cui scritture vengono trascritte anche nel bilancio economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata[42]. Resta opportuno precisare che, ad oggi, i criteri per la definizione puntuale del perimetro sono ancora in attesa di una validazione nell'ambito del confronto tra Stato e Regioni sull'applicazione dei principi del d.lgs. n. 118/2011.

Nell'esercizio 2023, al fine di garantire una più analitica classificazione, nell'ambito delle singole *"lettere"* cosi come individuate dall'art 20 del d.lgs. 118/2011, dei capitoli afferenti il perimetro sanitario, è stata sostanzialmente confermata la codifica gestionale per macro aggregati omogenei e confrontabili in entrata e in uscita, come da ultimo adottata con la DGR 944/2021, dei capitoli, comprese, in entrata le partite di giro poste a copertura delle uscite finanziate direttamente dal Bilancio Regionale (Aggiuntivo corrente e capitale da Regione, perenzione corrente e capitale ricognita re-iscritta). A tale proposito, la classificazione gestionale è stata aggiornata anche in considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per il Lazio, nella

[42] Nell'esercizio 2016 l'aggiornamento del perimetro sanitario è stato operato con la D.G.R. n. 782/2016, nel 2017 con la D.G.R. n. 882/2017, nel 2018 con la D.G.R. n. 586/2018, nel 2019 con la D.G.R. 796/2019, nel 2020 con la D.G.R. n. 871/2020, nel 2021 con la D.G.R. 944/2021 e nel 2022 con la D.G.R. 1078/2022.

REGIONE LAZIO

Relazione di Udienza del Giudizio di Parifica del Rendiconto della Regione per l'esercizio 2021, tenutasi in data 10/11/2022, espungendo gli aggregati di entrata e di uscita C(M1), C(M2) e C(M3) ed i relativi capitoli attinenti agli oneri riguardanti i mutui contratti dalla Regione per far fronte al disavanzo sanitario pregresso, previsti dalla precedente D.G.R. n. 944/2021.

Si riporta di seguito il prospetto di sintesi della classificazione gestionale del Perimetro Sanitario come integrata e aggiornata dalla D.G.R. n. 950 del 22 dicembre 2023.

ENTRATE			**USCITE**		
Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	***Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011***	***Descrizione***	***Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011***	***Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011***	***Descrizione***
A	A1	Fondo Sanitario indistinto	A	A1	Fondo Sanitario indistinto
	A2	Mobilità Sanitaria Attiva		A2	Mobilità Sanitaria Passiva
	A3	Fondo Sanitario Vincolato		A3	Fondo Sanitario Vincolato
	A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni		A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni
	A5	Finanziamento Zooprofilattico		A5	Finanziamento Zooprofilattico
B	B1	Payback Farmaceutico		A6	Payback Farmaceutico
		Entrate derivanti dalla tassa automobilistica regionale destinate a spese sanitarie - perenzione corrente		A7	Perenzione Corrente reiscritta
	B2	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti		A8	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti
		Entrate derivanti dalla tassa automobilistica regionale destinate a spese sanitarie correnti		A9	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Regione
	B3	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato		A10	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato
C	C	Fin.to Disavanzo sanitario	C	C	Fin.to Disavanzo sanitario e utile
	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario		C(U)	Fin.to Avanzo sanitario
D		Entrate derivanti dalla tassa automobilistica regionale destinate a spese sanitarie - perenzione in c/capitale	D	D(P)	Perenzione Capitale reiscritta
		Entrate derivanti dalla tassa automobilistica regionale destinate a spese sanitarie in c/capitale		D(R)	Fin.to Investimenti da Regione
	D(S)	Fin.to Investimenti da Stato		D(S)	Fin.to Investimenti da Stato
	D(A)	Fin.to conto capitale altro		D(A)	Fin.to conto capitale altro
S	S	Partite di Giro	S	S	Partite di Giro

REGIONE LAZIO

Inoltre, al fine di assicurare che il perimetro sanitario ricomprenda la totalità dei capitoli del Bilancio regionale le cui risorse stanziate sono impegnate a favore degli enti del SSR è stata ulteriormente ribadita la disposizione in base alla quale *"le Direzioni regionali, alle quali sono stati assegnati capitoli del bilancio regionale non appartenenti al perimetro sanitario, ma le cui risorse siano eventualmente impiegate in favore degli Enti del SSR, non possano procedere con l'inserimento della determinazione di impegno nel sistema informativo contabile regionale, senza una preventiva richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, di istituzione di appositi capitoli di bilancio regionale, derivati dai capitoli originari, con uno stanziamento pari all'importo da impegnare a favore degli enti del SSR, e da qualificarsi come appartenenti al perimetro sanitario secondo le modalità indicate al punto b) del presente deliberato".* Conseguentemente, nell'esercizio 2023, il sistema di contabilità (SICER) ha operato un controllo formale informatico che ha inibito l'assunzione di nuovi impegni a favore degli enti del SSR su capitoli di bilancio non afferenti al perimetro sanitario, ad accezione delle sole conferme di impegni pluriennali già assunti in esercizi precedenti.

La classificazione gestionale espone in separata evidenza, il fondo sanitario indistinto, quello vincolato, la mobilità sanitaria attiva e passiva, il payback farmaceutico, il finanziamento in conto capitale, da Regione, da Stato e da Altri, le partite di giro ulteriori, rispetto a quelle necessarie a dare rappresentazione del finanziamento in entrata alle uscite riferibili al solo bilancio regionale. L'omogeneità delle omologhe aggregazioni in entrata e in uscita consente infine un agevole e rapido confronto fra le stesse, finalizzato anche ad un maggiore governo gestionale delle risorse finanziarie.

10.3.2 L'organizzazione della GSA

Ai sensi dell'articolo 22 del d.lgs. n. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata ha precise funzioni e responsabilità attinenti alla gestione finanziaria e contabile delle risorse destinate al sistema sanitario regionale. La Regione Lazio, con D.G.R. n. 129/2012, avente ad oggetto: "Attuazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Attivazione della gestione sanitaria accentrata presso la Regione Lazio", ha individuato i suddetti centri di responsabilità in conformità alla propria struttura organizzativa, come di seguito riportati:

- il Direttore della Direzione regionale "Salute e politiche sociali" quale responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione, con riferimento alle competenze di cui al comma 3, lettere a), b) e c), dell'art. 22 del d.lgs. n. 118/2011;
- il Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e *patrimonio" (oggi Direzione Ragioneria Generale),* quale responsabile della attività connesse all'ultimo capoverso del comma 3, lettera c), dell'art. 22, relativamente al bilancio regionale;

REGIONE LAZIO

- il Direttore del Dipartimento “Istituzionale e territorio”, con l’affiancamento operativo dell’*Advisor* Contabile Regionale per l’attuazione del Piano di Rientro dal Debito Sanitario, quale responsabile regionale delle certificazioni previste al comma 3, lettera d), dell’art. 22.

Successivamente, a seguito di quanto disposto dall’articolo 14, comma 1, della legge regionale del 28 giugno 2013, n. 4, in merito alla soppressione, a decorrere dal 1° ottobre 2013, delle strutture e degli uffici di *staff* appartenenti al Dipartimento e al Direttore del dipartimento di cui agli articoli 11, commi 1, 2 e 17, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i., con D.G.R. 2/12/2013, n. 428, è stato individuato quale responsabile regionale temporaneo delle certificazioni previste al comma 3, lettera d), dell’art. 22 del d.lgs. n. 118/2011, il Segretario Generale, con l’affiancamento operativo dell’*Advisor* Contabile Regionale per l’attuazione del Piano di Rientro dal Debito Sanitario, nell’ambito dell’attività già allo stesso già affidata. Quanto così disposto ha operato nelle more della piena attuazione dell’art. 25, comma 1, della richiamata L.R. n. 4/2013, concernente l’istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti quale organo di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, al quale l’art. 28, comma 1, lettera f), della stessa legge affida anche la funzione di certificatore della gestione sanitaria accentrata, così come prevista dall’articolo 22 del D.Lgs. n. 118/2011.

In data 27 marzo 2015, con decreto del Presidente della Regione n. T00052/2015, è stato costituito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio, il quale è responsabile delle certificazioni previste al comma 3, lettera d), dell’articolo 22.

10.3.3 Confronto tra Stato e Regioni sui principi del Titolo II

Durante la Conferenza Unificata del 20 febbraio 2014, è stato presentato al Ministero dell’Economia e delle Finanze un documento di sintesi con alcune problematiche relative all’applicazione dei principi enunciati nel Titolo II e alcune proposte di soluzione di tali criticità. Il d.lgs. n. 118/2011, infatti, lascia aperte una serie di questioni derivanti dall’applicazione di regole e norme diverse per la parte di bilancio regionale che riguarda il finanziamento e la spesa del servizio sanitario (che segue il Titolo II) rispetto alla restante parte del bilancio regionale (che segue i Titoli I e III). Nella successiva Conferenza Unificata del 3 aprile 2014, le Regioni hanno richiesto una condivisione di tali problematiche con il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

L’*iter* di approvazione del decreto correttivo n. 126/2014 ha solo apportato modifiche all’articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, che definisce l’ambito di applicazione della norma. Con la modifica viene specificato che per le poste del bilancio regionale, dove il Titolo II non disponga diversamente (con particolare riferimento a quelle della Gestione Sanitaria Accentrata), si applicano gli schemi di bilancio e i sistemi contabili disciplinati dai titoli I e III del d.lgs. n. 118/2011. Questa modifica va a colmare un vuoto normativo creato dal primo testo del decreto, il quale, facendo riferimento solo al

REGIONE LAZIO

Titolo II per la parte del bilancio regionale dedicata alla sanità, non definiva una disciplina contabile completa per questa sezione del bilancio regionale. La modifica intercorsa con il d.lgs. n. 126/2014 tutela il principio di unità e di universalità del bilancio, prevedendo che il titolo I debba trovare applicazione in linea generale su tutto il bilancio regionale, integrato dalla disciplina specifica del titolo II.

Nella relazione sul tema "Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e sistema contabile delle regioni", presentata dalla Corte dei Conti durante l'audizione parlamentare del 27 novembre 2014, in merito alla spesa socio-sanitaria, si dà atto che "le nuove modalità di contabilizzazione presentano difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo" e si individuano il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali ed il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza quali sedi per avere riscontro degli errori e delle difficoltà applicative, per l'individuazione delle corrette prassi e per la raccolta di casistiche che trovano soluzioni uniformi. Permangono, ad ogni modo, criticità ed esigenze di maggiore integrazione tra il Titolo II e i Titoli I e III, al fine di garantire un quadro di regole sinergico per l'intero bilancio regionale.

10.4 Riconciliazione delle iscrizioni contabili tra bilancio consolidato SSR 2023 e bilancio regionale 2023

Con la Determinazione dirigenziale n. G04291 del 15 aprile 2023, la Regione ha proceduto ad effettuare una ricognizione degli accertamenti e degli impegni operati sui capitoli di bilancio regionale afferenti al perimetro sanitario, così come definito dalla D.G.R. n. 950 del 13 dicembre 2023, al fine di verificare, nell'esercizio 2023, non solo il rispetto di quanto disposto dall'articolo 20, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 (completezza degli accertamenti e degli impegni rispetto alle risorse assegnate), ma anche la congruenza delle risultanze del bilancio del Sistema Sanitario Regionale (mod. 999 IV trim. 2023) con le risultanze contabili del bilancio della Regione in base a quanto previsto dall'art. 22 comma 3, lettera c) del richiamato d.lgs. 118/2011. Si riporta, nelle pagine che seguono, il prospetto di sintesi contenuto nella ricognizione effettuata. Il prospetto è suddiviso in 4 sezioni che individuano, rispettivamente, per la lettera a), lettera b) e per la lettera c) del "perimetro sanitario" così come definito dall'articolo 20 del d.lgs. n. 118/2011 e recepito dalla D.G.R. n. 950/2023:

- l'elenco delle assegnazioni operate dai Ministeri relativi alle ripartizioni del Fondo Sanitario Indistinto e Vincolato, con la specifica degli importi assegnati;
- le contabilizzazioni operate a ricavo nell'ambito del bilancio consolidato del SSR al IV trimestre 2023 (pre-consuntivo 2023), con indicazione a margine della specifica voce del modello CE (Conto Economico) interessata;
- le iscrizioni operate in entrata nei capitoli del bilancio regionale afferenti al perimetro sanitario, con puntuale indicazione dei riferimenti degli atti di accertamento;

REGIONE LAZIO

- le iscrizioni operate in uscita nei capitoli del bilancio regionale afferenti al perimetro sanitario, con puntuale indicazione dei riferimenti degli atti di impegno.

REGIONE LAZIO

COMPETENZA ESERCIZIO 2023

	PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE E BILANCIO SSR				BILANCIO REGIONALE - PERIMETRO SANITARIO					
					ENTRATE			USCITE		
	Finanziamento	Da Atti di assegnazione	COD. CE	Da Mod. CE IV Trim	Capitolo	Accertamento	Atti	Capitolo	Impegno	Atti
FSR INDISTINTO	IRAP	3.187.931.878	AA0031	10.904.357.307	E0000112501	3.187.931.878	Determinazione n. G00463 del 18/01/2023, n. G16131 del 11/12/2023	U0000H11715	11.385.944.262	Provvedimenti vari
	IRPEF	1.041.389.000			E0000121502	1.041.389.000		U0000H11722	9.000.000	Determinazioni n. G13229 del 29/10/2021, n. G17758 del 29/12/2023
	IVA	7.497.611.225	AA0033	484.420.570	E0000121503	7.497.611.225	Provvedimenti vari	U0000H11725	66.919.059	Provvedimenti vari
								U0000H11726	15.638.952	Provvedimenti vari
								U0000H11727	3.500.000	Determinazioni n. G15620 del 11/11/2022 e n. G19123 del 30/12/2022
								U0000H11732	100.000.000	Provvedimenti vari
								U0000H11741	98.000	Determinazione n. G19123 del 30/12/2022
	Quota premiale per l'anno 2023 ai sensi dell'art.2, comma 67bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191	52.984.291			E0000227195	52.984.291	Determinazione n. G17653 del 29/12/2023	U0000H11733	52.984.291	Provvedimenti vari
	Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale medico (tutte) D.L. 34/2023 (art. 11, c. 1)	4.815.859	AA0032	398.208.509	E0000227269	6.742.203	Determinazione n. G17589 del 28/12/2023	U0000H11779	6.742.203	Determinazione n. G17589 del 28/12/2023
	Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale infermieristico (tutte) D.L. 34/2023 (art. 11, c. 1)	1.926.344								
	Esenzione prestazioni monitor. pazienti ex Covid-19 (tutte regioni - tabella all. al d.l.) D.L. 73/2021 (art. 27)	327.790			E0000227234	327.790	Determinazione n. G15433 del 13/12/2021	U0000H11763	327.790	Determinazione n. G15433 del 13/12/2021
	TOTALE FSR INDISTINTO lordo mobilità	**11.786.986.387**	AA0030	**11.786.986.387**		**11.786.986.387**			**11.641.154.557**	**Iscrizione al netto del saldo di mobilità interregionale e internazionale**
MOBILITÀ SANITARIA	Mobilità Attiva Interregionale	370.176.793	VARI	370.176.793	E0000311531	370.176.793	Determinazione n. G16411 del 06/12/2023			
	Mobilità attiva internazionale	6.265.331	AA0600	6.265.331	E0000311532	6.265.331	Determinazione n. G16411 del 06/12/2023			
	Mobilità Passiva Interregionale	(509.833.594)	VARI	(509.833.594)				U0000H11771	509.833.594	Determinazione n. G16411 del 06/12/2023
	Mobilità Passiva Internazionale	(12.440.360)	BA1540	(12.440.360)				U0000H11772	12.440.360	Determinazione n. G16411 del 06/12/2023
	Totali mobilità	**(145.831.830)**		**(145.831.830)**		**376.442.124**			**522.273.954**	
	TOTALE FSR INDISTINTO netto mobilità	**11.641.154.557**		**11.641.154.557**		**12.163.428.511**			**12.163.428.511**	
FSR VINCOLATO/FINALIZZATO	Remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale DM 30 marzo 2023	13.236.914	AA0040	277.077.538	227268	13.236.914	Determinazione n. G17297 del 21/12/2023	U0000H11749	13.236.914	Provvedimenti vari
	Corso di formazione medicina generale	7.749.652			E0000227101	7.749.652	Determinazione n. G17497 del 27/12/2023	U0000H13167	7.649.652	
								U0000H13177	85.000	Determinazione n. G17497 del 27/12/2023
								U0000H13178	15.000	
	Medicina Penitenziaria (dlgs 230/1999)	782.000			E0000227180	782.000	Determinazione n. G16758 del 01/12/2023	U0000H11723	782.000	Determinazione n. G16758 del 01/12/2023
	Obiettivi di Piano (art. 34 bis lg 662/1996)	86.340.860			E0000227104	86.340.860	Determinazione n. G16409 del 06/12/2023 e n. G14440 del 31/10/2023	U0000H11101	86.340.860	Determinazione n. G16409 del 06/12/2023 e n. G14440 del 31/10/2023
	Medicina Penitenziaria (L. 244/2007)	17.487.953			E0000227159	17.487.953	Determinazione n. G16758 del 01/12/2023	U0000H11122	17.487.953	Determinazione n. G16758 del 01/12/2023
	Superamento OPG (D.L 211/2011, convertito con L. 9/2012)	5.416.866			E0000227191	5.416.866	Determinazione n. G16546 del 07/12/2023	U0000H13170	5.416.866	Determinazione n. G16546 del 07/12/2023
	Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica. DM 23 marzo 2023	543.586			E0000227272	543.586	Determinazione n. G17471 del 27/12/2023	U0000H11782	543.586	Determinazione n. G17471 del 27/12/2023
	Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva (L. 178/2020)	2.606.746			E0000227264	2.606.746	Provvedimenti vari	U0000H11776	2.606.746	Provvedimenti vari
	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (D.L. 73/2021)	961.405			E0000227163	961.405	Determinazione n. G17468 del 27/12/2023	U0000H13146	961.405	Determinazione n. G17468 del 27/12/2023
	Esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)	151.641			E0000227238	151.641	Determinazione n. G16667 del 12/12/2023	U0000H11765	151.641	Determinazione n. G16667 del 12/12/2023
	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale (L.234/2021)	14.106.734			E0000227265	14.106.734	Determinazione n. G17583 del 28/12/2023	U0000H11777	14.106.734	Determinazione n. G17583 del 28/12/2023
	Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026	2.698.175			E0000227273	2.698.175	Determinazione n. G17287 del 21/12/2023	U0000H11783	2.698.175	Determinazione n. G17287 del 21/12/2023
	Bonus Psicologo Art. 1. c. 538 L. 197/22 - D.L. 228/2021 (art. 1-quater, c. 3)	481.586			E0000227234	481.586	Determinazione n. G17323 del 22/12/2023	U0000H11763	481.586	Determinazione n. G17323 del 22/12/2023
	Farmaci innovativi anno 2023	124.513.421			E0000227201	124.513.421	Determinazione n. G16755 del 13/12/2023	U0000H11739	124.513.421	Determinazione n. G16755 del 13/12/2023
	TOTALE FSR VINCOLATO	**277.077.538**		**277.077.538**		**277.077.538**			**277.077.538**	
AGGIUNTIVO CORRENTE	Finanziamento cura patologie gioco d'azzardo, ex L. 208/2015	4.230.181	AA0150	4.230.181	E0000227199	4.230.181	Determinazione n. G17697 del 29/12/2023	U0000H11738	4.230.181	Determinazione n. G17697 del 29/12/2023
	Rimborso degli oneri per prestazioni stp (art.35, comma 6, d.l. 24 aprile 2017, n.50)	4.763.575	AA0141	4.763.575	E0000227208	4.763.575	Determinazione n. G17119 del 19/12/2023	U0000H11746	4.763.575	Determinazione n. G17119 del 19/12/2023
	TOTALE AGGIUNTIVO CORRENTE DA STATO	**8.993.756**		**8.993.756**		**8.993.756**			**8.993.756**	
PAYBACK	Pay- back - art. 20 D.Lgs 118/2011 lettera b) per le entrate e lettera a) per le uscite	166.774.648	AA0910	121.790.842	E0000227218	121.790.842	Determinazioni n. G17409 del 22/12/2023 e n. G01387 del 12/02/2024	U0000H11751	121.790.842	Determinazioni n. G17409 del 22/12/2023 e n. G01387 del 12/02/2024
			AA0920	44.983.806	E0000227219	44.983.806	Determinazioni n. G17507 del 27/12/2023 e n. G01968 del 26/02/2024	U0000H11752	44.983.806	Determinazioni n. G17507 del 27/12/2023 e n. G01968 del 26/02/2024
	TOTALE PAYBACK	**166.774.648**		**166.774.648**		**166.774.648**			**166.774.648**	
DISAVANZO	Coperture del disavanzo sanitario regionale 2024 su bilancio 2022	91.091.000	AA0080	91.091.000	E0000121505	91.091.000	Determinazione n. G17179 del 20/12/2023	U0000H31550	91.091.000	Determinazione n. G17179 del 20/12/2023
	TOTALE Lettera C) art. 20 D.Lgs 118/2011	**91.091.000**		**91.091.000**		**91.091.000**			**91.091.000**	

REGIONE LAZIO

La ricognizione è tesa a verificare l'opportuna rispondenza fra gli atti di assegnazione formalmente adottati per il finanziamento del SSN da parte dello Stato, le iscrizioni contabili in bilancio consolidato del SSR (pre-consuntivo – IV trimestre 2023) e le iscrizioni contabili operate sul bilancio finanziario della Regione, sia in entrata che in uscita. Il provvedimento di ricognizione è stato prodotto al Tavolo di Verifica per gli Adempimenti del Piano di Rientro convocato per il 16 aprile 2024.

10.5 Risultato di gestione del Bilancio consolidato del SSR al IV trimestre 2023 (Preconsuntivo)

Si riporta di seguito uno schema di sintesi del conto economico del bilancio consolidato sanitario riferibile al IV trimestre 2023 (Preconsuntivo), così come prodotto alla valutazione del Tavolo di verifica. Lo stesso evidenzia un risultato di gestione 2023, prima delle coperture fiscali aggiuntive preordinate al pareggio di bilancio (euro 91.091.000,00) pari ad euro 90.589.141,92.

120999	CONSOLIDATO					
CE NEW	CONTO ECONOMICO €	CE IV trim 2023	CE IV trim 2022	Δ IV trim 2023 Vs IV trim 2022	Consuntivo 2022	Δ IV trim 2023 Vs Consuntivo 2022
A1	Contributi F.S.R.	12.064.063.925	11.805.221.497	258.842.428	11.805.221.497	258.842.428
A2	Saldo Mobilità	(146.528.444)	(210.180.757)	63.652.313	(208.120.059)	61.591.615
A3	Entrate Proprie	507.785.815	424.124.639	83.661.175	443.471.680	64.314.135
A4	Saldo Intramoenia	19.444.378	15.883.297	3.561.081	17.352.508	2.091.870
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(94.939.810)	(88.261.987)	(6.677.823)	(93.317.969)	(1.621.841)
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	(24.197.340)	(4.821.132)	(19.376.207)	(47.758.987)	23.561.648
A	Totale Ricavi Netti	12.325.628.523	11.750.851.246	574.777.277	11.916.848.669	408.779.854
						-
B1	Personale	3.210.200.812	2.973.008.751	237.192.061	3.098.841.555	111.359.257
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	1.462.795.854	1.349.924.716	112.871.138	1.339.679.537	123.116.317
B3	Altri Beni E Servizi	2.219.123.123	2.191.301.954	27.821.169	2.191.924.327	27.198.796
B4	Ammortamenti E Costi Capitalizzati	10.121.561	5.023.309	5.098.252	9.099.141	1.022.420
B5	Accantonamenti	333.234.765	286.707.082	46.527.683	612.149.900	(278.915.135)
B6	Variazione Rimanenze	(12.883.961)	4.447.391	(17.331.352)	(3.376.959)	(9.507.001)
B	Totale Costi Interni	7.222.592.154	6.934.487.803	288.104.351	7.248.317.501	(25.725.347)
						-
C1	Medicina Di Base	621.880.845	640.739.114	(18.858.269)	642.072.952	(20.192.107)
C2	Farmaceutica Convenzionata	815.061.697	811.554.152	3.507.545	811.730.749	3.330.947
C3	Prestazioni Da Privato	3.520.738.811	3.510.084.749	10.654.062	3.467.939.358	52.799.453
C	Totale Costi Esterni	4.957.681.353	4.962.378.015	(4.696.662)	4.921.743.060	35.938.293
						-
D	Totale Costi Operativi (B+C)	12.180.273.507	11.896.865.818	283.407.689	12.170.060.560	10.212.947
						-
E	Margine Operativo (A-D)	145.355.016	34.719.903	110.635.113	(253.211.891)	398.566.908
						-
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni E Svalutazioni Finanziarie	14.507.884	5.644.609	8.863.275	9.121.757	5.386.128
F2	Saldo Gestione Finanziaria	5.656.002	35.734.325	(30.078.323)	34.174.926	(28.518.923)
F3	Oneri Fiscali	244.156.075	232.457.961	11.698.114	236.554.621	7.601.454
F4	Saldo Gestione Straordinaria	(209.554.087)	(22.521.365)	(187.032.722)	(403.453.947)	193.899.861
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie	54.765.874	251.315.530	(196.549.656)	(123.602.644)	178.368.519
						-
G	Risultato Economico (E-F)	90.589.142	(216.595.627)	307.184.769	(129.609.247)	220.198.389
						-
H	Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	91.091.000	91.091.000	-	91.091.000	-
						-
I	Risultato Economico con risorse aggiuntive LEA (G+H)	181.680.141,92	(125.504.627)	307.184.769	-38.518.247,12	220.198.389

REGIONE LAZIO

È opportuno evidenziare che a seguito della Determina G10720 del 03/08/2023 avente ad oggetto "Attività straordinaria di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle Aziende del SSR'', si è provveduto ad avviare un'attività straordinaria di analisi e revisione delle poste dello Stato Patrimoniale delle Aziende del SSR al fine di addivenire alla corretta determinazione del fondo di dotazione.

Con la richiamata determina, si è tenuto conto dei rilievi mossi con la deliberazione 135-2022-PARI RL della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, in particolare al punto 16 del Diritto intitolato "Fondo di Dotazione"16.4 dove si rileva che il miglioramento del fondo di dotazione, ulteriore rispetto ai 45,0 €/ mln di ricapitalizzazione, è dovuto al meccanismo del DCA 521/2018 e 297/2019, gli stessi ritenuti incidentalmente illegittimi nelle pronunce n. 30 31 e 34 del 2022 riguardanti la ASL Roma 2, la ASL di Latina e il Policlinico Umberto I per la violazione dell'art.28 e 30 del D.lgs 118/2012, prevedendo un'operazione di stralcio di debiti e crediti vetusti (ante 2015) a valere direttamente sul fondo di dotazione e senza che le risultanze contabili transitassero sul conto economico, con la conseguente necessità per le aziende oggetto del controllo di ricalcolare i saldi.

In merito al fondo di dotazione, la Regione ha accolto l'impostazione della Corte dei Conti, ed ha proceduto a dare indicazioni alle Aziende Sanitarie già in fase di predisposizione dei Bilancio Consuntivi 2021 e 2022, prevedendo la chiusura di debiti e/o crediti insussistenti in contropartita di poste straordinarie quindi adeguandosi a quanto indicato dalla Corte dei Conti. Anche in sede di giudizio di parifica 2021, riassunto con esito positivo, non è stata esclusa la necessità di un intervento straordinario sul fondo di dotazione che esplichi i suoi effetti già sul bilancio consuntivo 2023.

Al fine di accelerare le attività già previste con determina G06365 del 28/05/2020, attraverso un'attività straordinaria di revisione di tutte le poste degli Stati Patrimoniali delle aziende al fine di addivenire ad una definitiva soluzione del Fondo di dotazione negativo sul Bilancio Consuntivo 2023, nel rispetto delle tempistiche già previste con DGR n. 781 del 16 novembre 2021, si è ritenuto necessario con la determina G10720 del 03/08/2023 svolgere delle procedure di ricognizione straordinaria sullo stato patrimoniale attivo e passivo.

10.6 Le ulteriori fonti di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale

L'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, modificato da successivi interventi normativi[43], ha stabilito che, in caso di disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale, che persista nel quarto trimestre di un dato esercizio finanziario, a partire dal 2005, a fronte del quale non siano stati adottati in corso di esercizio i necessari provvedimenti di copertura, ovvero i medesimi non siano risultati sufficienti, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la Regione ad adottare i provvedimenti

[43] Cfr. il comma 277 dell'articolo 1 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) e il comma 796, lettera c), dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), nonché l'articolo 2, comma 76, della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010).

REGIONE LAZIO

necessari entro il 30 aprile dell'anno successivo e, qualora la Regione persista nella propria inerzia, entro i successivi trenta giorni, il Presidente della Giunta regionale, in qualità di commissario ad acta, determina il disavanzo di gestione ed adotta i necessari provvedimenti per il ripianamento[44].

Qualora l'applicazione della maggiorazione ordinaria, anche per via automatica, non risultasse sufficiente a garantire l'integrale copertura del disavanzo sanitario, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano, in via ulteriore, le maggiorazioni dell'addizionale IRPEF e dell'IRAP, nelle misure fisse rispettivamente di 0,30 e 0,15 punti percentuali rispetto al livello delle aliquote vigenti (articolo 2, comma 79, lettera b), della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010)).

La Regione Lazio ha sottoscritto il Piano di Rientro dal debito del disavanzo sanitario in data 28 febbraio 2007. A luglio del 2008, sussistendone le condizioni previste dalla richiamata normativa, la Regione Lazio è stata commissariata in ambito sanitario. Persistendo un disavanzo di esercizio consolidato del servizio sanitario per la Regione Lazio, è prevista l'applicazione in automatico, e per tutta la durata del Piano di Rientro, delle aliquote massime di riferimento per l'IRAP e l'addizionale IRPEF[45]. Il maggiore gettito fiscale derivante dall'applicazione delle aliquote massime concorre al finanziamento del disavanzo consolidato di esercizio annualmente determinato.

Nell'esercizio 2014 è stato adottato il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha inserito i commi 2-bis e 2-ter alle disposizioni contenute nell'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011. Le innovazioni apportate dal d.lgs. n. 126/2014, a partire dall'esercizio 2014 hanno definitivamente chiarito che:

- *"i gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi";*
- "*La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento ed impegno dell'importo nel bilancio regionale. La*

[44] L'aliquota base IRAP è pari a 3,9 (rivista) per cento ed è possibile variarla in misura minore o maggiore di 0,92 punti percentuali (art. 16 d.lgs. n. 446/1997). L'addizionale IRPEF ha una base percentuale pari all'1,23 per cento, così rideterminata dall'articolo 28, commi 1 e 2, del D.L. n. 201/2011; in precedenza era pari allo 0,9 per cento. Tale modifica, valida anche per le regioni e province a statuto speciale, si applica a decorrere dall'anno di imposta 2011. L'articolo 6, comma 1, del d.lgs. n. 68/2011 prevede inoltre che, a decorrere dal 2012, ciascuna Regione a statuto ordinario possa, con legge, aumentare o diminuire l'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF di base. Tale maggiorazione non può essere superiore: a) a 0,5 punti percentuali per gli anni 2012 e 2013; b) a 1,1 punti percentuali per l'anno 2014; c) a 2,1 punti percentuali a decorrere dall'anno 2015.

[45] L'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), nella parte in cui dispone in particolare l'obbligo per le Regioni in piano di rientro al mantenimento, per l'intera durata del Piano, delle maggiorazioni dell'aliquota IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF, ove scattate automaticamente ai sensi del richiamato art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

REGIONE LAZIO

Regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.".

In esito all'applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 120/2013, la manovra fiscale vincolata alla destinazione sanitaria è determinata quale quota parte del gettito delle maggiori aliquote fiscali sussistenti. La restante quota è svincolata ex ante alla destinazione sanitaria, e pertanto in bilancio regionale, i capitoli di entrata e di uscita preordinati alla rilevazione della stessa sono stati previsti sia nell'ambito del perimetro sanitario, sia nell'ambito del bilancio ordinario per la quota appunto non vincolata alla copertura del disavanzo sanitario.

Si è pertanto proceduto ad accertare il valore del gettito delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del Servizio sanitario **regionale per l'anno 2023 (anno d'imposta 2024)** pari ad euro 91,091 milioni, sul capitolo di entrata E0000121505 relativo all'IRAP. È stato altresì disposto l'impegno, sempre a valere sull'esercizio 2024, sul capitolo U0000H31550. Si riporta di seguito una tabella di sintesi delle iscrizioni operate in entrata ed in uscita a bilancio 2024, con riferimento al solo perimetro sanitario.

Copertura del disavanzo sanitario consolidato 2023 su Bilancio finanziario 2024

Descrizione capitolo ENTRATA	a	b	c	d	e=c/b	f=d/c
	Capitolo	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Acc.to/Previsione	Riscossione/Acc.to
IRAP - GETTITO DERIVANTRE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	E0000121505	91.091.000	91.091.000		100%	0%

Descrizione capitolo ENTRATA	a	b	c	d	e=c/b	f=d/c
	Capitolo	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Acc.to/Previsione	Riscossione/Acc.to
COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI REGIONALI (L. 311/2004)	U0000H31550	91.091.000	91.091.000		100%	0%

Il Conto economico IV trimestre 2023 della Regione Lazio, evidenzia un risultato di gestione positivo, al netto delle risorse aggiuntive della fiscalità, paria 90,6 €/mln, come evidenziato al paragrafo 10.5.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. n. 1/2023, l'eventuale quota dell'extra-gettito derivante dalla massimizzazione delle aliquote IRAP e IRPEF è destinato a finalità extra-sanitarie riguardanti lo svolgimento di servizi pubblici essenziali (TPL, politiche sociali, ecc.) e all'attuazione delle disposizioni di cui al DL n. 35/2013, in conformità alla normativa nazionale di cui all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191/2009.

Inoltre, con riferimento alla **fiscalità aggiuntiva 2023 posta a copertura del disavanzo sanitario 2022**:

- con la determinazione n. G18933 del 29 dicembre 2022 si è proceduto ad accertare ed impegnare, a valere sull'esercizio 2023, l'importo relativo alle entrate aggiuntive di cui all'art. 1 comma 174 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, e s.m.i., destinate alla copertura del disavanzo sanitario

REGIONE LAZIO

2022, per complessivi Euro 91.091.000,00, corrispondente alla determinazione del valore minimo del gettito fiscale aggiuntivo da destinare alla copertura del disavanzo sanitario 2022 in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del decreto legge n. 120/2013;

- con la determinazione dirigenziale n. G05555 del 26 aprile 2023, alla luce di quanto riportato nella legge di stabilità regionale 2023 che quantifica relativamente al risultato del conto economico consolidato al quarto trimestre 2022, un disavanzo pari a € 216.000.000,00, si è proceduto a impegnare la somma complessiva di Euro 124.909.000,00 ad integrazione di quanto assunto con la determinazione n. G18933/2022;
- con la determinazione dirigenziale n. G10288 del 26 luglio 2023, considerato che la legge regionale 4 maggio 2023, n. 3 avente ad oggetto: "*Modifica dell'art. 3 della legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, relativo a disposizioni per la copertura del disavanzo sanitario.*" ha fissato il disavanzo sanitario in € 218.000.000,00, è stato incrementato il valore iniziale di cui al punto precedente di ulteriori Euro 2.000.000,00, definendo così la copertura totale in Euro 218.000.000,00;
- con la determinazione dirigenziale n. G14621 del 6 novembre 2023, tenuto conto che il Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal debito sanitario nella riunione del 26/09/2023, ha autorizzato, dopo aver rideterminato il risultato di gestione 2022 in 129,606 mln di euro, lo svincolo delle coperture fiscali 2023 preordinate alla copertura del disavanzo sanitario 2022 per la quota di € 50.000.000,00, si è proceduto a disimpegnare l'importo complessivo di € 50.000.000,00.

La situazione complessiva relativamente alle coperture del disavanzo 2022 attualmente è la seguente:

	consuntivo 2022
Risultato di Gestione da CE (Al netto voce AA0080)	-129,609
coperture	
gettito da aumento delle aliquote IRAP e add. IRPEF anno imposta 2023	91,091
coperture da legge regionale 1/2023	126,909
copertura costi 2022 legge n.210/1992 da bilancio regionale 2023	4,586
totale coperture	222,586
RISULTATO DI GESTIONE DOPO LE COPERTURE	**92,977**
IMPORTO RIENTRATO NELLA DISPONIBILITA' DELLA R.L. con DET. G14621 del 06/11/2023	50
COPERTURE ANCORA VINCOLATE	42,977

REGIONE LAZIO

Si richiama infine **la legge regionale 17 aprile 2024, n. 6** *"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*" che all'art.6, *recante "**Disposizioni in materia di bilanci degli enti del Servizio sanitario regionale"** che ha previsto:*

1. Al fine di salvaguardare il corretto ciclo di bilancio e consentire l'adozione del rendiconto generale della Regione relativo all'esercizio 2023 entro il termine stabilito dall'articolo 34, comma 2, della l.r. 11/2020, nelle more della conclusione delle verifiche da parte delle competenti strutture amministrative regionali sulla regolarità e attendibilità dei dati contabili risultanti dai pregressi bilanci di esercizio degli enti del servizio sanitario regionale, la Giunta regionale, entro e non oltre il 15 aprile 2024, approva il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale relativo all'esercizio 2022 prendendo atto delle risultanze presenti nei bilanci di esercizio approvati dai medesimi enti.
2. In attesa delle risultanze delle verifiche di cui al comma 1, a tutela degli equilibri di bilancio e nel rispetto della normativa statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 42, commi da 9 a 11, del d.lgs. 118/2011, **accantona al fondo per il pagamento delle perdite potenziali di parte corrente l'importo pari a 340.000.000,00**, da rappresentare nel prospetto a/1, riferito all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, allegato al rendiconto generale della Regione relativo all'esercizio 2023.

Si tenga inoltre conto che a**i sensi dell'articolo 9, comma 31, lettere a) e b), della l.r. n. 19/2022**, a seguito di quanto concordato in sede di riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, del 27 ottobre 2022, nuove modifiche venivano apportate alle disposizioni di cui all'articolo 3 della l.r. n. 28/2019. In particolare, la Regione otteneva la possibilità di rimodulare il piano di copertura dei fondi di dotazione negativi, aggiornandosi in euro 10.000.000,00, per gli anni 2023, 2024 e 2025 e in euro 91.091.000,00, a decorrere dall'anno 2026 e fino alla concorrenza dell'importo definitivamente accertato a seguito delle richiamate attività previste dal DCA n. 297/2019.

Pertanto, l'impianto di copertura previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della l.r. n. 28/2019 *(nelle more dell'utilizzazione delle risorse fiscali aggiuntive annualmente svincolate alla destinazione sanitaria, in esito alla valutazione del Tavolo di Verifica, è stabilito il puntuale accantonamento di importi iscritti in specifici capitoli di spesa relativi al TPL, di cui al programma 02 della missione 10, titolo*

REGIONE LAZIO

1, come indicati al paragrafo n. 5 della Nota integrativa al bilancio regionale), è stata definitivamente superato[46].

Ad oggi, quindi, il testo vigente dell'articolo 3, commi da 1 a 3, della l.r. n. 28/2019, è il seguente:

1. In applicazione dell'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120 (Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137, a garanzia dell'equilibrio economico annuale del Servizio sanitario regionale è destinato annualmente un gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'IRPEF scattate automaticamente ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2005") e successive modifiche, pari ad euro 91.091.000,00, come valutato dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (Comitato LEA) nella riunione congiunta del 26 luglio 2018. Il predetto importo è iscritto nel bilancio regionale, per ciascuna annualità 2020-2024, nel programma 04 "Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti".

In conclusione, si riassumono di seguito le coperture regionali in favore della Sanità:

COPERTURE ECCEDENTI LA PERDITA 2022 ANCORA VINCOLATE	42,977
gettito da aumento delle aliquote IRAP e add. IRPEF anno imposta 2024	91,091
Risultato di Gestione da CE IV TRIMESTRE (Al netto voce AA0080)	90,589
COPERTURE L.R. 6/2024 ART.6 C.1 E C.2	340
COPERTURE FONDI di DOTAZIONE NEGATIVI ai sensi dell'articolo 9, comma 31, lettere a) e b), della l.r. n. 19/2022, 2024-2026 (10+10+91)	111,091
	675,748

FOCUS - FATTURAZIONE ELETTRONICA, TEMPI DI PAGAMENTO, DEBITO COMMERCIALE

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03.06.2014 (Misure urgenti per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 finalizzate alla costituzione del registro delle fatture della Regione Lazio e al monitoraggio dei debiti dell'amministrazione

[46] 1 L'articolo 4, comma 1, lettera b), della l.r. n. 1/2023, ha apportato anche un'ulteriore modifica al comma 3 dell'articolo 3 della l.r. n. 28/2019, stabilendo che il riparto annuale delle risorse in favore delle aziende interessate, da trasmettere al Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (Comitato LEA), è effettuato con apposita deliberazione della Giunta regionale e non più, come da legislazione previgente, col decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro.

REGIONE LAZIO

regionale), è stato dato seguito alle prescrizioni dell'art. 42 del decreto legge n. 66 del 2014 costituendo, a far data del 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture e delle richieste equivalenti di pagamento e anticipando quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo decreto legge, mettendo in atto tutte le procedure necessarie (comunicazione ai fornitori, censimento degli uffici destinatari delle fatture elettroniche attraverso l'attribuzione del codice IPA, adeguamento delle procedure informatiche, costituzione gruppo di *back office* dedicato per assistenza agli utenti esterni ed alle strutture interne) per ricevere le fatture in formato elettronico e trasformare in elettronico le fatture già emesse dai fornitori in formato cartaceo, al fine di tracciarne il pagamento.

In linea con quanto previsto dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, sono attivi i canali di comunicazione con la Piattaforma di Certificazione dei Crediti, al fine di ottemperare all'obbligo di comunicazione sul monitoraggio dei debiti commerciali della Regione Lazio.

L'art. 50 del decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche che hanno adottato SIOPE+, di inserire la data di scadenza delle fatture nell'Ordinativo informatico di Pagamento e Incasso (OPI) entro il 1°luglio 2020, facendo venir meno l'obbligo delle Amministrazioni di effettuare la comunicazione di cui all'articolo 7-bis, comma 4, del d.l. n. 35 del 2013, disposizione a cui la Regione Lazio ha tempestivamente ottemperato, conferendo maggiore certezza al calcolo dei tempi di pagamento

Al fine di rafforzare e consolidare il processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto per gli enti e organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi.

Ciò premesso, l'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018:

1) indicatore di riduzione del debito pregresso;

2) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Entrambi gli indicatori sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali – PCC (ora AreaRGS).

La Regione Lazio nel corso dell'es. fin. 2023 ha posto in essere procedure per il monitoraggio e l'integrazione dei dati presenti su AreaRGS, non coerenti con le registrazioni contabili effettuate sui propri sistemi informativi, e pubblicato sul proprio sito istituzionale

REGIONE LAZIO

www.regione.lazio.it/amministrazione trasparente i dati relativi all'Indicatore di tempestività dei pagamenti e dello stock del debito residuo relativi all'esercizio finanziario 2023, coerentemente con i dati pubblicati su PCC/AREA RGS, conformemente a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, comma 867, e dalla Delibera ANAC del 28 dicembre 2016, n. 1310.

In merito al monitoraggio dei tempi di pagamento, l'articolo 41 del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, rubricato "*Attestazione dei tempi di pagamento"*, prevede altresì l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere un prospetto annuale, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

Il D.P.C.M. del 22 settembre 2014, "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazione" e la successiva circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14.01.2015, "Modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" hanno definito le modalità da adottare per il calcolo e la pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il calcolo ha tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, e della successiva circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015, che ha individuato i pagamenti da escludere dal calcolo dell'indicatore.

In conformità alle norme sopra richiamate, la Regione Lazio ha elaborato un prospetto, sintetico ed analitico, con evidenziati i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché il tempo medio dei pagamenti.

Giova evidenziare che un indicatore di tempestività dei pagamenti negativo sta a significare che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse, mentre un indicatore positivo evidenzia che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza delle stesse.

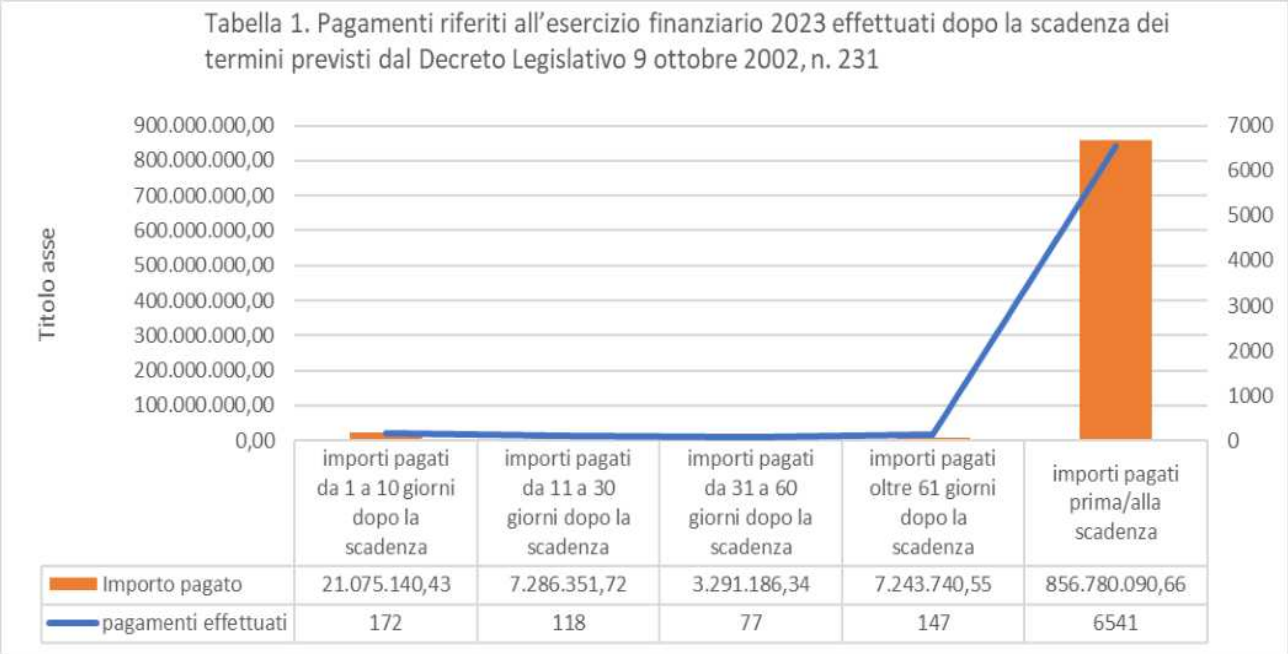
✓ ***Analisi storica dei pagamenti per debiti commerciali effettuati***

I pagamenti complessivi di fatture commerciali effettuati nel corso dell'anno 2023 sono stati pari a euro 895.676.509,70, di cui euro 866.504.822,43 relativi a sole fatture registrate nell'anno 2023. Il 95,66% dei pagamenti è avvenuto nei termini previsti dalla normativa vigente e/o dai differenti

REGIONE LAZIO

accordi stipulati tra le parti. Si consideri che sul totale dei pagamenti effettuati sono state pagate in ritardo euro 38.896.419,04, pari al 4,34% dei pagamenti effettuati.

TABELLA 1. *Pagamenti riferiti all'esercizio finanziario 2023 effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*



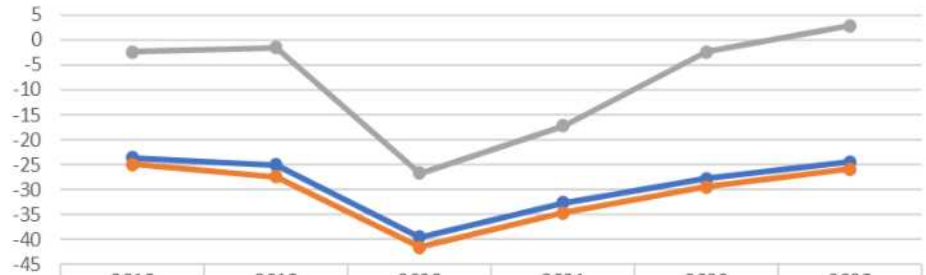
Andamento indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali, calcolato secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 e definito in termini di ritardo medio ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, ha evidenziato un trend in diminuzione, dove un indicatore negativo sta a significare che le fatture sono state pagate mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

TABELLA 2. *Andamento indicatore di tempestività dei pagamenti es. fin. 2023*

REGIONE LAZIO

Tabella 2. Andamento indicatore di tempestività dei pagamenti.
Es. fin. 2023



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
intero bilancio	-23,6	-25,06	-39,45	-32,62	-27,81	-24,43
intero bilancio al netto della GSA	-24,87	-27,37	-41,53	-34,67	-29,43	-25,9
GSA	-2,38	-1,55	-26,69	-17,19	-2,42	2,78

✓ ***Il debito commerciale della Regione Lazio***

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 867, modificato dal Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157. Lo stock di debito commerciale

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, all'art. 1, comma 867, è stato stabilito che, a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Contemporaneamente, ai sensi dell'art. 33, c.1, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, s.m.i. le pubbliche amministrazioni pubblicano i medesimi dati sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, con le modalità chiarite con la Delibera Anac del 28 dicembre 2016, n. 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016".

Ai sensi dell'art. 1, comma 861 della legge di Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 citata, gli indicatori di cui ai commi 859 e 860, a far data dal 2021 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (Piattaforma dei Crediti Commerciali) al fine di verificare l'applicabilità delle misure di garanzia previste dalla legge citata.

REGIONE LAZIO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con lo scopo di chiarire l'applicabilità delle misure di garanzia per gli enti e organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, ha pubblicato la circolare n. 17 del 07 aprile 2022 avente ad oggetto "I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni –Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152".

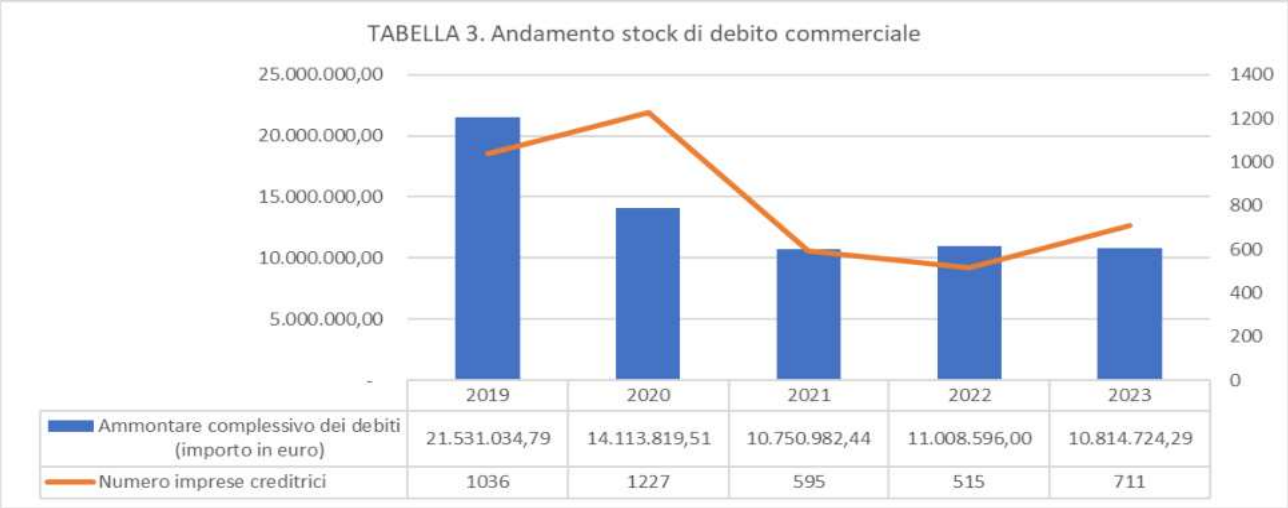
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in data 29 luglio 2019 ha pubblicato le "Regole per il calcolo dell'importo scaduto e non pagato (stock)" per chiarire le modalità di calcolo dello stock di debito attraverso i dati presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali.

In ottemperanza alle disposizioni normative, si è pertanto provveduto ad aggiornare i dati presenti sulla PCC per averne una rappresentazione conforme a quanto risultante dai gestionali contabili dell'Amministrazione nonché ad utilizzare gli stessi ai fini del calcolo degli indicatori previsti per l'applicazione delle misure di garanzia di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/amministrazione trasparente sono stati pubblicati i dati relativi all'Indicatore di tempestività dei pagamenti e dello stock del debito residuo risultanti dall'elaborazione posta in essere attraverso il sistema PCC/AREA RGS, così come risultanti alla data del 31.01.2024.

L'entità dello stock di debito è stata calcolata al netto delle fatture pervenute e qualificate come non commerciali dalle Strutture regionali attraverso il sistema gestionale-contabile.

Nella tabella sottostante è rappresentato l'andamento dello stock di debito commerciale negli esercizi finanziari 2019-2023

TABELLA 3. *Andamento stock di debito commerciale. Es. fin. 2019-2023*



	2019	2020	2021	2022	2023
Ammontare complessivo dei debiti (importo in euro)	21.531.034,79	14.113.819,51	10.750.982,44	11.008.596,00	10.814.724,29
Numero imprese creditrici	1036	1227	595	515	711

REGIONE LAZIO

Il rispetto degli indicatori previsti dall'art. 1, comma 859

L'art. 1, comma 859, ha specificato gli indicatori che a partire dall'anno 2021 le Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria per non applicare le misure previste dal comma 862 devono rispettare le seguenti condizioni:

a) le misure si applicano se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure si applicano se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'amministrazione di pagare le fatture scadute nell'anno:

- non considera le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell'anno;

- considera le fatture scadute nell'anno e non pagate.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riferito ad un esercizio è calcolato, dunque, come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Pertanto, nell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti sono considerate:

✓ le fatture scadute nell'anno, pagate e ricevute nell'anno;

✓ le fatture scadute nell'anno, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti;

✓ le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute nell'anno;

✓ le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute negli anni precedenti;

✓ le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute nell'anno;

✓ le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti.

REGIONE LAZIO

Il rispetto degli indicatori nell'esercizio finanziario 2023 da parte della Regione Lazio

Come già specificato, in ottemperanza alle disposizioni normative si è pertanto provveduto ad aggiornare i dati presenti sulla PCC al fine di avere, sulla piattaforma AREA RGS, una rappresentazione degli stessi conforme a quanto risultante dai gestionali contabili dell'Amministrazione nonché ad utilizzarli ai fini del calcolo degli indicatori previsti per l'applicazione delle misure di garanzia di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Sono stati pubblicati sul proprio sito istituzionale www.regione.lazio.it/amministrazione trasparente i dati relativi all'Indicatore di tempestività dei pagamenti e dello stock del debito residuo elaborati attraverso il sistema PCC/AREA RGS, così come risultanti alla data del 31.01.2024.

La Regione Lazio nell'esercizio finanziario 2023 ha rispettato le misure previste dall'art. 1, comma 859, lett. a), come risulta dalle tabelle sottostanti.

1. **Art. 1, comma 859, lettera a), primo comma -** ***Riduzione dello stock di debito di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente***

2022	€ 11.008.596,00
2023	€ 9.257.436,19
differenza=R	€ 1.751.159,81
R <= 0,9	-15,91%

2. **Art. 1, comma 859, lettera a), secondo comma -** ***Stock di debito calcolato alla fine dell'anno precedente non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anno***

importo fatture ricevute	€ 1.021.403.511,21
D = 5% fatture ricevute	€ 51.070.175,56
stock di debito	€ 9.257.436,19

3. **Art. 1, comma 859, lettera b) -** ***Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.***

Tempo medio ponderato di ritardo	- 24,43

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

11. LE POLITICHE PER LA COMPETITIVITA', L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LO SVILUPPO RURALE E LE RETI INFRASTRUTTURALI: LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014-2020 E 2021-2027

Premessa

Nel 2023 l'attività di programmazione economico-finanziaria e territoriale della Regione Lazio, basata sull'impostazione unitaria delle fonti di finanziamento, ha registrato un nuovo impulso dovuto all'insediamento e al pieno avvio delle attività della nuova Giunta.

In attuazione del programma di governo per la XII legislatura, con Deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 è stato approvato il nuovo Documento Strategico di Programmazione (DSP) con l'individuazione di 3 Macroaree ("Il Lazio dei diritti e dei valori", "Il Lazio dei territori e dell'ambiente" e "Il Lazio dello sviluppo e della crescita"), 6 Indirizzi ("Salute", "Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia", "Assetto urbanistico per lo sviluppo", "Ambiente, territorio, reti infrastrutturali", "Investimenti settoriali", "Politiche per l'energia e i rifiuti") e 17 Obiettivi che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 823 del 27 novembre 2023 di approvazione dell'*Addendum* al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, sono stati integrati con le Azioni/Misure/Policy, alla luce del mutato contesto macroeconomico conseguente alla revisione del PNRR, all'attuazione del Piano *RePower EU* e alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la "politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio" per il periodo 2023-2028 così delineata, sono disponibili risorse finanziarie pari a circa 19 miliardi.

Considerata la contemporanea attuazione, nell'anno 2023, della programmazione 2014-2020 in chiusura, e della programmazione 2021-2027, lo stato di avanzamento dei diversi Programmi di competenza della Regione Lazio, o il cui contributo ricade sul territorio della regione, è riportato di seguito in due distinti capitoli.

11.1 Il ciclo di programmazione 2014-2020: i POR FESR e FSE 2014-2020, il PO FEAMP 2014-2020 della Regione Lazio, il PSR FEASR 2014-2022, il POC e il PSC 2014-2020 della Regione Lazio.

11.1.1 Stato di attuazione dei Programmi finanziati con Fondi Sie 2014-2020

Al 31 dicembre 2023, come descritto nella tavola seguente, le risorse complessivamente destinate (Rd) dalla Regione per attuare, attraverso avvisi e altre procedure di selezione, i Programmi Operativi

REGIONE LAZIO

e il Piano di Sviluppo rurale si attestano a circa 2,87 miliardi di euro, rispetto ad uno stanziamento di circa 2,64 miliardi di euro; gli impegni ammontano a circa 3,04 miliardi grazie alle quote di risorse *overbooking* derivanti da stanziamenti regionali e nazionali per garantire una efficiente esecuzione dei diversi strumenti; i pagamenti (P) si attestano a circa 2,63 miliardi, corrispondenti ad un livello medio di esecuzione complessiva della spesa del 100%. La spesa certificata al 31 dicembre 2023 ammonta ad oltre 2,1 miliardi di euro (pari all'81% della dotazione complessiva), di cui 66 milioni di euro di *overbooking* relativi al POR FESR che ha chiuso con un anno di anticipo il Programma.

Una descrizione analitica è riportata in corrispondenza dei singoli Programmi che hanno assicurato una *performance* allineata ai regolamenti comunitari e alle disposizioni nazionali, al conseguimento degli obiettivi programmatici, nonché al rispetto della regola n+3 per quanto riguarda la spesa.

Dotazione e attuazione Programmi 2014-2020 Regione Lazio al 31.12.2023

(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)

Programma/Piano	Dotazione finanziaria (D)	Attuazione							
		Risorse destinate (Rd)	(Rd)/(D)	Impegni (I)	(I)/(D)	Pagamenti (P)	(P) /(D)	Spesa certificata (Sc)	(Sc)/(D)
POR FESR[1]	617.120.243,00	779.955.733,00	126%	694.881.617,00	113%	684.072.058,00	111%	683.247.530,00	111%
POR FSE[2]	902.534.714,00	1.139.366.075,74	126%	1.139.366.075,74	126%	960.461.298,82	106%	582.042.100,48	64%
PSR FEASR[3]	1.105.226.590,82	934.957.875,34	85%	1.195.734.383,31	108%	977.134.053,89	88%	859.649.218,42	78%
PO FEAMP (Lazio) [4]	15.878.329,00	15.878.329,00	100%	15.878.329,00	100%	12.419.573,14	78%	12.224.476,58	77%
Totale	**2.640.759.876,82**	**2.870.158.013,08**	**109%**	**3.045.860.405,05**	**115%**	**2.634.086.983,85**	**100%**	**2.137.163.325,48**	**81%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR (aprile 2024) su dati forniti dalle Direzioni regionali competenti

[1] *Dotazione finanziaria di chiusura al netto delle quote nazionali (POC e PSC)*

[2] *Dotazione finanziaria approvata dalla Commissione europea. Include gli importi dei progetti trasferiti sul POC, in attesa della definizione finale di chiusura da parte dell'Adg*

[3] *La dotazione finanziaria e la spesa certificata sono al netto delle risorse aggiuntive regionali che invece sono incluse negli impegni e pagamenti*

[4] *L'importo dei pagamenti deve essere incrementato di euro 3.164.522,72 che potranno essere pagati entro il primo semestre 2024 (Misura c.d. Ucraina)*

11.1.2 Il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020

Nel corso del 2023, in previsione della chiusura anticipata del Programma rispetto alle scadenze previste dai Regolamenti comunitari, sono state completate tutte le verifiche correlate agli

REGIONE LAZIO

orientamenti definitivi per la chiusura pubblicati il 14.12.2022 (COM 2022/C 474/01) e presidiati costantemente tutti gli aspetti più rilevanti concernenti l'attuazione e la validazione della spesa.

Nel corso del Comitato di Sorveglianza del 27 giugno 2023 è stata presentata l'ipotesi di chiusura anticipata nell'anno contabile 2022-2023, accolta dai Servizi della Commissione con nota Ares (2023)5206439 del 27 luglio 2023. A tal fine, la domanda di pagamento finale è stata presentata il 31 luglio 2023.

A seguito dell'Accordo di *"Riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-20",* sottoscritto il 2 luglio 2020 tra il Governo e la Regione ed alla conseguente istituzione del POC Lazio 2014-2020, nel quale sono confluiti alcuni interventi originariamente previsti nel POR FESR 2014-2020, l'iniziale dotazione di oltre 969 milioni di euro era stata mantenuta nel piano finanziario del POR su richiesta della Commissione europea, ma il corrispondente contributo nazionale "liberato" per effetto della possibilità di utilizzare la rendicontazione al 100% della quota comunitaria, deve essere sottratto in sede di chiusura, portando quindi la dotazione del Programma ad un importo di € 617.120.242,97.

Pertanto, le risorse destinate, gli impegni e i pagamenti riportano i dati a chiusura del POR, al netto delle procedure trasferite alla *sezione speciale 2* del PSC Lazio e di quelle che confluiscono nel Piano Operativo Complementare (POC), salvo per la parte del POC certificata in *overbooking*.

Il POR si è chiuso con un importo finale dichiarato in chiusura dei conti pari a 683,2 milioni di euro, con una quota di *overbooking* di 66,24 milioni di euro, resa possibile sfruttando la flessibilità per asse (15%) rispetto alle dotazioni finali del Programma.

Le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del Programma dichiarate nel periodo contabile finale saranno prese in considerazione contestualmente e successivamente alla chiusura in sostituzione degli importi irregolari. Sono state sostenute e concluse, al netto delle operazioni che si riferiscono agli Strumenti Finanziari, 1.629 operazioni.

Dotazione e attuazione POR FESR per ASSE al 31.12.2023

(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)

Denominazione ASSE	Dotazione finanziaria (D)	Attuazione							
		Risorse destinate (a) (Rd)	(Rd)/(D)	Impegni (b) (I)	(I)/(D)	Pagamenti (c) (P)	(P) /(D)	Spesa certificata (d) (Sc)	(Sc)/(D)
ASSE 1 - RICERCA E INNOVAZIONE	275.478.972	318.693.658	69%	313.523.702	64%	305.039.613	62%	305.038.013	62%
ASSE 2 - LAZIO DIGITALE	46.323.480	48.212.301	104%	48.142.985	104%	47.255.639	102%	47.159.569	102%
ASSE 3 - COMPETITIVITA'	227.488.441	277.438.457	137%	257.907.345	70%	257.907.345	70%	257.856.986	70%

REGIONE LAZIO

Dotazione e attuazione POR FESR per ASSE al 31.12.2023 (valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)									
ASSE 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA'	45.310.959	61.937.238	182%	46.354.643	110%	46.272.117	110%	46.268.310	110%
ASSE 5 - RISCHIO IDROGEOLOGICO	12.533.328	60.991.951	487%	15.540.944	124%	14.227.545	114%	13.610.934	109%
ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA	9.985.062	12.682.129	101%	13.411.997	107%	13.369.799	106%	13.313.718	106%
Totale	**617.120.243**	**779.955.733**	**126%**	**694.881.617**	**113%**	**684.072.058**	**111%**	**683.247.530**	**111%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalla Direzione competente

(a) Risorse destinate attraverso l'emanazione di procedure di attuazione (avvisi, bandi, convenzioni, ecc.). Si tratta di impegni, anche a valenza pluriennale, con appostamenti vincolanti sui capitoli di bilancio regionali.

(b) Impegni riferiti al costo ammesso dei progetti approvati. Corrisponde al dato che viene trasmesso in SFC2014.

(c) Pagamenti monitorati dichiarati dai beneficiari. (d) Spesa certificata corrispondente alla somma del costo totale delle domande di pagamento presentate alla Commissione europea in SFC2014 al netto delle rettifiche.

La Regione Lazio è stata la prima regione in Italia a chiudere con un anno di anticipo il POR FESR 2014-2020 con l'invio a Bruxelles del pacchetto di affidabilità dei conti avvenuto il primo marzo 2024. Dalla Relazione finale di attuazione - approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma - si evince che circa il 45% della spesa certificata è stato destinato al contrasto alla crisi pandemica, tra dispositivi di protezione e investimenti in tecnologie sanitarie. I 683,646 milioni di euro di spesa pubblica hanno sostenuto 18.897 operazioni, di cui 17.268 relative a Strumenti finanziari.

Una piena valutazione del contributo sarà possibile quando saranno completati tutti gli interventi che sono in corso di realizzazione attraverso il POC (si tratta di oltre 330 M€ di spesa pubblica al netto della quota oggetto di certificazione come componente in *overbooking* in sede di chiusura) e il PSC Lazio (s*ezione speciale 2*). In particolare, rispetto al sostegno e al rafforzamento del *"sistema della conoscenza"*, le aree tecnologiche e produttive che consentono al Lazio di competere su scala internazionale sono state ampiamente rafforzate, seppure non sia stato completato il disegno teso a modernizzare e potenziare le filiere di specializzazione intelligente. Significativo il contributo allo sviluppo *dell'ecosistema dell'innovazione,* considerato il mix di strumenti e azioni attuate per favorire la crescita del sistema produttivo e per creare condizioni fertili per lo sviluppo del mercato del *venture capital*, diretto a ridurre l'ampio fallimento di mercato presente nel Lazio in particolare nelle fasi più *"early stage"*. Meno incisiva l'azione diretta al miglioramento dei servizi della PA legata allo

REGIONE LAZIO

sviluppo di servizi e sistemi digitali, realizzati attraverso altre risorse, mentre gli investimenti infrastrutturali in tale settore hanno consentito di accelerare il *processo di transizione digitale* regionale, anche al fine di favorire l'inclusione.

Maggiormente significativo il contributo del Programma destinato a favorire i processi di aggregazione e migliorare il grado di apertura verso l'estero delle PMI laziali, a rafforzare la competitività del settore audiovisivo e la digitalizzazione delle PMI, ad affrontare il divario di genere nel tasso di occupazione sostenendo l'imprenditoria femminile e ad agevolare l'accesso al credito. In particolare, alcuni strumenti finanziari – che hanno anche avuto un ruolo fondamentale nel contrastare la crisi di liquidità durante la pandemia - meritano una particolare menzione per aver raggiunto un numero di microimprese considerevole evitando rischi di chiusura e/o di ridimensionamento delle aziende (FRPC).

In termini di sostenibilità, pur mantenendo integra la dotazione degli obiettivi diretti a sostenere *l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse* e migliorare la *mobilità sostenibile* dell'area metropolitana romana grazie al contributo di altri Piani e Programmi di investimento, i risultati ascrivibili agli assi 4 e 5 non sono sufficientemente *responsive* rispetto al quadro dei risultati. In questa area di *policy* restano lacunosi gli aggiornamenti dei dati relativi agli indicatori previsti dal POR.

Particolarmente rilevante è stato il ruolo svolto dall'attuazione di due principi trasversali (inclusione sociale, per prevenire qualsiasi discriminazione per le fasce di popolazione particolarmente vulnerabile, e sviluppo sostenibile, che ha caratterizzato trasversalmente tutti gli Assi) nonché dal partenariato economico e sociale, che hanno caratterizzato il percorso attuativo del Programma, favorendo il conseguimento di risultati importanti.

Sotto il primo profilo, il principio di *inclusione sociale* è stato considerato parte integrante del Programma ed è stato declinato a partire dal momento della programmazione, fino alle fasi di gestione e attuazione delle operazioni attribuendo, ad esempio, punteggi e maggiorazioni premianti; individuando specifici criteri in sede di selezione delle operazioni e riserve finanziarie dedicate; prevedendo misure adeguate per la piena accessibilità dei soggetti diversamente abili agli edifici o alle strutture oggetto di intervento di efficientamento energetico o al TPL. Da un punto di vista attuativo, le principali azioni che hanno contribuito alla promozione della parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione hanno riguardato l'Asse 2 e l'Asse 3.

Sotto il secondo profilo, la promozione dello *sviluppo sostenibile* è stato un *driver* che ha guidato la Regione anche nelle fasi di attuazione del POR, sebbene la rimodulazione finanziaria intercorsa per fare fronte alla emergenza Covid abbia ridimensionato la portata dei risultati attesi. Sotto il profilo della sostenibilità ambientale, il contributo maggiore - ma non certo esclusivo - deriva dagli Assi 4 e 5, nonostante la sensibile riduzione della loro dotazione. In via più indiretta, anche il processo di digitalizzazione sostenuto dal Programma, migliorando l'accessibilità e le connessioni in fibra, ha

REGIONE LAZIO

consentito di ridurre gli spostamenti fisici, con ritorni positivi per i consumi energetici e le emissioni inquinanti connessi alla mobilità. Nell'Asse 1, sono state sostenute azioni di ricerca nel campo dei materiali, della meccanica e dell'ICT che hanno consentito di aprire nuovi sviluppi produttivi con un diverso utilizzo delle materie prime e di riutilizzo di scarti e rifiuti. In misura ancora più accentuata, gli Assi 3 e 4 hanno sostenuto azioni improntate allo sviluppo della *clean economy,* con misure specifiche che hanno riguardato la riduzione delle emissioni climalteranti, lo sviluppo delle tecnologie ad alta efficienza, l'affermarsi dei principi della *circolar economy*, la diffusione delle pratiche del GPP, l'utilizzo dei CAM, anche individuati quale criterio di premialità.

Nel ciclo programmatico 2014-20, il *partenariato* non ha rappresentato un principio astratto, ma un vero e proprio metodo attraverso cui assicurare la partecipazione e il confronto tra le parti interessate alla definizione e alla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio e all'integrazione sociale, al fine di migliorare la qualità, la pertinenza e l'efficacia della politica di coesione unitaria regionale, in particolare per quanto riguarda la componente sostenuta dall'Unione europea. Il partenariato è stato caratterizzato da una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale, attuata nel corso dell'intero ciclo della programmazione (preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione). Infatti, nel processo di preparazione del Programma 2014-2020 (ma anche di quello 2021–2027), il coinvolgimento è stato assicurato attraverso l'istituzione di un Tavolo di Partenariato della politica unitaria composto dai principali *stakeholder*, includendo anche organismi che rappresentano la società civile, compresi i *partner* ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. Successivamente, in fase di attuazione, sorveglianza e valutazione del POR FESR, il partenariato è stato coinvolto principalmente attraverso la partecipazione ai lavori del Comitato di Sorveglianza e l'analisi delle relazioni sullo stato di attuazione.

Anche da un punto vista di approccio integrato allo *sviluppo territoriale* il Programma, descrivendo la caratterizzazione territoriale del Lazio, ha sottolineato la sua diversità in termini di storia, cultura, dimensioni, morfologia e composizione del capitale sociale, mettendo in evidenza come la configurazione spaziale del modello di sviluppo regionale laziale fosse incentrata sulla polarizzazione della Capitale e del suo *hinterland* e sottolineandone, per l'area metropolitana, le problematiche relative alla congestione stradale e all'accessibilità, al deterioramento del tessuto urbano, all'inquinamento dell'aria, all'incidentalità. Le risposte, necessariamente parziali, che sono state fornite sono state fondamentalmente orientate a due obiettivi: da un lato, la pianificazione di interventi in grado di aumentare la capacità attrattiva delle aree "esterne" all'area metropolitana al fine di stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove attività e di favorire processi di crescita e sviluppo locale; dall'altro, la realizzazione di azioni mirate in ambito urbano per favorire una mobilità sostenibile, migliorando gli standard del TPL con una particolare attenzione alle ricadute ambientali.

Si riportano di seguito sinteticamente i principali risultati conseguiti, commentati secondo la

REGIONE LAZIO

suddivisione per Obiettivi Tematici (OT), il cui avanzamento finanziario è indicato nella tabella.

Obiettivo Tematico e Priorità	Risorse programmate*	Risorse destinate (bandi, delibere, ecc.)	Contributo assegnato	Impegni giuridicamente vincolanti	Pagamenti	% pagato su PF	Spesa certificata alla UE	% pagato su PF
	A	B	C	D	E	E/A	F	F/A
1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	489.566.482,00	318.693.657,62	317.912.519,97	313.523.701,96	305.039.612,99	*62,31%*	305.038.012,99	*95,95%*
1.a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	25.000.000,00	34.419.209,59	34.290.818,06	34.290.818,06	34.290.818,06	*137,16%*	34.290.818,06	*100,00%*
1.b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi	464.566.482,00	284.274.448,03	283.621.701,91	279.232.883,90	270.748.794,93	*58,28%*	270.747.194,93	*95,46%*
2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	46.323.480,00	48.212.300,90	48.142.985,49	48.142.985,49	47.255.638,57	*102,01%*	47.159.568,98	*97,96%*
2.a - Estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	22.640.855,00	22.942.300,90	22.942.300,90	22.942.300,90	22.054.953,98	*97,41%*	22.054.953,98	*96,13%*
2.c - Rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health	23.682.625,00	25.270.000,00	25.200.684,59	25.200.684,59	25.200.684,59	*106,41%*	25.104.615,00	*99,62%*
3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	365.877.570,00	277.438.456,52	257.907.344,79	257.907.344,79	257.907.344,79	*70,49%*	257.856.985,96	*99,98%*
3.a - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	18.468.207,00	15.362.315,38	12.384.594,27	12.384.594,27	12.384.594,27	*67,06%*	12.384.594,27	*100,00%*
3.b - Sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	128.283.808,00	37.059.697,86	25.096.417,08	25.096.417,08	25.096.417,08	*19,56%*	25.096.417,08	*100,00%*
3.c - Sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	34.696.507,00	38.137.396,06	33.584.738,85	33.584.738,85	33.584.738,85	*96,80%*	33.534.380,02	*99,85%*
3.d - Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	184.429.048,00	186.879.047,22	186.841.594,59	186.841.594,59	186.841.594,59	*101,31%*	186.841.594,59	*100,00%*
4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	42.199.806,00	61.937.237,87	46.486.006,53	46.338.809,31	46.268.309,79	*109,64%*	46.268.309,79	*99,53%*
4.b - Promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese;	1.625.688,00	1.310.467,00	1.310.467,00	1.310.467,00	1.310.467,00	*80,61%*	1.310.467,00	*100,00%*
4.c - Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	3.074.775,00	23.127.428,09	7.676.196,75	7.528.999,53	7.458.500,01	*242,57%*	7.458.500,01	*97,16%*
4.e - Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione;	37.499.343,00	37.499.342,78	37.499.342,78	37.499.342,78	37.499.342,78	*100,00%*	37.499.342,78	*100,00%*
5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	12.533.326,00	60.991.951,28	34.956.398,99	25.610.232,26	14.044.531,26	*112,06%*	13.610.934,31	*38,94%*
5.b - Promuovendo investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	12.533.326,00	60.991.951,28	34.956.398,99	25.610.232,26	14.044.531,26	*112,06%*	13.610.934,31	*38,94%*
TOTALE	**956.500.664,00**	**767.273.604,19**	**705.405.255,77**	**691.523.073,81**	**670.515.437,40**	**75,66%**	**669.933.812,03**	**50,54%**
12 - Assistenza tecnica	12.564.530,00	12.682.129,14	13.411.996,74	13.411.996,74	13.331.925,13	*106%*	13.313.717,59	*99%*
TOTALE COMPLESSIVO	**969.065.194,00**	**779.955.733,33**	**718.817.252,51**	**704.935.070,55**	**683.847.362,53**	**75,90%**	**683.247.529,62**	**49,86%**

*Piano Finanziario originario

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) su dati forniti dalla Direzione competente

REGIONE LAZIO

Nell’ambito dell’OT 1, per rafforzare il sistema della R&I:

- sono stati sostenuti 5 progetti strategici per la realizzazione di migliori infrastrutture di ricerca all’interno delle quali operano 141 ricercatori;
- sono 73 le imprese che hanno cooperato con istituti di ricerca;
- ammontano a oltre 35 milioni di euro gli investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti finalizzati e sono 188 le imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa;

mentre per rafforzare la capacità dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica:

- sono stati acquistati oltre 41 milioni di DPI, per un controvalore di 73 milioni di euro;
- il valore delle apparecchiature mediche acquistate ammonta a oltre 89 milioni di euro; dei medicinali per i test e il trattamento di COVID-19 a oltre 26 milioni di euro; delle apparecchiature informatiche e del software/licenze è pari a 3,5 milioni di euro;
- sono 77 i laboratori di nuova costruzione, di nuova dotazione o con capacità ampliata.

Nell’ambito dell’OT 2, per potenziare le infrastrutture digitali:

- si sono concluse 94 operazioni con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps (*fibra e FWA);*
- sono 70.000 le unità immobiliari almeno 30Mbps, mentre ammontano a oltre 57.000 le unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps e quasi 61.000 quelle con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps.

Per rafforzare le applicazioni delle TIC, è stato realizzato il nuovo Data Center regionale.

Sull’OT 3, per promuovere la competitività delle PMI regionali:

- sono state sovvenzionate 1.300 imprese e ne sono state sostenute, attraverso un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni, oltre 17.216;
- sono stati attivati investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) per oltre 29 milioni di euro.

Sull’OT 4, per la promozione dell’efficienza energetica:

- nell'ambito di 27 progetti conclusi, si è stimata una diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici pari a 6.330.569 kWh/anno;
- si è stimata una diminuzione annuale dei gas a effetto serra pari a 813,70 Tonn.eq CO2;

mentre per favorire una mobilità più sostenibile sono stati acquistati 2 convogli e 58 autobus ad alta efficienza ambientale.

Con riferimento all'OT 5, nell'ambito di 24 interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, sono 86.764 gli abitanti beneficiari di misure di protezione contro le alluvioni.

11.1.3 Il Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020

Il Programma si avvia verso la chiusura e pertanto, dal punto di vista procedurale, non vi sono stati nuovi impegni programmatici; l'unica iniziativa pubblicata (con DD G13006 del 03/10/2023) riguarda il servizio di organizzazione di un evento di accoglienza per la Delegazione della Corte dei Conti Europea, in occasione dell'audit tematico, svoltosi presso la Regione Lazio, sulle iniziative rivolte alla popolazione ucraina. L'impegno prevalente dell'Autorità di Gestione nel corso dell'anno è stato quello di presidiare l'avanzamento amministrativo-contabile dei progetti che permangono nel POR, in particolar modo attraverso la verifica sui progetti che risultavano non ancora chiusi e la finalizzazione delle liquidazioni delle domande di rimborso finali, la cui ammissibilità è terminata al 31/12/2023.

Si è proceduto, pertanto, alla presentazione della riprogrammazione del POR al Comitato di Sorveglianza (approvata con procedura scritta prot. n. 1066018 del 27/09/2023) e quindi successivamente inviata secondo le procedure previste, alla Commissione europea che l'ha adottata con Decisione C(2023) 7966 final del 16/11/2023.

La riprogrammazione si è resa necessaria al fine di riallineare il Piano finanziario del POR alla spesa effettivamente realizzata sugli interventi sostenuti dal FSE per fare fronte all'emergenza COVID-19, oltre che per tenere conto degli esiti della certificazione di spesa al 100% della quota UE relativamente agli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022 e definire l'elenco dei progetti che, dal POR FSE, transiteranno nel nuovo Programma Operativo Complementare della Regione Lazio (POC).

Pertanto, a fine 2023, la spesa certificata alla Commissione europea ammonta a € 582.042.100,48 a cui corrisponde - per effetto della variazione del tasso di cofinanziamento FSE, avvenuto sugli importi delle domande di pagamento negli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022 - una spesa certificata in quota UE pari a € 438.844.671,52 (97,2% della dotazione UE del Programma di € 451.267.357,00).

REGIONE LAZIO

Dotazione e attuazione POR FSE 2014-2020 Regione Lazio per ASSE al 31.12.2023 (dati trasmessi alla CE via SFC2014)									
(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)									
OBIETTIVO TEMATICO	**Denominazione ASSE**	**Dotazione finanziaria totale (D)**	**Attuazione**						
			Impegni [1] (I)	**(I)/(D)%**	**Pagamenti [2] (P)**	**(P)/(D)%**	**Spesa certificata totale [3] (Sc tot)**	**Spesa certificata quota UE [4] (Sc UE)**	**(Sc UE)/(D)%**
OT 8	ASSE 1 - Occupazione	159.041.756,0	329.212.452,97	207%	268.559.100,88	169%	120.854.019,52	79.528.943,89	100%
OT 9	ASSE 2 - inclusione sociale e lotta alla povertà	539.443.280,00	478.670.409,27	89%	420.440.219,47	78%	309.863.083,45	279.165.805,18	99%
OT 10	ASSE 3 - Istruzione e formazione	179.268.278,00	287.875.218,32	161%	240.014.124,28	134%	126.938.498,14	67.525.729,13	100%
OT 11	ASSE 4 - Capacità istituzionale e amm.va	2.181.450,00	10.243.986,65	470%	5.668.274,45	250%	1.405.398,85	1.133.643,06	36%
AT	ASSE 5 - Assistenza tecnica	22.599.950,00	33.364.008,53	148%	25.779.579,74	114%	22.981.100,52	11.490.550,26	64%
	Totale	**902.534.714,00**	**1.139.366.075,74**	**126%**	**960.461.298,82**	**106%**	**582.042.100,48**	**438.844.671,52**	**97%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalla Direzione competente

[1] Impegni corrispondenti al costo ammesso dei progetti approvati. Corrisponde al dato che viene trasmesso in SFC2014.
[2] Spesa totale dichiarata dai beneficiari all'Autorità di gestione attraverso la presentazione di domande di rimborso. Corrisponde al dato che viene trasmesso in SFC2014.
[3] Spesa certificata effettiva risultante dalla chiusura dei conti.
[4] Per effetto dell'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico della UE, avvenuto sugli importi delle domande di pagamento nell'anno contabile 2020-2021 e nell'anno contabile 2021-2022, la spesa certificata in quota UE è complessivamente pari ad € 438.844.671,52 (97,25% della quota UE del POR, pari a € 451.267.357,00).

Per la chiusura del Programma, che si prevede definire nei tempi previsti dai Regolamenti comunitari vigenti, occorre certificare alla Commissione europea circa 12,4 milioni di euro (quota UE), quale differenza tra la dotazione del Programma in quota UE (451,2 milioni di euro) e la spesa già certificata in quota UE (438,8 milioni di euro). Come si evince dalla tabella, in termini di impegni e pagamenti, il Programma è in *overbooking,* per cui i progetti che non saranno certificati alla Commissione Europea (entro la citata tempistica finale per la chiusura) in chiusura del POR, transiteranno nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020.

La tabella pertanto assume ancora i dati di avanzamento finanziario per i progetti che l'Autorità di Gestione FSE ha previsto di destinare al POC, adottato dalla Giunta Regionale da ultimo con la DGR n. 315 del 20/06/2023.

Alla luce della riprogrammazione del POR FSE e di ulteriori elementi nel frattempo acquisiti dall'Autorità di Gestione FSE (relativamente alla chiusura dei progetti, alla spesa finale dei beneficiari al 31/12/2023 e soprattutto alle problematiche relative all'attuazione e agli audit di alcuni progetti), si è presentata la necessità di rivedere i progetti derivanti dal POR FSE inizialmente previsti

per il POC, approvati dall'Autorità POC con Determinazione n. G08748/2023 successiva alla citata DGR di giugno 2023. L'elenco suddetto è composto da 4229 progetti, per un costo ammissibile totale pari a più di 352 milioni di euro, rispetto alla dotazione programmatica del POC ex POR FSE pari a circa 489 milioni di euro. In termini di costo ammissibile, considerando che l'universo totale dei progetti gestiti come POR FSE (al netto di quelli già individuati per il POC) ammonta a più di 811 milioni di euro e che la dotazione finale a chiusura del POR FSE dovrebbe attestarsi a circa 625 milioni di euro (a seguito della certificazione di spesa al 100% della quota UE per due anni contabili), nel quadro della differenza tra questi valori saranno successivamente definiti gli ulteriori progetti che potranno confluire nel POC e le relative risorse, ai fini del raggiungimento della dotazione programmatica. Questo secondo elenco di progetti potrà essere definito, a seguito della presentazione dell'ultima domanda di pagamento sul POR FSE, prevista per il prossimo mese di luglio 2024.

11.1.4 Il Programma Operativo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) della Regione Lazio 2014-2020

Per quanto riguarda il FEAMP, la titolarità della gestione è nazionale e ciascuna Regione svolge il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione diretta di alcune misure del Programma. La dotazione finanziaria complessiva del Programma Operativo ammonta a circa 980 M€, di cui oltre 400 milioni di euro gestiti direttamente dal MASAF – Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in qualità di Autorità di Gestione, e circa 575 milioni di euro dalle Regioni quali Organismi Intermedi sulla base dell'Accordo multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Nell'ambito delle 5 Priorità su cui insiste il PO FEAMP Lazio, corrispondenti ad una assegnazione di 15,88 milioni di euro corrispondenti all'1,62% della dotazione complessiva nazionale, a fine 2023 sono stati approvati 44 avvisi pubblici e tutte le priorità hanno raggiunto o quasi i target relativi al piano finanziario dell'Organismo Intermedio in vigore al 31.12.2023.

In particolare, sulla priorità 1 la spesa certificata ammonta a circa 3,6 milioni di euro pari al 96% di quanto previsto dal piano finanziario, sulla priorità 2 ad oltre 0,5 milioni di euro pari al 100% delle risorse assegnate, mentre la priorità 4 con una spesa certificata di 2,6 milioni di euro raggiunge il 99% di quanto previsto dal piano finanziario. Per la priorità 5, interventi volti alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, la spesa certificata pari a circa 5,1 milioni di euro corrispondente al 61,7% della dotazione assegnata, incrementata da € 6.796.037,19 a € 7.171.534,65 con l'ultima modifica del piano finanziario approvata a marzo 2023. Bisogna però tener conto che nel 2023 su tale priorità sono stati impegnati € 3.164.522,72 a favore dei pescatori ed acquacoltori in attuazione della misura 5.68 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 introdotta per le compensazioni relative agli aumenti dei costi delle materie prime conseguenti alla guerra in Ucraina. Per questa misura i pagamenti saranno completati nel primo semestre 2024.

Poiché il 2023 è l'anno conclusivo della programmazione 2014-2020 del FEAMP, le risorse assegnate sono state completamente impegnate.

11.1.5 Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022

Come già descritto nella relazione dello scorso anno, a seguito dell'integrazione con risorse FEASR ordinarie e risorse provenienti dal *NextGenerationEU*, la dotazione finanziaria del Programma è stata incrementata a € 1.105.226.590,82 di risorse cofinanziate, a fronte degli iniziali € 822.298.237,50, a cui si aggiungono € 132.630.798,94 di risorse regionali aggiuntive per interventi destinati al settore agricolo, per la viabilità rurale e servizi essenziali nelle aree rurali.

Come dettagliato nella tabella seguente, anche se il Programma si trova ormai alla fine della sua attuazione, al 31/12/2023 è proseguita l'assunzione degli impegni, arrivati a 1,195 milioni di euro, in modo da avere un overbooking utile per poter garantire, a chiusura, il totale impiego di tutte le risorse, considerato un ragionevole tasso di decadenza/parziale realizzazione dei progetti finanziati.

Anche per la spesa certificata si nota un incremento dell'11%, con un risultato in termini assoluti pari a 890 milioni di euro dovuto soprattutto dall'avanzamento della priorità 4) "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", con risorse quasi completamente erogate a favore di misure a superficie, sotto forma di premi annuali, volte a favorire la biodiversità agraria animale e vegetale, le coltivazioni a perdere, la conservazione di risorse genetiche animali e vegetali e a favorire l'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica.

Altra quota importante della spesa è data dalla priorità 2) "potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", attuata attraverso tipologie di operazioni volte a favorire investimenti nelle aziende agricole per il miglioramento delle prestazioni, la diversificazione delle attività, l'insediamento di giovani agricoltori e il miglioramento della viabilità rurale e forestale.

Come già per lo scorso anno, è stato raggiunto e superato il target di spesa fissato dal disimpegno automatico n+3, rispetto all'obiettivo minimo al 31/12/2023, di circa 92,5 milioni di euro. Al 31.12.2023 restano infatti da erogare solo 34,5 milioni di euro rispetto all'obiettivo minimo al 31.12.2024.

Dotazione e attuazione PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL LAZIO 2014-2022 per ASSE/PRIORITA' al 31.12.2023 (valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)									
Denominazione ASSE/PRIORITA'	**Dotazione finanziaria (D)**	**Attuazione**							
	in nero risorse cofinanziate (D); in rosso risorse regionali aggiuntive non	**Risorse destinate (Rd)**	**(Rd)/(D)**	**Impegni (I)**	**(I)/(D)**	**Pagamenti (P)***	**(P)/(D)**	**Spesa certificata (Sc)** in rosso risorse regionali aggiuntive non incluse nelle	**(Sc)/(D)**

REGIONE LAZIO

Dotazione e attuazione PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL LAZIO 2014-2022 per ASSE/PRIORITA' al 31.12.2023 (valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)									
	incluse nelle cifre espresse in nero							cifre espresse in nero	
1) promuovere il trasferim. conoscenze e l'innovazione settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	24.261.583,62	23.254.066,41	96%	19.695.189,77	81%	6.472.494,37	27%	5.750.449,48	24%
2) potenziare redditività aziende agricole e competitività agricoltur, promuovere tecnologie innovative per aziende agricole e gestione sostenibile delle foreste	322.000.067,25	197.455.966,41	61%	352.360.946,55	109%	262.385.829,81	81%	232.100.876,96	72%
	42.261.162,14							10.626.000,00	
3) promuovere organizzaz. filiera alimentare, trasformaz. e commercializzaz. prodotti agricoli, benessere animali e gestione dei rischi	191.072.775,95	128.393.612,77	67%	238.790.024,27	125%	210.148.793,33	110%	160.553.011,17	84%
	44.836.360,09							19.785.035,28	
4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	343.993.628,52	338.269.680,98	98%	336.493.369,09	98%	328.918.134,75	96%	311.682.317,28	91%
	17.841.705,59								
5) incentivare uso efficiente risorse e passaggio a economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	85.851.361,32	102.859.939,88	120%	88.007.254,03	103%	72.148.193,66	84%	68.632.609,59	80%
6) adoperarsi per l'inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico nelle zone rurali	108.001.076,08	117.742.390,90	109%	132.004.918,49	122%	79.289.841,79	73%	66.491.143,41	62%
	27.691.571,12								
Totale	**1.075.180.492,74**	**907.975.657,35**	**84%**	**1.167.351.702,20**	**109%**	**959.363.287,71**	**89%**	**845.210.407,90**	**79%**
M 20 Assistenza tecnica	21.901.359,79	19.210.030,77	88%	20.610.493,89	94%	9.998.578,96	46%	6.666.623,30	30%
M 113 PSR 07-13	6.793.698,38	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%
M341 PSR 07-13	1.351.041,28	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%
Totale risorse cofinanziate	**1.105.226.592,19**	**934.957.875,34**	**85%**	**1.195.734.383,31**	**108%**	**977.134.053,89**	**88%**	**859.649.218,42**	**78%**
	+ ris. Reg. agg. Per:								
	132.630.798,94							**30.411.035,28**	

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalla Direzione competente

***Dotazione finanziaria**: in nero le risorse cofinanziate assegnate alle misure/tipologie di operazione. In rosso le risorse integrative regionali aggiuntive. **Risorse destinate**: dotazione originale avvisi pubblici. **Impegni:** totale delle risorse impegnate sui fondi ordinari e integrativi. Il rapporto I/D è calcolato come importo impegnato su dotazione finanziaria dei fondi cofinanziati. **Pagamenti**: somma delle domande di pagamento pervenute al 31/12/23. **Spesa certificata**: importo erogato da AGEA.*

REGIONE LAZIO

Per ciò che riguarda le misure connesse alla superficie e agli animali (10, 11, 13 e 14), il 2023 ha fatto registrare una performance di rilievo, tenuto conto del fatto che i pagamenti relativi alla campagna 2022, da erogarsi obbligatoriamente entro il 30 giugno 2023 (in virtù delle regole fissate all'art. 75 del reg. UE n. 1306/2013 e del Reg. UE n. 2393/2017), sono stati completati regolarmente. Tale risultato, oltre che evitare la perdita delle risorse collegate ai pagamenti non eseguiti entro i termini, ha contribuito in modo determinante all'avanzamento finanziario del PSR 14-22 nel suo complesso.

Nel dettaglio, gli impegni assunti dal PSR Lazio nel periodo di riferimento hanno inciso maggiormente, come si può vedere nella tavola seguente, sugli Obiettivi Tematici (OT) 3 e 5, rispettivamente per il 51% e 29% del totale impegnato. Questi Obiettivi sono, allo stesso tempo, quelli su cui è stata erogata la maggiore spesa.

Al perseguimento dell'OT 3 contribuiscono alcune delle misure chiave del PSR; quelle che hanno dato il maggior contributo sono state la misura 4 "investimenti in immobilizzazioni materiali", la 6.1.1 "insediamento dei giovani agricoltori" e 14 "benessere degli animali". Anche le misure volte agli investimenti nelle imprese agroalimentari (4.2.1), alla diversificazione delle attività (6.4.1) e allo sviluppo di infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale e forestale (4.3.1) hanno rappresentato importanti elementi di spesa impegnata e pagata. All'OT 5 hanno contribuito le misure a superficie, sotto forma di premi annuali, volte a favorire la biodiversità agraria animale e vegetale, le coltivazioni a perdere, la conservazione di risorse genetiche animali e vegetali, a favorire l'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica e ad erogare pagamenti compensativi per gli svantaggi delle zone montane.

Per quanto riguarda gli altri OT:

- OT 1: la capacità di impegno è raddoppiata dal precedente anno, grazie al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito della misura 16.2.1 "Supporto ai progetti pilota", che concede sostegno per la realizzazione di progetti pilota e lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi, tecnologie nel settore agroalimentare e forestale sui settori già attivi o attivabili nel contesto regionale;
- OT 2: la sua realizzazione è data dalla misura 7.3.1 "supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga" che al momento risulta avere un avanzamento uguale a quello dello scorso anno;
- OT4: a questo OT contribuiscono misure del PSR volte ad incentivare investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agroalimentari per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi produttivi, l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili e di energie alternative, le misure "forestali" e le misure a premio volte a conservare le caratteristiche del suolo;
- OT 9: questo obiettivo è strettamente legate alle misure del PSR che finanziano principalmente soggetti pubblici per la realizzazione di servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali e i Gruppi di Azione Locale. Il 2023 ha fatto registrare un più deciso avanzamento della

REGIONE LAZIO

spesa erogata, con un incremento di 22 punti percentuali rispetto allo scorso anno, portando i pagamenti erogati a 51 milioni di euro, nonostante sia implementato attraverso interventi di natura "pubblica", i cui progetti seguono un iter amministrativo più complesso di quello dei privati;

- OT 10: questo OT, sostenuto dalla misura 1 "trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del PSR Lazio mostra un ridotto incremento per il 2023, ma comunque i pagamenti erogati coprono il 60% degli importi impegnati.

Dotazione e attuazione PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL LAZIO 2014-2022 per Obiettivo Tematico al 31.12.2023

(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)

Obiettivo Tematico (OT)	**Dotazione finanziaria (D)** in nero risorse cofinanziate (D); in rosso risorse regionali aggiuntive non incluse nelle cifre espresse in nero	**Attuazione**							
		Risorse destinate (Rd)	**(Rd)/(D)**	**Impegni (I)**	**(I)/(D)**	**Pagamenti (P)**	**(P)/(D)**	**Spesa certificata (Sc)** in rosso risorse regionali aggiuntive non incluse nelle cifre espresse in nero	**(Sc)/(D)**
OT 1	17.562.838,28	16.252.626,41	93%	14.433.116,25	82%	2.923.481,97	17%	2.603.162,93	15%
OT 2	32.533.390,54	40.177.999,84	123%	33.835.137,08	104%	15.329.518,01	47%	15.329.518,01	47%
OT 3	513.072.843,20 87.097.522,23	325.849.579,18	64%	591.150.970,83	115%	472.534.623,15	92%	392.653.888,13 30.411.035,28	77%
OT 4	85.851.361,32	102.859.939,88	120%	88.007.254,03	103%	72.148.193,66	84%	68.632.609,59	80%
OT 5	343.993.628,52 17.841.705,59	338.269.680,98	98%	336.493.369,09	98%	328.918.134,75	96%	311.682.317,28	91%
OT 8	185.955,47	147.956,60	80%	147.956,60	80%	0,00	0%	147.956,60	80%
OT 9	75.281.730,07 27.691.571,12	77.416.434,46	103%	98.021.824,81	130%	63.960.323,78	85%	51.013.668,80	68%
OT 10	6.698.745,34	7.001.440,00	105%	5.262.073,52	79%	3.549.012,40	53%	3.147.286,55	47%
Totale	**1.075.180.492,74**	**907.975.657,35**	**84%**	**1.167.351.702,20**	**109%**	**959.363.287,71**	**89%**	**845.210.407,90**	**79%**
MISURE CHE NON CONTRIBUISCONO AD OBIETTIVI TEMATICI									
M 20 Assistenza tecnica	21.901.359,79	19.210.030,77	88%	20.610.493,89	94%	9.998.578,96	46%	6.666.623,30	30%
M 113 – PSR 07-13	6.793.698,38	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%	6.582.274,89	97%
M341 – PSR 07-13	1.351.041,28	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%	1.189.912,33	88%
TOT COMPLESSIVO	**1.105.226.592,19** + ris. Reg. agg. Per: 132.630.798,94	**934.957.875,34**	**85%**	**1.195.734.383,31**	**108%**	**977.134.053,89**	**88%**	**859.649.218,42** **30.411.035,28**	**78%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR

REGIONE LAZIO

su dati forniti dalla Direzione competente

***Dotazione finanziaria**: in nero le risorse cofinanziate assegnate alle misure/tipologie di operazione. In rosso le risorse integrative regionali aggiuntive. **Risorse destinate**: dotazione originale avvisi pubblici. **Impegni:** totale delle risorse impegnate sui fondi ordinari e integrativi. Il rapporto I/D è calcolato come importo impegnato su dotazione finanziaria dei fondi cofinanziati. **Pagamenti**: somma delle domande di pagamento pervenute al 31/12/23. **Spesa certificata**: importo erogato da AGEA.*

A livello programmatico, nel dicembre 2023 l'Autorità di Gestione ha proposto una modifica del PSR FEASR (versione 14) - inviata formalmente alla Commissione europea tramite sistema informativo SFC il 29 dicembre 2023 a seguito del parere favorevole del Comitato di sorveglianza convocato il 7 dicembre 2023 - che prevede una rimodulazione finanziaria finalizzata ad un più efficiente utilizzo delle risorse cofinanziate, tenendo anche conto degli obiettivi fissati al 31 dicembre 2025, data ultima di ammissibilità della spesa nella programmazione FEASR 2014-2022. La proposta ha riguardato anche la modifica della scheda di misura 6.1.1 prevedendo 2 distinti premi (aziende ricadenti in zone ordinare ed aziende ricadenti in aree soggette a svantaggi naturali).

Con Decisione della Commissione europea C(2024) 1513 final del 1° marzo 2024, la rimodulazione è stata approvata, consentendo la riattribuzione di circa 32 milioni di euro alla TO 6.1.1 (circa 9 milioni di euro) per il nuovo bando "primo insediamento giovani agricoltori" e alla misura 14 "benessere animale" (circa 23 milioni di euro) per il finanziamento di tutte le domande di pagamento relative all'annualità 2023. Vi è poi uno storno di risorse all'interno della misura 4, tra la TO 4.1.3 che cede € 149.080,96 e la TO 4.2.2 che li incassa.

11.1.6 Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Lazio

A seguito dell'approvazione, con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 31 gennaio 2023 della proposta del Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020, con una dotazione totale prevista di € 692.667.795,99 già descritta nella relazione dello scorso anno, con Deliberazione della Giunta regionale n. 315 del 20 giugno 2023 è stata approvata la modifica della proposta del POC Lazio 2014-2020 per adeguare il Programma alle indicazioni operative trasmesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per integrarne la dotazione finanziaria con le risorse – a carico del Fondo di rotazione (di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183) e con la corrispondente quota di cofinanziamento regionale – rese disponibili per effetto dell'integrazione al 100% del tasso di cofinanziamento UE dei POR FSE e FESR 2014-2020 per le spese dichiarate nelle domande di pagamento per l'anno contabile 2021-2022.

La dotazione complessiva finale del POC Lazio 2014-2020 risulta quindi pari a € 870.755.696,07 a cui corrisponde un primo elenco di interventi derivanti dai POR FESR e FSE 2014-2020 approvato con la Determinazione n. G08748 del 23 giugno 2023. Alla data di stesura del presente documento, la Delibera CIPESS n. 8 del 21/03/2024 di adozione del POC Lazio è in fase di perfezionamento.

REGIONE LAZIO

Dotazione e attuazione POC per ASSE al 31.12.2023 (valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)							
Denominazione ASSE	**Dotazione finanziaria (D)**	**Attuazione**					
		Risorse destinate (Rd)	**(Rd)/(D)**	**Impegni (I)**	**(I)/(D)**	**Pagamenti (P)**	**(P)/(D)**
ASSE 1 - RICERCA E INNOVAZIONE	104.462.052,36	81.512.239,24	78%	65.444.014,10	63%	27.623.792,01	26%
ASSE 2 - LAZIO DIGITALE	48.445.031,98	32.228.289,97	67%	16.123.897,71	33%	1.061.888,00	2%
ASSE 3 - COMPETITIVITA'	133.877.025,20	119.709.939,06	89%	109.385.592,40	82%	19.619.208,84	15%
ASSE 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA'	57.976.592,50	57.636.327,31	99%	19.586.213,18	34%	8.731.583,51	15%
ASSE 5 - RISCHIO IDROGEOLOGICO	8.958.776,33	8.958.776,33	100%	6.296.627,88	70%	4.555.597,10	51%
ASSE 6 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE …..	1.845.070,00	0	-	0	-	0	-
ASSE 7 - OCCUPAZIONE	196.898.000,24	149.186.684,15	76%	149.186.684,15	76%	122.259.018,76	62%
ASSE 8 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	182.690.578,36	138.547.079,95	76%	138.547.079,95	76%	116.056.447,78	64%
ASSE 9 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	88.490.855,68	45.855.220,98	52%	45.855.220,98	52%	27.179.635,38	31%
ASSE 10 - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	7.876.697,16	8.689.933,32	110%	8.689.933,32	110%	4.271.312,19	54%
ASSE 11 - ASSISTENZA TECNICA	39.235.016,26	33.510.643,46	85%	31.027.214,22	79%	11.258.332,42	29%
Totale	**870.755.696,07**	**675.835.133,77**	**78%**	**590.142.477,89**	**68%**	**342.616.815,99**	**39%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati ricavati dal sistema di monitoraggio locale

Come si può vedere dalla tavola sotto riportata, il cronoprogramma di spesa al 31.12.2023 previsto nella Deliberazione della Giunta regionale n. 315 del 20 giugno 2023 di approvazione del POC, è stato raggiunto e ampiamente superato.

POC - Cronoprogramma di spesa per Asse e Anno						
POC	**Descrizione**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Asse 1	RICERCA E INNOVAZIONE	26.141.000,00	31.339.000,00	26.116.000,00	20.866.052,36	104.462.052,36
Asse 2	LAZIO DIGITALE	1.062.000,00	14.534.000,00	12.111.000,00	20.738.031,98	48.445.031,98
Asse 3	COMPETIVITA'	51.294.000,00	40.163.000,00	33.469.000,00	8.951.025,20	133.877.025,20

REGIONE LAZIO

POC - Cronoprogramma di spesa per Asse e Anno						
Asse 4	SOSTENIBILITA' ENERGETICA E MOBILITA'	6.294.000,00	17.393.000,00	14.494.000,00	19.795.592,50	57.976.592,50
Asse 5	PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	3.370.000,00	2.688.000,00	2.240.000,00	660.776,33	8.958.776,33
Asse 6	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE	100.000,00	554.000,00	461.000,00	730.070,00	1.845.070,00
Asse 7	OCCUPAZIONE	62.000.000,00	76.000.000,00	38.898.000,24	20.000.000,00	196.898.000,24
Asse 8	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	58.000.000,00	72.890.000,00	30.200.578,00	21.600.000,36	182.690.578,36
Asse 9	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	30.876.000,00	34.000.000,68	13.600.000,00	10.014.855,00	88.490.855,68
Asse 10	CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	2.875.000,00	3.000.951,41	1.000.745,75	1.000.000,00	7.876.697,16
Asse 11	ASSISTENZA TECNICA	9.628.951,00	12.535.000,40	9.428.000,00	7.643.064,86	39.235.016,26
	TOTALE (€)	**251.640.951,00**	**305.096.952,49**	**182.018.323,99**	**131.999.468,59**	**870.755.696,07**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati delle Direzioni competenti

Nel dettaglio, gli Assi da 1 a 6 del POC derivano dal trasferimento di risorse ed interventi provenienti dal POR FESR 2014-2020, mentre gli Assi da 7 a 10 provengono dal POR FSE 2014-2020. Nell'Asse 11 ci sono, invece, sia interventi provenienti dai POR FESR e FSE 2014-2020 che interventi di Assistenza tecnica specifici per il POC.

Di seguito si riporta la descrizione dell'avanzamento al 31.12.2023 dei singoli Assi, suddivisi secondo le rispettive Linee di Azione.

ASSE 1 – RICERCA E INNOVAZIONE

Per il percorso di specializzazione intelligente del Lazio vi sono tre macro-obiettivi prioritari: il primo è stato parzialmente raggiunto attraverso il POR FESR 2014-2020 e confermato per il PR 2021-2027, mentre il Programma Operativo Complementare si concentra sul secondo e terzo obiettivo, e cioè "r*endere il Lazio una grande regione europea dell'innovazione a dimensione internazionale, che consenta agli attori del territorio di entrare a far parte della catena internazionale del valore"* e *"portare il Lazio ai vertici del benchmark europeo nei percorsi di internazionalizzazione, orientando la rinnovata capacità competitiva del tessuto imprenditoriale regionale ai mercati di interesse strategico, paesi MENA e BRICS primi fra tutti"*.

Nell'ambito della *Linea di Azione 1.1* (23,02 milioni di euro) *Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi,* relativamente all'Avviso "Potenziamento delle offerte di ricerca PNIR, per sostenere il potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca individuate

REGIONE LAZIO

come prioritarie dal Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) per accrescere la competitività del sistema della ricerca ed innovazione regionale", sono state cofinanziate 3 operazioni (di cui 2 concluse) per un ammontare di contributi pari a 10,52 milioni di euro.

Relativamente alla *Linea di Azione 1.2* (70,42 milioni di euro) *Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione, alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi e alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e transnazionali di specializzazione tecnologica*, il Programma sostiene i seguenti ambiti:

- *beni culturali e turismo*, finalizzato a promuovere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale nei settori indicati, per il quali sono state assegnate risorse per oltre € 365.000 (la graduatoria concorre anche gli obiettivi della Linea di Azione 3.3 che ha assegnato allo strumento circa € 158.000;
- *aerospazio e sicurezza*, riferito a nano e microsatelliti, sistemi *cloud* e di telecomunicazione avanzati satellite-based, componentistica spaziale, temi relativi a *disaster resilience*, *fight against crime and terrorism*, *border security and* e*xternal security*.

I programmi di investimento finanziati riguardano il *Piano Strategico Space Economy*, con l'attivazione di strumenti a gestione del MIMIT (ex MiSE): *Mirror GovSatCom* (9 milioni di euro); *Mirror Galileo* (0,5 milioni di euro); *Mirror Copernicus* (5 milioni di euro) e *Avviso I-CIOS* (0,5 milioni di euro) finalizzati a definire le linee strategiche d'intervento in grado di consentire all'Italia di trasformare il settore spaziale nazionale in uno dei motori propulsori della nuova crescita del Paese. In particolare per il primo - a seguito del Protocollo d'Intesa, sottoscritto dal MiSE e da 12 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta) e dalla Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione di un programma multiregionale di aiuti alla R&S che fa perno sullo strumento degli Accordi per l'innovazione "Space Economy" e al fine di incentivare l'offerta di servizi e tecnologie innovative necessarie per la realizzazione del sistema satellitare *ItalGovSatCom* - è stato concluso l'iter per la definizione di n. 6 Accordi per l'innovazione, per un investimento complessivo pari a 22,11 milioni di euro, di cui 12,83 a valere su fondi regionali e 9,00 a valere sul POC. Al 31.12.2023 sono stati sottoscritti tutti gli Accordi, per 3 dei quali il MIMIT ha approvato il decreto di concessione per un importo complessivo pari a 10,72 milioni di euro.

Con riferimento ai progetti strategici finalizzati al consolidamento dei collegamenti tra i dipartimenti universitari e i centri di ricerca, pubblici e privati, che presentano conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche rilevanti a livello internazionale nell'ambito delle Aree di Specializzazione (AdS) "scienze della vita", "green economy" e "aerospazio" individuate dalla S3 del Lazio, con un bando del 2019 sono state destinate risorse pari ad oltre 17 milioni di euro e concessi

REGIONE LAZIO

contributi per 16,45 milioni di euro a fronte di 57 operazioni concluse.

Nell'ambito dell'avviso *Emergenza Coronavirus e oltre,* pubblicato nel luglio 2020 con l'obiettivo di individuare e finanziare progetti che offrissero soluzioni, da portare al mercato entro 6 mesi al massimo e sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, per l'aumento e il miglioramento delle soluzioni per il contrasto al Covid-19 e di strumentazioni, dispositivi, sistemi e applicazioni di welfare innovativo, sono state destinate risorse per 2,6 milioni di euro ad 11 operazioni, tutte concluse.

Sul bando *Progetti di Gruppi di ricerca 2020* pubblicato nel luglio 2020 per sostenere iniziative di Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) per la realizzazione di Progetti RSI di potenziale interesse delle imprese del Lazio ricadenti in una delle aree di specializzazione della S3 regionale, sono stati destinati 14,52 milioni di euro, interamente assegnati a 99 operazioni, di cui 22 concluse.

Nell'ambito della *Linea di Azione 1.3* (11,02 milioni di euro) *Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente (anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital) (Azione AdP 1.4.1)*, lo strumento finanziario *INNOVA Venture* del *Fondo di Fondi FARE LAZIO* prevede uno stanziamento di 9 milioni di euro per incrementare l'offerta di capitale di rischio a favore di *startup* e PMI localizzate - o che intendono localizzarsi - nel Lazio, con un effetto leva sui capitali di coinvestitori privati e un impatto sull'economia reale della regione.

Il *Fondo di Fondi FARE Lazio* è declinato nelle Sezioni *FARE Credito*, dedicata interamente al credito e la Sezione *FARE Venture*, dedicata interamente al *venture capital,* a sua volta suddivisa in *Lazio Venture* e *Innova Venture.* La dotazione dello Strumento Finanziario *Innova Venture* sostenuta dal POC era originariamente pari a 9 milioni di euro, successivamente rimodulata con l'incremento di 5 milioni di euro derivanti dall'Asse 3 (riduzione di Lazio Venture di 4,2 milioni di euro dalla Linea 3.1 e per € 800.000 dalla Linea 3.7, per un totale di 14 milioni di euro sul POC.

L'avviso pubblico *PRE-SEED* ha destinato risorse sul POC pari a 1,571 milioni di euro per il finanziamento di 24 operazioni.

ASSE 2 – LAZIO DIGITALE

Per realizzare la priorità dell'Asse di *rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health*, per il conseguimento dell'obiettivo di digitalizzazione dei processi amministrativi e di diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, nel POC è individuata la *Linea di Azione 2.1* **-** *Soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni*

REGIONE LAZIO

*culturali, i servizi alle imprese***.** L'Azione sostiene soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, in stretto raccordo con l'evoluzione dell'Agenda digitale regionale e con gli obiettivi di transizione digitale ivi previsti.

Le procedure avviate, per un ammontare complessivo di quasi 32,2 milioni di euro di risorse destinate, riguardano il finanziamento di interventi coerenti con l'Agenda Digitale regionale (30,9 milioni di euro) e di investimenti per la digitalizzazione dei SUAP (1,3 milioni di euro). Le operazioni relative ai servizi e sistemi digitali sostenuti dal POC, in coerenza con quanto previsto dall'Agenda Digitale regionale, riguardano:

- la realizzazione della *Rete della Sanità del Lazio – RANSAN* (14,8 milioni di euro) per cui la gara è stata aggiudicata per 12,8 milioni di euro e il contratto tra LAZIOcrea e il RTI composto da Fastweb e TIM è stato firmato a luglio 2021. Ad oggi sono state rilasciate le prime 4 *milestones* previste da capitolato: n. 1 - "Realizzazione delle tratte di connessione tra il CED di via Rosa Raimondi Garibaldi 7 ed il CED di via Laurentina 631" (Verbale di Conformità prot. 26557 del 22/12/2021); n. 2 - "realizzazione di tutte le sedi di tipo A e delle tratte afferenti agli anelli a 10 Gbps, in modo tale che ogni sede afferente agli anelli a 10 Gbps sia in visibilità ottica e funzionale con almeno uno dei due CED" (Verbale di Conformità prot. n. 12984 del 01/06/2022); n. 3 - "Realizzazione del 50% delle Sedi di Tipo B e delle tratte afferenti agli anelli ad 1 Gbps, in modo tale che ognuna di queste sedi sia in visibilità ottica e funzionale con almeno uno dei due CED" (Verbale di Conformità prot. n. 17632 del 02/08/2022); n. 4 - "Realizzazione di tutte le sedi e delle tratte afferenti, in modo che ogni singola sede sia in visibilità ottica e funzionale sulla rete RANSAN, ivi comprese le due tratte di connessione con il NAMEX" (Verbale di Conformità prot. n. 18803 del 24/10/2023), con un avanzamento del costo del progetto, rispetto all'importo effettivo di aggiudicazione, pari all'85,31% (10,9 milioni di euro);
- la realizzazione della *Rete di monitoraggio idrometeorologico regionale – RRIDRO* (4,4 milioni di euro), con gara aggiudicata e contratto firmato a ottobre 2020, in corso di realizzazione, con l'obiettivo di favorire l'attività dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio di monitorare i fenomeni meteorologici ed idrologici in atto e valutare i rischi ad essi associati, allo scopo di coordinare gli interventi di emergenza, diffondere messaggi di allertamento, disporre interventi operativi nonché archiviare ed elaborare i dati stessi per gli scopi inerenti analisi climatologiche e la diffusione dei dati verso il pubblico;
- l'evoluzione del sistema *Anagrafe Vaccinale Regionale, per un importo di* € 600.000, in corso di realizzazione dopo l'approvazione dello studio di fattibilità avvenuto con Determinazione G08660 del 22 luglio 2020. Le attività realizzate hanno riguardato: analisi ed ingegnerizzazione dei processi da digitalizzare ed informatizzare, analisi delle funzionalità necessarie e dei dati e relativo *enconding*; progettazione di una piattaforma *software* integrata in grado di gestire l'intero ciclo di Vaccinazione Covid19; realizzazione del modulo applicativo *Gestione Vaccinazioni Covid;*

REGIONE LAZIO

integrazione del modulo *Gestione Vaccinazioni Covid* con i seguenti sistemi: CUP, ASUR, FSE, AVN; realizzazione di *dashboard* statistiche e *routine* automatiche per *l'encoding* e rappresentazione dei dati e delle informazioni; installazione, configurazione e rilascio in esercizio dei nuovi moduli applicativi; attività di *testing* funzionale, di integrazione e rilascio in ambienti di pre-esercizio ed esercizio; redazione della documentazione sia tecnica che funzionale ed elaborazione di documenti con gli *use-case* per gli utenti finali; attività di analisi per elaborazione, *encoding* ed invio delle informazioni a differenti destinatari; attività di assistenza funzionale e di processo, *help desk* utenti, supporto all'utilizzo;

- il *Sistema Informativo per l'Assistenza Territoriale Sociale, Sanitaria e Socio-Sanitaria SIATeSS* - Ambito Sanità (1,8 milioni di euro), non avviato;
- il *Sistema Informativo per l'Assistenza Territoriale Sociale, Sanitaria e Socio-Sanitaria SIATeSS* - Ambito Sociale (1,6 milioni di euro) in corso di realizzazione a seguito dell'aggiudicazione al RTI composto da Present S.p.A. – Maggioli S.p.A. – Data Processing S.p.A. - ADS Automated Data Systems S.p.A. della procedura tramite adesione all'Accordo quadro Consip per l'affidamento di Servizi applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – ID 1881 - Lotto 6 (Determina di aggiudicazione n. 1109 del 25/10/2021);
- lo sviluppo del *Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente (SIRA)* per 2,2 milioni di euro, in corso di realizzazione a seguito dell'aggiudicazione al RTI Telecom Italia S.p.A. - Intersistemi Italia S.r.l. - I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. - Nike Web Consulting S.r.l. - SCS Azioninnova S.p.A. - Telesio Sistemi S.r.l. con Determinazione n. 87 del 13/9/2021;
- l'evoluzione funzionale e l'accentramento del *Sistema Informatico PS\DEA GiPSE,* il nuovo sistema di gestione di tutti i Pronto Soccorso del Lazio che nasce per l'informatizzazione dei servizi di emergenza (PS e DEA) e l'automazione della gestione dei flussi informativi verso la Regione Lazio. L'intervento, finanziato con 3,5 milioni di euro, è affidato a LAZIOcrea ed è in fase di realizzazione: Deliberazione della Giunta regionale n. 984/2019 *"Approvazione dello studio di fattibilità"* per complessivi € 4.879.332,86 IVA inclusa, di cui € 3.499.161,32 IVA inclusa per la copertura dei costi relativi allo sviluppo del sistema e € 1.380.171,54 IVA inclusa per le attività di "Assistenza e Manutenzione" - Determinazione n.G08661 del 22/07/2020 *"Approvazione dello Schema di Convenzione per la realizzazione dell'operazione "Evoluzione funzionale e accentramento del Sistema Informatico PS\DEA - GiPSE" tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A"*;
- la progettazione e realizzazione dell'evoluzione dei sistemi di telemedicina della Regione Lazio *TeleAdvice – LazioAdvice (TELHUB-EU /TELHUB-ORD)* per 2 milioni di euro, a seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità con Determinazione G15601/2020. Infatti, già a partire dal 2018, la Regione ha scelto di innovare il sistema dell'emergenza ospedaliera mediante il progetto di teleconsulto *TeleAdvice*, disponibile presso tutti i 49 Pronto Soccorso/Dipartimenti di

REGIONE LAZIO

Emergenza Urgenza regionali per permettere di effettuare una teleconsulenza relativa ai pazienti in trattamento, tra i medici di PS/DEA e gli specialisti degli ospedali Hub nelle reti. Come estensione del sistema *TeleAdvice* sul fronte dei servizi territoriali, la Regione Lazio, con il supporto di LAZIOcrea, ha attivato il sistema *LazioAdvice* e la app *Lazio Doctor per COVID*.

Per quanto riguarda la digitalizzazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP,) il sostegno del POC ha riguardato la prima fase di fattibilità, con la destinazione di risorse per 1,3 milioni di euro.

ASSE 3 – COMPETITIVITÀ

Con l'Asse 3 il POC sostiene la crescita della competitività del Lazio favorendo un complessivo riposizionamento del sistema produttivo e del tessuto aziendale, commerciale e artigianale del territorio con azioni integrate e coordinate con gli interventi di sostegno alla ricerca industriale di collegamento tra il mondo imprenditoriale e il circuito della conoscenza, e di promozione dei comparti del terziario. Il POC sostiene, inoltre, gli investimenti in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA), con l'obiettivo di garantire che produzione e consumo di energia, consumo di materie prime, produzione e gestione dei residui produttivi sia integrato in uno sviluppo industriale che impieghi gli scarti di un processo industriale come *input* di produzione per altri processi. Inoltre, una parte significativa delle risorse è destinata a sostenere l'accesso al credito delle PMI, in continuità con le misure progettate in fase di avvio della programmazione e confermate anche nel ciclo 2021-2027.

L'Asse si declina nella *Linea di Azione 3.1* per 10,06 milioni di euro. Per gli i*nterventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza,* grazie all'attivazione del progetto *rete Spazio Attivo* di 5,5 milioni di euro è stata implementata e sviluppata una rete di spazi pubblici, facendo evolvere il modello e gli incubatori esistenti, rappresentati da un *hub* centrale su Roma ed un sistema di *spoke* satelliti dislocati sul territorio in grado di interagire tra loro. Sono 10 attualmente gli Spazi Attivi operativi sul territorio regionale che, in base alle proprie specializzazioni, erogano una molteplicità di servizi per i cittadini, le imprese, le *startup* innovative, gli enti locali (servizi informativi, finanziari, di gestione di rapporti con l'estero, di animazione/eventi, di empowerment). A fronte di impegni pari all'importo complessivamente disponibile di 5,5 milioni di euro, il soggetto attuatore ha rendicontato spese per il potenziamento della Rete pari a 3,648 milioni di euro e per lo Spazio LOIC Zagarolo per 4,127 milioni di euro, includendo anche il cofinanziamento regionale di circa 5 milioni di euro complessivi.

Per l'attuazione degli *strumenti finanziari per le startup innovative e creative*, si rimanda alla Linea di Azione 3.7.

REGIONE LAZIO

Nell'ambito della *Linea di Azione 3.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica* (2,4 milioni di euro), attraverso l'Avviso *Teatri, librerie e cinema verdi e digitali,* pubblicato nel dicembre 2019 per rafforzare la competitività dei teatri, delle librerie indipendenti e dei cinema del Lazio, si è favorita un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali anche in grado di ampliare la *customer experience* degli spettatori e fruitori. Per i 58 progetti realizzati, sono stati concessi contributi per 1,79 milioni di euro a fronte di spese complessive pari a 2,70 milioni di euro.

Sulla *Linea di Azione 3.3,* il cui valore complessivo sul POC è pari a 16,8 milioni di euro, per il *Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente* in coerenza con la S3 regionale, la Regione ha avviato un processo di reindustrializzazione del territorio. Attraverso le proposte individuate con la *Call for proposal Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali* è stato possibile dimensionare i fabbisogni in termini di R&S e il relativo contributo delle Azioni AdP 3.3.1 e 3.4.1 (collegate anche alle Azioni AdP 1.1.3 e 1.1.4) a sostegno del processo avviato.

Fra gli ambiti di interesse strategico individuati troviamo quello dei *Beni culturali e turismo*, finalizzato a promuovere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale nei settori dei beni culturali e del turismo, che ha interessato un solo Avviso, che concorre anche agli obiettivi della Linea di Azione 1.2, con cui sono stati assegnati oltre € 158.000.

Con l'iniziativa *L'impresa fa cultura* sono stati supportati progetti di investimento nei territori delle Città d'Etruria, Ville di Tivoli, Città di Fondazione, Cammini della Spiritualità, Ostia Antica e Fiumicino, Via Appia Antica, finalizzati a promuovere eventi e *performance* dal forte impatto innovativo e migliorare il *networking* delle strutture interessate ed a sostenere figure specializzate e laboratori innovativi, legati ai luoghi della cultura prescelti. La rilevanza del tema ha consentito di prefigurare un'azione congiunta ed integrata con il POR FSE, a supporto della qualificazione e dell'inserimento lavorativo dei giovani, puntando sulla formazione di nuove professioni per la valorizzazione dei siti e del patrimonio storico, paesaggistico, museale e culturale locale, e con altre risorse regionali. Le operazioni finanziate sul POC sono 14, per investimenti totali pari a 2,5 milioni di euro e un contributo deliberato di 1,78 milioni di euro.

Rientra in tale Linea di Azione anche l'Accordo di programma tra il MISE e la Regione Lazio - *Programma di sviluppo industriale nel sito industriale ex Ideal Standard nel Comune di Roccasecca (FR) - Finanziamento alla Saxa Grestone SRL* - per il quale, su un programma di investimenti di 29,5 milioni di euro, di cui ammissibili alle agevolazioni 26,5 milioni di euro e conseguente contributo

REGIONE LAZIO

concesso pari a 19,3 milioni di euro (MIMIT, ex MISE per 15,3 milioni di euro e Regione Lazio per 4 milioni di euro - di cui 2,4 di prestiti e 1,6 come contributo a fondo perduto), sono stati erogati 1,9 milioni di euro in quota prestiti e 1,5 milioni di euro in quota contributo a fondo perduto.

Fanno parte delle iniziative di *sostegno alle imprese per mitigazione effetti emergenza Covid-19,* i seguenti avvisi gestiti da LAZIOcrea SpA: A0426 - *Emergenza Covid19 - Avviso pubblico a sostegno delle associazioni culturali e di promozione sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale della Regione Lazio* (Deliberazione della Giunta regionale n. 954/2020 - risorse destinate pari a € 899.000); A0427 - *Emergenza Covid19 - Avviso pubblico a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD) della Regione Lazio* (Deliberazione della Giunta regionale n. 961/2020 - risorse destinate pari a € 847.000); A0428 - *Emergenza Covid19 - Contributo a fondo perduto a favore delle MPMI insediate nelle aree di sviluppo industriale (ASI) del Lazio e penalizzate a causa della crisi pandemica* Deliberazione della Giunta regionale n. 182/2021- Dotazione pari a 5,788 milioni di euro di cui assegnati 1,325); A0442 - *Emergenza Covid19 - Avviso per la concessione di contributi per affitti dei cinema della Regione Lazio* (risorse destinate pari a 5,788 milioni di euro di cui assegnate circa 446.000); A0443 - *Emergenza Covid19 - Avviso per la concessione di contributi per affitti dei teatri della Regione Lazio* (risorse destinate per 5,788 milioni di euro di cui assegnate circa 440.000); A0444 - *Emergenza Covid19 - Avviso pubblico concessione di contributi ai canoni di locazione in favore di conduttori di impianti sportivi* (risorse destinate per 5,788 milioni di euro); A0454 - *Emergenza Covid19 - Avviso Pubblico Ristoro Lazio discoteche* (risorse destinate pari a 1 milione di euro).

Sulla *Linea di Azione 3.4 - Sostegno alla promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale, all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione* e *creazione di occasioni di incontro tra imprenditori,* per la quale sul POC sono previsti 9,24 milioni di euro, sono stati approvati i seguenti interventi: A0350 - *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - progetti di internazionalizzazione* (risorse destinate 1,487 milioni di euro, con contributo concessi per 1,467 milioni di euro a fronte di un investimento di circa 3,133 milioni di euro. Progetti sostenuti e conclusi: 15); A0331 - *Voucher internazionalizzazione* (risorse destinate € 552.000 per un contributo concesso di € 538.000 a fronte di un investimento di circa 1,107 milioni di euro. Progetti sostenuti: 56). Per la partecipazione della Regione Lazio ad eventi che si inseriscono nella strategia delineata dalla sub-azione 3.4.3 a (fiere, esposizioni, mostre e manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale) affidati al soggetto attuatore Lazio Innova SpA, è stato deliberato un contributo di circa 2,327 milioni di euro attraverso i quali è stata sostenuta la partecipazione della Regione e delle imprese che hanno presentato il loro interesse alle fiere di cui al Programma annuale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 31 maggio 2022 *"Programma annuale di Attività di*

REGIONE LAZIO

Internazionalizzazione –Anno 2022 –Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027" e successive modifiche ed integrazioni.

La *Linea di Azione 3.5 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi [.....],* con un investimento di 1,89 milioni di euro si esplica nell'attuazione dell'Avviso Pubblico *APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate* – A0357, per sostenere investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi e per la riduzione dei costi e consumi energetici e delle emissioni e integrazione di fonti rinnovabili. Tali investimenti hanno permesso l'introduzione di modelli di economia circolare, con l'obiettivo di garantire che produzione e consumo di energia, consumo di materie prime, produzione e gestione dei residui produttivi siano integrati in uno sviluppo industriale che impieghi gli scarti di un processo industriale come *input* di produzione per altri processi. L'avviso è stato pubblicato nel febbraio 2020 ed il POC sostiene 5 interventi per investimenti complessivi pari a 3,54 milioni di euro, con un contributo concesso pari a 1,89 milioni di euro a fronte di pagamenti per oltre 1 milione di euro.

Con la *Linea di Azione 3.6* **-** *Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale […]* di 14,2 milioni di euro sono stati sostenuti investimenti in coproduzioni audiovisive che prevedevano la compartecipazione dell'industria del Lazio con quella estera, una distribuzione di carattere internazionale dei prodotti e la realizzazione di opere che hanno consentito una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio. Le tre procedure attribuite al POC comprendono 24 operazioni (di cui 22 concluse) per un investimento complessivo pari a circa 53,67 milioni di euro, con contributi concessi per 9,25 milioni di euro (A0297 - *Avviso Lazio Cinema 2018, IV Avviso*; A0342 - *Attrazione produzioni cinematografiche, V Avviso*; A0385 - *Attrazione produzioni cinematografiche, VI Avviso*).

Nell'ambito della *Linea di Azione 3.7 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, accesso al credito delle PMI e sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per le imprese nelle fasi pre-seed, seed, e early stage,* finanziata con 54,2 milioni di euro, il POC sostiene la procedura A0730 - *Nuovo fondo piccolo credito* nell'ambito della sezione *Credito 2021-2027* del *Fondo di Partecipazione FARE LAZIO* (già FdF), per 47 milioni di euro sui 50 programmati con la DGR n. 879 dell'11 dicembre 2023.

REGIONE LAZIO

Invece la Sezione *Fare Venture* del FdF 2014-20, per la quale erano originariamente assegnati 29,1 milioni di euro sulle azioni 3.1. e 3.7 destinati allo Strumento Finanziario *Lazio Venture*, è stata rimodulata con un'assegnazione di 23,6 milioni di euro di risorse POC (cfr. Linea di Azione 1.3).

Rientra nella Linea di Azione anche l'intervento a fondo perduto denominato VOUCHER GARANZIA che, con una dotazione di 1,29 milioni di euro, prevedeva l'erogazione di un contributo fino a € 7.500,00 richiedibile dall'impresa destinataria a copertura, parziale o integrale, del costo sostenuto per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un Confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di *leasing*. Il contributo poteva essere abbinato con l'intervento del Fondo di Riassicurazione. Le risorse sono state completamente utilizzate.

Nell'ambito dell'*Avviso pubblico per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps - Linea di credito della BEI 'ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME* A0355, poco meno dell'intera dotazione programmata di 3 milioni di euro è stata destinata alla linea di credito BEI (47 operazioni).

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

La *Linea di Azione 4.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*, con uno stanziamento di 1,175 milioni di euro, sostiene i seguenti strumenti:

- *Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate - APEA* (A0357), pubblicato nel febbraio 2020 e finalizzato a migliorare la qualità delle aree produttive della regione, l'efficienza delle imprese che vi operano e, allo stesso tempo, favorire la crescita di nuove filiere produttive legate alla *green economy,* con € 750.000 destinati a 4 operazioni, di cui 1 conclusa;
- *Teatri, librerie e cinema verdi e digitali* (A0348), avviso pubblicato nel dicembre 2019 per rafforzare la competitività dei teatri, delle librerie indipendenti e dei cinema del Lazio, favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali anche in grado di ampliare la *customer experience* degli spettatori e fruitori. Sono stati destinati e concessi € 420.000 per le 16 operazioni selezionate, tutte concluse.

Attraverso la *Linea di Azione 4.2 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici,* con il finanziamento di 33,57 milioni di euro sono sostenute:

REGIONE LAZIO

- la *Call for proposal Energia sostenibile 2.0* (5,24 milioni di euro) nell'ambito della quale, relativamente alle 16 operazioni ammesse, al 31.12.2023 tutti gli interventi registrano la fine lavori e il certificato di regolare esecuzione. In termini di funzionalità tecnica degli interventi, per gli stessi è stato prodotto l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) e, per quelli gestiti direttamente dalle Amministrazioni beneficiarie (14), le dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte (DiCO) per le lavorazioni di natura impiantistica (riscaldamento, climatizzazione, fotovoltaico, ecc.). Per tale procedura sono registrate spese pari a 4,92 milioni di euro a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti pari a 5,031 milioni di euro, L'avanzamento della certificazione della spesa non è allineato con l'avanzamento fisico delle operazioni in quanto le procedure amministrative hanno risentito in parte delle difficoltà di acquisire da parte dei beneficiari la documentazione probatoria di spesa e in parte del quadro di riorganizzazione generale delle strutture regionali preposte al controllo;
- la valutazione e selezione di due immobili di proprietà della Regione Lazio (27,99 milioni di euro) per i quali, rispetto alla sede della Giunta regionale, edifici A, B e C Via R.R. Garibaldi, a seguito dell'approvazione e validazione del progetto esecutivo è stata espletata una gara a rilevanza comunitaria aggiudicata al RTI ENGIE Servizi S.p.a. - mandataria I.F.M. S.p.a. e Romana Ambiente S.r.l. Successivamente, a distanza di 90 giorni dalla consegna dei lavori, constatandone il mancato avvio, l'Amministrazione regionale ha proceduto alla risoluzione del contratto "per grave inadempimento alle obbligazioni" da parte dell'appaltatore. Inoltre, essendosi resi necessari, nel frattempo, ulteriori lavori di riqualificazione, ammodernamento e messa in sicurezza dei tre edifici della sede, non ricompresi negli interventi di efficientamento energetico, le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori trovano copertura attraverso il FSC 2021-27.

  Per quanto riguarda l'edificio WeGIL, a cui sono stati destinati 1,77 milioni di euro, si sono concluse nel 2021 le operazioni di collaudo dei lavori della Palazzina A, ma relativamente al corpo B ci sono stati ritardi di natura finanziaria che hanno comportato uno slittamento del completamento dei lavori per cui le attività di collaudo dovrebbero svolgersi a partire dalla fine di aprile 2024. L'operazione nella sua totalità dovrebbe essere, pertanto, certificabile entro l'estate 2024.

Nell'ambito della *Linea di Azione 4.3 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto. Sistemi di Trasporto Intelligenti,* con 23,23 milioni di euro complessivi assegnati, è sostenuto nell'ambito del POC l'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata che la Regione ha sottoscritto nel 2016 con Roma Capitale (Atto Integrativo sottoscritto il 27.10.2020) relativamente alle linee di intervento:

- (A0377) *Programma Nodi di Scambio*: (7,23 milioni di euro) relativo ad Anagnina, Parcheggio

REGIONE LAZIO

Villa Bonelli, completamento parcheggio Annibaliano, completamento parcheggio Conca d'Oro, per i quali risultano sottoscritti contratti per 2,93 milioni di euro;

- A0378) *Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)* di competenza di Roma Capitale (14 milioni di euro): 6 operazioni cofinanziate di cui 3 concluse e 2 avviate, sono stati aggiudicati lavori per 6,9 milioni di euro e sostenute spese per 1,92 milioni di euro;
- (A0106) *Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)* a livello regionale (2 milioni di euro), è stato avviato un progetto e sono stati sottoscritti contratti per 1,245 milioni di euro.

ASSE 5 – RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Asse è declinato attraverso la *Linea di Azione 5.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione* con 8,958 milioni di euro di risorse assegnate a 7 interventi, tutti in corso di realizzazione (3 hanno avviato i lavori, 3 sono conclusi e 1 in fase di progettazione). Nel corso del 2023, a fronte di impegni giuridicamente vincolanti pari a 6,297 milioni di euro, i beneficiari hanno attestato spese per 4,549 milioni di euro, di cui 4,36 milioni di euro validati dagli Uffici di controllo regionali.

ASSE 6 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI E AMBIENTALE

Non ancora avviato.

ASSE 7 – OCCUPAZIONE

Con una dotazione di 48,76 milioni di euro, di cui 48,25 impegnati e 45,25 pagati a fronte di 241 progetti, la *Linea di Azione 7.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani* prevede interventi di formazione rivolti alla popolazione giovanile per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa, con l'obiettivo quindi di aumentare l'occupazione dei giovani. I destinatari sono pertanto gli inattivi e i disoccupati di età compresa tra 15 e 29 anni.

Vi rientrano i progetti relativi a diverse edizioni annuali (anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019) del "*Piano annuale istruzione e formazione iniziale*" che prevede la realizzazione dei percorsi triennali di "Istruzione e formazione professionale IeFP" realizzati da enti di formazione accreditati; i percorsi rivolti ai disabili realizzati per l'anno formativo 2019/2020 dalla Città Metropolitana di Roma capitale e dalla Provincia di Latina nell'ambito dei corsi di formazione IeFP; i progetti realizzati attraverso l'Avviso Pubblico pluriennale *"Fuoriclasse"* (prima scadenza e seconda scadenza per l'anno 2015) rivolti ai giovani tra i 15-18 anni iscritti a percorsi di istruzione e formazione, per favorire i processi di apprendimento e la comprensione attiva (anche attraverso collegamento con il mondo delle imprese) del mondo del lavoro; la sperimentazione di misure e servizi volti alla creazione

REGIONE LAZIO

di lavoro autonomo e alla creazione di nuove imprese giovanili con particolare attenzione ai giovani fuoriusciti dai percorsi regioni di formazione (IEFP) e di formazione all'estero (Torno Subito), attivati nel 2021.

La *Linea di Azione 7.2 - Aumentare l'occupazione femminile,* con circa € 643.000 di risorse assegnate è finalizzata al miglioramento delle opportunità di qualificazione e di sostegno all'inserimento lavorativo (anche in forma di lavoro autonomo) della popolazione femminile, con attenzione (attraverso l'offerta di servizi e sostegni mirati) alle donne con maggiori difficoltà nella partecipazione e/o permanenza nel mercato del lavoro. Con un importo impegnato di oltre 1,6 milioni di euro e una spesa di € 386.435,07 per 24 progetti, rientrano in tale Linea la sperimentazione dei servizi, volti ad agevolare l'entrata e la permanenza nel mercato del lavoro, realizzati nel quadro del "*Contratto di ricollocazione*", rivolti a donne disoccupate con figli a carico (avviati nel 2016) e i progetti di sostegno della partecipazione e della permanenza delle donne nel mercato del lavoro, in particolare quelle più fragili o in condizioni di maggiore fragilità (donne vittime di violenza), avviati nel 2021.

La *Linea di Azione 7.3 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata* contribuisce a conseguire l'obiettivo dell'aumento dei livelli di occupazione, l'occupabilità e il reinserimento lavorativo, per i disoccupati adulti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, attraverso misure e servizi di politica attiva del lavoro, declinate per gli specifici target di riferimento (disoccupati di lunga durata; disoccupati, inoccupati, inattivi ecc. in particolare della popolazione adulta; fuoriusciti dal mercato del lavoro anche da molto tempo). Sono pertanto finanziate nell'ambito del POC diverse misure derivanti dal POR FSE, con un importo impegnato di oltre 82,24 milioni di euro e una spesa di oltre 65,4 milioni di euro per 938 progetti, quali:

- incentivi all'assunzione di soggetti inoccupati e disoccupati, in particolare attraverso l'Avviso pubblico "*Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati residenti nelle Province di Frosinone e Rieti*" realizzato nel 2016;
- sperimentazione del "*Contratto di ricollocazione*" mirato alle esigenze dei disoccupati adulti (progetti realizzati in diverse annualità, tra gli ultimi quelli avviati con l'Avviso pubblico del 2021);
- percorsi di formazione finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e competenze dei disoccupati di lunga durata, volti alla creazione di nuova occupazione (realizzati attraverso diversi Avvisi annuali, a partire dal 2016, 2018 e 2019);
- sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio, attraverso sostegno all'inserimento occupazionale e

REGIONE LAZIO

alla formazione di disoccupati adulti (*Avviso "Mestieri"* del 2018).

Per quanto riguarda la *Linea di Azione 7.4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi*, che risponde all'obiettivo di sostenere i lavoratori e le imprese coinvolti in situazioni di crisi, come conseguenza principalmente dell'adattamento ai processi derivanti dall'emergenza COVID 19 e da specifiche situazioni di crisi settoriali e territoriali, il POC ha assunto dal POR FSE il finanziamento, per un importo complessivo impegnato pari a oltre 4.5 milioni di euro e di spesa pari a circa 2,5 milioni di euro per 640 progetti finanziati ad imprese e titolari di partita IVA del Lazio, per l'adozione di Piani aziendali di *smart working*, realizzati tra il 2020-2021.

Infine, la *Linea di Azione 7.5 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso*, relativa all'obiettivo di rafforzare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro, sostenendo gli interventi e i servizi promossi a livello regionale finalizzati al miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ha assunto alcuni dei progetti avviati nel 2020 nell'ambito di iniziative realizzate dal POR FSE negli anni precedenti, nell'ambito del Network regionale *"Porta Futuro"* e degli *Hub Culturali Socialità e Lavoro*, per un importo impegnato complessivo di circa 12,5 milioni di euro e una spesa di oltre 8,6 milioni di euro per un totale di 7 progetti.

ASSE 8 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Nell'ambito della strategia dell'Asse 8 volta al rafforzamento degli interventi integrati di inclusione attiva e di inclusione sociale, finalizzati a contrastare il rischio di povertà e di esclusione dal mondo del lavoro per una quota crescente della popolazione regionale e a facilitare l'accesso ai servizi sociali locali, nel settore socio-assistenziale relativamente all'assistenza all'infanzia nei servizi per le persone in situazione di disabilità, la *Linea di Azione 8.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale* prevede la realizzazione di interventi che contribuiscono all'obiettivo di potenziare la qualificazione e l'aggiornamento professionale per l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone in condizioni di povertà e più fragili o in condizioni di gravi difficoltà e di esclusione sociale.

In tale ambito sono state finanziate diverse misure derivanti dal POR FSE, con un importo impegnato pari a oltre 20,1 milioni di euro e una spesa superiore a 13,8 milioni di euro per 77 progetti fra cui:

- i progetti, realizzati da Enti del Terzo Settore, Enti di formazione professionale e servizi sociali, per la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento nell'ambito di percorsi integrati di inclusione sociale attiva, realizzati da Avvisi pubblici emanati in diverse annualità tra il 2017-

2019;

- i progetti realizzati attraverso due diversi Avvisi pubblici relativi alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio (attivato nel 2017) e, a seguito dell'emergenza causata dalla crisi internazionale del 2022, quelli di presa in carico e di inclusione sociale e lavorativa della popolazione ucraina presente nel territorio della Regione Lazio.

Relativamente alla *Linea di Azione 8.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili*, i progetti previsti contribuiscono all'obiettivo di supportare l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti in condizione di maggiore svantaggio e disagio; l'importo impegnato al 31.12.2023 è pari ad oltre 92,7 milioni di euro con una spesa superiore a 89,4 milioni di euro per 867 progetti, tra i quali:

- avviso pubblico pluriennale per la realizzazione di interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane (anno 2016 seconda scadenza; anno 2018 prima scadenza);
- interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane, sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta (avviati nel 2017);
- piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, per servizi di assistenza specialistica erogati negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20.

Sulla *Linea di Azione 8.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia*, con un importo impegnato di circa 25,7 milioni di euro e una spesa di oltre 12,742 milioni di euro per 99 progetti, sono stati finanziati l'incremento e miglioramento dell'offerta dei servizi per l'infanzia dei Comuni del Lazio, attraverso varie edizioni dell'*Avviso pubblico "Nidi al via"* realizzate nel periodo 2015-2017, e la realizzazione di azioni di formazione a sostegno del lavoro e l'occupazione, per lo sviluppo dei servizi sociali (corsi di formazione per il profilo professionale "OSS - Operatori Socio Sanitari") realizzati nel 2015-2016.

ASSE 9 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Asse 9 del POC contribuisce alla strategia regionale volta all'innalzamento dei livelli di competenza nei diversi gradi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale regionale, sviluppando e potenziando l'offerta formativa a tutti i livelli e lungo tutto l'arco della vita degli individui, favorendo l'ampliamento delle interazioni tra il mondo delle imprese e il sistema della

REGIONE LAZIO

ricerca e dell'alta formazione. Con un importo impegnato di oltre 12,6 milioni di euro e una spesa superiore a 5,27 milioni di euro per 621 progetti, la *Linea di Azione 9.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave degli allievi* contribuisce all'obiettivo di sostenere i percorsi di qualificazione dei giovani, in particolare quelli a rischio di fuoriuscita dai sistemi di formazione e istruzione, contrastando con azioni mirate la dispersione scolastica e formativa.

Di particolare rilievo sono i percorsi formativi biennali (per i giovani a rischio dispersione scolastica e formativa) realizzati nell'ambito del *"Piano annuale Istruzione e formazione iniziale 2015/2016"*, realizzati fino al 2018. Inoltre, sono imputati a tale Linea, diversi Avvisi annuali rivolti al sistema dell'istruzione (in particolare secondaria) regionale, volti a finanziare interventi mirati e incisivi anche a carattere integrato, finalizzati a sviluppare progetti speciali per le scuole. A titolo esemplificativo:

- avviso pubblico pluriennale "*Fuoriclasse*" (prima scadenza e seconda scadenza annualità 2015);
- avviso pubblico "*Professional orienting study visit*" (varie edizioni annuali);
- avviso pubblico "*Contributi alle scuole del Lazio per lo sviluppo delle attività didattiche di laboratorio*" (interventi relativi al periodo 2017-2019);
- avviso pubblico "*Soggiorni estivi 2021. Contributi per le scuole secondarie superiori di primo e secondo grado*".

La *Linea di Azione 9.2 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo,* contribuisce all'obiettivo di innalzare le opportunità di accesso ai percorsi di formazione permanente di qualità e finalizzata all'occupabilità per tutti, con un importo impegnato di oltre 19,7 milioni di euro e una spesa di circa 15 milioni di euro per 379 progetti.

In tale ambito, contribuendo ad integrare l'offerta formativa attivata nel corso della programmazione 2014-2020, si evidenzia, ad esempio, il sostegno alla realizzazione di alcune *"Scuole di alta formazione regionale"*:

- per la Scuola del sociale (Agorà) con l'offerta di corsi di formazione specialistica (animatore sociale) o di qualifica professionale (tecnico esperto nella gestione dei servizi; operatore educativo per autonomia e integrazione; operatore nei centri di accoglienza per stranieri);
- per la Scuola delle energie, con l'offerta di corsi di qualifica, quali ad es. installatore e manutentore di impianti elettrici e domotica, posa di impianti in fibra ottica, installatore di sistemi a rete e multiservizi per edifici;
- per la Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté, corsi specialistici di regia, sceneggiatore, organizzazione produzione, recitazione.

REGIONE LAZIO

Inoltre, il POC contribuisce a finanziare diversi avvisi annuali volti a sostenere imprese e lavoratori, con percorsi di formazione aziendale (anche *on demand*), ad esempio:

- avviso pubblico pluriennale per la crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua (annualità 2016 e 2017);
- avviso pubblico per la realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per il contrasto e la gestione delle crisi aziendali (anno 2019).

La *Linea di Azione 9.3 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*, contribuisce all'obiettivo di ampliare le opportunità per accedere ai diversi percorsi di formazione e istruzione post diploma (a carattere universitario e non) e post-laurea, con un importo impegnato di circa 7,4 milioni di euro e una spesa superiore a 1,3 milioni di euro per 138 progetti. In particolare, è stato sostenuto il personale altamente qualificato attraverso l'erogazione di contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze (avviso attivato nel 2019) e sono stati finanziati progetti (avviso del 2020) per il rafforzamento della ricerca nel Lazio, attraverso incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese.

La *Linea di Azione 9.4 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale*, contribuisce all'obiettivo di promuovere azioni a favore della parità di accesso ad un'istruzione e formazione professionale tecnica di buona qualità, con un importo impegnato di circa 6 milioni di euro e una spesa di oltre 5.5 milioni di euro per 46 progetti, ovvero le azioni integrative per lo sviluppo e la qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei Poli Tecnico Professionali (PTP) avviate nel 2019 e l'avviso pubblico relativo al rilancio strategico e attrattività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione Lazio (del 2022).

ASSE 10 - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'Asse 10 del POC contribuisce a migliorare complessivamente l'efficienza e la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione regionale, sostenendo le azioni promosse a favore della governance che la Regione Lazio ha definito in materia di programmazione unitaria, fortemente improntato all'attività partenariale e all'integrazione tra politiche e Fondi europei e nazionali oltre che a sostenere interventi specifici per gli Enti Locali e i soggetti del partenariato coinvolti nella programmazione regionale.

La *Linea di Azione 10.1- Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici*

REGIONE LAZIO

ha l'obiettivo di favorire la trasparenza e l'accesso ai dati pubblici sia nell'ottica di fornire informazioni sull'operato dell'Amministrazione, sia per alimentare il dibattito pubblico con un ritorno in idee e servizi. In termini attuativi, nell'ambito di tale Linea è stata finanziata, con un importo impegnato pari a € 2.291.186,80 e una spesa di € 1.478.329,44, la realizzazione di sette sistemi informativi definiti nell'ambito del "Piano di Rafforzamento Amministrativo PRA" della Regione Lazio, volti a favorire l'accesso ai fondi pubblici (UE e nazionali) della Regione, processi attuativi più efficienti oltre che il miglioramento dei modelli di informazione rivolti al pubblico. I sistemi informativi finanziati sono:

- Modulo interfaccia tra SIGEM (sistema informativo gestione fondi FSE e FESR) e SICER (nuovo sistema informativo di contabilità e bilancio regionale);
- PRO.SA: Gestione Concorsi e Fascicolo del Personale;
- Sistema Statistico Regionale, Portale e *Datawarehouse* programmazione regionale;
- Evoluzione del Portale Regionale Open Data Lazio;
- Sistema FOIA: *Freedom of Information Act*;
- Sistema SIGESS (Progetto Formativo);
- Sistema SIGESS (Servizi ICT).

La *Linea di Azione 10.2 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione* ha finanziato, con un importo impegnato di oltre 5,3 milioni di euro e una spesa di quasi 2,5 milioni di euro, il "*Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders*" attuato da LazioCrea per il personale delle Autorità di Gestione dei Fondi comunitari, degli Organismi Intermedi e dei soggetti attuatori maggiormente rilevanti, e il progetto esecutivo per il rafforzamento, in ambito FSE, della Cabina di Regia e dell'Ufficio Europa e per l'attuazione della programmazione unitaria regionale.

La *Linea di Azione 10.3 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, anche per la coesione territoriale* contribuisce al rafforzamento delle competenze di tutti i soggetti che operano nei programmi di investimento pubblico della Regione Lazio (in particolare con riferimento ai settori dell'istruzione, del lavoro, della formazione e delle politiche sociali) al fine di migliorare le capacità di pianificazione, programmazione attuativa, monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi realizzati. In tale ambito sono state finanziate, con un importo impegnato di circa 1 milione di euro e una spesa superiore a € 343.000, azioni di consulenza per rafforzare l'efficacia degli interventi attraverso la collaborazione di esperti di alto profilo, e azioni di semplificazione

amministrativa e procedurale. Infine, è stato finanziato anche il "P*iano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders*" relativo alla II Fase del PRA, per quanto riguarda in particolare il rafforzamento degli operatori esterni alla Regione.

ASSE 11 – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse 11 è finalizzato a migliorare l'esecuzione attraverso il rafforzamento e il potenziamento della capacità delle strutture coinvolte nella programmazione, attuazione, controllo, sorveglianza, valutazione e comunicazione degli interventi, intervenendo sugli aspetti critici del sistema di gestione e sui fabbisogni organizzativi, tecnici e professionali maggiormente avvertiti. In tale ambito si sostengono attività di assistenza tecnica dirette ad assicurare il supporto necessario alle Autorità del Programma, segnatamente all'Autorità Responsabile del POC, per garantire il coordinamento strategico e attivare le necessarie funzioni di cooperazione tecnica e organizzativa, affinché vengano assicurate tutte le attività del processo di programmazione, gestione e controllo del POC e alle Strutture attuatrici dei POR FESR e FSE. Per lo svolgimento delle attività di Assistenza tecnica si fa ricorso al supporto specialistico delle società *in house providing* della Regione (Lazio Innova SpA, Lazio Crea SpA), regolato attraverso specifiche convenzioni e/o di società e di esperti qualificati esterni all'Amministrazione.

Nell'ambito della *Linea di Azione 11.1 - Gestione, controllo e sorveglianza* sono sostenute le seguenti attività a favore dal POC, ma anche provenienti dai POR FESR e FSE:

- Piano AT Lazio Innova: relativo a servizi di supporto specialistico a sostegno dell'implementazione del POC, servizi connessi alla elaborazione, preparazione e attuazione degli interventi cofinanziati e a supporto dei soggetti a vario titolo coinvolti attuazione/espletamento delle attività di attuazione del Programma; servizi di supporto tecnico finalizzati alla verifica dei dati di monitoraggio, della qualità di dati e delle informazioni sugli interventi realizzati e attività connesse alla sorveglianza;
- Piano gestione interventi LazioCrea: azioni a supporto segnatamente alle le attività di controllo di primo livello finalizzate alla verifica delle operazioni da parte delle strutture responsabili;
- Servizi di assistenza tecnica alla Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive;
- Sistema Informativo di Gestione, Monitoraggio e Controllo; predisposizione e manutenzione evolutiva del Sistema informativo di gestione e controllo del POC, integrato in termini di funzioni e di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione, comprese le Autorità che a vario titolo intervengono nel Programma;

REGIONE LAZIO

- Piano Operativo di Assistenza Tecnica Lazio Innova S.p.A. nell'ambito dell'Azione 4.1.1 del POR FESR "*Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"*;
- attività realizzate nell'ambito del progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome POR 2014-2020 (Coordinamento delle Regioni – Tecnostruttura per il FSE);
- attività e servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione FSE per l'attuazione dei progetti derivanti dal POR FSE.

Rientrano nella *Linea di Azione 11.2 - Comunicazione e valutazione* le seguenti attività:

- servizi di valutazione condotti durante il periodo di programmazione e di attuazione, finalizzati a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del POR FESR ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la rispondenza rispetto agli obiettivi ed i risultati attesi, sulla base di un Piano di Valutazione ed in relazione agli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Piano Comunicazione Lazio Innova, relativo ad attività di informazione, comunicazione e pubblicità realizzate nel quadro della "Strategia di Comunicazione" finalizzate ad informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità nell'ambito della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE ed a pubblicizzare presso i cittadini i risultati raggiunti;
- Servizi di valutazione: realizzazione di studi, ricerche, analisi ed approfondimenti tematici collegati alla programmazione, gestione, attuazione e valutazione delle azioni e degli interventi del POC, del POR FESR e del POR FSE.

11.1.7 Il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 della Regione Lazio

Con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lazio, già descritto nella precedente relazione, a seguito delle riprogrammazioni approvate prima in Comitato di Sorveglianza e successivamente dalla Cabina di Regìa FSC il 26 giugno 2022 e il 6 giugno 2023, la dotazione finanziaria iniziale di 1.278,99 milioni di euro (delibera CIPESS n.29/2021), è articolata come segue:

sezione ordinaria, per un importo di 632,81 milioni di euro di cui:

- 501,59 milioni di euro di risorse confermate dell'Intesa Lazio;
- 80,76 milioni di euro di risorse confermate del Patto per lo Sviluppo del Lazio;
- 18,74 milioni di euro riferibili alla quota di finanziamento con risorse dell'Intesa Lazio già riassegnate per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Lazio;

REGIONE LAZIO

- 28,85 milioni di euro relativi a nuovi interventi inseriti con la riprogrammazione di cui alla DGR n.198/2022 approvata dalla Cabina di Regìa FSC del 26/07/2022;
- 2,86 milioni di euro per acquisizione di servizi di Assistenza tecnica;

sezioni speciali, per un importo di 646,18 milioni di euro di cui:

- *sezione speciale 1* - risorse FSC per contrastare gli effetti da COVID-19 per 156,28 milioni di euro di nuovi interventi;
- *sezione speciale 2* - risorse FSC per la copertura di interventi provenienti dai Programmi 2014-2020 cofinanziati dai fondi strutturali per un totale di 489,90 milioni di euro, di cui 273,29 milioni di euro di interventi ex POR FESR 2014-2020 e 216,61 milioni di euro di interventi ex POR FSE 2014-2020.

All'interno della *sezione speciale 2* rientrava anche la somma di 233,07 milioni di euro quale assegnazione temporanea a fronte della certificazione della spesa anticipata a carico dello Stato, destinata a confluire nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Lazio ad avvenuta verifica dei rimborsi dalla Commissione Europea. Nel corso del 2024 tale somma è stata definitivamente quantificata in 222,94 milioni di euro, derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato (decreto-legge n. 34 del 2020, art. 242, comma 2), come definito nella Delibera CIPESS n. 8 del 21/03/2024 di adozione del POC Lazio e di riprogrammazione del PSC Lazio, in fase di perfezionamento.

L'articolazione del PSC Lazio definita dal CIPESS in sede di prima approvazione è stata oggetto di una riprogrammazione definita nella Cabina di Regìa FSC del 6 giugno 2023 a seguito della proposta approvata in Comitato di Sorveglianza, sulla base delle indicazioni della Deliberazione della Giunta regionale n.1055 del 16/11/2022, avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") – Modifica della DGR n.198/2022 – Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021". L'esito è il seguente:

- nella *sezione speciale 1* è stato approvato il finanziamento di una nuova linea di attività relativa alla parziale compensazione delle minori entrate delle aziende di trasporto pubblico locale dovute alla pandemia da COVID-19 per complessivi € 5.295.304,99;
- nella *sezione speciale 2* è stato approvato l'incremento delle risorse FSC destinate a 27 interventi di riqualificazione energetica già programmati nella stessa Sezione, per complessivi € 2.762.683,63, a seguito dell'aumento dei prezzi di materiali e lavorazioni conseguente all'attuale

congiuntura internazionale, già riconosciuti anche con gli adeguamenti del prezziario regionale del luglio 2022.

La Cabina di regìa FSC non ha invece assentito alla riprogrammazione degli interventi nelle aree interne del Lazio e di due interventi ex Intesa Lazio di competenza del Ministero della Cultura, che non hanno raggiunto le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2022, pari rispettivamente a € 14.028.214,89 e € 774.685,35. Per effetto di tali definanziamenti per complessivi € 14.802.900,24, la nuova dotazione della *sezione ordinaria* risulterà pari a € 618.003.961,93[47].

Nella tabella seguente viene messa a confronto la dotazione del PSC Lazio prevista dalla deliberazione CIPESS n.29/2021 con quella al 31.12.2023, comprensiva della decurtazione di cui sopra ed escludendo gli interventi della *sezione speciale 2* confluiti nel POC[48]:

PSC Regione Lazio - Variazione dotazioni finanziarie					
Articolazioni del PSC	**Dotazioni finanziarie FSC di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021 (€)**		**Dotazioni finanziarie FSC al 31/12/2023 (€)**		**Variazioni (€)**
SEZIONE ORDINARIA		***632.806.862,17***		***618.003.961,93***	***-14.802.900,24 ****
SEZIONE SPECIALE 1	*156.284.196,04*		*156.284.196,04*		***0,00***
SEZIONE SPECIALE 2	*489.898.186,45*		*266.957.337,81*		***-222.940.848,64***
di cui ex FESR	*273.290.000,00*		*243.957.337,81*		*-29.332.662,19***
di cui ex FSE	*216.608.186,45*		*23.000.000,00*		*-193.608.186,45***
TOTALE SEZIONI SPECIALI 1 e 2		***646.182.382,49***		***423.241.533,85***	***-222.940.848,64***
TOTALE PSC LAZIO		***1.278.989.244,66***		***1.041.245.495,78***	***-237.743.748,88***

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati estratti dal sistema di monitoraggio locale

** Dotazioni relative ad interventi definanziati per mancata assunzione dell'OGV al 31.12.2022.*

*** Dotazioni relative ad interventi confluiti nel POC.*

Dal punto di vista gestionale, con la determinazione n. G16103 del 01.12.2023 sono state approvate procedure semplificate nella redazione delle *checklist* e nel processo di controllo di I livello, sia per interventi provenienti da altri Programmi nell'ambito dei quali sia già prevista la verifica da parte di soggetti terzi (es. Agea), sia per gli interventi e le erogazioni con spesa al di sotto di limiti prefissati.

[47] L'istruttoria MEF sugli interventi della Sezione ordinaria da definanziare per non aver assunto l'OGV nel termine del 31/12/2022 si è conclusa all'inizio del 2024. L'esito è stato comunicato con nota prot. 2429 del 07/02/2024 ed ha confermato i definanziamenti qui riportati.

[48] L'istruttoria per la formazione del POC si è conclusa il 21/03/2024 ed ha determinato un importo di € 222.940.848,64 derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato (decreto-legge n. 34 del 2020, art. 242, comma 2).

REGIONE LAZIO

11.2 Il ciclo di programmazione 2021-2027: i PR FESR e FSE+ 2021-2027, il PN FEAMPA 2021-2027, il CSR FEASR 2023-2027 e il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Accordo per la coesione della Regione Lazio

11.2.1 Stato di attuazione dei Programmi finanziati con Fondi europei 2021-2027

La dotazione dei Programmi per il periodo 2021-2027 riportata nella tavola seguente ammonta a 4,04 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2023 le risorse complessivamente destinate (Rd) dalla Regione per attuare, attraverso avvisi e altre procedure di selezione, i Programmi FESR e FSE+, il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) e la quota regionale del PN FEAMPA si attestano a circa 1,09 miliardi di euro, che rappresentano il 27% dello stanziamento; gli impegni ammontano a circa 686,7 milioni di euro (pari al 17% delle risorse stanziate); i pagamenti (P) si attestano a circa 65,09 milioni, corrispondenti ad un livello medio di esecuzione complessiva della spesa dell'1,6%. Non si registrano spese certificate al 31/12/2023, anno di avvio di molte misure e azioni programmate che potranno consentire la presentazione di domande di rimborso alla Commissione europea a partire dal 2024. Una descrizione analitica delle procedure avviate al 31.12.2023 è riportata in corrispondenza dei singoli Programmi, alcuni dei quali dovranno assicurare già dal 2024 il raggiungimento dei target previsti in termini di realizzazione (indicatori di output).

Dotazione e attuazione Programmi 2021-2027 Regione Lazio al 31.12.2023

(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)

Programma/ Piano	Dotazione finanziaria (D)	Attuazione							
		Risorse destinate (Rd)	(Rd)/ (D)	Impegni (I)	(I)/(D)	Pagamenti (P)	(P) / (D)	Spesa certificata (Sv)	(Sv)/ (D)
PR FESR	1.817.286.580,00	500.124.189,00	28%	232.886.409,00	13%	3.490.693,00	0,2%	-	0%
PR FSE +	1.602.548.250,00	446.120.904,48	28%	309.526.856,94	19%	51.160.534,87	3,2%	-	0%
CSR FEASR	602.055.924,29	141.348.437,44	23%	141.348.437,44	23%	10.415.593,67	1,7%	-	0%
PN FEAMPA (Lazio)	16.863.840,00	2.884.190,00	17%	2.884.190,00	17%	23.930,00	0,1%	-	0%
Totale	**4.038.754.594,29**	**1.090.477.720,92**	**27%**	**686.645.893,38**	**17%**	**65.090.751,54**	**1,6%**	**-**	**0%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalle Direzioni competenti

11.2.2 Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027

A seguito dell'approvazione avvenuta con Decisione C(2022)7883 del 26 ottobre 2022 della

REGIONE LAZIO

Commissione europea, il Programma è stato modificato con Decisione C(2023)5956 del 30 agosto 2023, mantenendo comunque le 5 Priorità di intervento nell'ambito delle quali si realizzano gli obiettivi strategici:

1. Europa più competitiva e intelligente;
2. Europa più verde;
3. Mobilità urbana e sostenibile;
4. Europa più sociale;
5. Europa più vicina ai cittadini.

Inoltre, il PR finanzia la Priorità 6, relativa all'Assistenza Tecnica finalizzata a supportare la gestione efficace del Programma, attraverso azioni di preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo, valutazione e comunicazione, oltre che misure di semplificazione amministrativa a favore dei beneficiari dedicate all'accrescimento della capacità amministrativa mediante sviluppo di competenze e reingegnerizzazione dei processi.

Nel corso del 2023 sono proseguite le azioni già avviate nel corso dell'anno precedente, in particolare, per supportare le imprese:

- nell'ambito *dell'Avviso Innovazione Sostantivo Femminile* che, con una dotazione di 3 milioni di euro, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il capitale umano femminile sostenendo lo sviluppo di MPMI femminili, in particolare favorendone i percorsi di innovazione mediante soluzioni ICT, in coerenza con la "*Smart Specialization Strategy* (S3)" regionale, nel corso del 2023 sono stati concessi contributi per 2,9 milioni di euro e sostenuti 152 interventi;
- sull'Avviso *Sostegno agli Investimenti di Teatri, Cinema e Librerie* che, con una dotazione di 3 milioni di euro, ha l'obiettivo di sostenere progetti di investimento organici e funzionali per il miglioramento e il potenziamento dei Teatri, delle Sale Cinematografiche e delle Librerie Indipendenti e del Lazio, nel corso del 2023 sono stati concessi contributi per 2,3 milioni di euro, sostenendo 58 operazioni (oltre a 7 revoche/rinunce);
- per l'Avviso *Pre Seed Plus* che, con una dotazione di 5 milioni di euro ha l'obiettivo di promuovere la creazione di start up innovative ad elevato potenziale di crescita, attraverso il reperimento della finanza necessaria per consolidare l'idea di business, nel corso del 2023 sono proseguite le fasi istruttorie e valutative;
- sull'Avviso *Riposizionamento Competitivo RSI* che, con una dotazione di 71,6 milioni di euro, ha l'obiettivo di sostenere il riposizionamento competitivo delle imprese del territorio basato sullo sviluppo di tecnologie avanzate che siano in linea con le traiettorie di sviluppo, individuate nella "*Smart Specialization Strategy* (S3)" regionale, per ciascuna delle 9 Aree di Specializzazione

REGIONE LAZIO

intelligente (AdS), nel corso del 2023 sono stati concessi contributi per 54,2 milioni di euro sostenendo 112 operazioni;

- nell'ambito dell'Avviso *Infrastrutture aperte per la ricerca* che, con una dotazione di 20 milioni di euro, ha l'obiettivo di potenziare le capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico rafforzando il legame tra i produttori di conoscenza e le imprese in grado di trasformare tale conoscenza in una crescita dell'economia e della buona occupazione basata su tecnologie più competitive, nel corso del 2023 sono stati concessi contributi per 14,7 milioni di euro sostenendo 7 operazioni;
- sull'Avviso *Nuovo Fondo Piccolo Credito* che, con una dotazione di 18,4 milioni di euro, ha l'obiettivo di fornire risposta alle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando costi e tempi e semplificando le procedure d'istruttoria e di erogazione, nel corso del 2023 è stato pubblicato un avviso di riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di finanziamento e, in conformità con quanto indicato nell'Avviso pubblico, essendo stato raggiunto un volume di domande pari a due volte la dotazione disponibile, ne è stata disposta la chiusura:
- sull'Avviso *Lazio Cinema International* che, con una dotazione di 8 milioni di euro, ha l'obiettivo di promuovere la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto nonché fornire una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche regionali, nel corso del 2023 sono stati concessi contributi per l'intera dotazione finanziaria, sostenendo 26 operazioni.

Nel 2023, sono inoltre stati pubblicati i seguenti Avvisi, per i quali sono state avviate le fasi istruttorie e valutative.

- *Voucher internazionalizzazione PMI* (ottobre 2023; dotazione di 5 milioni di euro), finalizzato a sostenere la partecipazione a Fiere delle PMI regionali al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne processi di internazionalizzazione;
- Avviso *Nuovo Fondo Futuro* (novembre 2023; dotazione di 8,86 milioni di euro), con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle Microimprese necessario per realizzare progetti di avvio di impresa;
- Avviso *Lazio Cinema International* (terza edizione; dicembre 2023; dotazione 5 milioni di euro), con l'obiettivo di promuovere la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto nonché fornire una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche regionali;
- *Voucher digitalizzazione PMI* (dicembre 2023; dotazione di 15 milioni di euro di cui 5 milioni di euro destinati alle PMI ubicate nelle aree di cui all'OP 5: Comuni di Frosinone, Latina, Rieti e

REGIONE LAZIO

Viterbo e nei Municipi X (Ostia) e IV (Tiburtina) di Roma Capitale) destinati ad adottare alcune soluzioni digitali diffuse e trasversali, idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività.

Infine:

- nel novembre 2023, è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'emissione di Minibond nell'ambito dell'Operazione *Basket Bond Lazio* con il sostegno del *Fondo di Garanzia Minibond* e fino al completamento del Portafoglio;
- nel dicembre 2023 è stato dato avvio agli Strumenti Finanziari di *Venture capital 2021-2027* del *Fondo di Partecipazione FARE Lazio, sezione "FARE Venture 2"* con risorse destinate per 57,3 milioni di euro;

In merito alle fasi attuative dell'OP 5, a partire dal mese di dicembre 2022 e nel corso del 2023, sono state realizzate numerose attività finalizzate alla promozione delle Strategie territoriali nelle aree interessate. Nello specifico:

- nel dicembre 2022, sono state approvate le "Linee guida per le strategie territoriali" (Deliberazione 7 dicembre 2022, n. 1159), che forniscono indicazioni operative alle Amministrazioni beneficiarie delle risorse;
- nel febbraio 2023, si tenuto un incontro presso la sede della Regione Lazio, con oggetto il ruolo e le modalità di coinvolgimento del partenariato locale nelle attività di co-progettazione delle Strategie Territoriali;
- nel marzo 2023, sono stati organizzati degli eventi locali per presentare il percorso che porterà all'elaborazione delle Strategie Territoriali;
- nel luglio 2023, i 5 Comuni beneficiari (Roma Capitale, Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina) hanno concluso il lavoro di predisposizione delle rispettive Strategie inviando, all'Autorità di Gestione, un Rapporto Territoriale e le Schede intervento, incluse quelle sulla Capacità Amministrativa e sugli interventi finanziabili con il PR FSE+ Lazio 2021-2027;
- nel dicembre 2023, la Regione Lazio ha presentato le Strategie Territoriali PR FESR LAZIO 2021-2027, finanziate con le risorse dell'Obiettivo di Policy 5 "*Un'Europa più vicina ai cittadini*", per lo sviluppo delle aree urbane medie, successivamente approvate dalla Giunta regionale nel marzo 2024 (70 milioni di euro per Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone e 70 milioni di euro per Roma Capitale).

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dello stato di attuazione del Programma:

REGIONE LAZIO

Dotazione e attuazione PR FESR per OBIETTIVO DI POLICY al 31.12.2023 (valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)									
Denominazione OP	**Dotazione finanziaria (D)**	**Attuazione**							
		Risorse destinate (Rd) [1]	**(Rd)/ (D)**	**Impegni (I)** [2]	**(I)/(D)**	**Pagamenti (P)** [3]	**(P) / (D)**	**Spesa certificata (Sc)**	**(Sc)/ (D)**
OP 1 - EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE	964.000.000	297.282.995	30,84%	227.519.767	23,60%	3.490.693	0,36%	-	0,00%
OP 2 - EUROPA PIÙ VERDE	510.000.000	5.055.470	0,99%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Obiettivo specifico 2.8/Priorità 3 - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	116.681.550	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
OP 4 - EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA	23.000.000	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
OP 5 - EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI	140.000.000	140.000.000	100,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
OP 6 - ASSISTENZA TECNICA	63.605.030	57.785.723	90,85%	5.366.642	8,44%	-	0,00%	-	0,00%
Totale	**1.817.286.580**	**500.124.189**	**34,12%**	**232.886.409**	**12,85%**	**3.490.693**	**0,19%**	**-**	**0,00%**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalla Direzione competente

[1] *Risorse destinate attraverso l'emanazione di procedure di attuazione (avvisi, bandi, convenzioni, ecc.).*
[2] *Impegni giuridicamente vincolanti.*
[3] *Spesa totale dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione attraverso la presentazione di domande di rimborso.*

11.2.3 Il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027

Per il PR FSE+ del Lazio il 2023 ha rappresentato, di fatto l'anno della messa a regime della fase attuativa, anche se l'avvio del Programma risale alla fine del 2021, prima della formale approvazione da parte della Commissione europea avvenuta con Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022, per dare continuità e stabilità agli interventi avviati nella programmazione precedente.

Nel corso del 2023 sono stati avviati nuovi interventi straordinari destinati a migliorare le condizioni socio-economiche e occupazionali della popolazione della Regione Lazio e sono proseguite le iniziative e già attivate nella programmazione precedente.

REGIONE LAZIO

Gli interventi si rivolgono a cittadini, lavoratori, studenti, famiglie, imprese, Università e organismi formativi attraverso azioni a sostegno: della ripresa delle dinamiche occupazionali e della creazione di nuove opportunità di lavoro, con un'attenzione particolare alla popolazione femminile;

- dei settori dell'istruzione e della formazione, attraverso un supporto rivolto alle scuole e agli studenti universitari;
- dei diritti di pari opportunità e di inclusione sociale delle persone in condizioni di maggiore svantaggio e a rischio povertà e l'ampliamento nell'accesso e il miglioramento della qualità dei servizi di assistenza e cura.

Complessivamente, le procedure attuative emanate fino a gennaio 2024 sono oltre 100 e ammontano a 446,1 milioni di euro, principalmente attraverso il finanziamento di iniziative progettuali sulle quattro Priorità del FSE+, ovvero "Occupazione", "Istruzione e formazione", "Inclusione sociale" e "Giovani" (tutte riconducibili all'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali") per 417,4 milioni di euro.

Dotazione e attuazione del PR FSE+ per PRIORITÀ al 31.12.2023

(valori espressi in euro; rapporti espressi in percentuale)

Denominazione PRIORITÀ	Dotazione finanziaria (D)	Attuazione							
		Risorse destinate (Rd) [1]	(Rd)/(D) %	Impegni (I) [2]	(I)/(D) %	Pagamenti (P) [3]	(P)/(D) %	Spesa certificata (Sc)	(Sc)/(D)
Priorità 1 "Occupazione"	436.000.000	79.178.792,65	18%	49.618.878,95	11%	3.251.584,61	0,7%	-	-
Priorità 2 "Istruzione e formazione"	396.000.000	130.090.253,87	33%	116.356.974,45	29%	4.503.768,32	1%	-	-
Priorità 3 "Inclusione sociale"	473.446.320	153.101.260,17	32%	84.126.137,48	18%	30.234.214,20	6%	-	-
Priorità 4 "Giovani"	233.000.000	54.998.962,50	24%	37.372.897,37	16%	10.925.874,26	4,7%	-	-
Priorità 5 "Assistenza Tecnica"	64.101.930	28.751.635,29	45%	22.051.968,69	34%	2.245.093,48	3,5%	-	-
Totale	**1.602.548.250**	**446.120.904,48**	**28%**	**309.526.856,94**	**19%**	**51.160.534,87**	**3,2%**	**-**	**-**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati forniti dalla Direzione competente

[1] *Risorse destinate attraverso l'emanazione di procedure di attuazione (avvisi, bandi, convenzioni, ecc.). Si tratta di impegni, anche a valenza pluriennale, con appostamenti vincolanti sui capitoli di bilancio regionali. Il dato è aggiornato con le procedure emanate fino a febbraio 2024. Non è un dato comunicato formalmente alla Commissione europea.*

[2] *Impegni corrispondenti al costo ammesso dei progetti approvati. Corrisponde al dato che viene trasmesso in SFC2021.*

[3] *Spesa totale dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione attraverso la presentazione di domande di rimborso. Corrisponde al dato che viene trasmesso in SFC2021.*

Gli interventi programmati relativi alla *Priorità I "Occupazione"*, finanziati con oltre 79 milioni di euro, sono indirizzati a sostenere l'accesso all'occupazione a tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare ai giovani, ai disoccupati di lungo periodo, ai gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro,

REGIONE LAZIO

alle donne, nonché alle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Tra i principali interventi sostenuti si segnalano gli *Hub* culturali e l'attività di Porta Futuro, la nuova edizione del Contratto di ricollocazione Generazioni, l'avviso per i Lavori di Pubblica Utilità e cittadinanza attiva nelle aree di crisi complessa di Frosinone e di Rieti, il rafforzamento delle competenze (avviso Confluenze) e delle reti (Comitati Locali per l'Occupazione e Officine municipali), *Lazio Academy - Formare per creare occupazione e qualità del lavoro* rivolto a occupati e disoccupati, l'erogazione di contributi per l'acquisto di servizi di *baby sitting*, il progetto *Impresa Formativa - Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio*.

Con riferimento alla *Priorità 2 "Istruzione e Formazione"* gli interventi attivati - per un importo complessivo pari a oltre 130 milioni di euro - sono volti a promuovere la parità di accesso e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. I principali interventi finanziati sono stati volti a promuovere la parità di accesso e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità (Progetto "In Studio" 2023-2026 e Progetto "Potenziamento Atenei" edizione 2023-2025, avvio dell'Accademia di Cybersicurezza), al finanziamento di percorsi di alta formazione (Officina Pier Paolo Pasolini, Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volontè), la ITS Academy, percorsi triennali di IeFP, progetti formativi per la figura professionale di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*" (scorrimento graduatorie PNRR), percorsi formativi professionalizzanti per volontari e personale dell'Esercito Italiano, nonché alle attività di orientamento e sensibilizzazione rivolte a scuole, ITS, Università a iniziative di orientamento (Fare Turismo, Salone dello Studente, Fiera DIDACTA 2023, *Job&Orienta* 2023). Si segnala, inoltre, la messa a punto di un Protocollo di intesa per promuovere iniziative volte a valorizzare la componente manageriale del capitale umano per incentivare la competitività e di una Scuola di alta formazione per la preparazione di professionalità esperte nelle tematiche relative alle politiche e alla cittadinanza regionale ed europea.

Sulla *Priorità 3 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"* sono state programmate procedure per oltre 153 milioni di euro, per promuovere l'inclusione attiva, le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, al fine di migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. In tale direzione si muovono nuove attività sperimentali, quali quelle di potenziamento degli "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio, percorsi integrati finalizzati a prevenire e rimuovere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere, il progetto "La Scuola per il Futuro" per il prolungamento dell'orario di apertura delle Scuole secondarie di I e II grado e gli Enti del Sistema IeFp del Lazio, il progetto "*Verso l'autonomia*" finalizzato a realizzare percorsi di *empowerment* per i "*care leavers"*, sia altri interventi

REGIONE LAZIO

che la Regione Lazio garantisce senza soluzione di continuità da diversi anni, quali il *Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio* (Assistenza Specialistica), l'erogazione di buoni servizio finalizzati al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti nel territorio della Regione Lazio e l'erogazione di buoni servizio destinati alle famiglie, finalizzati al pagamento delle rette degli asili-nido nel territorio della Regione Lazio. Si segnala, inoltre, la messa a punto di un Protocollo di intesa per migliorare i processi di relazione tra il cittadino e i servizi resi dalle strutture ospedaliere delle aziende del servizio sanitario regionale e del Protocollo di intesa per promuovere e facilitare l'accesso ai servizi psicologici ai pazienti oncologici e alle loro famiglie.

Infine, con riferimento alla *Priorità 4 "Giovani"* sono state attivate procedure per circa 55 milioni di euro, volte sia a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'accesso allo studio (progetti di educazione sportiva e soggiorni formativi rivolti a studenti delle scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, ITS, Università, Scuole tematiche di alta formazione, "Arti e Creatività" azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio), sia per proseguire con le azioni di miglioramento di accesso all'occupazione (apprendistato, *Lazio Academy - Formare per creare occupazione e qualità del lavoro per i giovani*, *MESTIERI Work experience* e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio, erogazione di incentivi occupazionali per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne del Lazio).

11.2.4 Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacultura (FEAMPA) 2021-2027 della Regione Lazio

A seguito dell'adozione dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 *final* del 3 novembre 2022, la Commissione europea ha adottato il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) Programma per l'Italia, per l'attuazione della politica comune della pesca dell'UE(PCP) e le priorità politiche dell'UE delineate nel *Green Deal* europeo. La dotazione finanziaria complessiva per il programma italiano 2021-2027 ammonta a 987,2 milioni di euro per i prossimi sei anni, di cui 518,2 milioni di euro di contributo dell'UE.

Il 49,8% della dotazione del Programma riguarda la pesca sostenibile, il 32,8% sarà investito nell'acquacoltura sostenibile e nella trasformazione e commercializzazione, il 10% sarà dedicato all'economia blu sostenibile nelle regioni costiere, insulari e interne, il 4% sarà investito nel rafforzamento della *governance* internazionale degli oceani.

Il Programma sosterrà, tra le altre iniziative:

REGIONE LAZIO

- Pesca sostenibile: investimenti per rispettare l'obbligo di sbarco (poiché alcune catture di pesce non possono essere rigettate in mare); politiche di conservazione; riduzione della sovraccapacità di alcuni segmenti della flotta; controllo della pesca e raccolta dati; investimenti nei pescherecci per migliorare la sicurezza, la salute, l'igiene, le condizioni di lavoro; efficienza energetica e decarbonizzazione nel settore della pesca;
- Acquacoltura sostenibile: investimenti in progetti di acquacoltura sostenibile e per la diversificazione delle specie di acquacoltura allevate; efficienza energetica e decarbonizzazione nell'acquacoltura e nella trasformazione dei prodotti ittici;
- Economia blu sostenibile (ovvero attività economiche legate a mari e oceani): sviluppo delle aree costiere e insulari attraverso i Gruppi di Azione Locale (GAL);
- *Governance* internazionale degli oceani: conoscenza marina, sorveglianza marittima e cooperazione tra guardie costiere.

Il Programma intende rafforzare la resilienza dei settori pesca e acquacoltura, messi a dura prova dalla pandemia e dai cambiamenti climatici oltre che dalla perdita di biodiversità delle specie acquatiche, anche attraverso finanziamenti per la diversificazione della produzione o schemi di compensazione anticrisi. Ci si attende un supporto alla transizione verde di tutto il settore, attraverso interventi di miglioramento della selettività delle attrezzature di pesca, decarbonizzazione ed efficientamento energetico tramite la sostituzione dei vecchi motori diesel dei pescherecci. I finanziamenti permetteranno anche di stabilire e gestire nuove aree marine protette e di combattere il fenomeno dell'inquinamento dei mari da plastica, proseguendo nell'azione già lanciata dalla rete Natura 2000, con azioni di monitoraggio degli *habitat* e delle specie e di promozione dell'approccio scientifico ed ecosistemico.

Con Decreto ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027.

Con nota n. 580354 del 19 ottobre 2023 si è chiusa la consultazione scritta, avviata con nota prot. n. 0559696 del 10 ottobre 2023, relativa all'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi. L'ammontare delle risorse finanziarie destinate alla Regione Lazio è pari a € 8.431.920,00 di quota UE, € 5.902.343,00 di risorse del Fondo di rotazione e € 2.529.577,00 di risorse del bilancio regionale, per uno stanziamento complessivo di €16.863.840,00.

Nel 2023, con l'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G09644 del 12 luglio 2023 per un importo di € 2.889.804,00 è stata avviata la priorità 3, con l'obiettivo di sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato

REGIONE LAZIO

locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'Avviso è inoltre la realizzazione di una strategia di sviluppo locale attuata da un Gruppo di Azione Locale (GAL) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060 atta a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

La strategia di sviluppo locale del GAL Pesca Lazio prevede un finanziamento per un importo complessivo di € 2.288.208,00 (priorità 3, obiettivo 3.1, intervento 14). Gli impegni di spesa sono stati di € 572.052,00 (Priorità 3 – Spese di gestione e animazione del GAL Pesca Lazio) e di € 23.930,00 (Priorità 3 – Sostegno preparatorio GAL Pesca Lazio). Le Spese sostenute sono pari a € 23.930,00 (Priorità 3 – Sostegno preparatorio GAL Pesca Lazio).

11.2.5 Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027

A seguito della Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 con cui è stata approvata la prima versione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, la cui responsabilità diretta ricade in capo al MASAF, tutte le Regioni e PP.AA. sono state invitate ad approvare i rispettivi complementi di programmazione regionali.

Per il Lazio, ciò è avvenuto con Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023 concernente "*Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027*".

Successivamente, in conseguenza di alcune verifiche condotte dalla struttura regionale deputata alla programmazione di sviluppo rurale, si sono rese necessarie alcune modifiche comunicate al MASAF, nell'ambito delle finestre temporali aperte dal Ministero stesso per il successivo avvio del negoziato con la Commissione europea, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023 concernente "*Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023*.". Si è provveduto pertanto a:

REGIONE LAZIO

- convocare il Comitato di monitoraggio del CSR 2023-2027 per l'insediamento, avvenuto nella riunione del 15 maggio 2023;
- sottoporre al Comitato l'approvazione del regolamento interno;
- inoltrare al MASAF l'esito della riunione, con particolare riferimento alla prima proposta di modifica degli elementi regionali dettagliati nel PSP;
- indire una consultazione scritta per le modifiche da inviare entro l'autunno. Ciò è avvenuto con consultazione avviata il 24 novembre 2023 e conclusa il 6 dicembre 2023;
- inoltrare al MASAF l'esito di tale consultazione;
- dettagliare la fase attuativa con particolare riferimento agli aspetti sulla demarcazione tra premi delle misure a superficie ed ecoschemi della PAC;
- approvare la Deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 26 ottobre 2023 concernente "*Regolamenti UE n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del 2 dicembre 2021 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Disposizioni di attuazione del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste n. 0410739, del 4 agosto 2023, in materia di divieto di doppio finanziamento per gli interventi a superficie o a capo*".

11.2.6 Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Accordo per la coesione della Regione Lazio

Come già descritto nelle precedenti relazioni, la legge n.178 del 30 dicembre 2020, all'art.1, comma 178, lett. d) aveva introdotto la possibilità - nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 - di assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori o il completamento di interventi in corso. Su tale presupposto, con Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.72 del 26/03/2022, era stata assegnata alla Regione Lazio una dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2021-2027, per una somma complessiva di circa 192,21 milioni di euro, come "anticipazione" del FSC per il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Lazio 2021-2027.

Con Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7" è stato approvato l'elenco definitivo degli interventi da finanziare con l'anticipazione di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, come esito delle procedure di verifica riportate nell'oggetto della deliberazione stessa.

REGIONE LAZIO

Nel corso del 2023 è stata avviata la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo 2021-2027 e sono stati perfezionati i principali riferimenti legislativi e programmatici per l'avvio del ciclo 2021-2027: con Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" sono state assegnate alla Regione Lazio le risorse relative alla programmazione FSC 2021-2027 per complessivi € 1.212.989.604,10 di cui € 192.241.643,59 già assegnati con Delibera CIPESS n. 79/2021. Con la stessa Delibera è stato anche fissato il "*Concorso FSC massimo sul cofinanziamento regionale dei Programmi europei FESR e FSE plus*".

Il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*" (convertito con legge 13 novembre 2023, n.162) ha istituito gli Accordi per la Coesione e ne ha fissato, all'art. 1, i principali contenuti; ha individuato in ReGis il sistema di monitoraggio e di verifica dell'avanzamento degli interventi con modalità automatiche di erogazione delle anticipazioni previste; ha introdotto l'obbligo del rispetto della programmazione annuale della spesa (allegata all'Accordo) pena il definanziamento parziale o totale degli interventi e della presentazione di due relazioni sull'avanzamento del programma (nei mesi di agosto e febbraio rispettivamente per il primo e per il secondo semestre di ogni anno); ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni assegnatarie di prevedere il collegamento dell'erogazione delle indennità di risultato dirigenziali all'efficienza nell'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio; ha dato, al Capo II, nuove disposizioni in materia di strutture di coordinamento (Cabina di regia) per la Strategia Nazionale delle Aree Interne.

In esito al percorso tecnico di definizione della programmazione FSC da porre alla base dell'Accordo per la Coesione, la Giunta regionale ha approvato, con Deliberazione n. 822 del 27 novembre 2023, lo Schema di Accordo e gli elaborati allegati, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con l'anticipazione assegnata con Delibera CIPESS n.79/2021 (con una proposta di modifica da approvare in sede di sottoscrizione dell'Accordo) e l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse ordinarie imputate programmaticamente con Delibera CIPESS n. 25/2023, completi delle relative tavole di programmazione procedurale e finanziaria.

L'Accordo per la Coesione è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio Meloni e dal Presidente della Regione Lazio Rocca lo stesso 27 novembre 2023. L'Accordo sottoscritto presenta la seguente struttura:

Accordo per la Coesione della Regione Lazio – Programmazione FSC 2021-2027			
AMBITI DI INTERVENTO	**Assegnazione FSC 21-27**		
	Risorse FSC 21-27 (€) (assegnazione ordinaria)	**Risorse FSC 21-27 (€) (anticipazione)***	**Totale assegnazione (€) FSC 21-27**
Competitività Imprese	15.278.508,12	45.471.498,97	60.750.007,09
Energia	19.000.000,00	-	19.000.000,00

REGIONE LAZIO

Accordo per la Coesione della Regione Lazio – Programmazione FSC 2021-2027			
Ambiente e risorse naturali	2.000.277,25	68.257.242,79	70.257.520,04
Cultura	45.243.594,48	-	45.243.594,48
Trasporti e mobilità	721.257.213,87	58.477.501,03	779.734.714,90
Riqualificazione urbana	10.892.866,84	18.850.000,00	29.742.866,84
Istruzione e formazione	1.405.000,00	-	1.405.000,00
Capacità amministrativa	-	1.185.400,80	1.185.400,80
Totale Ambiti di Intervento	**815.077.460,56**	**192.241.643,59**	**1.007.319.104,15**
Cofinanziamento PR 2021-2027	205.670.499,95	-	205.670.499,95
Totale Assegnazione FSC 21-27	**1.020.747.960,51**	**192.241.643,59**	**1.212.989.604,10**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR su dati estratti dal sistema di monitoraggio locale

** Risorse assegnate con Delibera CIPESS n.79/2021, con la distribuzione per Ambiti di intervento aggiornata alla proposta di riprogrammazione inclusa nell'Accordo*

Prescindendo dalla somma destinata al cofinanziamento regionale dei Programmi europei per un ammontare complessivo di € 205.670.499,95, il quadro finanziario dell'Accordo si articola in due sezioni, analizzate di seguito:

1) Risorse FSC 2021-2027 in anticipazione (Del. CIPESS n.79/2021)

Nel complesso, gli interventi finanziati con l'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027 formano un piano finanziario complessivo di oltre 200 milioni di euro, a fronte di una quota FSC pari a complessivi € 192.241.643,59.

Si tratta di un pacchetto di 99 interventi che prevedono il finanziamento di lavori pubblici (interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, opere di urbanizzazione primaria e secondaria), strumenti per l'agevolazione delle imprese del Lazio (Nuova Sezione Credito Fondo di Fondi), il rinnovo del trasporto su gomma (flotta COTRAL Spa e interventi di ibridizzazione parziale della rimessa di Portonaccio) e il sistema informativo per la gestione dei programmi operativi regionali. In sede di Accordo, l'intervento "*Nuova Sezione Credito Fondo di Fondi*" – con una dotazione di 50 milioni di euro – è stato oggetto di una riprogrammazione che prevede l'inserimento di nuovi interventi, con la conseguente diversa distribuzione delle risorse rispetto all'originaria assegnazione agli Ambiti di intervento, come esemplificato nella tabella seguente:

Accordo per la Coesione della Regione Lazio – Programmazione FSC 2021-2027 Raffronto tra la dotazione FSC per Ambito di intervento della Delibera CIPESS n.79/2021 e la proposta di riprogrammazione approvata con l'Accordo per la Coesione della Regione Lazio	
Ambito di intervento	**Dotazioni (€)**

REGIONE LAZIO

Accordo per la Coesione della Regione Lazio – Programmazione FSC 2021-2027 Raffronto tra la dotazione FSC per Ambito di intervento della Delibera CIPESS n.79/2021 e la proposta di riprogrammazione approvata con l'Accordo per la Coesione della Regione Lazio		
	Del. CIPESS n.79/2021	**Accordo per la Coesione (27/11/2023)**
Competitività e imprese	50.000.000,00	45.471.498,97
Ambiente e risorse naturali	68.257.242,79	68.257.242,79
Trasporti e mobilità	53.949.000,00	58.477.501,03
Riqualificazione urbana	18.850.000,00	18.850.000,00
Capacità amministrativa	1.185.400,80	1.185.400,80
Totali	**192.241.643,59**	**192.241.643,59**

Fonte: elaborazione Regione Lazio (aprile 2024) – Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR

Ai sensi del punto 1.4 della Delibera CIPESS n. 16/2023, gli interventi afferenti a questa sezione del Programma hanno l'obbligo di assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) - individuata nella sottoscrizione del contratto di appalto - entro il 31.12.2024, pena la revoca del finanziamento. Gli interventi, ad esclusione di quelli oggetto di riprogrammazione in sede di Accordo, sono stati tutti avviati nel corso del 2022. Nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, gli interventi sono soggetti alle regole di *governance* e alle modalità di attuazione e monitoraggio della programmazione FSC 2014-2020.

2) Risorse FSC in assegnazione ordinaria (Accordo per la Coesione)

Il Programma prevede la realizzazione di un pacchetto di 118 interventi con un costo pubblico totale pari a € 2.041.623.176,47, cui le risorse FSC contribuiscono per complessivi € 815.077.460,56. Si tratta di lavori pubblici relativi principalmente ad interventi per la mobilità e i trasporti (oltre 720 milioni di euro, destinati all'efficientamento e messa in sicurezza delle ferrovie regionali ex concesse realizzati da RFI, ASTRAL e COTRAL; alla realizzazione del collegamento autostradale Cisterna-Valmontone - attuatore ASTRAL - e di complanari nel quadrante est del Grande Raccordo Anulare - attuatore ANAS; alla messa in sicurezza della viabilità regionale di interesse primario, realizzati da ASTRAL; alla realizzazione della pista ciclabile Ostia-Colosseo), cui si associano (per circa 88 milioni di euro) interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico e di efficientamento energetico (anche del patrimonio regionale), la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, operazioni di acquisizione, recupero e restauro di beni storici e monumentali da destinare alla fruizione culturale e alla valorizzazione dei territori.

Sono previsti, infine, interventi di sostegno all'agricoltura e di valorizzazione turistica nei territori delle Aree Interne. Gli interventi afferenti a questa sezione dell'Accordo sono soggetti al vincolo del rispetto delle *performance* finanziarie approvate con l'Accordo stesso.

REGIONE LAZIO

La dotazione finanziaria dell'Accordo è attualmente in attesa di essere definitivamente approvata dal CIPESS.

11.3 La strategia per le Aree Interne

11.3.1 Programmazione 2014-2020

Nel 2023 è proseguita l'attuazione degli interventi individuati all'interno delle strategie approvate da parte delle quattro Aree Interne del Lazio (Valle di Comino, Monti Reatini, Monti Simbruini, Alta Tuscia – Antica Città di Castro) ammesse a finanziamento nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne 2014-2020 usufruendo di risorse comunitarie, nazionali, regionali, comunali e del Fondo di Sviluppo e Coesione, come rappresentato di seguito:

Fonti di Finanziamento	Valle di Comino (€)	Monti Reatini (€)	Alta Tuscia - Antica Città di Castro (€)	Monti Simbruini (€)	TOTALE (€)
Legge di Stabilità (fondi SNAI)	3.740.000,00	3.870.560,00	3.759.999,20	3.760.000,00	15.130.559,20
Risorse FSC	4.324.200,00	4.990.277,25	4.712.055,87	4.712.055,88	18.738.589,00
PSR Lazio FEASR 2014-2020	2.106.096,00	6.119.603,20	-	-	8.225.699,20
POR Lazio FESR 2014-2020	456.525,48	10.802.913,88	-	-	11.259.439,36
Risorse regionali	1.749.561,42	1.246.048,55	-	-	2.995.609,97
Risorse comunali	-	-	100.000,00	77.000,00	177.000,00
TOTALE (€)	**12.376.382,90**	**27.029.402,88**	**8.572.055,07**	**8.549.055,88**	**56.526.896,73**

Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state completate gran parte delle procedure amministrativo-contabili regionali necessarie per consentire ai soggetti attuatori l'attivazione dei procedimenti per la realizzazione degli interventi (affidamento di lavori pubblici, forniture e servizi), e sono stati avviati numerosi interventi, ma per diverse operazioni i beneficiari non sono stati in grado di ottemperare alle tempistiche previste dalla normativa vigente, che per il mantenimento delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione prevedeva il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) entro il 31/12/2022[49].

[49] Cfr. comma 7 quater dell'art.44 del decreto-legge n.34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede il definanziamento degli interventi che non raggiungono l'OGV entro il 31/12/2022 (affidamento all'operatore economico).

REGIONE LAZIO

Con la Deliberazione n.1055 del 16/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto degli interventi in difficoltà, con riferimento al conseguimento delle OGV, ed è stata proposta una riprogrammazione delle relative risorse che, anche se assentita in Comitato di Sorveglianza, non è stata approvata dalla Cabina di regia FSC. Pertanto, la Regione ha dato copertura finanziaria, con risorse del bilancio regionale, agli interventi che, pur non avendo raggiunto l'OGV al 31/12/2022, avevano uno stato di attuazione più avanzato.

Successivamente, con la sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.822 del 27/11/2023, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio, è stato consentito il rifinanziamento con le risorse FSC 2021-2027 dei 38 interventi delle Aree Interne che non hanno raggiunto le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per una somma complessiva di € 14.028.214,89.

Si ricorda che, ad integrazione delle risorse messe a disposizione delle Strategie d'Area con gli Accordi di Programma Quadro inizialmente sottoscritti, con la legge n.155/2021 che converte l'art. 4, co. 2, del decreto-legge 8 settembre 2021 n. 120, recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", sono state messe a disposizione delle Aree Interne 2014-2020 ulteriori risorse a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987, assegnate successivamente con Delibera CIPESS n.8/2022.

A seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, alla Regione Lazio sono state quindi assegnate nuove risorse per € 2.211.112,00 così ripartite:

Fonte di Finanziamento	**Alta Tuscia - Antica Città di Castro (€)**	**Monti Reatini (€)**	**Monti Simbruini (€)**	**Valle di Comino (€)**	***TOTALE* (€)**
Fondo di Rotazione Legge n.183/1987	614.000,00	929.101,00	627.778,00	40.233,00	**2.211.112,00**

Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR

11.3.2 Programmazione 2021-2027

Con la Deliberazione di Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1035 (BURL n.95 del 17/11/2022) la Regione Lazio ha approvato le nuove Aree Interne per la programmazione 2021-2027 e confermato le Aree Interne della programmazione 2014-2020.

Le Aree Interne che possono beneficiare del finanziamento nazionale per la SNAI, allo stato attuale, sono l'Area "Monti Lepini" e l'Area "Pre.gio", nell'importo indicativo di 4 milioni di euro ciascuna. In attesa delle Linee guida in fase di aggiornamento da parte del Dipartimento Politica per la Coesione, alla luce delle nuove disposizioni normative, sono stati comunque avviati gli incontri sul territorio con gli interlocutori per i singoli settori di intervento al fine di individuare procedure e metodi per la stesura delle Strategie delle rispettive Aree Interne.

REGIONE LAZIO

Gli attuali riferimenti normativi relativi alle nuove modalità di attuazione delle Strategie d'Area sono:

- la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, pubblicata in GU il 28 novembre 2022, con la quale sono stati stabiliti il riparto finanziario e gli indirizzi operativi per la definizione delle strategie d'area e la *governance* della SNAI per il periodo 2021-2027;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese"*, pubblicato nella GU Serie Generale n.219 del 19/09/2023, in particolare l'art. 7 che istituisce una "Cabina di Regia" presso la presidenza del Consiglio dei ministri con compiti di indirizzo, coordinamento, monitoraggio, controllo e che approva il "Piano strategico nazionale delle aree interne" - PSNAI. Nel Piano sono individuati gli ambiti di intervento e le priorità strategiche, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità e dei servizi sociosanitari, cui destinare le risorse del bilancio dello Stato, disponibili allo scopo, tenendo conto delle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e delle risorse europee destinate alle politiche di coesione;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 luglio 2023 *"Strategia nazionale aree interne. Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, inclusa la manutenzione straordinaria anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione"* pubblicato nella GU Serie Generale n.221 del 21/09/2023.

11.4 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)

La Giunta regionale con Deliberazione del 9 novembre 2021, n. 755 ha adottato il modello di *governance* operativa per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), in attuazione del quale, con proprio atto di organizzazione, il Direttore generale ha individuato un Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) e con successivi atti di organizzazione, ciascun Direttore regionale ha individuato un referente di Direzione. A seguito della riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, la *governance* regionale è in fase di aggiornamento: da ultimo, con proprio atto di organizzazione del 7 marzo 2024, n. 02601, il Direttore generale ha individuato quale Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) il Direttore regionale per la Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei e PNRR.

Nel 2023, la Direzione Regionale Programmazione economica ha continuato a svolgere le attività di propria competenza di supporto alle Direzioni e alle Agenzie regionali ai fini della pianificazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione delle iniziative afferenti ai Piani; raccordo tra le Direzioni/Agenzie regionali e le strutture del Governo centrale deputate al presidio, al

REGIONE LAZIO

coordinamento e all'attuazione del PNRR e del PNC; diffusione sistematica delle linee guida, dei documenti di lavoro e delle procedure operative standardizzate necessarie all'attuazione delle iniziative afferenti al PNRR ed al PNC tra le Direzioni e le Agenzie regionali.

La Regione Lazio, al fine di assicurare l'efficace attuazione degli interventi PNRR e la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ha predisposto un proprio sistema di gestione e controllo - Si.Ge.Co – redatto in conformità alla normativa generale delineata nell'Allegato della Decisione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 per il PNRR per l'Italia, secondo i requisiti prescritti dal medesimo Consiglio in sede di approvazione del citato Piano nazionale e impostato tenendo conto di quanto riportato per le Amministrazioni Centrali, nelle istruzioni tecniche in allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante "*Istruzioni tecniche per la redazione dei Sistemi di Gestione e Controllo della Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR*", nonché dalle ulteriori Circolari del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR, n. 29 del 26.07.2022 recante "*Procedure finanziarie PNRR*" e n. 30 dell'11.08.2022 recante "*Procedure di controllo e rendicontazione del PNRR*". Inoltre nel Si.Ge.Co, sono individuate anche specifiche procedure volte ad assicurare la conformità nell'attuazione del PNRR e PNC con tutte le norme previste e applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione. Si evidenzia, infine, che il documento non sostituisce le procedure definite da ciascuna Amministrazione titolare ma rappresenta una base comune per la definizione delle interazioni e dei compiti assegnati alle Direzioni regionali coinvolte: anche il Si.Ge.Co è in fase di aggiornamento sempre in funzione della richiamata riorganizzazione delle strutture regionali di cui al RR n. 9/2023.

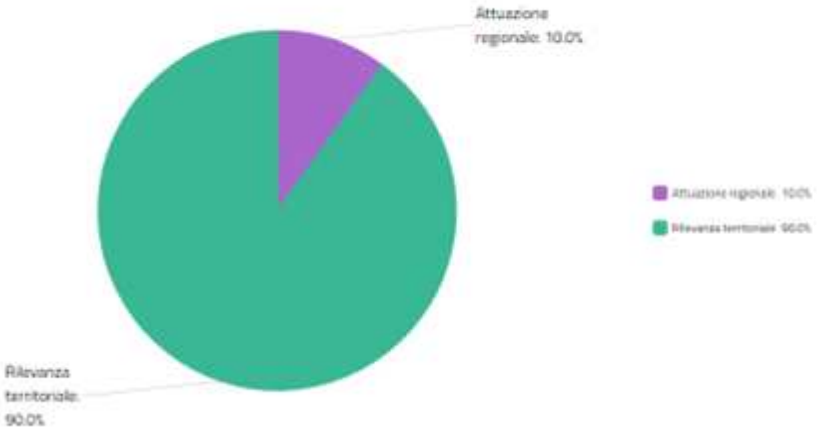
Nelle more del completo sviluppo di quanto sopra, anche per il 2023, la Direzione Programmazione quale Direzione referente per il PNRR e PNC, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n.755/2021, ha predisposto e divulgato linee guida e istruzioni operative, redatte dal MEF e da altre Amministrazioni Centrali titolari di interventi di PNRR, destinate ai Beneficiari/Soggetti attuatori, volte ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, il conseguimento di *milestone* e *target*, la regolarità della spesa, il rispetto del DNSH, dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR.

Al fine di facilitare il corretto espletamento delle funzioni assegnate alle Direzioni regionali coinvolte, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno dotarsi di un proprio sistema informativo denominato INFRAMOB, strutturato per rispondere alle esigenze di pianificazione, programmazione e controllo del ciclo della spesa destinata ad investimenti nonché finalizzato alla ottimizzazione dei processi di realizzazione degli interventi e dell'efficacia nell'impiego delle risorse disponibili. Il Sistema è stato sviluppato per la futura interoperabilità con il sistema ReGiS ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3) dell'allegato "*Linee guida per il Monitoraggio"* alla Circolare RGS n. 27 del

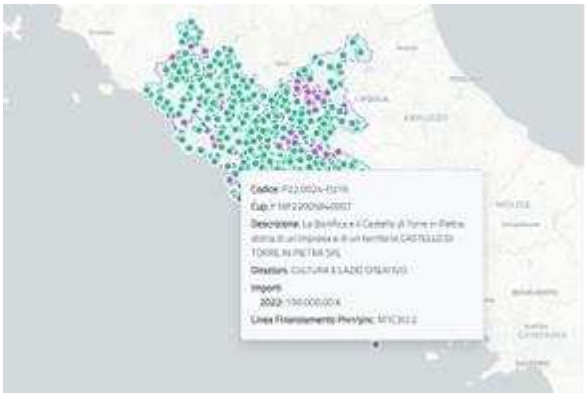
REGIONE LAZIO

21 giugno 2022. Nel 2023, è continuato lo sviluppo e l'adeguamento di tale sistema: sono state aggiunte nuove funzionalità che hanno consentito di georeferenziare gli interventi PNRR e PNC sul territorio regionale, con particolare dettaglio per quelli per i quali Regione Lazio è soggetto attuatore. Dai dati inseriti sul sistema INFRAMOB, pertanto, è possibile disporre di numerose informazioni e rappresentazioni utili tanto a soddisfare esigenze informative interne quanto nelle interlocuzioni con soggetti terzi. Di seguito alcuni esempi:

a) Interventi PNRR e PNC sul territorio laziale ad attuazione regionale e a rilevanza territoriale (soggetto attuatore diverso da Regione Lazio)



b) Georeferenziazione degli interventi PNRR e PNC



c) Assegnazioni per missione/intervento/risorse PNRR e PNC sul territorio laziale

REGIONE LAZIO

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri tecnici al fine di realizzare l'interoperabilità del sistema INFRAMOB con il sistema ReGiS ed è stato avviato il processo per la definizione di aspetti e requisiti utili alla pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Lazio dei dati di reportistica presenti su Inframob.

È proseguito anche per il 2023 il servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'attività di *governance* che, tenuto conto dei vincoli di ammissibilità della spesa previsti per il PNRR, è finanziato con risorse del bilancio regionale.

Sulla base delle competenze assegnate al Direttore referente regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC), e a seguito dell'approvazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR"* di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, pubblicato sulla GU serie generale 279 del 23 novembre 2021, la Direzione Programmazione Economica già con nota n. 980074 del 26 novembre 2021, ha dato indicazione delle modalità di istituzione di nuovi capitoli di entrata e di uscita relativi a risorse PNRR o PNC. In particolare, ai sensi dell'articolo 3 del predetto decreto – Trasferimenti alle regioni, province autonome di Trento e Bolzano e altri enti locali, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative a ogni specifico finanziamento, è stata segnalata la necessità di uniformare la denominazione dei capitoli entrata/uscita dando evidenza del decreto di riferimento e, per i capitoli di uscita, della missione, componente, investimento e sub-investimento, ove pertinente.

In funzione di tale comunicazione, su richiesta delle Direzioni/Agenzie regionali al 31.12.2023, risultano istituiti, mediante apposite variazioni di bilancio complessivamente, 49 capitoli in entrata e 67 capitoli in uscita.

REGIONE LAZIO

12. CONTENUTI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO PREVISTI DAL D.LGS. 118/2011

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettere da a) ad o), del d.lgs. n. 118/2011, sono di seguito elencate le informazioni minime che devono essere illustrate nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto ove, con riferimento a ciascuna delle lettere sopra richiamate, è operato un rinvio nel caso in cui tali informazioni fossero presenti in altre parti della presente Relazione, oppure negli ulteriori allegati al rendiconto.

a) i criteri di valutazione utilizzati. Nel capitolo n. 13, denominato "La contabilità economico-patrimoniale" sono descritti i criteri di valutazione utilizzati per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico;

b) le principali voci del conto del bilancio. Nel capitolo n. 3, denominato "Il conto del bilancio" e in quelli seguenti sono descritte le principali voci, dettagliate negli allegati di natura finanziaria al rendiconto;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Nell'allegato al rendiconto, denominato "Elenco dei capitoli in uscita variati", sono elencate tutte le variazioni di bilancio intervenute in corso di anno con indicazione degli eventuali vincoli;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Tali informazioni sono presenti negli allegati al rendiconto denominati, rispettivamente, "Elenco analitico delle quote vincolate" ed "elenco analitico delle quote accantonate";

d-bis) l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto. Non sono presenti nell'esercizio 2023 impegni per spese di investimento di competenza finanziati con il ricorso al debito non contratto;

d-ter) l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione. Non sono presenti nell'esercizio 2023 impegni per spese che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

REGIONE LAZIO

Tale informazione è presente nel capitolo n. 4, in riferimento alla voce “Fondo crediti di dubbia esigibilità” e nel capitolo n. 6, “La gestione dei residui”;

f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione*, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Questa informazione è contenuta nel capitolo n. 5, denominato “Giacenza di cassa ed anticipazione di tesoreria”. Si tenga presente che nel corso dell’esercizio 2023 l’anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata dalla Regione;

g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione*. Nell’inventario generale dei beni immobili di proprietà regionale non risultano inseriti diritti reali di godimento su beni di proprietà di terzi;

h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali*. Tale elenco è fornito al capitolo n. 9, denominato “Il sistema delle partecipazioni societarie e degli enti strumentali”;

i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*. Tale elenco è presente nel capitolo n. 13, denominato: “La contabilità economico-patrimoniale”, alla voce “Partecipazioni”;

j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate*. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Tali informazioni sono presenti nell’allegato n. 1 alla relazione di gestione, denominato: “Nota informativa attestante posizioni debitorie e creditorie verso società controllate, società partecipate e gli enti pubblici dipendenti (articolo 11, comma 6, lettera j, del D.lgs. n. 118/2011);

k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*. Nel merito, si evidenzia che la Regione ha chiuso tutti i contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente* a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Si riporta di seguito l’elenco delle garanzie in essere al 31 dicembre 2023, frutto della ricognizione effettuata, da ultimo, con la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 945:

REGIONE LAZIO

LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 11/97 art. 52) - Fondo di garanzia imprese (versione originaria)	€ 6.340.915,76
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 09/05 art. 60) - Fondo di garanzia per l'accesso al credito PMI Lazio	€ 924.665,94
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 3/03 art. 13) - Fondo di garanzia imprese	€ 16.993.701,58
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 4/06 art. 54) - Fondo di garanzia per le categorie sociali	€ 370.064,65
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 26/07 art. 59) - Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali	€ 194.234,53
Totale	**€ 24.823.582,46**

m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente* alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti. Gli elenchi completi dei beni immobili sono presenti negli allegati al rendiconto riguardanti il patrimonio immobiliare dell'ente;

n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili*. Quanto previsto alla lettera n) è contenuto nel capitolo n. 13, denominato: "La contabilità economico-patrimoniale";

o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto*. Quanto richiesto alla lettera o) è contenuto nella Relazione nel suo complesso.

REGIONE LAZIO

13. LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "*cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale*."

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011 (*http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/*).

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "*l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".*

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile

ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.

13.1 Criteri di valutazione

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e in particolare l'allegato n. 4/3 denominato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Ove non espressamente specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile agli articoli 2423 e seguenti contenuti nel titolo V, capo V, sezione IX e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVO

- **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

REGIONE LAZIO

Tabella 2 – Aliquote di ammortamento

Tipologia beni	*Aliquota annua*	*Tipologia beni*	*Aliquota annua*
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue. La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

✓ *Beni immobili*

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.).

REGIONE LAZIO

I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate *(http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi).*

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

REGIONE LAZIO

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società controllate e partecipate secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

- **Attivo circolante**

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

Patrimonio netto

REGIONE LAZIO

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del paragrafo 6.3 del citato principio contabile (Allegato 4/3).

Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non

REGIONE LAZIO

caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Componenti positivi della gestione.

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Componenti negativi della gestione.

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.

13.2 Descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico

✓ *Immobilizzazioni immateriali*

REGIONE LAZIO

I			*Immobilizzazioni immateriali*	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	18.115.336,06	19.649.223,55	-1.533.887,49	-7,81%
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	
	5		Avviamento	0,00	0,00	0,00	
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.486.717,74	25.304.567,89	6.182.149,85	24,43%
	9		Altre	31.995,40	1.157.495,58	-1.125.500,18	-97,24%
			Totale immobilizzazioni immateriali	**49.634.049,20**	**46.111.287,02**	**3.522.762,18**	**7,64%**

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse al netto dei relativi fondi di ammortamento.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti contiene le voci “manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi” e la voce “manutenzione straordinaria su beni di terzi”.

✓ *Immobilizzazioni materiali*

			Immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazione	Variazione %
II	1		Beni demaniali	**49.161.073,11**	**50.113.601,41**	-952.528,30	-1,90%
	1.1		Terreni	20.983.485,05	20.983.485,05	0,00	0,00%
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00	0,00	
	1.3		Infrastrutture	16.938.742,69	17.891.270,99	-952.528,30	-5,32%
	1.9		Altri beni demaniali	11.238.845,37	11.238.845,37	0,00	
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**1.115.021.248,61**	**1.128.511.869,86**	-13.490.621,25	-1,20%
	2.1		Terreni	435.930.974,14	435.990.512,48	-59.538,34	-0,01%
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	
	2.2		Fabbricati	393.786.058,37	414.696.185,50	-20.910.127,13	-5,04%
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	
	2.3		Impianti e macchinari	2.238.268,67	2.344.959,53	-106.690,86	-4,55%
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	4.722.170,91	3.599.535,00	1.122.635,91	31,19%
	2.5		Mezzi di trasporto	168.748.422,83	190.266.735,84	-21.518.313,01	-11,31%
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	14.482.086,10	16.618.155,01	-2.136.068,91	-12,85%
	2.7		Mobili e arredi	3.953.606,82	2.264.843,00	1.688.763,82	74,56%
	2.8		Infrastrutture	89.862.582,24	61.453.154,47	28.409.427,77	46,23%
	2.9		Altri beni materiali	1.297.078,53	1.277.789,03	19.289,50	1,51%
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.431.307,76	120.698.969,64	-14.267.661,88	-11,82%
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.270.613.629,48**	**1.299.324.440,91**	**-28.710.811,43**	**-2,21%**

Le immobilizzazioni materiali sono espresse al netto dei relativi fondi di ammortamento.

In relazione ai Beni demaniali la riduzione del valore della voce 1.3 Infrastrutture è in gran parte dovuta alla quota di ammortamento applicata nell’esercizio.

La voce 1.9 Altri beni demaniali corrisponde alla valorizzazione dei beni librari e alla spesa di piantumazione del progetto Ossigeno compiute negli esercizi precedenti.

REGIONE LAZIO

La voce Fabbricati al punto III 2.2 *Altre immobilizzazioni materiali*, esprime il valore contabile dei fabbricati di proprietà della Regione Lazio, in essere al 31 dicembre 2023, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

La voce 2.5 Mezzi di trasporto include gli acquisti di materiale rotabile e la manutenzione straordinaria nell'ambito del piano di investimenti sulla rete ferroviaria regionale al netto degli ammortamenti.

L'incremento della voce 2.8 Infrastrutture è dovuto prevalentemente agli interventi conclusi sulla viabilità regionale.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti include l'ammontare delle spese sostenute per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale, per il tramite della società Astral Spa.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Partecipazioni in	**236.150.108,21**	**222.893.923,57**	**13.256.184,64**	**5,95%**
		a	imprese controllate	183.445.629,00	182.079.059,23	1.366.569,77	0,75%
		b	imprese partecipate	36.916.622,28	26.805.513,34	10.111.108,94	37,72%
		c	altri soggetti	15.787.856,93	14.009.351,00	1.778.505,93	12,70%
	2		Crediti verso	**226.911.191,82**	**284.171.962,69**	-57.260.770,87	-20,15%
		a	altre amministrazioni pubbliche	24.303.040,23	67.837.167,34	-43.534.127,11	-64,17%
		b	imprese controllate	32.437.151,59	28.130.580,42	4.306.571,17	15,31%
		c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	
		d	altri soggetti	170.171.000,00	188.204.214,93	-18.033.214,93	-9,58%
	3		Altri titoli	104.365.720,10	112.952.621,75	-8.586.901,65	-7,60%
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**567.427.020,13**	**620.018.508,01**	**-52.591.487,88**	**-8,48%**

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono pari ad euro 220.362.251,28 e così composte:

- società controllate: euro 183.445.629,00;
- società partecipate: euro 36.916.622,28.

L'elenco delle società controllate e partecipate dalla Regione Lazio è riportato, con le quote di partecipazione e con i relativi dati reddituali e patrimoniali, nella seguente tabella.

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2023

SOCIETA' CONTROLLATE	quota di part.zione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2023 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2022 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2023 (euro)	utile/perdita al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2022	Differenza rispetto al 2022
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Azienda Strade Lazio - Astral SpA	**100,00%**	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	18.255.123,00			**18.255.123,00**	**16.688.391,00**	1.566.732,00
LazioCrea SpA	**100,00%**	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	8.910.925,00			**8.910.925,00**	**8.910.925,00**	0,00
Lazio Ambiente SpA in liquidazione	**100,00%**	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	-6.372.891,00			**-**	**-**	0,00
SAN.IM. SpA	**100,00%**	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	1.769.506,00			**1.769.506,00**	**1.873.764,00**	-104.258,00
CO.TRA.L. SpA	**100,00%**	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	113.315.611,97			**113.315.611,97**	**113.524.184,00**	-208.572,03
Lazio Innova SpA	**80,50%**	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	51.033.286,00	51.173.246,00	139.959,00	**41.194.463,03**	**41.081.795,23**	112.667,80
							TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE		**183.445.629,00**	**182.079.059,23**	1.366.569,77

REGIONE LAZIO

SOCIETA' PARTECIPATE	quota di part.zione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	v.re nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2023 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2022 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2023 (euro)	utile/perdita al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2022	Differenza rispetto al 2022
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Autostrade per il Lazio SpA	**50,00%**	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	- 1.201.850,00	-310.873,00	890.977,00	**0,00**	**0,00**	0,00
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi	**20,55%**	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90	11.239.941,00			**2.309.807,88**	**589.785,90**	1.720.021,98
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	**22,43%**	83.013.982,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00	70.387.140,00			**15.787.835,50**	**14.534.905,48**	1.252.930,02
Alta Roma ScpA	**18,54%**	1.751.280,00	324.687	1,00	324.687,00	1.834.136,00			**340.048,49**	**324.687,00**	15.361,49
Investimenti SpA	**20,09%**	106.323.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12	91.958.378,00			**18.474.438,14**	**11.353.929,96**	7.120.508,18
Banca Popolare Etica SCpA	**0,003%**	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00	149.742.391,00			**4.492,27**	**2.205,00**	2.287,27
							TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE		**36.916.622,28**	**26.805.513,34**	10.111.108,94
							TOTALE GENERALE		**220.362.251,28**	**208.884.572,57**	11.477.678,71

REGIONE LAZIO

Partecipazioni in Altri soggetti

Le partecipazioni nelle Fondazioni e nelle Associazioni, in conformità al principio contabile, sono contabilizzate nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo immobilizzato e in contropartita è istituita una riserva indisponibile nel patrimonio netto. Si riporta di seguito il dettaglio.

Partecipazioni in Associazioni e Fondazioni		
dati in Euro	al 31/12/2022	al 31/12/2023
Fondazione Teatro di Roma	631.942,00	1.000.000,00
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	79.747,60	79.747,60
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	2.274.900,79	2.284.206,30
Fondazione Angelo Frammartino	97.207,83	100.692,24
Fondazione Cinema per Roma	73.058,88	75.116,82
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	212.498,62	228.606,42
Fondazione La Quadriennale di Roma	338.701,07	338.857,78
Fondazione Maxxi - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo	216.111,81	214.918,30
Fondazione Museo della Shoah	727.600,73	728.006,90
Fondazione Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica	7.933.776,11	7.811.269,70
Fondazione RomaEuropa - Arte e Cultura	49.614,11	54.314,62
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	948.310,57	2.391.334,14
Fondazione Vittorio Occorsio	54.206,03	46.786,24
Fondazione Vulci	216.138,20	217.277,86
Associazione Ist. A. Spinelli	145.536,65	140.303,40
Fondazione Rome Technopole	10.000,00	60.563,60
Fondazione Euroroma2024		15.855,00
Totali	**14.009.351,00**	**15.787.856,93**

REGIONE LAZIO

Crediti

La voce crediti verso altri soggetti è riferito al credito residuo verso Cartesio di euro 170.171.000,00, riveniente dallo scambio di strumenti finanziari di originari euro 202.984.000,00, avvenuto nell'ambito della ristrutturazione dei finanziamenti SAN.IM.

Altri titoli

La voce Altri titoli è composta come segue:

Altri titoli	Valore 2022	Rimborso pro quota / svalutazione	Valore 2023
Quote del fondo immobiliare Invimit	110.120.952,55	8.586.901,65	101.534.050,90
Titoli Finanziari Partecipativi ATAC	2.831.669,20		2.831.669,20
totale	**112.952.621,75**	**8.586.901,65**	**104.365.720,10**

L'importo di euro 101.534.050,90 rappresenta l'importo residuo delle n. 247 quote del fondo immobiliare i3 Regione Lazio di Invimit acquisite dalla regione nell'ambito delle note operazioni di apporto al fondo perfezionate tra il 2015 e il 2018 e valutate in bilancio con il criterio del costo.

Nel 2023 la Regione ha registrato accertamenti per rimborsi pro-quota dal fondo immobiliare.

Con riferimento ai Titoli Finanziari Partecipativi ATAC, gli stessi sono stati assegnati nel 2019 nell'ambito della procedura di Concordato preventivo della società ATAC Spa, omologato dal tribunale di Roma con Ordinanza del 25 giugno 2019.

In via prudenziale l'Amministrazione regionale ha nel corso del tempo svalutato i titoli secondo le secondo le seguenti percentuali:

	valore nominale	% svalutazione	valore in bilancio
Titoli A	17.161.631,96	90%	1.716.163,13
Titoli B	22.310.121,55	95%	1.115.506,07
Totali	39.471.753,51		2.831.669,20

- **Attivo circolante**

REGIONE LAZIO

Crediti

II			*Crediti*	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Crediti di natura tributaria	**2.438.438.485,10**	**2.503.440.667,21**	**-65.002.182,11**	**-2,60%**
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento	376.586.689,73	706.548.986,88	-329.962.297,15	-46,70%
		b	Altri crediti da tributi	2.061.851.795,37	1.796.891.680,33	264.960.115,04	14,75%
		c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**2.571.485.016,31**	**2.065.797.269,80**	505.687.746,51	24,48%
		a	verso amministrazioni pubbliche	2.247.608.793,43	1.803.687.378,59	443.921.414,84	24,61%
		b	imprese controllate	4.683.952,37	3.064.373,92	1.619.578,45	52,85%
		c	imprese partecipate	9.001.765,58	9.001.765,58	0,00	0,00%
		d	verso altri soggetti	310.190.504,93	250.043.751,71	60.146.753,22	24,05%
	3		Verso clienti ed utenti	11.052.156,97	13.821.605,75	-2.769.448,78	-20,04%
	4		Altri Crediti	**436.783.543,01**	**613.186.254,22**	-176.402.711,21	-28,77%
		a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	
		b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	
		c	altri	436.783.543,01	613.186.254,22	-176.402.711,21	-28,77%
			Totale crediti	**5.457.759.201,39**	**5.196.245.796,98**	**261.513.404,41**	**5,03%**

I crediti complessivi (i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e i crediti dell'attivo circolante), al lordo del fondo svalutazione crediti sono sostanzialmente coincidenti con i residui attivi sommati agli accertamenti pluriennali delle partite finanziarie e delle rateizzazioni.

Le voci dei crediti rappresentate in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti in essere al 31.12.2023 sono le seguenti:

	importo lordo	fondo svalutazione crediti	importo netto
A.C.II.1.b Altri crediti da tributi	2.656.617.386,60	594.765.591,23	2.061.851.795,37
A.C.II.2.a Crediti vs Amministraz.	2.274.657.269,60	27.048.476,17	2.247.608.793,43
A.C.II.2.d Crediti vs altri soggetti	313.241.410,43	3.050.905,50	310.190.504,93
A.C.II.3 Clienti ed utenti	113.192.826,47	102.140.669,50	11.052.156,97
A.C.II.4.c Altri crediti Altri	576.882.355,98	140.098.812,97	436.783.543,01
totale		**867.104.455,37**	

I crediti risultanti insussistenti a seguito delle operazioni di riaccertamento sono pari ad euro 244.616.346,82. Gli stessi sono stati svalutati mediante utilizzo del fondo svalutazioni crediti in essere

REGIONE LAZIO

accantonato nel 2022, essendo lo stesso capiente. Pertanto, il fondo svalutazione crediti proveniente dal 2022 di euro 663.013.369,04 è stato utilizzato per il suddetto importo di euro 244.616.346,82. Il fondo in parola è stato quindi incrementato sino all'importo di euro 867.104.455,37 mediante accantonamenti per complessivi euro 448.707.433,15.

Il Fondo svalutazione crediti è superiore al Fondo crediti di dubbia esigibilità della contabilità finanziaria in quanto include accantonamenti di euro 35.433.518,03 riguardanti i crediti generati dagli accertamenti pluriennali di natura finanziaria.

descrizione	saldo al 31/12/2022	utilizzi 2023	accantonamenti 2023	saldo al 31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	663.013.369,04	244.616.346,82	448.707.433,15	867.104.455,37

Disponibilità liquide

IV			*Disponibilità liquide*	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Conto di tesoreria	**3.617.082.904,30**	**2.108.881.858,25**	**1.508.201.046,05**	**71,52%**
		a	Istituto tesoriere	3.617.082.904,30	2.108.881.858,25	1.508.201.046,05	71,52%
		b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	
	2		Altri depositi bancari e postali	26.548.883,86	0,00	26.548.883,86	
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati	0,00	0,00	0,00	
			Totale disponibilità liquide	**3.643.631.788,16**	**2.108.881.858,25**	**1.534.749.929,91**	**72,78%**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023, pari ad euro 3.643.631.788,16, rappresentano il saldo del conto presso il Tesoriere e gli altri depositi bancari e postali.

Le risultanze del saldo del conto del tesoriere al 31 dicembre 2023, disaggregate tra gestione ordinaria e gestione sanità, sono evidenziate nella tabella seguente:

	Totale	Gestione sanità	Gestione ordinaria
saldo iniziale	**2.108.881.858,25**	**1.867.633.587,69**	**241.248.270,56**
incassi	19.175.297.848,03	13.447.405.068,97	5.727.892.779,06
pagamenti	17.667.096.801,98	12.392.529.768,25	5.274.567.033,73
saldo finale	**3.617.082.904,30**	**2.922.508.888,41**	**694.574.015,89**

Ratei e Risconti Attivi

REGIONE LAZIO

			D) RATEI E RISCONTI	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Ratei attivi	0,00	0,00		
	2		Risconti attivi	260.687.234,01	308.681.880,82	-47.994.646,81	-15,55%
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**260.687.234,01**	**308.681.880,82**	**-47.994.646,81**	**-15,55%**

I risconti attivi riguardano la ripartizione in più esercizi di oneri di natura non ricorrente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

			A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazione	Variazione %
I			Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	
II			Riserve	**64.948.930,04**	**64.122.952,41**	**825.977,63**	**1,29%**
	b		da capitale	0,00	0,00	0,00	
	c		da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	
	d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	49.161.073,11	50.113.601,41	-952.528,30	-1,90%
	e		altre riserve indisponibili	15.787.856,93	14.009.351,00	1.778.505,93	12,70%
	f		altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	
III			Risultato economico dell'esercizio	540.348.508,87	996.071.127,55	-455.722.618,68	-45,75%
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	-20.072.539.122,20	-21.070.388.755,68	997.849.633,48	-4,74%
V			Riserve negative per beni indisponibili	-64.948.930,04	-64.122.952,41	-825.977,63	1,29%
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-19.532.190.613,33**	**-20.074.317.628,13**	**542.127.014,80**	**-2,70%**

Le voci di composizione del patrimonio netto sono quelle previste dal principio contabile a partire dal 2021.

La variazione complessiva del Patrimonio netto, positiva per euro 542.127.014,80, può essere attribuita quanto ad euro 540.348.508,87 al risultato di esercizio, e quanto ai residui euro 1.778.505,93 all'incremento delle Altre riserve indisponibili, che riguardano le partecipazioni in Fondazioni e sono contabilizzate secondo il principio contabile applicato.

Il Fondo di dotazione, che nel 2020 era negativo per euro 20.942.154.147,29, è stato azzerato nell'esercizio 2021 in applicazione delle nuove norme del principio contabile, valorizzando conseguentemente la voce Risultati economici di esercizi precedenti.

La riserva indisponibile per beni demaniali è stata adeguata al valore dei beni demaniali espresso nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce denominata Riserve negative per beni indisponibili esprime l'incapienza di riserve libere positive a copertura delle riserve indisponibili per beni demaniali e delle altre riserve indisponibili.

REGIONE LAZIO

Fondi Rischi e Oneri

			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		
	2		Per imposte	0,00	0,00		
	3		Altri	893.218.865,32	407.975.796,35	485.243.068,97	118,94%
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**893.218.865,32**	**407.975.796,35**	**485.243.068,97**	**118,94%**

L'andamento nell'esercizio dei fondi rischi e oneri può essere sintetizzato nella seguente tabella:

	saldo al 31/12/2022	utilizzi / svincoli 2023	accantonamenti 2023	saldo al 31/12/2023
Fondo rischi per spese legate al contenzioso	141.275.559,69	668.317,18	100.702.101,75	241.309.344,26
Fondo perdite reiterate organismi partecipati	1.942.842,00			1.942.842,00
Fondi perdite potenziali	235.682.814,10	3.248.143,05	380.897.731,91	613.332.402,96
Fondo Escussione Garanzie	16.820.000,00	451.161,01	8.454.743,47	24.823.582,46
Fondo Rinnovi contrattuali	12.254.580,56	443.886,92		11.810.693,64
totali	**407.975.796,35**	**4.811.508,16**	**490.054.577,13**	**893.218.865,32**

Tali fondi sono allineati ai medesimi fondi segnalati nella contabilità finanziaria e sono descritti con maggior dettaglio nel capitolo denominato "Il risultato di amministrazione".

REGIONE LAZIO

I Debiti

			D) DEBITI (1)	2023	2022	Variazione	Variazione %
	1		Debiti da finanziamento	**21.938.052.198,39**	**22.374.362.801,73**	**-436.310.603,34**	**-1,95%**
		a	prestiti obbligazionari	688.681.403,02	727.020.097,57	-38.338.694,55	-5,27%
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	10.360.948.645,88	11.343.616.062,83	-982.667.416,95	-8,66%
		c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	
		d	verso altri finanziatori	10.888.422.149,49	10.303.726.641,33	584.695.508,16	5,67%
	2		Debiti verso fornitori	378.180.017,52	355.006.388,66	23.173.628,86	6,53%
	3		Acconti	0,00	0,00	0,00	
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	**5.318.132.383,39**	**3.898.670.599,56**	1.419.461.783,83	36,41%
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.230.971.675,24	0,00	3.230.971.675,24	
		b	altre amministrazioni pubbliche	1.664.374.023,39	3.379.424.970,48	-1.715.050.947,09	-50,75%
		c	imprese controllate	301.470.942,84	395.703.417,15	-94.232.474,31	-23,81%
		d	imprese partecipate	1.705.951,03	2.084.541,42	-378.590,39	-18,16%
		e	altri soggetti	119.609.790,89	121.457.670,51	-1.847.879,62	-1,52%
	5		Altri debiti	**1.100.658.876,41**	**1.567.963.811,27**	-467.304.934,86	-29,80%
		a	tributari	20.020.368,15	8.551.444,95	11.468.923,20	134,12%
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza	10.219.320,75	12.080.474,42	-1.861.153,67	-15,41%
		c	per attività svolta per c/terzi (2)	253.930,33	23.890,03	230.040,30	962,91%
		d	altri	1.070.165.257,18	1.547.308.001,87	-477.142.744,69	-30,84%
			TOTALE DEBITI (D)	**28.735.023.475,71**	**28.196.003.601,22**	**539.019.874,49**	**1,91%**

Il totale dei debiti dello stato patrimoniale coincide sostanzialmente con la somma dei residui passivi, degli impegni pluriennali delle partite finanziarie e dello stock dei residui perenti.

I debiti di finanziamento al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 21.938.052.198,39 ed includono le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 per un importo di euro 9.300.280.608,33, così composte:

Anticipazioni liquidità art. 2 D.L. n. 35/2013	5.650.470.947,52
Anticipazioni liquidità art. 3 D.L. n. 35/2013	3.649.809.660,81

L'elenco completo dei finanziamenti è presente nell'apposito allegato al rendiconto. Il reale debito finanziario è pari ad euro 21.767.881.198,39, e si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, anche tenendo conto del credito finanziario vantato verso Cartesio di residui euro 170.171.000,00 riveniente dallo scambio di strumenti finanziari avvenuto nell'ambito della ristrutturazione SAN.IM.

REGIONE LAZIO

Tale credito si trova tra le immobilizzazioni finanziarie ed è descritto nelle relative voci della nota integrativa.

I residui/debiti dello *stock* di perenzione, a partire dall'esercizio 2022, sono perfettamente integrati nella contabilità finanziaria ed in quella economico-patrimoniale e sono pertanto distribuiti nelle diverse voci della lettera D) del passivo in base alla originaria natura delle partite.

Lo *stock* di perenzione al 31/12/2023 è stato determinato con decreto del Presidente del 08 marzo 2024, n. T00034, come risulta dal seguente prospetto di sintesi:

Stock di perenzione al 1 gennaio 2023	(+)	805.139.931,69
partite perenti da cancellare in quanto non più esigibili	(-)	37.113.549,47
partite perenti risultanti da cancellare in quanto impegnate nell'esercizio	(-)	11.235.691,76
partite perenti da cancellare ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della l. r. n. 11/2020	(-)	22.612,95
Totale *stock* di perenzione al 31 dicembre 2023	(+)	756.768.077,51

In conseguenza anche di tali variazioni lo stock di perenzione al 31 dicembre 2023 si assesta ad euro 756.768.077,51.

REGIONE LAZIO

Ratei e risconti

			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazione	Variazione %
I			Ratei passivi	0,00	0,00		
II			Risconti passivi	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**	**104.099.192,12**	**9,92%**
	1		Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**	0,00	
		a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
		b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	
	3		Altri risconti passivi	1.153.701.194,67	1.049.602.002,55	104.099.192,12	9,92%
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**	**104.099.192,12**	**9,92%**

I Risconti passivi sono come di seguito composti:

Attribuzione di parte dell'Avanzo Vincolato	663.750.419,98
Attribuzione di parte del Fondo Pluriennale Vincolato	489.950.774,69
totale	1.153.701.194,67

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione	Variazione %
1		Proventi da tributi	15.721.137.576,08	15.088.606.698,54	632.530.877,54	4,19%
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.963.349.453,01	2.027.864.343,34	-64.514.890,33	-3,18%
	a	Proventi da trasferimenti correnti	1.540.042.693,81	1.640.553.790,17	-100.511.096,36	-6,13%
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	c	Contributi agli investimenti	423.306.759,20	387.310.553,17	35.996.206,03	9,29%
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	417.699.848,34	313.657.516,91	104.042.331,43	33,17%
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.743.886,84	26.076.427,18	4.667.459,66	17,90%
	b	Ricavi della vendita di beni	1.413.287,84	16.286.001,52	-14.872.713,68	-91,32%
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	385.542.673,66	271.295.088,21	114.247.585,45	42,11%
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0,00	0,00	0,00	
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
8		Altri ricavi e proventi diversi	157.890.754,29	237.545.848,45	-79.655.094,16	-33,53%
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**18.260.077.631,72**	**17.667.674.407,24**	**592.403.224,48**	**3,35%**

REGIONE LAZIO

I componenti positivi della gestione hanno registrato un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente e, tenuto conto anche dei risconti, sono sostanzialmente coincidenti con gli accertamenti del 2023 della contabilità finanziaria.

Tra i componenti positivi della gestione, che hanno concorso al sopradetto miglioramento, si evidenziano quelli derivanti dalla massimizzazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF in applicazione dell'art.6 comma 1, lettere b) e c), del D.lgs n. 68/2011 (addizionale IRPEF non sanità).

Componenti negativi della gestione

		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione	Variazione %
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.434.096,24	4.355.136,05	78.960,19	1,81%
10		Prestazioni di servizi	1.474.406.236,06	1.438.854.525,39	35.551.710,67	2,47%
11		Utilizzo beni di terzi	8.845.272,55	7.824.720,31	1.020.552,24	13,04%
12		Trasferimenti e contributi	14.435.759.519,83	13.961.771.042,97	473.988.476,86	3,39%
	a	Trasferimenti correnti	13.855.373.958,85	13.456.374.360,06	398.999.598,79	2,97%
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	495.581.099,22	314.753.634,97	180.827.464,25	57,45%
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	84.804.461,76	190.643.047,94	-105.838.586,18	-55,52%
13		Personale	256.202.742,44	264.629.261,28	-8.426.518,84	-3,18%
14		Ammortamenti e svalutazioni	535.334.351,31	456.230.902,57	79.103.448,74	17,34%
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	28.412.075,67	28.061.262,72	350.812,95	1,25%
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	58.214.842,49	60.747.590,05	-2.532.747,56	-4,17%
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
	d	Svalutazione dei crediti	448.707.433,15	367.422.049,80	81.285.383,35	22,12%
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	0,00	0,00	0,00	
16		Accantonamenti per rischi	490.054.577,14	103.643.886,04	386.410.691,10	372,83%
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
18		Oneri diversi di gestione	40.010.939,90	27.340.423,48	12.670.516,42	46,34%
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**17.245.047.735,47**	**16.264.649.898,09**	**980.397.837,38**	**6,03%**

Sull'aumento dei componenti negativi della gestione hanno inciso in prevalenza i costi per trasferimenti e contributi e gli accantonamenti per rischi.

Gli accantonamenti per rischi sono come di seguito composti:

Fondo rischi per spese legate al contenzioso	100.702.101,75
Fondi perdite potenziali	380.897.731,92
Fondo escussione Garanzie	8.454.743,47
totale	490.054.577,14

REGIONE LAZIO

Tali accantonamenti hanno consentito l'allineamento dei fondi ai valori della voce Altri accantonamenti presente nella Parte accantonata del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023.

Proventi finanziari

		Proventi finanziari	2023	2022	Variazione	Variazione %
19		Proventi da partecipazioni	15.037.114,03	1.000.000,00	14.037.114,03	1403,71%
	a	da società controllate	15.037.114,03	1.000.000,00	14.037.114,03	1403,71%
	b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	
	c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	
20		Altri proventi finanziari	479.174,63	280.633,21	198.541,42	70,75%
		Totale proventi finanziari	**15.516.288,66**	**1.280.633,21**	**14.235.655,45**	**1111,61%**

La voce proventi da partecipazioni è composta dai dividendi distribuiti nel corso del 2023 dalle seguenti società:

Società	Dividendo incassato
Cotral S.p.A.	15.037.114,03
Totale	**15.037.114,03**

La voce altri proventi finanziari è come di seguito composta:

Altri proventi finanziari	
Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	43.074,63
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	1.089,86
Interessi attivi da depositi bancari o postali	359,30
Rendimenti da fondi immobiliari	434.650,84
Totale	**479.174,63**

Oneri finanziari

REGIONE LAZIO

		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	556.016.730,16	650.711.731,24		
	a	Interessi passivi	556.016.730,16	650.711.731,24	-94.695.001,08	-14,55%
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	
		Totale oneri finanziari	**556.016.730,16**	**650.711.731,24**	-94.695.001,08	-14,55%

La voce interessi passivi è come di seguito dettagliata:

Oneri finanziari per prestiti obbligazionari e altri finanziamenti	372.254.025,54
Oneri finanziari per prestiti vs amministrazioni pubbliche	164.338.847,35
Altri oneri finanziari	19.423.857,27
totale	***556.016.730,16***

Rettifiche di valore delle attività finanziarie:

		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	11.790.508,74	89.833,59	11.700.675,15
23		Svalutazioni	6.553.725,68	0,00	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**5.236.783,06**	**89.833,59**	

Tali voci esprimono le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni delle Immobilizzazioni finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

REGIONE LAZIO

24		Proventi straordinari	134.175.553,85	266.613.490,23	-132.437.936,38	-49,67%
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	115.641.077,11	255.658.888,38	-140.017.811,27	-54,77%
	d	Plusvalenze patrimoniali	195.771,16	682.187,75	-486.416,59	-71,30%
	e	Altri proventi straordinari	18.338.705,58	10.272.414,10	8.066.291,48	78,52%
		Totale proventi straordinari	**134.175.553,85**	**266.613.490,23**		

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è come di seguito dettagliata:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	
Riduzione debito per Insussitenza Perenzione	37.136.162,42
Riduzione debito per Insussitenza Residui passivi	73.693.406,52
accantonamenti e svincoli fondi rischi	4.811.508,17
totale	**115.641.077,11**

La voce plusvalenze patrimoniali è come di seguito dettagliata:

Plusvalenze patrimoniali	
Plusvalenza da alienazione di Fabbricati	130.056,20
Plusvalenza da cessione di terreni	65.714,96
totale	**195.771,16**

Oneri

25		Oneri straordinari	56.919.556,79	7.165.995,29	49.753.561,50	87,41%
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.109.289,97	7.016.777,00	-4.907.487,03	-232,66%
	c	Minusvalenze patrimoniali	26.239.477,28	43.341,26	26.196.136,02	99,83%
	d	Altri oneri straordinari	28.570.789,54	105.877,03	28.464.912,51	99,63%
		Totale oneri straordinari	**56.919.556,79**	**7.165.995,29**		

REGIONE LAZIO

La voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo è così composta:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.357.172,97
Rimborsi di imposte e tasse correnti	721.294,14
Altre sopravvenienze passive	30.822,86
totale	**2.109.289,97**

Le minusvalenze patrimoniali:

minusvalenze patrimoniali	
Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	26.175.080,08
Minusvalenza da cessione di Terreni agricoli	7.525,50
Minusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	56.871,70
totale	**26.239.477,28**

Imposte e Risultato di esercizio

26		Imposte	16.673.726,00	17.059.612,10	-385.886,10	-2,26%
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**540.348.508,87**	**996.071.127,55**	**-455.722.618,68**	**-45,75%**

Le imposte, pari ad euro 16.673.726,00, corrispondono alla quota liquidata dell'IRAP.

Il risultato di esercizio 2023 è positivo ed è pari ad euro 540.348.508,87.

REGIONE LAZIO

13.3 Lo stato patrimoniale

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.115.336,06	19.649.223,55
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.486.717,74	25.304.567,89
	9		Altre	31.995,40	1.157.495,58
			Totale immobilizzazioni immateriali	**49.634.049,20**	**46.111.287,02**
			Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1		Beni demaniali	**49.161.073,11**	**50.113.601,41**
	1.1		Terreni	20.983.485,05	20.983.485,05
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00
	1.3		Infrastrutture	16.938.742,69	17.891.270,99
	1.9		Altri beni demaniali	11.238.845,37	11.238.845,37
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**1.115.021.248,61**	**1.128.511.869,86**
	2.1		Terreni	435.930.974,14	435.990.512,48
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	393.786.058,37	414.696.185,50
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	2.238.268,67	2.344.959,53
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	4.722.170,91	3.599.535,00
	2.5		Mezzi di trasporto	168.748.422,83	190.266.735,84
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	14.482.086,10	16.618.155,01
	2.7		Mobili e arredi	3.953.606,82	2.264.843,00
	2.8		Infrastrutture	89.862.582,24	61.453.154,47
	2.99		Altri beni materiali	1.297.078,53	1.277.789,03
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.431.307,76	120.698.969,64
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.270.613.629,48**	**1.299.324.440,91**

REGIONE LAZIO

IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
	1		Partecipazioni in	**236.150.108,21**	**222.893.923,57**
		a	imprese controllate	183.445.629,00	182.079.059,23
		b	imprese partecipate	36.916.622,28	26.805.513,34
		c	altri soggetti	15.787.856,93	14.009.351,00
	2		Crediti verso	**226.911.191,82**	**284.171.962,69**
		a	altre amministrazioni pubbliche	24.303.040,23	67.837.167,34
		b	imprese controllate	32.437.151,59	28.130.580,42
		c	imprese partecipate	0,00	0,00
		d	altri soggetti	170.171.000,00	188.204.214,93
	3		Altri titoli	104.365.720,10	112.952.621,75
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**567.427.020,13**	**620.018.508,01**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.887.674.698,81**	**1.965.454.235,94**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I			Rimanenze	0,00	0,00
			Totale Rimanenze	**0,00**	**0,00**
II			*Crediti (2)*		
	1		Crediti di natura tributaria	**2.438.438.485,10**	**2.503.440.667,21**
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	376.586.689,73	706.548.986,88
		b	Altri crediti da tributi	2.061.851.795,37	1.796.891.680,33
		c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**2.571.485.016,31**	**2.065.797.269,80**
		a	verso amministrazioni pubbliche	2.247.608.793,43	1.803.687.378,59
		b	imprese controllate	4.683.952,37	3.064.373,92
		c	imprese partecipate	9.001.765,58	9.001.765,58
		d	verso altri soggetti	310.190.504,93	250.043.751,71
	3		Verso clienti ed utenti	11.052.156,97	13.821.605,75
	4		Altri Crediti	**436.783.543,01**	**613.186.254,22**
		a	verso l'erario	0,00	0,00
		b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
		c	altri	436.783.543,01	613.186.254,22
			Totale crediti	**5.457.759.201,39**	**5.196.245.796,98**
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1		Partecipazioni	0,00	0,00
	2		Altri titoli	0,00	0,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**
IV			*Disponibilità liquide*		
	1		Conto di tesoreria	**3.617.082.904,30**	**2.108.881.858,25**
		a	Istituto tesoriere	3.617.082.904,30	2.108.881.858,25
		b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2		Altri depositi bancari e postali	26.548.883,86	0,00
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
			Totale disponibilità liquide	**3.643.631.788,16**	**2.108.881.858,25**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.101.390.989,55**	**7.305.127.655,23**
			D) RATEI E RISCONTI		
	1		Ratei attivi	0,00	0,00
	2		Risconti attivi	260.687.234,01	308.681.880,82
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**260.687.234,01**	**308.681.880,82**
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**11.249.752.922,37**	**9.579.263.771,99**

REGIONE LAZIO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				2023	2022
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	0,00	0,00
II			Riserve	**64.948.930,04**	**64.122.952,41**
	b		da capitale	0,00	0,00
	c		da permessi di costruire	0,00	0,00
	d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	49.161.073,11	50.113.601,41
	e		altre riserve indisponibili	15.787.856,93	14.009.351,00
	f		altre riserve disponibili	0,00	0,00
III			Risultato economico dell'esercizio	540.348.508,87	996.071.127,55
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	-20.072.539.122,20	-21.070.388.755,68
V			Riserve negative per beni indisponibili	-64.948.930,04	-64.122.952,41
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-19.532.190.613,33**	**-20.074.317.628,13**
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2		Per imposte	0,00	0,00
	3		Altri	893.218.865,32	407.975.796,35
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**893.218.865,32**	**407.975.796,35**
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**
			D) DEBITI (1)		
	1		Debiti da finanziamento	**21.938.052.198,39**	**22.374.362.801,73**
		a	prestiti obbligazionari	688.681.403,02	727.020.097,57
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	10.360.948.645,88	11.343.616.062,83
		c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
		d	verso altri finanziatori	10.888.422.149,49	10.303.726.641,33
	2		Debiti verso fornitori	378.180.017,52	355.006.388,66
	3		Acconti	0,00	0,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	**5.318.132.383,39**	**3.898.670.599,56**
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.230.971.675,24	0,00
		b	altre amministrazioni pubbliche	1.664.374.023,39	3.379.424.970,48
		c	imprese controllate	301.470.942,84	395.703.417,15
		d	imprese partecipate	1.705.951,03	2.084.541,42
		e	altri soggetti	119.609.790,89	121.457.670,51
	5		Altri debiti	**1.100.658.876,41**	**1.567.963.811,27**
		a	tributari	20.020.368,15	8.551.444,95
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.219.320,75	12.080.474,42
		c	per attività svolta per c/terzi (2)	253.930,33	23.890,03
		d	altri	1.070.165.257,18	1.547.308.001,87
			TOTALE DEBITI (D)	**28.735.023.475,71**	**28.196.003.601,22**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	0,00	0,00
II			Risconti passivi	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**
	1		Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**
		a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	1.153.701.194,67	1.049.602.002,55
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.249.752.922,37**	**9.579.263.771,99**
			CONTI D'ORDINE		
			1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**

REGIONE LAZIO

13.4 Il conto economico

		CONTO ECONOMICO	2023	2022
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	15.721.137.576,08	15.088.606.698,54
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.963.349.453,01	2.027.864.343,34
	a	Proventi da trasferimenti correnti	1.540.042.693,81	1.640.553.790,17
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
	c	Contributi agli investimenti	423.306.759,20	387.310.553,17
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	417.699.848,34	313.657.516,91
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.743.886,84	26.076.427,18
	b	Ricavi della vendita di beni	1.413.287,84	16.286.001,52
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	385.542.673,66	271.295.088,21
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	157.890.754,29	237.545.848,45
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**18.260.077.631,72**	**17.667.674.407,24**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.434.096,24	4.355.136,05
10		Prestazioni di servizi	1.474.406.236,06	1.438.854.525,39
11		Utilizzo beni di terzi	8.845.272,55	7.824.720,31
12		Trasferimenti e contributi	14.435.759.519,83	13.961.771.042,97
	a	Trasferimenti correnti	13.855.373.958,85	13.456.374.360,06
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	495.581.099,22	314.753.634,97
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	84.804.461,76	190.643.047,94
13		Personale	256.202.742,44	264.629.261,28
14		Ammortamenti e svalutazioni	535.334.351,31	456.230.902,57
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	28.412.075,67	28.061.262,72
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	58.214.842,49	60.747.590,05
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	448.707.433,15	367.422.049,80
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	490.054.577,14	103.643.886,04
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00
18		Oneri diversi di gestione	40.010.939,90	27.340.423,48
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**17.245.047.735,47**	**16.264.649.898,09**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.015.029.896,25**	**1.403.024.509,15**

REGIONE LAZIO

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	15.037.114,03	1.000.000,00
	a	da società controllate	15.037.114,03	1.000.000,00
	b	da società partecipate	0,00	0,00
	c	da altri soggetti	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	479.174,63	280.633,21
		Totale proventi finanziari	**15.516.288,66**	**1.280.633,21**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	556.016.730,16	650.711.731,24
	a	Interessi passivi	556.016.730,16	650.711.731,24
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	**556.016.730,16**	**650.711.731,24**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-540.500.441,50**	**-649.431.098,03**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	11.790.508,74	89.833,59
23		Svalutazioni	6.553.725,68	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**5.236.783,06**	**89.833,59**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	134.175.553,85	266.613.490,23
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	115.641.077,11	255.658.888,38
	d	Plusvalenze patrimoniali	195.771,16	682.187,75
	e	Altri proventi straordinari	18.338.705,58	10.272.414,10
		Totale proventi straordinari	**134.175.553,85**	**266.613.490,23**
25		Oneri straordinari	56.919.556,79	7.165.995,29
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.109.289,97	7.016.777,00
	c	Minusvalenze patrimoniali	26.239.477,28	43.341,26
	d	Altri oneri straordinari	28.570.789,54	105.877,03
		Totale oneri straordinari	**56.919.556,79**	**7.165.995,29**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**77.255.997,06**	**259.447.494,94**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**557.022.234,87**	**1.013.130.739,65**
26		Imposte	16.673.726,00	17.059.612,10
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**540.348.508,87**	**996.071.127,55**

REGIONE LAZIO

CONCLUSIONI

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2023 rappresenta il primo documento consuntivo della nuova Amministrazione e benché il primo bilancio di previsione, quello del 2023 appunto, sia stato prevalentemente un bilancio tecnico, già si possono intravedere alcune linee di indirizzo che hanno caratterizzato l'attività di governo.

Va ricordato che la precedente Amministrazione non aveva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e, dunque, la nuova Amministrazione, appena insediata, si è trovata nella condizione di dover approvare, in brevissimo tempo, il documento di bilancio per scongiurare la gestione provvisoria che avrebbe paralizzato l'Ente.

Il 2023 si è caratterizzato per due aspetti che, nel corso dell'esercizio, hanno comportato manovre di bilancio significative:

- la gestione sanitaria che, tornata in disavanzo nel 2022 dopo diversi anni di utile, ha costretto a una manovra di 218 milioni di euro per reperire le necessarie coperture (successivamente rimodulate in 168 milioni);
- la parifica 2022 che, a seguito del peggioramento del risultato di amministrazione di 170 milioni di euro, ha richiesto l'approvazione di un piano triennale per il rientro dal nuovo disavanzo.

Ebbene, nell'esercizio 2023 si è riusciti a far fronte a queste due emergenze, oltre a garantire la copertura del vecchio disavanzo di parte corrente per la quota prevista di 36 milioni di euro e provvedere alla riduzione del disavanzo da FAL derivante dalle anticipazioni di liquidità per la quota programmata pari a 127 milioni di euro. Ed ancora, attraverso una gestione della spesa sottoposta all'ordinario processo di analisi e valutazione indispensabile a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, nel corso del 2023 è stato, altresì, possibile:

- accantonare una quota aggiuntiva pari a 100 milioni di euro in favore del fondo contenzioso, a tutela degli equilibri futuri;
- incrementare il fondo per le perdite potenziali di quasi 400 milioni di euro di cui una quota significativa, a tutela della riconciliazione della gestione sanitaria in corso;
- ridurre lo stock di debito per portarlo sotto la soglia dei 22 miliardi di euro – 21,7 miliardi per la precisione – grazie alla non contrazione di nuovi prestiti per finanziare gli investimenti.

Complessivamente, per quel che concerne alcuni dati tecnici ma significativi, il risultato di amministrazione 2023 di cui alla lettera A del relativo prospetto (comprensivo, in particolare, del

REGIONE LAZIO

saldo della gestione di competenza pari a 959 milioni nel 2023, in luogo ai 508 milioni del 2022), è stato pari a 2,79 miliardi (2 miliardi nel 2022).

Aggiungendo la parte accantonata e la parte vincolata di cui alle lettere B e C del relativo prospetto, si ottiene il risultato di amministrazione di cui alla lettera E del prospetto, pari a euro -13,46 miliardi (nel 2022 è stato pari a -13,72 miliardi). Il disavanzo effettivo, invece, calcolato al lordo delle partite accantonate e vincolate e al netto del fondo anticipazioni di liquidità, è determinato in euro -284 milioni, in luogo ai -412 milioni del 2022 (se conteggiato al lordo dello stock di perenzione è pari a 572 milioni, in luogo ai 654 milioni del 2022).

Pertanto, a conferma di quanto già sottolineato nell'ambito della precedente relazione sulla gestione per l'esercizio 2022, ove si evidenziava come l'intenzione dell'Amministrazione fosse quella di profondere il massimo sforzo, sin da subito, per porre termine alle situazioni di criticità finanziarie, il presidio degli equilibri futuri rimane un punto fondamentale e qualificante dell'azione di governo, giacché soltanto un Ente sano può raggiungere gli obiettivi per i quali esiste, in primis il miglioramento delle condizioni di vita della comunità amministrata.

E, a tale proposito, non si può non citare l'articolo 5 dell'ultima legge di bilancio regionale 2024, ove, oltre a stabilire il divieto per la Regione Lazio di contrarre nuovo debito in modo che tutti gli investimenti, così come nel 2023, siano anche in futuro finanziati dal surplus di parte corrente, è stato fornito un quadro ricognitivo complessivo dell'indebitamento regionale individuandone tutte le fonti di copertura.

Infine, l'aver messo al centro dell'azione amministrativa gli equilibri prospettici di bilancio e la capacità di essere consequenziali con l'azione di governo ha portato recentemente l'agenzia Moody's a migliorare il rating della Regione Lazio facendola rientrare tra le Regioni attrattive per gli investitori. Non è un caso che, proprio nei giorni in cui la proposta di legge di rendiconto per l'esercizio 2023 è sottoposta all'adozione da parte della Giunta regionale, un investitore tedesco abbia richiesto informazioni per comprare sul mercato secondario le obbligazioni della Regione Lazio.

Ci auguriamo che tale ingente sforzo possa essere riconosciuto anche dalle istituzioni deputate al controllo della Regione Lazio.

L'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste"

Giancarlo Righini

RIGHINI GIANCARLO
2024.04.23 19:55:21
CN=RIGHINI GIANCARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Presidente
Francesco Rocca

Francesco Rocca

2024.04.23 20:06:02
CN=Francesco Rocca
C=IT
2.5.4.46=202350119415
2.5.4.5=TINIT-RCCFNC65P01H501H
RSA/2048 bits

Allegato A

Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 - art. 9, comma 5, D.L. n. 78/2015 e s.m.i.

(*deliberazione del Consiglio regionale n. 5/2022)*

XI LEGISLATURA

R E G I O N E L A Z I O

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale il 15 giugno 2022 ha approvato la

deliberazione n. 5

concernente:

“PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2014, AI SENSI DELL’ARTICOLO 9, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N. 125”

Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);

VISTO lo Statuto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione

del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279 (Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011);

VISTO l’articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che dispone quanto segue: *“5. In deroga all’articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l’impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.”*;

VISTO l’articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle*

con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale";

VISTO l'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *"La deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro."*;

VISTO il paragrafo n. 9.2.24 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"9.2.24. Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio."*;

VISTO il paragrafo n. 9.2.25 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"9.2.25. Nei casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione, la deliberazione che approva il piano di rientro contiene: a) l'importo del disavanzo complessivo e l'importo del disavanzo oggetto del piano di rientro. Se approvato con riferimento ad un disavanzo di amministrazione presunto, il piano di rientro è aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto; b) l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione; c) la descrizione delle iniziative che si prevede di assumere per recuperare il disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale; d) la durata del piano di rientro e l'importo della quota annuale del ripiano, individuati nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge che autorizzano il ripiano pluriennale. Le quote annuali del ripiano sono applicate al bilancio di previsione iscrivendole, prima delle spese, in ciascuno degli esercizi del bilancio; e) l'individuazione puntuale, distintamente per ciascun esercizio, delle entrate e delle economie di spesa destinate al ripiano del disavanzo; f) l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo.*

Il piano di rientro dal disavanzo è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.
La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 50, comma 1, del presente decreto per le regioni, le province autonome, e i loro organismi ed enti strumentali, e dall'art. 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.
La relazione di fine esercizio può essere inserita nella relazione sulla gestione al rendiconto.
Il piano di rientro che individua puntualmente i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare a seguito dell'attuazione del piano di rientro nel corso di ciascun esercizio, consente di verificare l'importo del disavanzo ripianato annualmente e di distinguerlo dall'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio. Le informazioni necessarie per tale verifica possono essere riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione.
Il piano di rientro non realizzato, in tutto o in parte, nel corso di un esercizio, che ha determinato il mancato ripiano, totale o parziale, del disavanzo previsto per tale esercizio, deve essere aggiornato nel rispetto dei limiti di durata del piano originale. Il piano è aggiornato con le stesse modalità previste per la sua approvazione. Il piano di rientro non aggiornato non è in condizione di svolgere la propria funzione e non può continuare ad autorizzare il ripiano pluriennale del disavanzo.";

VISTO l'articolo 1, commi da 779 a 781, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che dispongono quanto segue:
"779. Il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014, disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre venti esercizi, per le regioni che si impegnano a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti. (...)
780. Le regioni di cui al comma 779, per gli anni dal 2018 al 2026, incrementano i pagamenti complessivi per investimenti in misura non inferiore al valore dei medesimi pagamenti per l'anno 2017 rideterminato annualmente applicando all'anno base 2017 la percentuale del 2 per cento per l'anno 2018, del 2,5 per cento per l'anno 2019, del 3 per cento per l'anno 2020 e del 4 per cento per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026. (...)
781. Le regioni di cui al comma 779 certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al comma 780 entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, mediante apposita comunicazione al

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. In caso di mancata o parziale realizzazione degli investimenti, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.";

DATO ATTO che, la Regione ha regolarmente ottemperato all'obbligo dell'aumento progressivo della propria spesa per investimenti, negli esercizi dal 2018 al 2021, ai sensi dell'articolo 1, commi da 779 a 781, della l. 205/2017, come da ultimo certificato al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nota prot. n. 47782 del 25 marzo 2022, in quanto, a fronte di un obiettivo di spesa da raggiungere per l'anno 2021, stabilito ai sensi della normativa citata e pari a euro 490.799.027,48, i pagamenti complessivi effettuati nell'esercizio 2021 sono stati pari a euro 569.136.646,42, in consistenza maggiore per euro 78.337.618,94 rispetto all'obiettivo predetto;

DATO ATTO che l'importo complessivo del disavanzo di parte corrente della Regione Lazio al 31 dicembre 2014, risultante dal rendiconto 2014, è pari a euro 655.084.702,95 e, tenuto conto dell'aumento progressivo della spesa per investimenti, al relativo ripiano si provvede in venti anni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 779 a 781, della l. 205/2017;

DATO ATTO che, nel corso degli anni dal 2016 al 2021, a fronte del disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014, pari a euro 655.084.702,95, sulla base della prevalenza del principio contabile della sostanza sulla forma, si è proceduto a ripianare, oltre alla quota prevista dal piano, anche una quota supplementare, come rappresentato nella tabella di seguito riportata, determinando una rimodulazione della durata del piano di rientro la quale, se inizialmente prevista sino al 2034, al momento dell'adozione della presente deliberazione si è accorciata al 2029:

Attuazione del piano di rientro del disavanzo di parte corrente (art. 9, c. 5, d.l. 78/2015 e art. 1, cc. da 779 a 781, l. 205/2017) – Anni dal 2016 al 2021							
	2016	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*TOTALE*
Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014							**655.084.702,95**
Quota annuale da ripianare	65.508.470,30	65.508.470,30	30.827.515,43	31.385.495,22	36.836.560,87	36.836.560,87	266.903.072,99
Quota annuale effettivamente ripianata	65.508.470,30	65.508.470,30	75.392.980,35	79.400.177,84	36.836.560,87	54.075.832,28	376.722.491,94
Maggior ripiano annuale effettuato	0,00	0,00	44.565.464,92	48.014.682,62	0,00	17.239.271,41	109.819.418,95
Quota residuale del disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021							**278.362.211,01**

DATO ATTO che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 279/2022, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31 dicembre 2021, è pari a euro 278.362.211,01, in riduzione per euro 54.075.832,28 rispetto al medesimo disavanzo risultante dalla legge regionale 15 marzo 2022, n. 4 (Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020), pari a euro 332.438.043,29 e, conseguentemente, il piano di rientro è rimodulato in rate costanti annuali pari a euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028, e a euro 20.506.284,92 per l'anno 2029;

CONSIDERATO che la copertura del piano di rientro del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 pari a euro 278.362.211,01, nel rispetto della rimodulazione delle quote e delle annualità come sopra indicate, è garantita dai risparmi derivanti delle operazioni di ristrutturazione del debito;

VISTO il capitolo di spesa U0000000014, denominato: "Ripiano annuale del disavanzo di cui all'art. 9, comma 5, del d.l. n. 78/2015", il cui stanziamento, a valere sul bilancio regionale 2022-2024, è pari a euro 36.836.560,87;

CONSIDERATO che, qualora nel corso della gestione si conseguissero ulteriori e nuovi risparmi di spesa ovvero si verificassero risultati positivi e aggiuntivi rispetto al ripiano della quota del piano di rientro ventennale come sopra evidenziata, le corrispondenti risorse sarebbero destinate alla copertura del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 configurandosi come maggior ripiano del disavanzo medesimo, tenuto conto di quanto previsto dai paragrafi dal n. 9.2.26 al n. 9.2.30 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che, come già avvenuto nel corso dei precedenti esercizi finanziari, all'interno, rispettivamente, della Nota integrativa allegata alla legge regionale concernente il bilancio di previsione, della Relazione sulla gestione allegata alla legge regionale concernente il rendiconto generale ed alla Nota integrativa allegata alla legge regionale concernente l'assestamento delle previsioni di bilancio, è contenuto un apposito paragrafo relativo allo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di parte corrente di cui all'articolo 9, comma 5, del d.l. 78/2015 convertito dalla l. 125/2015, in cui si provvede a fornire il quadro aggiornato del predetto piano di rientro, garantendo, in tale maniera e all'interno di una legge regionale sottoposta al parere del Collegio dei revisori, le prerogative del Consiglio regionale individuate ai sensi della normativa sopra citata;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.l. 78/2015 convertito dalla l. 125/2015, come di seguito rappresentato e, nel contempo, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa precedentemente citata:

PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2014 *Art. 9, comma 5, d.l. 78/2015 e art. 1, commi da 779 a 781, l. 205/2017*	
Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.804.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti delle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 10 giugno 2022;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione,

di approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come di seguito rappresentato e, nel contempo, di assumere l'impegno a evitare

la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa precedentemente citata:

PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2014 *Art. 9, comma 5, d.l. 78/2015 e art. 1, commi da 779 a 781, l. 205/2017*	
Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.804.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti delle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca Quadrana)

F.to digitalmente Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE
(Marco Vincenzi)

F.to digitalmente Marco Vincenzi

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 9 pagine è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE
(Dott.ssa Cinzia Felci)

F.to digitalmente Cinzia Felci

/AT

Allegato B

Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 – Parifica Corte dei Conti al Rendiconto generale Regione Lazio per l'e.f. 2022

(*deliberazione del Consiglio regionale n. 12/2023*)

XII LEGISLATURA

R E G I O N E L A Z I O

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale il 25 ottobre 2023 ha approvato la

DELIBERAZIONE N. 12

concernente:

“PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, PARI A EURO 170.927.484,44, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L’ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL’ARTICOLO 42, COMMI 12 E 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE”

Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, e relativi principi applicativi;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133 (Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011);

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie);

VISTO l'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *"(...) Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale"*;

VISTO l'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *"la deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro."*;

VISTO il paragrafo n. 9.2.24 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"9.2.24. Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio"*;

VISTO il paragrafo n. 9.2.25 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"9.2.25. Nei casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione, la deliberazione che approva il piano di rientro contiene: a) l'importo del disavanzo complessivo e l'importo del disavanzo oggetto del piano di rientro. Se approvato con riferimento ad un disavanzo di amministrazione presunto, il piano di rientro è aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto; b) l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione; c) la descrizione delle iniziative che si prevede di assumere per recuperare il disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale; d) la durata del piano di rientro e l'importo della quota annuale del ripiano, individuati nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge che autorizzano il ripiano pluriennale. Le quote annuali del ripiano sono applicate al bilancio di previsione iscrivendole, prima delle spese, in ciascuno degli esercizi del bilancio; e) l'individuazione puntuale, distintamente per ciascun esercizio, delle entrate e delle economie di spesa destinate al ripiano del disavanzo; f) l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo.*
Il piano di rientro dal disavanzo è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.
La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 50, comma 1, del presente decreto per le regioni, le province autonome, e i loro organismi ed enti strumentali, e dall'art. 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.
La relazione di fine esercizio può essere inserita nella relazione sulla gestione al rendiconto.

Il piano di rientro che individua puntualmente i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare a seguito dell'attuazione del piano di rientro nel corso di ciascun esercizio, consente di verificare l'importo del disavanzo ripianato annualmente e di distinguerlo dall'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio. Le informazioni necessarie per tale verifica possono essere riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione.
Il piano di rientro non realizzato, in tutto o in parte, nel corso di un esercizio, che ha determinato il mancato ripiano, totale o parziale, del disavanzo previsto per tale esercizio, deve essere aggiornato nel rispetto dei limiti di durata del piano originale. Il piano è aggiornato con le stesse modalità previste per la sua approvazione. Il piano di rientro non aggiornato non è in condizione di svolgere la propria funzione e non può continuare ad autorizzare il ripiano pluriennale del disavanzo.";

VISTO il paragrafo n. 9.2.26 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"9.2.26. Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce «Disavanzo di amministrazione» del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'art. 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale. A tal fine:*
a) è considerato ripianato il disavanzo applicato in via definitiva al bilancio di previsione per il quale, nel corso dell'esercizio, sono state pienamente realizzate le operazioni individuate nel relativo piano di rientro, per un importo pari ai maggiori accertamenti di entrata e ai minori impegni registrati nelle scritture contabili se puntualmente previsti nel piano di rientro (o nella nota integrativa al bilancio di previsione). Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alla componente del disavanzo cui il piano di rientro si riferisce;
b) il disavanzo non ripianato è pari alla differenza tra l'importo iscritto in via definitiva alla voce «Disavanzo di amministrazione» nel bilancio di previsione per l'esercizio cui il rendiconto si riferisce e il disavanzo ripianato di cui alla lettera a), salvo quanto previsto dal paragrafo 9.2.28;
c) l'ulteriore disavanzo è costituito dal nuovo disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio, indicato come «Disavanzo dell'esercizio N» nei prospetti di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione.

Nei casi in cui non è possibile verificare la realizzazione degli accertamenti di entrata e delle economie di spesa previsti nel piano di rientro, il disavanzo ripianato è pari alla riduzione del disavanzo rappresentato dalla lettera E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione rispetto a quello della lettera E del rendiconto dell'esercizio precedente. Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 13;
Ai fini del presente paragrafo e del successivo, le regioni e le province autonome verificano la riduzione del risultato di amministrazione rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente al netto delle rispettive quote del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.";

VISTO il paragrafo n. 9.2.28 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *"Il disavanzo di amministrazione di un esercizio non applicato al bilancio e non ripianato a causa della tardiva approvazione del rendiconto o di una successiva rideterminazione del disavanzo già approvato, ad esempio a seguito di sentenza, è assimilabile al disavanzo non ripianato di cui alla lettera b) del paragrafo 9.2.26, ed è ripianato applicandolo per l'intero importo all'esercizio in corso di gestione. Sono escluse dall'applicazione del principio le sentenze che comportano la formazione di nuove obbligazioni giuridiche per le quali non era possibile effettuare accantonamenti. È tardiva l'approvazione del rendiconto che non consente l'applicazione del disavanzo al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui il disavanzo si è formato."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 137 (Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022"), successivamente trasmessa alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ai fini del giudizio di parificazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PRESO ATTO che, in data 29 settembre 2023, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato, con eccezioni, il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, a seguito delle quali è stato determinato un complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44;

CONSIDERATO che il complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, si compone in particolare:

a) di euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti;
b) di euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma;
c) di euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005) destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie;

DATO ATTO che, successivamente al giudizio di parificazione della Corte dei conti, la proposta di legge regionale 9 ottobre 2023, n. 95 concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022" (deliberazione della Giunta regionale 137/2023), è stata sottoposta all'esame del Consiglio regionale, ai fini della relativa approvazione con modifiche, nella seduta del 25 ottobre 2023;

CONSIDERATO che, a fronte del complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44 e al fine di garantirne l'adeguata copertura nel bilancio regionale 2023-2025, l'amministrazione regionale deve apportare delle variazioni di bilancio attraverso una specifica proposta di legge, sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale;

CONSIDERATO che al fine di garantire l'adeguata copertura nel bilancio regionale 2023-2025 del disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, è intenzione dell'amministrazione regionale provvedere, nell'ambito della proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, alle variazioni di bilancio per euro 91.727.484,44, per l'anno 2023, per euro 36.000.000,00, per l'anno 2024 e per euro 43.200.000,00, per l'anno 2025;

CONSIDERATO che le variazioni di bilancio predette, pari euro 91.727.484,44, per l'anno 2023, euro 36.000.000,00, per l'anno 2024 ed euro 43.200.000,00, per l'anno 2025 possono essere effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 e dei paragrafi dal n. 9.2.24 al n. 9.2.28, dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ai sensi delle quali il ricorso al ripiano dal disavanzo di amministrazione anche a valere sugli esercizi 2024 e 2025, è subordinato:

a) all'avvenuto e dimostrato ripiano dei disavanzi esistenti e pregressi, in riferimento alla quota applicata nel 2022;

b) alla individuazione dei provvedimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'importo del nuovo disavanzo oggetto del piano di rientro;

VISTA la legge regionale 21 marzo 2022, n. 5 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per l'adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi degli articoli 42, comma 12, e 50, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche), con la quale si è provveduto a dare copertura finanziaria alla quota residuale del disavanzo emerso nel 2020 a seguito degli adeguamenti alla decisione di parifica della Corte dei conti;

CONSIDERATO in particolare, che, ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 5/2022, è stata istituita la voce di spesa denominata "Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011" (capitolo U0000000016), il cui stanziamento, pari a euro 236.825.621,41, per l'anno 2022, è derivante dalle riduzioni di spesa dei capitoli indicati nell'allegato A alla medesima legge;

VISTA la deliberazione consiliare 15 giugno 2022, n. 122 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125), nell'ambito della quale, a fronte del predetto disavanzo, è prevista una rata annuale pari a euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2022 al 2028, e a euro 20.506.284,92, per l'anno 2029, alla cui copertura si provvede attraverso i risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito;

CONSIDERATO che, dalle risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2022, la rata annuale del disavanzo al 31 dicembre 2014, pari a euro 36.836.560,87, è stata interamente ripianata, utilizzando, a tal fine e nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione consiliare 5/2022, i risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito;

CONSIDERATO pertanto, che, al momento dell'adozione del presente atto, i disavanzi applicati nel 2022 per come sopra indicati risultano interamente ripianati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 e dei paragrafi dal n. 9.2.24 al n. 9.2.28, dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

CONSIDERATO che, come più volte sopra evidenziato, il disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, è pari a euro 170.927.484,44 e alla relativa copertura nel bilancio regionale 2023-2025, da effettuarsi con la citata proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, si provvede:

a) per euro 91.727.484,44, a valere sull'annualità 2023, corrispondenti, rispettivamente, per euro 45.000.000,00, al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, per euro 30.300.000,00, all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma e per euro 16.427.484,44 al fondo per la copertura dei residui perenti;
b) per euro 36.000.000,00, a valere sull'annualità 2024, corrispondenti al fondo per la copertura dei residui perenti;
c) per euro 43.200.000,00, a valere sull'annualità 2025, corrispondenti al fondo per la copertura dei residui perenti;

CONSIDERATO che, in riferimento alla copertura finanziaria sopra citata, si provvede, specificatamente:

a) per l'anno 2023, per un importo pari a euro 91.727.484,44:
   1) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, svincolate in favore del bilancio regionale a seguito della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 26 settembre 2023, da versare all'entrata della Regione nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527);
   2) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922);
   3) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568);
   4) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2);
b) per l'anno 2024, per un importo pari a euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501);

c) per l'anno 2025, per un importo pari a euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501);

CONSIDERATO che, all'interno del bilancio regionale 2023-2025, i capitoli di spesa previsti in riduzione U0000D41920, U0000D41922, U0000T21501 e U0000T22501, a copertura del peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022 come sopra evidenziato, sono alimentati attraverso le entrate correnti della Regione iscritte nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";

CONSIDERATO che nella proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, finalizzata alla copertura finanziaria del disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, con apposita variazione di bilancio si provvede all'incremento per complessivi euro 91.727.484,44, per il 2023, euro 36.000.000,00, per il 2024 ed euro 43.200.000,00, per il 2025, dello stanziamento del capitolo U0000000016, denominato: "Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011", a valere sulle risorse come sopra evidenziate;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022 di cui alla tabella sottostante e, nel contempo, ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo:

PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO 2022	
Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla

	ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.
Composizione della quota annuale	Anno 2023, € 91.727.484,44: a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie; b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	Anno 2024, € 36.000.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	Anno 2025, € 43.200.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
Strumenti di copertura	Anno 2023: a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527); b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"; c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge

	regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568); d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";
	Anno 2024: per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".
	Anno 2025: per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 23 ottobre 2023;

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione, di approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022 di cui alla tabella sottostante e, nel contempo, ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo:

PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO 2022	
Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.
Composizione della quota annuale	<u>Anno 2023, € 91.727.484,44:</u> a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie; b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.

	Anno 2024, € 36.000.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	Anno 2025, € 43.200.000,00: riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
Strumenti di copertura	Anno 2023: a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527); b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"; c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568); d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";

	Anno 2024: per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.
	Anno 2025: per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
(Micol Grasselli)

F.to digitalmente Micol Grasselli

IL PRESIDENTE
(Antonio Aurigemma)

F.to digitalmente Antonio Aurigemma

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 15 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Ing. Vincenzo Ialongo)

Firmato digitalmente Vincenzo Ialongo

AT

Allegato n. 2

Conto del Bilancio – Gestione delle entrate per titolo e tipologia

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A)(4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	245.883.586,87								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	674.771.729,34								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE (1)	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	13.601.867.287,97								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*CP*	*13.305.138.187,94*								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	2.108.881.858,25								
TITOLO 1:	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*										
10101	TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	2.103.243.624,50	RR	1.095.034.170,10	R	-169.853.184,06			EP	838.356.270,34
		CP	2.780.652.122,10	RC	1.355.671.680,45	A	3.106.064.859,21	CP	325.412.737,11	EC	1.750.393.178,76
		CS	3.665.090.746,60	TR	2.450.705.850,55	CS	-1.214.384.896,05			TR	2.588.749.449,10
10102	TIPOLOGIA 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	706.548.986,88	RR	631.454.448,00	R	0,00			EP	75.094.538,88
		CP	11.895.023.102,85	RC	11.638.712.952,00	A	11.940.205.102,85	CP	45.182.000,00	EC	301.492.150,85
		CS	12.601.572.089,73	TR	12.270.167.400,00	CS	-331.404.689,73			TR	376.586.689,73
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazioni di tributi	RS	102.683.499,80	RR	102.683.499,80	R	0,00			EP	0,00
		CP	651.032.007,51	RC	585.841.452,38	A	651.032.007,51	CP	0,00	EC	65.190.555,13
		CS	753.715.507,31	TR	688.524.952,18	CS	-65.190.555,13			TR	65.190.555,13
10000 TOTALE TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**RS**	**2.912.476.111,18**	**RR**	**1.829.172.117,90**	**R**	**-169.853.184,06**			**EP**	**913.450.809,22**
		CP	**15.326.707.232,46**	**RC**	**13.580.226.084,83**	**A**	**15.697.301.969,57**	**CP**	**370.594.737,11**	**EC**	**2.117.075.884,74**
		CS	**17.020.378.343,64**	**TR**	**15.409.398.202,73**	**CS**	**-1.610.980.140,91**			**TR**	**3.030.526.693,96**
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*										
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	1.027.012.671,57	RR	528.705.506,57	R	-1.134.418,42			EP	497.172.746,58
		CP	1.616.066.597,78	RC	835.796.655,01	A	1.305.519.475,88	CP	-310.547.121,90	EC	469.722.820,87
		CS	2.643.079.269,35	TR	1.364.502.161,58	CS	-1.278.577.107,77			TR	966.895.567,45
20102	TIPOLOGIA 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	3.741,00	RR	0,00	R	0,00			EP	3.741,00
		CP	116.199,80	RC	4.934,10	A	4.934,10	CP	-111.265,70	EC	0,00
		CS	119.940,80	TR	4.934,10	CS	-115.006,70			TR	3.741,00
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	92.065.970,34	RR	85.093.685,31	R	0,00			EP	6.972.285,03
		CP	226.455.055,45	RC	61.692.846,14	A	188.132.188,24	CP	-38.322.867,21	EC	126.439.342,10
		CS	318.521.025,79	TR	146.786.531,45	CS	-171.734.494,34			TR	133.411.627,13
20104	TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	22.347,70	RR	0,00	R	0,00			EP	22.347,70
		CP	151.054,98	RC	113.111,78	A	151.972,10	CP	917,12	EC	38.860,32
		CS	173.402,68	TR	113.111,78	CS	-60.290,90			TR	61.208,02
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	185.054.457,71	RR	16.586.409,69	R	-129.615,13			EP	168.338.432,89
		CP	288.476.536,02	RC	421.721,44	A	54.502.146,55	CP	-233.974.389,47	EC	54.080.425,11
		CS	473.530.993,73	TR	17.008.131,13	CS	-456.522.862,60			TR	222.418.858,00
20000 TOTALE TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**RS**	**1.304.159.188,32**	**RR**	**630.385.601,57**	**R**	**-1.264.033,55**			**EP**	**672.509.553,20**
		CP	**2.131.265.444,03**	**RC**	**898.029.268,47**	**A**	**1.548.310.716,87**	**CP**	**-582.954.727,16**	**EC**	**650.281.448,40**
		CS	**3.435.424.632,35**	**TR**	**1.528.414.870,04**	**CS**	**-1.907.009.762,31**			**TR**	**1.322.791.001,60**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*										
30100	TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	90.693.018,40	RR	2.816.382,32	R	-6.045.503,35			EP	81.831.132,73
		CP	415.837.335,29	RC	29.849.541,45	A	417.619.795,00	CP	1.782.459,71	EC	387.770.253,55
		CS	506.530.353,69	TR	32.665.923,77	CS	-473.864.429,92			TR	469.601.386,28
30200	TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	527.463,22	RR	127.523,56	R	-86.737,11			EP	313.202,55
		CP	6.230.000,00	RC	5.968.932,65	A	7.983.056,40	CP	1.753.056,40	EC	2.014.123,75
		CS	6.757.463,22	TR	6.096.456,21	CS	-661.007,01			TR	2.327.326,30
30300	TIPOLOGIA 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	26.000,00	RC	44.304,32	A	44.304,32	CP	18.304,32	EC	0,00
		CS	26.000,00	TR	44.304,32	CS	18.304,32			TR	0,00
30400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	15.037.114,03	RC	15.471.764,87	A	15.471.764,87	CP	434.650,84	EC	0,00
		CS	15.037.114,03	TR	15.471.764,87	CS	434.650,84			TR	0,00
30500	TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	227.355.723,00	RR	90.750.551,58	R	-28.032.111,44			EP	108.573.059,98
		CP	100.785.288,30	RC	71.059.131,68	A	134.921.482,67	CP	34.136.194,37	EC	63.862.350,99
		CS	328.141.011,30	TR	161.809.683,26	CS	-166.331.328,04			TR	172.435.410,97
30000 TOTALE TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**RS**	**318.576.204,62**	**RR**	**93.694.457,46**	**R**	**-34.164.351,90**			**EP**	**190.717.395,26**
		CP	**537.915.737,62**	**RC**	**122.393.674,97**	**A**	**576.040.403,26**	**CP**	**38.124.665,64**	**EC**	**453.646.728,29**
		CS	**856.491.942,24**	**TR**	**216.088.132,43**	**CS**	**-640.403.809,81**			**TR**	**644.364.123,55**
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*										
40100	TIPOLOGIA 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	266.034,31	A	266.034,31	CP	-33.965,69	EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	266.034,31	CS	-33.965,69			TR	0,00
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	RS	888.029.522,74	RR	223.321.469,47	R	-2.461.678,24			EP	662.246.375,03
		CP	2.349.820.616,46	RC	191.149.874,90	A	519.551.808,25	CP	-1.830.268.808,21	EC	328.401.933,35
		CS	3.237.850.139,20	TR	414.471.344,37	CS	-2.823.378.794,83			TR	990.648.308,38
40400	TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	1.235.750,47	RR	871.064,00	R	0,00			EP	364.686,47
		CP	3.000.000,00	RC	1.094.552,65	A	2.443.733,37	CP	-556.266,63	EC	1.349.180,72
		CS	4.235.750,47	TR	1.965.616,65	CS	-2.270.133,82			TR	1.713.867,19
40500	TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale	RS	986.947,15	RR	321.110,20	R	0,00			EP	665.836,95
		CP	4.328.605,96	RC	3.769.452,62	A	3.907.639,42	CP	-420.966,54	EC	138.186,80
		CS	5.315.553,11	TR	4.090.562,82	CS	-1.224.990,29			TR	804.023,75
40000 TOTALE TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**RS**	**890.252.220,36**	**RR**	**224.513.643,67**	**R**	**-2.461.678,24**			**EP**	**663.276.898,45**
		CP	**2.357.449.222,42**	**RC**	**196.279.914,48**	**A**	**526.169.215,35**	**CP**	**-1.831.280.007,07**	**EC**	**329.889.300,87**
		CS	**3.247.701.442,78**	**TR**	**420.793.558,15**	**CS**	**-2.826.907.884,63**			**TR**	**993.166.199,32**
TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*										
50100	TIPOLOGIA 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	1.620,00	RR	0,00	R	0,00			EP	1.620,00
		CP	0,00	RC	2.346.006,00	A	2.346.006,00	CP	2.346.006,00	EC	0,00
		CS	1.620,00	TR	2.346.006,00	CS	2.344.386,00			TR	1.620,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
50200	TIPOLOGIA 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	55.400.699,05	RR	9.128.777,74	R	-34.000.000,00			EP	12.271.921,31
		CP	7.441.425,57	RC	1.779.613,52	A	2.019.233,48	CP	-5.422.192,09	EC	239.619,96
		CS	62.842.124,62	TR	10.908.391,26	CS	-51.933.733,36			TR	12.511.541,27
50000 TOTALE TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**RS**	**55.402.319,05**	**RR**	**9.128.777,74**	**R**	**-34.000.000,00**			**EP**	**12.273.541,31**
		CP	**7.441.425,57**	**RC**	**4.125.619,52**	**A**	**4.365.239,48**	**CP**	**-3.076.186,09**	**EC**	**239.619,96**
		CS	**62.843.744,62**	**TR**	**13.254.397,26**	**CS**	**-49.589.347,36**			**TR**	**12.513.161,27**
TITOLO 7:	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*										
70100	TIPOLOGIA 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.493.450.268,12	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.493.450.268,12	EC	0,00
		CS	1.493.450.268,12	TR	0,00	CS	-1.493.450.268,12			TR	0,00
70000 TOTALE TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**1.493.450.268,12**	**RC**	**0,00**	**A**	**0,00**	**CP**	**-1.493.450.268,12**	**EC**	**0,00**
		CS	**1.493.450.268,12**	**TR**	**0,00**	**CS**	**-1.493.450.268,12**			**TR**	**0,00**
TITOLO 9:	*Entrate per conto terzi e partite di giro*										
90100	TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro	RS	343.197.126,14	RR	129.767.825,54	R	-2.873.099,07			EP	210.556.201,53
		CP	5.189.371.343,40	RC	1.448.661.621,50	A	1.453.964.500,60	CP	-3.735.406.842,80	EC	5.302.879,10
		CS	5.532.568.469,54	TR	1.578.429.447,04	CS	-3.954.139.022,50			TR	215.859.080,63
90200	TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi	RS	907.577,96	RR	265,46	R	0,00			EP	907.312,50
		CP	24.150.000,00	RC	8.918.974,92	A	9.021.421,17	CP	-15.128.578,83	EC	102.446,25
		CS	25.057.577,96	TR	8.919.240,38	CS	-16.138.337,58			TR	1.009.758,75
90000 TOTALE TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**RS**	**344.104.704,10**	**RR**	**129.768.091,00**	**R**	**-2.873.099,07**			**EP**	**211.463.514,03**
		CP	**5.213.521.343,40**	**RC**	**1.457.580.596,42**	**A**	**1.462.985.921,77**	**CP**	**-3.750.535.421,63**	**EC**	**5.405.325,35**
		CS	**5.557.626.047,50**	**TR**	**1.587.348.687,42**	**CS**	**-3.970.277.360,08**			**TR**	**216.868.839,38**
TOTALE TITOLI		**RS**	**5.824.970.747,63**	**RR**	**2.916.662.689,34**	**R**	**-244.616.346,82**			**EP**	**2.663.691.711,47**
		CP	**27.067.750.673,62**	**RC**	**16.258.635.158,69**	**A**	**19.815.173.466,30**	**CP**	**-7.252.577.207,32**	**EC**	**3.556.538.307,61**
		CS	**31.673.916.421,25**	**TR**	**19.175.297.848,03**	**CS**	**-12.498.618.573,22**			**TR**	**6.220.230.019,08**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS**	**5.824.970.747,63**	**RR**	**2.916.662.689,34**	**R**	**-244.616.346,82**			**EP**	**2.663.691.711,47**
		CP	**41.590.273.277,80**	**RC**	**16.258.635.158,69**	**A**	**19.815.173.466,30**	**CP**	**-7.252.577.207,32**	**EC**	**3.556.538.307,61**
		CS	**33.782.798.279,50**	**TR**	**19.175.297.848,03**	**CS**	**-12.498.618.573,22**			**TR**	**6.220.230.019,08**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Allegato n. 3

Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate per titolo

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	245.883.586,87							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	674.771.729,34							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	13.601.867.287,97							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*CP*	*13.305.138.187,94*							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	2.108.881.858,25							
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**RS**	**2.912.476.111,18**	**RR**	**1.829.172.117,90**	**R**	**-169.853.184,06**		**EP**	**913.450.809,22**
		CP	**15.326.707.232,46**	**RC**	**13.580.226.084,83**	**A**	**15.697.301.969,57**	**CP 370.594.737,11**	**EC**	**2.117.075.884,74**
		CS	**17.020.378.343,64**	**TR**	**15.409.398.202,73**	**CS**	**-1.610.980.140,91**		**TR**	**3.030.526.693,96**
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**RS**	**1.304.159.188,32**	**RR**	**630.385.601,57**	**R**	**-1.264.033,55**		**EP**	**672.509.553,20**
		CP	**2.131.265.444,03**	**RC**	**898.029.268,47**	**A**	**1.548.310.716,87**	**CP -582.954.727,16**	**EC**	**650.281.448,40**
		CS	**3.435.424.632,35**	**TR**	**1.528.414.870,04**	**CS**	**-1.907.009.762,31**		**TR**	**1.322.791.001,60**
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**RS**	**318.576.204,62**	**RR**	**93.694.457,46**	**R**	**-34.164.351,90**		**EP**	**190.717.395,26**
		CP	**537.915.737,62**	**RC**	**122.393.674,97**	**A**	**576.040.403,26**	**CP 38.124.665,64**	**EC**	**453.646.728,29**
		CS	**856.491.942,24**	**TR**	**216.088.132,43**	**CS**	**-640.403.809,81**		**TR**	**644.364.123,55**
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**RS**	**890.252.220,36**	**RR**	**224.513.643,67**	**R**	**-2.461.678,24**		**EP**	**663.276.898,45**
		CP	**2.357.449.222,42**	**RC**	**196.279.914,48**	**A**	**526.169.215,35**	**CP -1.831.280.007,07**	**EC**	**329.889.300,87**
		CS	**3.247.701.442,78**	**TR**	**420.793.558,15**	**CS**	**-2.826.907.884,63**		**TR**	**993.166.199,32**
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**RS**	**55.402.319,05**	**RR**	**9.128.777,74**	**R**	**-34.000.000,00**		**EP**	**12.273.541,31**
		CP	**7.441.425,57**	**RC**	**4.125.619,52**	**A**	**4.365.239,48**	**CP -3.076.186,09**	**EC**	**239.619,96**
		CS	**62.843.744,62**	**TR**	**13.254.397,26**	**CS**	**-49.589.347,36**		**TR**	**12.513.161,27**
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
		CP	**1.493.450.268,12**	**RC**	**0,00**	**A**	**0,00**	**CP -1.493.450.268,12**	**EC**	**0,00**
		CS	**1.493.450.268,12**	**TR**	**0,00**	**CS**	**-1.493.450.268,12**		**TR**	**0,00**
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**RS**	**344.104.704,10**	**RR**	**129.768.091,00**	**R**	**-2.873.099,07**		**EP**	**211.463.514,03**
		CP	**5.213.521.343,40**	**RC**	**1.457.580.596,42**	**A**	**1.462.985.921,77**	**CP -3.750.535.421,63**	**EC**	**5.405.325,35**
		CS	**5.557.626.047,50**	**TR**	**1.587.348.687,42**	**CS**	**-3.970.277.360,08**		**TR**	**216.868.839,38**
TOTALE TITOLI		**RS**	**5.824.970.747,63**	**RR**	**2.916.662.689,34**	**R**	**-244.616.346,82**		**EP**	**2.663.691.711,47**
		CP	**27.067.750.673,62**	**RC**	**16.258.635.158,69**	**A**	**19.815.173.466,30**	**CP -7.252.577.207,32**	**EC**	**3.556.538.307,61**
		CS	**31.673.916.421,25**	**TR**	**19.175.297.848,03**	**CS**	**-12.498.618.573,22**		**TR**	**6.220.230.019,08**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS**	**5.824.970.747,63**	**RR**	**2.916.662.689,34**	**R**	**-244.616.346,82**		**EP**	**2.663.691.711,47**
		CP	**41.590.273.277,80**	**RC**	**16.258.635.158,69**	**A**	**19.815.173.466,30**	**CP -7.252.577.207,32**	**EC**	**3.556.538.307,61**
		CS	**33.782.798.279,50**	**TR**	**19.175.297.848,03**	**CS**	**-12.498.618.573,22**		**TR**	**6.220.230.019,08**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Allegato n. 4

Conto del Bilancio – Gestione delle spese per missione, programma e titolo

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	255.489.899,94								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)	CP	0,00								
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*										
0101 PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	31.315.755,58	PR	31.149.860,00	R	-5.726,32			EP	160.169,26
		CP	73.016.180,63	PC	22.412.782,26	I	53.947.542,80	ECP	19.028.262,83	EC	31.534.760,54
		CS	104.331.936,21	TP	53.562.642,26	FPV	40.375,00			TR	31.694.929,80
TOTALE PROGRAMMA 01	***ORGANI ISTITUZIONALI***	**RS**	**31.315.755,58**	**PR**	**31.149.860,00**	**R**	**-5.726,32**			**EP**	**160.169,26**
		CP	**73.016.180,63**	**PC**	**22.412.782,26**	**I**	**53.947.542,80**	**ECP**	**19.028.262,83**	**EC**	**31.534.760,54**
		CS	**104.331.936,21**	**TP**	**53.562.642,26**	**FPV**	**40.375,00**			**TR**	**31.694.929,80**
0102 PROGRAMMA 02	**SEGRETERIA GENERALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.099,69	PR	3.638,68	R	0,00			EP	461,01
		CP	10.000,00	PC	1.784,00	I	5.232,00	ECP	4.768,00	EC	3.448,00
		CS	14.099,69	TP	5.422,68	FPV	0,00			TR	3.909,01
TOTALE PROGRAMMA 02	***SEGRETERIA GENERALE***	**RS**	**4.099,69**	**PR**	**3.638,68**	**R**	**0,00**			**EP**	**461,01**
		CP	**10.000,00**	**PC**	**1.784,00**	**I**	**5.232,00**	**ECP**	**4.768,00**	**EC**	**3.448,00**
		CS	**14.099,69**	**TP**	**5.422,68**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**3.909,01**
0103 PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	75.257.820,17	PR	22.120.992,85	R	-5.116.731,53			EP	48.020.095,79
		CP	253.199.359,43	PC	132.256.847,50	I	240.518.555,43	ECP	5.561.302,11	EC	108.261.707,93
		CS	327.870.676,90	TP	154.377.840,35	FPV	7.119.501,89			TR	156.281.803,72
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	21.827.572,74	PR	1.699.267,07	R	-5.049.424,19			EP	15.078.881,48
		CP	26.340.099,60	PC	931.852,20	I	1.684.953,51	ECP	10.839.544,33	EC	753.101,31
		CS	47.511.245,51	TP	2.631.119,27	FPV	13.815.601,76			TR	15.831.982,79
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	2.836,41	PR	0,00	R	0,00			EP	2.836,41
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.836,41	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.836,41
TOTALE PROGRAMMA 03	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**RS**	**97.088.229,32**	**PR**	**23.820.259,92**	**R**	**-10.166.155,72**			**EP**	**63.101.813,68**
		CP	**279.539.459,03**	**PC**	**133.188.699,70**	**I**	**242.203.508,94**	**ECP**	**16.400.846,44**	**EC**	**109.014.809,24**
		CS	**375.384.758,82**	**TP**	**157.008.959,62**	**FPV**	**20.935.103,65**			**TR**	**172.116.622,92**
0104 PROGRAMMA 04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	21.638.746,78	PR	12.983.637,66	R	-491.402,14			EP	8.163.706,98
		CP	50.890.974,67	PC	31.049.439,43	I	42.879.284,94	ECP	7.953.247,62	EC	11.829.845,51
		CS	72.529.721,45	TP	44.033.077,09	FPV	58.442,11			TR	19.993.552,49
TOTALE PROGRAMMA 04	***GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI***	**RS**	**21.638.746,78**	**PR**	**12.983.637,66**	**R**	**-491.402,14**			**EP**	**8.163.706,98**
		CP	**50.890.974,67**	**PC**	**31.049.439,43**	**I**	**42.879.284,94**	**ECP**	**7.953.247,62**	**EC**	**11.829.845,51**
		CS	**72.529.721,45**	**TP**	**44.033.077,09**	**FPV**	**58.442,11**			**TR**	**19.993.552,49**
0105 PROGRAMMA 05	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	6.873.896,97	PR	201.726,96	R	-20.275,20			EP	6.651.894,81
		CP	7.118.162,16	PC	5.023.669,79	I	6.646.310,15	ECP	443.259,85	EC	1.622.640,36
		CS	13.992.059,13	TP	5.225.396,75	FPV	28.592,16			TR	8.274.535,17

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 05	***GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI***	**RS**	**6.873.896,97**	**PR**	**201.726,96**	**R**	**-20.275,20**			**EP**	**6.651.894,81**
		CP	**7.118.162,16**	**PC**	**5.023.669,79**	**I**	**6.646.310,15**	**ECP**	**443.259,85**	**EC**	**1.622.640,36**
		CS	**13.992.059,13**	**TP**	**5.225.396,75**	**FPV**	**28.592,16**			**TR**	**8.274.535,17**
0106 PROGRAMMA 06	**UFFICIO TECNICO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.356.884,06	PR	2.326.379,91	R	-265.502,23			EP	1.765.001,92
		CP	6.412.333,33	PC	5.213.090,56	I	6.305.904,25	ECP	106.429,08	EC	1.092.813,69
		CS	10.769.217,39	TP	7.539.470,47	FPV	0,00			TR	2.857.815,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	5.352.854,38	PR	3.916.938,09	R	-75.339,92			EP	1.360.576,37
		CP	17.066.390,49	PC	6.618.323,82	I	9.467.001,88	ECP	1.733.053,36	EC	2.848.678,06
		CS	22.419.244,87	TP	10.535.261,91	FPV	5.866.335,25			TR	4.209.254,43
TOTALE PROGRAMMA 06	***UFFICIO TECNICO***	**RS**	**9.709.738,44**	**PR**	**6.243.318,00**	**R**	**-340.842,15**			**EP**	**3.125.578,29**
		CP	**23.478.723,82**	**PC**	**11.831.414,38**	**I**	**15.772.906,13**	**ECP**	**1.839.482,44**	**EC**	**3.941.491,75**
		CS	**33.188.462,26**	**TP**	**18.074.732,38**	**FPV**	**5.866.335,25**			**TR**	**7.067.070,04**
0107 PROGRAMMA 07	**ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	13.444.522,35	PR	13.428.845,47	R	0,00			EP	15.676,88
		CP	3.616.559,76	PC	1.627.023,44	I	1.691.214,20	ECP	267.743,00	EC	64.190,76
		CS	17.061.082,11	TP	15.055.868,91	FPV	1.657.602,56			TR	79.867,64
TOTALE PROGRAMMA 07	***ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE***	**RS**	**13.444.522,35**	**PR**	**13.428.845,47**	**R**	**0,00**			**EP**	**15.676,88**
		CP	**3.616.559,76**	**PC**	**1.627.023,44**	**I**	**1.691.214,20**	**ECP**	**267.743,00**	**EC**	**64.190,76**
		CS	**17.061.082,11**	**TP**	**15.055.868,91**	**FPV**	**1.657.602,56**			**TR**	**79.867,64**
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.798.172,46	PR	3.093.023,05	R	-39.695,58			EP	1.665.453,83
		CP	21.898.203,21	PC	7.313.314,75	I	14.779.581,88	ECP	1.028.398,20	EC	7.466.267,13
		CS	26.696.375,67	TP	10.406.337,80	FPV	6.090.223,13			TR	9.131.720,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	8.043.979,86	PR	2.283.741,58	R	-132.804,88			EP	5.627.433,40
		CP	12.936.227,17	PC	1.782.394,83	I	5.371.742,42	ECP	977.208,01	EC	3.589.347,59
		CS	20.980.207,03	TP	4.066.136,41	FPV	6.587.276,74			TR	9.216.780,99
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**RS**	**12.842.152,32**	**PR**	**5.376.764,63**	**R**	**-172.500,46**			**EP**	**7.292.887,23**
		CP	**34.834.430,38**	**PC**	**9.095.709,58**	**I**	**20.151.324,30**	**ECP**	**2.005.606,21**	**EC**	**11.055.614,72**
		CS	**47.676.582,70**	**TP**	**14.472.474,21**	**FPV**	**12.677.499,87**			**TR**	**18.348.501,95**
0110 PROGRAMMA 10	**RISORSE UMANE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	49.724.993,93	PR	30.020.795,02	R	-11.931.076,61			EP	7.773.122,30
		CP	424.145.025,50	PC	242.884.940,51	I	283.964.039,77	ECP	129.767.510,81	EC	41.079.099,26
		CS	473.870.019,43	TP	272.905.735,53	FPV	10.413.474,92			TR	48.852.221,56
TOTALE PROGRAMMA 10	***RISORSE UMANE***	**RS**	**49.724.993,93**	**PR**	**30.020.795,02**	**R**	**-11.931.076,61**			**EP**	**7.773.122,30**
		CP	**424.145.025,50**	**PC**	**242.884.940,51**	**I**	**283.964.039,77**	**ECP**	**129.767.510,81**	**EC**	**41.079.099,26**
		CS	**473.870.019,43**	**TP**	**272.905.735,53**	**FPV**	**10.413.474,92**			**TR**	**48.852.221,56**
0111 PROGRAMMA 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	8.882.677,90	PR	2.787.242,32	R	-310.206,08			EP	5.785.229,50
		CP	34.427.956,01	PC	18.431.149,02	I	20.823.075,57	ECP	10.524.842,62	EC	2.391.926,55
		CS	43.162.914,52	TP	21.218.391,34	FPV	3.080.037,82			TR	8.177.156,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	11.366,84	PR	6.344,00	R	0,00			EP	5.022,84
		CP	155.999,52	PC	24.987,82	I	24.987,82	ECP	15.012,18	EC	0,00
		CS	147.411,92	TP	31.331,82	FPV	115.999,52			TR	5.022,84
TOTALE PROGRAMMA 11	***ALTRI SERVIZI GENERALI***	**RS**	**8.894.044,74**	**PR**	**2.793.586,32**	**R**	**-310.206,08**			**EP**	**5.790.252,34**
		CP	**34.583.955,53**	**PC**	**18.456.136,84**	**I**	**20.848.063,39**	**ECP**	**10.539.854,80**	**EC**	**2.391.926,55**
		CS	**43.310.326,44**	**TP**	**21.249.723,16**	**FPV**	**3.196.037,34**			**TR**	**8.182.178,89**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
0112 PROGRAMMA 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	58.800,00	PR	58.800,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.406.640,29	PC	406.309,01	I	418.509,01	ECP	2.734.759,68	EC	12.200,00
		CS	4.465.440,29	TP	465.109,01	FPV	1.253.371,60			TR	12.200,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	54.728,63	PR	54.728,63	R	0,00			EP	0,00
		CP	57.718.214,57	PC	8.796.744,27	I	8.796.744,27	ECP	42.894.611,49	EC	0,00
		CS	57.772.943,20	TP	8.851.472,90	FPV	6.026.858,81			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 12	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**113.528,63**	**PR**	**113.528,63**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**62.124.854,86**	**PC**	**9.203.053,28**	**I**	**9.215.253,28**	**ECP**	**45.629.371,17**	**EC**	**12.200,00**
		CS	**62.238.383,49**	**TP**	**9.316.581,91**	**FPV**	**7.280.230,41**			**TR**	**12.200,00**
TOTALE MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**251.649.708,75**	**PR**	**126.135.961,29**	**R**	**-23.438.184,68**			**EP**	**102.075.562,78**
		CP	**993.358.326,34**	**PC**	**484.774.653,21**	**I**	**697.324.679,90**	**ECP**	**233.879.953,17**	**EC**	**212.550.026,69**
		CS	**1.243.597.431,73**	**TP**	**610.910.614,50**	**FPV**	**62.153.693,27**			**TR**	**314.625.589,47**
MISSIONE 02	*GIUSTIZIA*										
0202 PROGRAMMA 02	**CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	235.028,67	PR	203.231,34	R	-3.672,17			EP	28.125,16
		CP	651.358,83	PC	134.719,20	I	236.210,33	ECP	150.000,00	EC	101.491,13
		CS	886.387,50	TP	337.950,54	FPV	265.148,50			TR	129.616,29
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	261.295,20	PR	170.000,00	R	0,00			EP	91.295,20
		CP	157.882,80	PC	2.700,00	I	89.286,22	ECP	551,78	EC	86.586,22
		CS	419.178,00	TP	172.700,00	FPV	68.044,80			TR	177.881,42
TOTALE PROGRAMMA 02	***CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI***	**RS**	**496.323,87**	**PR**	**373.231,34**	**R**	**-3.672,17**			**EP**	**119.420,36**
		CP	**809.241,63**	**PC**	**137.419,20**	**I**	**325.496,55**	**ECP**	**150.551,78**	**EC**	**188.077,35**
		CS	**1.305.565,50**	**TP**	**510.650,54**	**FPV**	**333.193,30**			**TR**	**307.497,71**
TOTALE MISSIONE 02	***GIUSTIZIA***	**RS**	**496.323,87**	**PR**	**373.231,34**	**R**	**-3.672,17**			**EP**	**119.420,36**
		CP	**809.241,63**	**PC**	**137.419,20**	**I**	**325.496,55**	**ECP**	**150.551,78**	**EC**	**188.077,35**
		CS	**1.305.565,50**	**TP**	**510.650,54**	**FPV**	**333.193,30**			**TR**	**307.497,71**
MISSIONE 03	*ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*										
0301 PROGRAMMA 01	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	363.736,81	PR	129.133,21	R	-26.136,00			EP	208.467,60
		CP	142.729,61	PC	0,00	I	0,00	ECP	65.000,00	EC	0,00
		CS	506.466,42	TP	129.133,21	FPV	77.729,61			TR	208.467,60
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.200,00	PR	0,00	R	0,00			EP	2.200,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.200,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.200,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA***	**RS**	**365.936,81**	**PR**	**129.133,21**	**R**	**-26.136,00**			**EP**	**210.667,60**
		CP	**142.729,61**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**65.000,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**508.666,42**	**TP**	**129.133,21**	**FPV**	**77.729,61**			**TR**	**210.667,60**
0302 PROGRAMMA 02	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	439.270,54	PR	356.504,32	R	-22.056,19			EP	60.710,03
		CP	250.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	EC	0,00
		CS	689.270,54	TP	356.504,32	FPV	200.000,00			TR	60.710,03

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.351.707,87	PR	607.776,41	R	-241.310,83			EP	502.620,63
		CP	1.501.550,04	PC	331.270,96	I	365.606,82	ECP	647.740,57	EC	34.335,86
		CS	2.853.257,91	TP	939.047,37	FPV	488.202,65			TR	536.956,49
TOTALE PROGRAMMA 02	***SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA***	**RS**	**1.790.978,41**	**PR**	**964.280,73**	**R**	**-263.367,02**			**EP**	**563.330,66**
		CP	**1.751.550,04**	**PC**	**331.270,96**	**I**	**365.606,82**	**ECP**	**697.740,57**	**EC**	**34.335,86**
		CS	**3.542.528,45**	**TP**	**1.295.551,69**	**FPV**	**688.202,65**			**TR**	**597.666,52**
TOTALE MISSIONE 03	***ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***	**RS**	**2.156.915,22**	**PR**	**1.093.413,94**	**R**	**-289.503,02**			**EP**	**773.998,26**
		CP	**1.894.279,65**	**PC**	**331.270,96**	**I**	**365.606,82**	**ECP**	**762.740,57**	**EC**	**34.335,86**
		CS	**4.051.194,87**	**TP**	**1.424.684,90**	**FPV**	**765.932,26**			**TR**	**808.334,12**
MISSIONE 04	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*										
0401 PROGRAMMA 01	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	365.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	365.000,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	365.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	365.000,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***ISTRUZIONE PRESCOLASTICA***	**RS**	**365.000,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**365.000,00**
		CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**365.000,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**365.000,00**
0403 PROGRAMMA 03	**EDILIZIA SCOLASTICA**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	8.388.321,82	PR	2.170.938,71	R	-1.064.820,56			EP	5.152.562,55
		CP	16.130.620,50	PC	2.470.596,98	I	2.696.704,92	ECP	4.957.426,09	EC	226.107,94
		CS	24.518.942,32	TP	4.641.535,69	FPV	8.476.489,49			TR	5.378.670,49
TOTALE PROGRAMMA 03	***EDILIZIA SCOLASTICA***	**RS**	**8.388.321,82**	**PR**	**2.170.938,71**	**R**	**-1.064.820,56**			**EP**	**5.152.562,55**
		CP	**16.130.620,50**	**PC**	**2.470.596,98**	**I**	**2.696.704,92**	**ECP**	**4.957.426,09**	**EC**	**226.107,94**
		CS	**24.518.942,32**	**TP**	**4.641.535,69**	**FPV**	**8.476.489,49**			**TR**	**5.378.670,49**
0404 PROGRAMMA 04	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	76.934.000,00	PC	76.922.718,64	I	76.922.718,64	ECP	11.281,36	EC	0,00
		CS	76.934.000,00	TP	76.922.718,64	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	19.284.082,28	PC	250.000,00	I	250.000,00	ECP	2.890.000,00	EC	0,00
		CS	19.284.082,28	TP	250.000,00	FPV	16.144.082,28			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**96.218.082,28**	**PC**	**77.172.718,64**	**I**	**77.172.718,64**	**ECP**	**2.901.281,36**	**EC**	**0,00**
		CS	**96.218.082,28**	**TP**	**77.172.718,64**	**FPV**	**16.144.082,28**			**TR**	**0,00**
0405 PROGRAMMA 05	**ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	504.941,47	PR	504.941,47	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.605.027,44	PC	618.663,38	I	618.663,38	ECP	443.778,50	EC	0,00
		CS	6.109.968,91	TP	1.123.604,85	FPV	4.542.585,56			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE***	**RS**	**504.941,47**	**PR**	**504.941,47**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**5.605.027,44**	**PC**	**618.663,38**	**I**	**618.663,38**	**ECP**	**443.778,50**	**EC**	**0,00**
		CS	**6.109.968,91**	**TP**	**1.123.604,85**	**FPV**	**4.542.585,56**			**TR**	**0,00**
0406 PROGRAMMA 06	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	6.416.820,26	PR	4.942.962,98	R	0,00			EP	1.473.857,28
		CP	43.919.428,45	PC	11.198.818,13	I	18.454.206,03	ECP	8.214.247,18	EC	7.255.387,90
		CS	50.336.248,71	TP	16.141.781,11	FPV	17.250.975,24			TR	8.729.245,18

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.567.110,29	PC	313.422,06	I	313.422,06	ECP	1.253.688,23	EC	0,00
		CS	1.567.110,29	TP	313.422,06	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 06	***SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE***	**RS**	**6.416.820,26**	**PR**	**4.942.962,98**	**R**	**0,00**			**EP**	**1.473.857,28**
		CP	**45.486.538,74**	**PC**	**11.512.240,19**	**I**	**18.767.628,09**	**ECP**	**9.467.935,41**	**EC**	**7.255.387,90**
		CS	**51.903.359,00**	**TP**	**16.455.203,17**	**FPV**	**17.250.975,24**			**TR**	**8.729.245,18**
0407 PROGRAMMA 07	**DIRITTO ALLO STUDIO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	13.538.304,00	PR	13.330.139,90	R	-61,00			EP	208.103,10
		CP	25.619.931,86	PC	12.362.462,00	I	24.004.164,18	ECP	262.845,35	EC	11.641.702,18
		CS	39.158.235,86	TP	25.692.601,90	FPV	1.352.922,33			TR	11.849.805,28
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	7.566,53	PR	0,00	R	0,00			EP	7.566,53
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.566,53	TP	0,00	FPV	0,00			TR	7.566,53
TOTALE PROGRAMMA 07	***DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**13.545.870,53**	**PR**	**13.330.139,90**	**R**	**-61,00**			**EP**	**215.669,63**
		CP	**25.619.931,86**	**PC**	**12.362.462,00**	**I**	**24.004.164,18**	**ECP**	**262.845,35**	**EC**	**11.641.702,18**
		CS	**39.165.802,39**	**TP**	**25.692.601,90**	**FPV**	**1.352.922,33**			**TR**	**11.857.371,81**
0408 PROGRAMMA 08	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.018.947,36	PR	3.984.708,36	R	0,00			EP	34.239,00
		CP	4.220.359,40	PC	80.880,00	I	2.995.125,93	ECP	634.728,36	EC	2.914.245,93
		CS	8.239.306,76	TP	4.065.588,36	FPV	590.505,11			TR	2.948.484,93
TOTALE PROGRAMMA 08	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**4.018.947,36**	**PR**	**3.984.708,36**	**R**	**0,00**			**EP**	**34.239,00**
		CP	**4.220.359,40**	**PC**	**80.880,00**	**I**	**2.995.125,93**	**ECP**	**634.728,36**	**EC**	**2.914.245,93**
		CS	**8.239.306,76**	**TP**	**4.065.588,36**	**FPV**	**590.505,11**			**TR**	**2.948.484,93**
TOTALE MISSIONE 04	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**33.239.901,44**	**PR**	**24.933.691,42**	**R**	**-1.064.881,56**			**EP**	**7.241.328,46**
		CP	**193.280.560,22**	**PC**	**104.217.561,19**	**I**	**126.255.005,14**	**ECP**	**18.667.995,07**	**EC**	**22.037.443,95**
		CS	**226.520.461,66**	**TP**	**129.151.252,61**	**FPV**	**48.357.560,01**			**TR**	**29.278.772,41**
MISSIONE 05	*TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*										
0501 PROGRAMMA 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	342.522,99	PR	334.347,18	R	-6.613,80			EP	1.562,01
		CP	9.957.867,21	PC	8.055.618,55	I	8.107.466,49	ECP	1.729.512,84	EC	51.847,94
		CS	10.300.390,20	TP	8.389.965,73	FPV	120.887,88			TR	53.409,95
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	4.608.655,29	PR	1.886.796,58	R	-231.629,77			EP	2.490.228,94
		CP	20.893.347,77	PC	3.120.303,41	I	5.018.307,80	ECP	3.217.174,21	EC	1.898.004,39
		CS	25.502.003,06	TP	5.007.099,99	FPV	12.657.865,76			TR	4.388.233,33
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.650.000,00	PC	4.082.646,26	I	4.082.646,26	ECP	567.353,74	EC	0,00
		CS	4.650.000,00	TP	4.082.646,26	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO***	**RS**	**4.951.178,28**	**PR**	**2.221.143,76**	**R**	**-238.243,57**			**EP**	**2.491.790,95**
		CP	**36.001.214,98**	**PC**	**15.258.568,22**	**I**	**17.208.420,55**	**ECP**	**6.014.040,79**	**EC**	**1.949.852,33**
		CS	**40.952.393,26**	**TP**	**17.479.711,98**	**FPV**	**12.778.753,64**			**TR**	**4.441.643,28**
0502 PROGRAMMA 02	**ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	6.826.558,99	PR	3.704.451,29	R	-749.267,41			EP	2.372.840,29
		CP	22.646.787,80	PC	12.900.039,57	I	16.614.840,76	ECP	605.915,57	EC	3.714.801,19
		CS	29.425.346,79	TP	16.604.490,86	FPV	5.426.031,47			TR	6.087.641,48
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	21.724.741,99	PR	10.273.187,19	R	-42.763,83			EP	11.408.790,97
		CP	16.161.602,07	PC	1.791.645,59	I	4.340.214,40	ECP	173.981,66	EC	2.548.568,81
		CS	37.886.344,06	TP	12.064.832,78	FPV	11.647.406,01			TR	13.957.359,78
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	1.000.000,00	I	1.000.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TP	1.000.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE***	**RS**	**28.551.300,98**	**PR**	**13.977.638,48**	**R**	**-792.031,24**			**EP**	**13.781.631,26**
		CP	**39.808.389,87**	**PC**	**15.691.685,16**	**I**	**21.955.055,16**	**ECP**	**779.897,23**	**EC**	**6.263.370,00**
		CS	**68.311.690,85**	**TP**	**29.669.323,64**	**FPV**	**17.073.437,48**			**TR**	**20.045.001,26**
0503 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	15.000,03	PR	0,00	R	0,00			EP	15.000,03
		CP	7.387.403,83	PC	0,00	I	117.368,00	ECP	7.270.035,83	EC	117.368,00
		CS	7.402.403,86	TP	0,00	FPV	0,00			TR	132.368,03
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	879.519,53	PR	286.763,69	R	0,00			EP	592.755,84
		CP	50.750.816,65	PC	4.574.988,61	I	4.954.500,75	ECP	37.664.775,11	EC	379.512,14
		CS	51.630.336,18	TP	4.861.752,30	FPV	8.131.540,79			TR	972.267,98
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS**	**894.519,56**	**PR**	**286.763,69**	**R**	**0,00**			**EP**	**607.755,87**
		CP	**58.138.220,48**	**PC**	**4.574.988,61**	**I**	**5.071.868,75**	**ECP**	**44.934.810,94**	**EC**	**496.880,14**
		CS	**59.032.740,04**	**TP**	**4.861.752,30**	**FPV**	**8.131.540,79**			**TR**	**1.104.636,01**
TOTALE MISSIONE 05	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS**	**34.396.998,82**	**PR**	**16.485.545,93**	**R**	**-1.030.274,81**			**EP**	**16.881.178,08**
		CP	**133.947.825,33**	**PC**	**35.525.241,99**	**I**	**44.235.344,46**	**ECP**	**51.728.748,96**	**EC**	**8.710.102,47**
		CS	**168.296.824,15**	**TP**	**52.010.787,92**	**FPV**	**37.983.731,91**			**TR**	**25.591.280,55**
MISSIONE 06	*POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*										
0601 PROGRAMMA 01	**SPORT E TEMPO LIBERO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	823.366,05	PR	635.826,13	R	-16.906,46			EP	170.633,46
		CP	3.931.156,54	PC	2.008.045,91	I	2.472.945,91	ECP	884.432,96	EC	464.900,00
		CS	4.754.522,59	TP	2.643.872,04	FPV	573.777,67			TR	635.533,46
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	7.975.640,35	PR	2.790.124,70	R	-919.429,00			EP	4.266.086,65
		CP	9.563.794,54	PC	1.892.462,93	I	3.442.082,44	ECP	391.134,36	EC	1.549.619,51
		CS	17.539.434,89	TP	4.682.587,63	FPV	5.730.577,74			TR	5.815.706,16
TOTALE PROGRAMMA 01	***SPORT E TEMPO LIBERO***	**RS**	**8.799.006,40**	**PR**	**3.425.950,83**	**R**	**-936.335,46**			**EP**	**4.436.720,11**
		CP	**13.494.951,08**	**PC**	**3.900.508,84**	**I**	**5.915.028,35**	**ECP**	**1.275.567,32**	**EC**	**2.014.519,51**
		CS	**22.293.957,48**	**TP**	**7.326.459,67**	**FPV**	**6.304.355,41**			**TR**	**6.451.239,62**
0602 PROGRAMMA 02	**GIOVANI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.298.834,13	PR	2.622.550,68	R	-112.917,94			EP	1.563.365,51
		CP	13.167.234,04	PC	4.171.784,94	I	4.795.466,64	ECP	559.000,00	EC	623.681,70
		CS	17.466.068,17	TP	6.794.335,62	FPV	7.812.767,40			TR	2.187.047,21
TOTALE PROGRAMMA 02	***GIOVANI***	**RS**	**4.298.834,13**	**PR**	**2.622.550,68**	**R**	**-112.917,94**			**EP**	**1.563.365,51**
		CP	**13.167.234,04**	**PC**	**4.171.784,94**	**I**	**4.795.466,64**	**ECP**	**559.000,00**	**EC**	**623.681,70**
		CS	**17.466.068,17**	**TP**	**6.794.335,62**	**FPV**	**7.812.767,40**			**TR**	**2.187.047,21**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 06	***POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***	**RS**	**13.097.840,53**	**PR**	**6.048.501,51**	**R**	**-1.049.253,40**			**EP**	**6.000.085,62**
		CP	**26.662.185,12**	**PC**	**8.072.293,78**	**I**	**10.710.494,99**	**ECP**	**1.834.567,32**	**EC**	**2.638.201,21**
		CS	**39.760.025,65**	**TP**	**14.120.795,29**	**FPV**	**14.117.122,81**			**TR**	**8.638.286,83**
MISSIONE 07	*TURISMO*										
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	7.210.832,14	PR	3.988.177,78	R	-270.504,30			EP	2.952.150,06
		CP	10.069.841,16	PC	752.378,89	I	1.817.737,04	ECP	588.189,17	EC	1.065.358,15
		CS	17.280.673,30	TP	4.740.556,67	FPV	7.663.914,95			TR	4.017.508,21
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	809,82	PR	0,00	R	0,00			EP	809,82
		CP	11.139.586,57	PC	7.249.688,42	I	7.249.688,42	ECP	1.642.788,00	EC	0,00
		CS	11.140.396,39	TP	7.249.688,42	FPV	2.247.110,15			TR	809,82
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**RS**	**7.211.641,96**	**PR**	**3.988.177,78**	**R**	**-270.504,30**			**EP**	**2.952.959,88**
		CP	**21.309.427,73**	**PC**	**8.002.067,31**	**I**	**9.067.425,46**	**ECP**	**2.330.977,17**	**EC**	**1.065.358,15**
		CS	**28.521.069,69**	**TP**	**11.990.245,09**	**FPV**	**9.911.025,10**			**TR**	**4.018.318,03**
0702 PROGRAMMA 02	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	547.223,68	PR	547.223,68	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.215.841,46	PC	674.833,84	I	1.157.013,90	ECP	5.045.708,68	EC	482.180,06
		CS	6.763.065,14	TP	1.222.057,52	FPV	13.118,88			TR	482.180,06
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	850.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	850.000,00	EC	0,00
		CS	850.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO***	**RS**	**547.223,68**	**PR**	**547.223,68**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**7.065.841,46**	**PC**	**674.833,84**	**I**	**1.157.013,90**	**ECP**	**5.895.708,68**	**EC**	**482.180,06**
		CS	**7.613.065,14**	**TP**	**1.222.057,52**	**FPV**	**13.118,88**			**TR**	**482.180,06**
TOTALE MISSIONE 07	***TURISMO***	**RS**	**7.758.865,64**	**PR**	**4.535.401,46**	**R**	**-270.504,30**			**EP**	**2.952.959,88**
		CP	**28.375.269,19**	**PC**	**8.676.901,15**	**I**	**10.224.439,36**	**ECP**	**8.226.685,85**	**EC**	**1.547.538,21**
		CS	**36.134.134,83**	**TP**	**13.212.302,61**	**FPV**	**9.924.143,98**			**TR**	**4.500.498,09**
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*										
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	41.985,49	PR	25.512,71	R	0,00			EP	16.472,78
		CP	2.107.407,23	PC	183.129,31	I	183.129,31	ECP	256.870,69	EC	0,00
		CS	2.149.392,72	TP	208.642,02	FPV	1.667.407,23			TR	16.472,78
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	4.756.085,47	PR	1.618.970,32	R	-224.986,60			EP	2.912.128,55
		CP	14.805.203,05	PC	712.341,56	I	1.218.483,12	ECP	314.104,24	EC	506.141,56
		CS	19.561.288,52	TP	2.331.311,88	FPV	13.272.615,69			TR	3.418.270,11
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	552.500,00	PR	552.500,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.053.426,85	PC	239.619,96	I	239.619,96	ECP	4.813.806,89	EC	0,00
		CS	5.605.926,85	TP	792.119,96	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**RS**	**5.350.570,96**	**PR**	**2.196.983,03**	**R**	**-224.986,60**			**EP**	**2.928.601,33**
		CP	**21.966.037,13**	**PC**	**1.135.090,83**	**I**	**1.641.232,39**	**ECP**	**5.384.781,82**	**EC**	**506.141,56**
		CS	**27.316.608,09**	**TP**	**3.332.073,86**	**FPV**	**14.940.022,92**			**TR**	**3.434.742,89**
0802 PROGRAMMA 02	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	35.575,28	PR	0,00	R	-24.211,08			EP	11.364,20
		CP	1.866.847,79	PC	103.775,38	I	103.775,38	ECP	269.919,46	EC	0,00
		CS	1.902.423,07	TP	103.775,38	FPV	1.493.152,95			TR	11.364,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	37.723.863,55	PR	8.295.392,59	R	-1.179.876,35			EP	28.248.594,61
		CP	238.742.571,29	PC	37.595.001,35	I	43.146.303,85	ECP	82.350.571,00	EC	5.551.302,50
		CS	276.466.434,84	TP	45.890.393,94	FPV	113.245.696,44			TR	33.799.897,11
TOTALE PROGRAMMA 02	***EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE***	**RS**	**37.759.438,83**	**PR**	**8.295.392,59**	**R**	**-1.204.087,43**			**EP**	**28.259.958,81**
		CP	**240.609.419,08**	**PC**	**37.698.776,73**	**I**	**43.250.079,23**	**ECP**	**82.620.490,46**	**EC**	**5.551.302,50**
		CS	**278.368.857,91**	**TP**	**45.994.169,32**	**FPV**	**114.738.849,39**			**TR**	**33.811.261,31**
0803 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.460.592,76	PR	1.460.592,76	R	0,00			EP	0,00
		CP	23.818.513,76	PC	0,00	I	0,00	ECP	22.842.549,29	EC	0,00
		CS	25.279.106,52	TP	1.460.592,76	FPV	975.964,47			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA***	**RS**	**1.460.592,76**	**PR**	**1.460.592,76**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**23.818.513,76**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**22.842.549,29**	**EC**	**0,00**
		CS	**25.279.106,52**	**TP**	**1.460.592,76**	**FPV**	**975.964,47**			**TR**	**0,00**
TOTALE MISSIONE 08	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**RS**	**44.570.602,55**	**PR**	**11.952.968,38**	**R**	**-1.429.074,03**			**EP**	**31.188.560,14**
		CP	**286.393.969,97**	**PC**	**38.833.867,56**	**I**	**44.891.311,62**	**ECP**	**110.847.821,57**	**EC**	**6.057.444,06**
		CS	**330.964.572,52**	**TP**	**50.786.835,94**	**FPV**	**130.654.836,78**			**TR**	**37.246.004,20**
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*										
0901 PROGRAMMA 01	**DIFESA DEL SUOLO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	681.577,08	PR	609.529,99	R	-9,64			EP	72.037,45
		CP	2.637.541,81	PC	1.811.546,21	I	1.938.929,63	ECP	217.926,35	EC	127.383,42
		CS	3.319.118,89	TP	2.421.076,20	FPV	480.685,83			TR	199.420,87
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	27.424.805,81	PR	10.959.990,77	R	-324.161,41			EP	16.140.653,63
		CP	61.386.734,08	PC	12.361.426,19	I	19.208.623,69	ECP	6.341.130,48	EC	6.847.197,50
		CS	88.811.539,89	TP	23.321.416,96	FPV	35.836.979,91			TR	22.987.851,13
TOTALE PROGRAMMA 01	***DIFESA DEL SUOLO***	**RS**	**28.106.382,89**	**PR**	**11.569.520,76**	**R**	**-324.171,05**			**EP**	**16.212.691,08**
		CP	**64.024.275,89**	**PC**	**14.172.972,40**	**I**	**21.147.553,32**	**ECP**	**6.559.056,83**	**EC**	**6.974.580,92**
		CS	**92.130.658,78**	**TP**	**25.742.493,16**	**FPV**	**36.317.665,74**			**TR**	**23.187.272,00**
0902 PROGRAMMA 02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	508.960,88	PR	415.922,82	R	-9.477,80			EP	83.560,26
		CP	13.099.549,64	PC	12.111.677,80	I	12.196.208,80	ECP	271.308,00	EC	84.531,00
		CS	13.608.510,52	TP	12.527.600,62	FPV	632.032,84			TR	168.091,26
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.584.275,52	PR	0,00	R	-1,18			EP	1.584.274,34
		CP	3.623.989,37	PC	218.033,85	I	291.157,33	ECP	2.473.240,00	EC	73.123,48
		CS	5.208.264,89	TP	218.033,85	FPV	859.592,04			TR	1.657.397,82
TOTALE PROGRAMMA 02	***TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE***	**RS**	**2.093.236,40**	**PR**	**415.922,82**	**R**	**-9.478,98**			**EP**	**1.667.834,60**
		CP	**16.723.539,01**	**PC**	**12.329.711,65**	**I**	**12.487.366,13**	**ECP**	**2.744.548,00**	**EC**	**157.654,48**
		CS	**18.816.775,41**	**TP**	**12.745.634,47**	**FPV**	**1.491.624,88**			**TR**	**1.825.489,08**
0903 PROGRAMMA 03	**RIFIUTI**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	12.169.419,94	PR	304.844,54	R	-154.117,82			EP	11.710.457,58
		CP	8.416.714,52	PC	2.286.693,19	I	2.500.203,12	ECP	724.581,63	EC	213.509,93
		CS	20.586.134,46	TP	2.591.537,73	FPV	5.191.929,77			TR	11.923.967,51
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	31.297.654,41	PR	8.902.638,77	R	-1.309.739,91			EP	21.085.275,73
		CP	84.508.329,61	PC	3.552.044,95	I	21.576.893,13	ECP	26.883.864,02	EC	18.024.848,18
		CS	115.196.363,81	TP	12.454.683,72	FPV	36.047.572,46			TR	39.110.123,91
TOTALE PROGRAMMA 03	***RIFIUTI***	**RS**	**43.467.074,35**	**PR**	**9.207.483,31**	**R**	**-1.463.857,73**			**EP**	**32.795.733,31**
		CP	**92.925.044,13**	**PC**	**5.838.738,14**	**I**	**24.077.096,25**	**ECP**	**27.608.445,65**	**EC**	**18.238.358,11**
		CS	**135.782.498,27**	**TP**	**15.046.221,45**	**FPV**	**41.239.502,23**			**TR**	**51.034.091,42**
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.114.997,90	PR	2.945,19	R	-32.940,87			EP	1.079.111,84
		CP	3.122.414,79	PC	484.102,72	I	484.102,72	ECP	385.897,28	EC	0,00
		CS	4.237.412,69	TP	487.047,91	FPV	2.252.414,79			TR	1.079.111,84
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	16.233.159,66	PR	1.419.442,15	R	-16.309,19			EP	14.797.408,32
		CP	41.639.153,35	PC	4.892.017,31	I	5.545.795,51	ECP	15.981.674,69	EC	653.778,20
		CS	57.872.313,01	TP	6.311.459,46	FPV	20.111.683,15			TR	15.451.186,52
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.500.000,00	PC	5.789.403,40	I	5.789.403,40	ECP	2.710.596,60	EC	0,00
		CS	8.500.000,00	TP	5.789.403,40	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**RS**	**17.348.157,56**	**PR**	**1.422.387,34**	**R**	**-49.250,06**			**EP**	**15.876.520,16**
		CP	**53.261.568,14**	**PC**	**11.165.523,43**	**I**	**11.819.301,63**	**ECP**	**19.078.168,57**	**EC**	**653.778,20**
		CS	**70.609.725,70**	**TP**	**12.587.910,77**	**FPV**	**22.364.097,94**			**TR**	**16.530.298,36**
0905 PROGRAMMA 05	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.742.994,06	PR	773.457,00	R	-12.964,30			EP	956.572,76
		CP	11.763.272,14	PC	8.953.441,35	I	9.820.116,28	ECP	750.296,85	EC	866.674,93
		CS	13.506.266,20	TP	9.726.898,35	FPV	1.192.859,01			TR	1.823.247,69
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.777.676,99	PR	636.726,26	R	-43.064,09			EP	1.097.886,64
		CP	3.487.901,86	PC	268.525,05	I	368.634,07	ECP	1.055.953,56	EC	100.109,02
		CS	5.265.578,85	TP	905.251,31	FPV	2.063.314,23			TR	1.197.995,66
TOTALE PROGRAMMA 05	***AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE***	**RS**	**3.520.671,05**	**PR**	**1.410.183,26**	**R**	**-56.028,39**			**EP**	**2.054.459,40**
		CP	**15.251.174,00**	**PC**	**9.221.966,40**	**I**	**10.188.750,35**	**ECP**	**1.806.250,41**	**EC**	**966.783,95**
		CS	**18.771.845,05**	**TP**	**10.632.149,66**	**FPV**	**3.256.173,24**			**TR**	**3.021.243,35**
0906 PROGRAMMA 06	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	154.131,47	PR	46.952,12	R	0,00			EP	107.179,35
		CP	1.235.000,00	PC	524.754,14	I	915.000,00	ECP	300.000,00	EC	390.245,86
		CS	1.389.131,47	TP	571.706,26	FPV	20.000,00			TR	497.425,21
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	834.922,05	PR	721.055,04	R	-100.000,03			EP	13.866,98
		CP	1.406.818,40	PC	243.873,80	I	987.333,21	ECP	137.629,47	EC	743.459,41
		CS	2.241.740,45	TP	964.928,84	FPV	281.855,72			TR	757.326,39
TOTALE PROGRAMMA 06	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE***	**RS**	**989.053,52**	**PR**	**768.007,16**	**R**	**-100.000,03**			**EP**	**121.046,33**
		CP	**2.641.818,40**	**PC**	**768.627,94**	**I**	**1.902.333,21**	**ECP**	**437.629,47**	**EC**	**1.133.705,27**
		CS	**3.630.871,92**	**TP**	**1.536.635,10**	**FPV**	**301.855,72**			**TR**	**1.254.751,60**
0907 PROGRAMMA 07	**SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	85.392,44	PR	9.156,48	R	0,00			EP	76.235,96
		CP	6.300.000,00	PC	6.281.687,04	I	6.300.000,00	ECP	0,00	EC	18.312,96
		CS	6.385.392,44	TP	6.290.843,52	FPV	0,00			TR	94.548,92

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	296.975,33	PR	0,00	R	0,00			EP	296.975,33
		CP	7.354.040,25	PC	145.688,94	I	154.018,76	ECP	596.646,00	EC	8.329,82
		CS	7.651.015,58	TP	145.688,94	FPV	6.603.375,49			TR	305.305,15
TOTALE PROGRAMMA 07	***SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI***	**RS**	**382.367,77**	**PR**	**9.156,48**	**R**	**0,00**			**EP**	**373.211,29**
		CP	**13.654.040,25**	**PC**	**6.427.375,98**	**I**	**6.454.018,76**	**ECP**	**596.646,00**	**EC**	**26.642,78**
		CS	**14.036.408,02**	**TP**	**6.436.532,46**	**FPV**	**6.603.375,49**			**TR**	**399.854,07**
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	240.801,69	PR	20.290,47	R	0,00			EP	220.511,22
		CP	1.434.328,68	PC	263.853,88	I	344.940,35	ECP	159.848,79	EC	81.086,47
		CS	1.675.130,37	TP	284.144,35	FPV	929.539,54			TR	301.597,69
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	11.154.983,38	PR	4.408.644,12	R	-59.400,09			EP	6.686.939,17
		CP	14.780.742,82	PC	334.857,86	I	458.849,02	ECP	4.036.715,47	EC	123.991,16
		CS	25.337.046,20	TP	4.743.501,98	FPV	10.285.178,33			TR	6.810.930,33
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**RS**	**11.395.785,07**	**PR**	**4.428.934,59**	**R**	**-59.400,09**			**EP**	**6.907.450,39**
		CP	**16.215.071,50**	**PC**	**598.711,74**	**I**	**803.789,37**	**ECP**	**4.196.564,26**	**EC**	**205.077,63**
		CS	**27.012.176,57**	**TP**	**5.027.646,33**	**FPV**	**11.214.717,87**			**TR**	**7.112.528,02**
0909 PROGRAMMA 09	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	962.907,12	PR	959.821,29	R	0,00			EP	3.085,83
		CP	143.359.019,55	PC	10.905.988,62	I	13.290.833,76	ECP	90.393.023,77	EC	2.384.845,14
		CS	144.321.926,67	TP	11.865.809,91	FPV	39.675.162,02			TR	2.387.930,97
TOTALE PROGRAMMA 09	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE***	**RS**	**962.907,12**	**PR**	**959.821,29**	**R**	**0,00**			**EP**	**3.085,83**
		CP	**143.359.019,55**	**PC**	**10.905.988,62**	**I**	**13.290.833,76**	**ECP**	**90.393.023,77**	**EC**	**2.384.845,14**
		CS	**144.321.926,67**	**TP**	**11.865.809,91**	**FPV**	**39.675.162,02**			**TR**	**2.387.930,97**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**RS**	**108.265.635,73**	**PR**	**30.191.417,01**	**R**	**-2.062.186,33**			**EP**	**76.012.032,39**
		CP	**418.055.550,87**	**PC**	**71.429.616,30**	**I**	**102.171.042,78**	**ECP**	**153.420.332,96**	**EC**	**30.741.426,48**
		CS	**525.112.886,39**	**TP**	**101.621.033,31**	**FPV**	**162.464.175,13**			**TR**	**106.753.458,87**
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*										
1001 PROGRAMMA 01	**TRASPORTO FERROVIARIO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	46.049.101,41	PR	44.468.509,27	R	-1.465.250,03			EP	115.342,11
		CP	269.170.074,34	PC	245.399.991,30	I	269.009.474,34	ECP	160.600,00	EC	23.609.483,04
		CS	315.219.175,75	TP	289.868.500,57	FPV	0,00			TR	23.724.825,15
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	61.411.417,31	PR	6.618.772,03	R	-95.825,61			EP	54.696.819,67
		CP	468.669.918,01	PC	6.276.706,61	I	11.163.026,35	ECP	437.916.953,26	EC	4.886.319,74
		CS	530.081.335,32	TP	12.895.478,64	FPV	19.589.938,40			TR	59.583.139,41
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	3.492.823,00	PR	3.492.823,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.719.805,00	PC	0,00	I	3.719.805,00	ECP	0,00	EC	3.719.805,00
		CS	7.212.628,00	TP	3.492.823,00	FPV	0,00			TR	3.719.805,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***TRASPORTO FERROVIARIO***	**RS**	**110.953.341,72**	**PR**	**54.580.104,30**	**R**	**-1.561.075,64**			**EP**	**54.812.161,78**
		CP	**741.559.797,35**	**PC**	**251.676.697,91**	**I**	**283.892.305,69**	**ECP**	**438.077.553,26**	**EC**	**32.215.607,78**
		CS	**852.513.139,07**	**TP**	**306.256.802,21**	**FPV**	**19.589.938,40**			**TR**	**87.027.769,56**
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	177.747.660,79	PR	106.900.343,90	R	-19.616.752,35			EP	51.230.564,54
		CP	776.509.274,18	PC	596.308.907,45	I	719.891.070,04	ECP	21.038.444,16	EC	123.582.162,59
		CS	954.256.934,97	TP	703.209.251,35	FPV	35.579.759,98			TR	174.812.727,13

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	34.500.440,98	PR	5.611.747,33	R	-1.301.995,30			EP	27.586.698,35
		CP	123.728.295,04	PC	15.474.061,20	I	20.738.061,20	ECP	84.949.959,97	EC	5.264.000,00
		CS	158.228.736,02	TP	21.085.808,53	FPV	18.040.273,87			TR	32.850.698,35
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	2.361.599,85	PR	2.361.599,85	R	0,00			EP	0,00
		CP	516.953,09	PC	0,00	I	0,00	ECP	516.953,09	EC	0,00
		CS	2.878.552,94	TP	2.361.599,85	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,02	PR	0,00	R	-0,02			EP	0,00
		CP	10.952.184,26	PC	10.952.184,26	I	10.952.184,26	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	10.952.184,28	TP	10.952.184,26	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**RS**	**214.609.701,64**	**PR**	**114.873.691,08**	**R**	**-20.918.747,67**			**EP**	**78.817.262,89**
		CP	**911.706.706,57**	**PC**	**622.735.152,91**	**I**	**751.581.315,50**	**ECP**	**106.505.357,22**	**EC**	**128.846.162,59**
		CS	**1.126.316.408,21**	**TP**	**737.608.843,99**	**FPV**	**53.620.033,85**			**TR**	**207.663.425,48**
1003 PROGRAMMA 03	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	12.186.451,27	PR	2.801.548,93	R	-7.994.832,95			EP	1.390.069,39
		CP	17.330.606,00	PC	13.428.699,96	I	16.289.991,72	ECP	1.040.614,28	EC	2.861.291,76
		CS	29.517.057,27	TP	16.230.248,89	FPV	0,00			TR	4.251.361,15
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	912.087,31	PR	273.926,58	R	-57.638,60			EP	580.522,13
		CP	1.493.016,02	PC	348.144,50	I	369.959,00	ECP	0,00	EC	21.814,50
		CS	2.405.103,33	TP	622.071,08	FPV	1.123.057,02			TR	602.336,63
TOTALE PROGRAMMA 03	***TRASPORTO PER VIE D'ACQUA***	**RS**	**13.098.538,58**	**PR**	**3.075.475,51**	**R**	**-8.052.471,55**			**EP**	**1.970.591,52**
		CP	**18.823.622,02**	**PC**	**13.776.844,46**	**I**	**16.659.950,72**	**ECP**	**1.040.614,28**	**EC**	**2.883.106,26**
		CS	**31.922.160,60**	**TP**	**16.852.319,97**	**FPV**	**1.123.057,02**			**TR**	**4.853.697,78**
1004 PROGRAMMA 04	**ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	155.895,93	PR	18.000,00	R	0,00			EP	137.895,93
		CP	11.710.044,60	PC	16.906,63	I	17.070,00	ECP	3.711.228,16	EC	163,37
		CS	11.865.940,53	TP	34.906,63	FPV	7.981.746,44			TR	138.059,30
TOTALE PROGRAMMA 04	***ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO***	**RS**	**155.895,93**	**PR**	**18.000,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**137.895,93**
		CP	**11.710.044,60**	**PC**	**16.906,63**	**I**	**17.070,00**	**ECP**	**3.711.228,16**	**EC**	**163,37**
		CS	**11.865.940,53**	**TP**	**34.906,63**	**FPV**	**7.981.746,44**			**TR**	**138.059,30**
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	143,84	PR	0,00	R	-143,84			EP	0,00
		CP	46.102.864,00	PC	46.079.272,69	I	46.079.272,69	ECP	20.727,31	EC	0,00
		CS	46.103.007,84	TP	46.079.272,69	FPV	2.864,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	19.581.373,77	PR	1.368.016,10	R	-441.432,95			EP	17.771.924,72
		CP	53.415.334,39	PC	16.387.457,05	I	17.541.468,57	ECP	11.815.267,92	EC	1.154.011,52
		CS	72.996.708,16	TP	17.755.473,15	FPV	24.058.597,90			TR	18.925.936,24
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	350.000,00	PC	321.591,56	I	321.591,56	ECP	28.408,44	EC	0,00
		CS	350.000,00	TP	321.591,56	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI***	**RS**	**19.581.517,61**	**PR**	**1.368.016,10**	**R**	**-441.576,79**			**EP**	**17.771.924,72**
		CP	**99.868.198,39**	**PC**	**62.788.321,30**	**I**	**63.942.332,82**	**ECP**	**11.864.403,67**	**EC**	**1.154.011,52**
		CS	**119.449.716,00**	**TP**	**64.156.337,40**	**FPV**	**24.061.461,90**			**TR**	**18.925.936,24**
1006 PROGRAMMA 06	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	13.597.500,00	PR	10.850.000,00	R	0,00			EP	2.747.500,00
		CP	32.414.231,01	PC	4.745.819,83	I	23.162.609,91	ECP	7.047.206,48	EC	18.416.790,08
		CS	46.011.731,01	TP	15.595.819,83	FPV	2.204.414,62			TR	21.164.290,08

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 06	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**RS**	**13.597.500,00**	**PR**	**10.850.000,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**2.747.500,00**
		CP	**32.414.231,01**	**PC**	**4.745.819,83**	**I**	**23.162.609,91**	**ECP**	**7.047.206,48**	**EC**	**18.416.790,08**
		CS	**46.011.731,01**	**TP**	**15.595.819,83**	**FPV**	**2.204.414,62**			**TR**	**21.164.290,08**
TOTALE MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**RS**	**371.996.495,48**	**PR**	**184.765.286,99**	**R**	**-30.973.871,65**			**EP**	**156.257.336,84**
		CP	**1.816.082.599,94**	**PC**	**955.739.743,04**	**I**	**1.139.255.584,64**	**ECP**	**568.246.363,07**	**EC**	**183.515.841,60**
		CS	**2.188.079.095,42**	**TP**	**1.140.505.030,03**	**FPV**	**108.580.652,23**			**TR**	**339.773.178,44**
MISSIONE 11	*SOCCORSO CIVILE*										
1101 PROGRAMMA 01	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	8.408.177,34	PR	3.758.090,46	R	-1.655.785,09			EP	2.994.301,79
		CP	24.811.259,61	PC	10.257.313,87	I	14.668.674,62	ECP	6.610.206,92	EC	4.411.360,75
		CS	33.219.436,95	TP	14.015.404,33	FPV	3.532.378,07			TR	7.405.662,54
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	6.002.929,60	PR	2.842.615,76	R	-151.487,31			EP	3.008.826,53
		CP	47.863.994,85	PC	2.500.202,68	I	3.353.020,09	ECP	8.110.386,39	EC	852.817,41
		CS	53.866.924,45	TP	5.342.818,44	FPV	36.400.588,37			TR	3.861.643,94
TOTALE PROGRAMMA 01	***SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE***	**RS**	**14.411.106,94**	**PR**	**6.600.706,22**	**R**	**-1.807.272,40**			**EP**	**6.003.128,32**
		CP	**72.675.254,46**	**PC**	**12.757.516,55**	**I**	**18.021.694,71**	**ECP**	**14.720.593,31**	**EC**	**5.264.178,16**
		CS	**87.086.361,40**	**TP**	**19.358.222,77**	**FPV**	**39.932.966,44**			**TR**	**11.267.306,48**
1102 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	375.583,77	PR	0,00	R	0,00			EP	375.583,77
		CP	943.500,20	PC	38.547,59	I	78.356,01	ECP	290.920,52	EC	39.808,42
		CS	1.319.083,97	TP	38.547,59	FPV	574.223,67			TR	415.392,19
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	314.591,74	PR	142.314,53	R	-2.557,14			EP	169.720,07
		CP	18.072.330,24	PC	1.455.746,89	I	1.652.261,60	ECP	36.993,07	EC	196.514,71
		CS	18.386.921,98	TP	1.598.061,42	FPV	16.383.075,57			TR	366.234,78
TOTALE PROGRAMMA 02	***INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI***	**RS**	**690.175,51**	**PR**	**142.314,53**	**R**	**-2.557,14**			**EP**	**545.303,84**
		CP	**19.015.830,44**	**PC**	**1.494.294,48**	**I**	**1.730.617,61**	**ECP**	**327.913,59**	**EC**	**236.323,13**
		CS	**19.706.005,95**	**TP**	**1.636.609,01**	**FPV**	**16.957.299,24**			**TR**	**781.626,97**
TOTALE MISSIONE 11	***SOCCORSO CIVILE***	**RS**	**15.101.282,45**	**PR**	**6.743.020,75**	**R**	**-1.809.829,54**			**EP**	**6.548.432,16**
		CP	**91.691.084,90**	**PC**	**14.251.811,03**	**I**	**19.752.312,32**	**ECP**	**15.048.506,90**	**EC**	**5.500.501,29**
		CS	**106.792.367,35**	**TP**	**20.994.831,78**	**FPV**	**56.890.265,68**			**TR**	**12.048.933,45**
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*										
1201 PROGRAMMA 01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	3.649.907,79	PR	3.120.974,98	R	0,00			EP	528.932,81
		CP	18.535.509,00	PC	17.209.613,79	I	18.000.000,00	ECP	400.000,00	EC	790.386,21
		CS	22.185.416,79	TP	20.330.588,77	FPV	135.509,00			TR	1.319.319,02
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.000.000,00	PR	0,00	R	-1.000.000,00			EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	660.565,83	I	660.565,83	ECP	339.434,17	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TP	660.565,83	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO***	**RS**	**4.649.907,79**	**PR**	**3.120.974,98**	**R**	**-1.000.000,00**			**EP**	**528.932,81**
		CP	**19.535.509,00**	**PC**	**17.870.179,62**	**I**	**18.660.565,83**	**ECP**	**739.434,17**	**EC**	**790.386,21**
		CS	**24.185.416,79**	**TP**	**20.991.154,60**	**FPV**	**135.509,00**			**TR**	**1.319.319,02**
1202 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	5.416.221,35	PR	414.819,71	R	-1.229.539,39			EP	3.771.862,25
		CP	198.593.278,82	PC	114.156.300,28	I	173.498.535,81	ECP	19.583.613,28	EC	59.342.235,53
		CS	203.864.720,97	TP	114.571.119,99	FPV	5.511.129,73			TR	63.114.097,78
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	17.391.869,86	PC	9.480.785,66	I	10.669.427,13	ECP	2.145.054,78	EC	1.188.641,47
		CS	17.391.869,86	TP	9.480.785,66	FPV	4.577.387,95			TR	1.188.641,47
TOTALE PROGRAMMA 02	***INTERVENTI PER LA DISABILITA'***	**RS**	**5.416.221,35**	**PR**	**414.819,71**	**R**	**-1.229.539,39**			**EP**	**3.771.862,25**
		CP	**215.985.148,68**	**PC**	**123.637.085,94**	**I**	**184.167.962,94**	**ECP**	**21.728.668,06**	**EC**	**60.530.877,00**
		CS	**221.256.590,83**	**TP**	**124.051.905,65**	**FPV**	**10.088.517,68**			**TR**	**64.302.739,25**
1203 PROGRAMMA 03	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	601.853,43	PR	508.760,39	R	0,00			EP	93.093,04
		CP	2.877.912,69	PC	93.059,40	I	179.103,75	ECP	116.637,27	EC	86.044,35
		CS	3.479.766,12	TP	601.819,79	FPV	2.582.171,67			TR	179.137,39
TOTALE PROGRAMMA 03	***INTERVENTI PER GLI ANZIANI***	**RS**	**601.853,43**	**PR**	**508.760,39**	**R**	**0,00**			**EP**	**93.093,04**
		CP	**2.877.912,69**	**PC**	**93.059,40**	**I**	**179.103,75**	**ECP**	**116.637,27**	**EC**	**86.044,35**
		CS	**3.479.766,12**	**TP**	**601.819,79**	**FPV**	**2.582.171,67**			**TR**	**179.137,39**
1204 PROGRAMMA 04	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	7.116.798,71	PR	5.174.230,08	R	-561.941,91			EP	1.380.626,72
		CP	80.829.287,59	PC	5.653.768,63	I	64.896.365,76	ECP	4.257.163,82	EC	59.242.597,13
		CS	87.402.086,30	TP	10.827.998,71	FPV	11.675.758,01			TR	60.623.223,85
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	40.000,00	TP	0,00	FPV	40.000,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**RS**	**7.116.798,71**	**PR**	**5.174.230,08**	**R**	**-561.941,91**			**EP**	**1.380.626,72**
		CP	**80.869.287,59**	**PC**	**5.653.768,63**	**I**	**64.896.365,76**	**ECP**	**4.257.163,82**	**EC**	**59.242.597,13**
		CS	**87.442.086,30**	**TP**	**10.827.998,71**	**FPV**	**11.715.758,01**			**TR**	**60.623.223,85**
1205 PROGRAMMA 05	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	584.451,71	PR	445.652,03	R	-70.044,00			EP	68.755,68
		CP	13.284.039,93	PC	7.070.857,33	I	9.110.374,27	ECP	3.037.708,08	EC	2.039.516,94
		CS	13.868.491,64	TP	7.516.509,36	FPV	1.135.957,58			TR	2.108.272,62
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	400.000,00	PC	150.000,00	I	150.000,00	ECP	150.000,00	EC	0,00
		CS	400.000,00	TP	150.000,00	FPV	100.000,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***INTERVENTI PER LE FAMIGLIE***	**RS**	**584.451,71**	**PR**	**445.652,03**	**R**	**-70.044,00**			**EP**	**68.755,68**
		CP	**13.684.039,93**	**PC**	**7.220.857,33**	**I**	**9.260.374,27**	**ECP**	**3.187.708,08**	**EC**	**2.039.516,94**
		CS	**14.268.491,64**	**TP**	**7.666.509,36**	**FPV**	**1.235.957,58**			**TR**	**2.108.272,62**
1206 PROGRAMMA 06	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	507.846,85	PR	473.511,95	R	0,00			EP	34.334,90
		CP	16.727.559,82	PC	14.256.921,07	I	14.305.971,31	ECP	4.800,00	EC	49.050,24
		CS	17.235.406,67	TP	14.730.433,02	FPV	2.416.788,51			TR	83.385,14
TOTALE PROGRAMMA 06	***INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA***	**RS**	**507.846,85**	**PR**	**473.511,95**	**R**	**0,00**			**EP**	**34.334,90**
		CP	**16.727.559,82**	**PC**	**14.256.921,07**	**I**	**14.305.971,31**	**ECP**	**4.800,00**	**EC**	**49.050,24**
		CS	**17.235.406,67**	**TP**	**14.730.433,02**	**FPV**	**2.416.788,51**			**TR**	**83.385,14**
1207 PROGRAMMA 07	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	964.673,11	PR	239.286,41	R	-103.681,76			EP	621.704,94
		CP	77.200.468,55	PC	68.015.080,65	I	70.939.159,14	ECP	1.756.011,25	EC	2.924.078,49
		CS	78.165.141,66	TP	68.254.367,06	FPV	4.505.298,16			TR	3.545.783,43

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.378.878,08	PR	326.237,91	R	-572.563,46			EP	480.076,71
		CP	6.858.077,49	PC	78.021,95	I	125.274,68	ECP	3.902.494,27	EC	47.252,73
		CS	8.236.955,57	TP	404.259,86	FPV	2.830.308,54			TR	527.329,44
TOTALE PROGRAMMA 07	***PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI***	**RS**	**2.343.551,19**	**PR**	**565.524,32**	**R**	**-676.245,22**			**EP**	**1.101.781,65**
		CP	**84.058.546,04**	**PC**	**68.093.102,60**	**I**	**71.064.433,82**	**ECP**	**5.658.505,52**	**EC**	**2.971.331,22**
		CS	**86.402.097,23**	**TP**	**68.658.626,92**	**FPV**	**7.335.606,70**			**TR**	**4.073.112,87**
1208 PROGRAMMA 08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.970.247,54	PR	2.310.626,22	R	-232.118,14			EP	427.503,18
		CP	19.071.356,27	PC	5.357.895,39	I	7.125.598,25	ECP	4.635.496,98	EC	1.767.702,86
		CS	20.902.384,33	TP	7.668.521,61	FPV	7.310.261,04			TR	2.195.206,04
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	25.000,00	TP	0,00	FPV	25.000,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO***	**RS**	**2.970.247,54**	**PR**	**2.310.626,22**	**R**	**-232.118,14**			**EP**	**427.503,18**
		CP	**19.096.356,27**	**PC**	**5.357.895,39**	**I**	**7.125.598,25**	**ECP**	**4.635.496,98**	**EC**	**1.767.702,86**
		CS	**20.927.384,33**	**TP**	**7.668.521,61**	**FPV**	**7.335.261,04**			**TR**	**2.195.206,04**
1210 PROGRAMMA 10	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.312.174,85	PR	1.312.174,85	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.337.462,63	PC	1.445.501,96	I	1.670.611,42	ECP	4.881.604,51	EC	225.109,46
		CS	8.649.637,48	TP	2.757.676,81	FPV	785.246,70			TR	225.109,46
TOTALE PROGRAMMA 10	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA***	**RS**	**1.312.174,85**	**PR**	**1.312.174,85**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**7.337.462,63**	**PC**	**1.445.501,96**	**I**	**1.670.611,42**	**ECP**	**4.881.604,51**	**EC**	**225.109,46**
		CS	**8.649.637,48**	**TP**	**2.757.676,81**	**FPV**	**785.246,70**			**TR**	**225.109,46**
TOTALE MISSIONE 12	***DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***	**RS**	**25.503.053,42**	**PR**	**14.326.274,53**	**R**	**-3.769.888,66**			**EP**	**7.406.890,23**
		CP	**460.171.822,65**	**PC**	**243.628.371,94**	**I**	**371.330.987,35**	**ECP**	**45.210.018,41**	**EC**	**127.702.615,41**
		CS	**483.846.877,39**	**TP**	**257.954.646,47**	**FPV**	**43.630.816,89**			**TR**	**135.109.505,64**
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*										
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.193.789.422,54	PR	1.553.159.989,83	R	-989,86			EP	640.628.442,85
		CP	12.738.053.958,91	PC	10.283.568.430,96	I	12.670.499.144,42	ECP	67.554.814,49	EC	2.386.930.713,46
		CS	14.931.843.381,45	TP	11.836.728.420,79	FPV	0,00			TR	3.027.559.156,31
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**RS**	**2.193.789.422,54**	**PR**	**1.553.159.989,83**	**R**	**-989,86**			**EP**	**640.628.442,85**
		CP	**12.738.053.958,91**	**PC**	**10.283.568.430,96**	**I**	**12.670.499.144,42**	**ECP**	**67.554.814,49**	**EC**	**2.386.930.713,46**
		CS	**14.931.843.381,45**	**TP**	**11.836.728.420,79**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**3.027.559.156,31**
1304 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	31.640.582,67	PR	25.998.163,84	R	0,00			EP	5.642.418,83
		CP	385.012.056,23	PC	205.423.837,75	I	373.423.839,20	ECP	11.588.217,03	EC	168.000.001,45
		CS	416.652.638,90	TP	231.422.001,59	FPV	0,00			TR	173.642.420,28
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	68.884.185,30	PR	0,00	R	0,00			EP	68.884.185,30
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	68.884.185,30	TP	0,00	FPV	0,00			TR	68.884.185,30
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	214.809.022,77	PC	201.897.600,18	I	214.809.022,77	ECP	0,00	EC	12.911.422,59
		CS	214.809.022,77	TP	201.897.600,18	FPV	0,00			TR	12.911.422,59

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI***	**RS**	**100.524.767,97**	**PR**	**25.998.163,84**	**R**	**0,00**			**EP**	**74.526.604,13**
		CP	**599.821.079,00**	**PC**	**407.321.437,93**	**I**	**588.232.861,97**	**ECP**	**11.588.217,03**	**EC**	**180.911.424,04**
		CS	**700.345.846,97**	**TP**	**433.319.601,77**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**255.438.028,17**
1305 PROGRAMMA 05	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	413.374.249,04	PR	28.986.375,62	R	-305.284,54			EP	384.082.588,88
		CP	365.632.386,42	PC	7.207.810,88	I	17.338.302,78	ECP	348.294.083,64	EC	10.130.491,90
		CS	779.006.635,46	TP	36.194.186,50	FPV	0,00			TR	394.213.080,78
TOTALE PROGRAMMA 05	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI***	**RS**	**413.374.249,04**	**PR**	**28.986.375,62**	**R**	**-305.284,54**			**EP**	**384.082.588,88**
		CP	**365.632.386,42**	**PC**	**7.207.810,88**	**I**	**17.338.302,78**	**ECP**	**348.294.083,64**	**EC**	**10.130.491,90**
		CS	**779.006.635,46**	**TP**	**36.194.186,50**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**394.213.080,78**
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	154.128.463,15	PR	70.027.379,81	R	-480.586,14			EP	83.620.497,20
		CP	135.661.918,76	PC	33.001.800,42	I	123.641.353,52	ECP	12.020.565,24	EC	90.639.553,10
		CS	289.790.381,91	TP	103.029.180,23	FPV	0,00			TR	174.260.050,30
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	689.230,23	PR	688.438,54	R	-791,69			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	689.230,23	TP	688.438,54	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**RS**	**154.817.693,38**	**PR**	**70.715.818,35**	**R**	**-481.377,83**			**EP**	**83.620.497,20**
		CP	**135.661.918,76**	**PC**	**33.001.800,42**	**I**	**123.641.353,52**	**ECP**	**12.020.565,24**	**EC**	**90.639.553,10**
		CS	**290.479.612,14**	**TP**	**103.717.618,77**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**174.260.050,30**
1308 PROGRAMMA 08	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	81.476.572,03	PR	3.645.545,47	R	0,00			EP	77.831.026,56
		CP	109.743.426,87	PC	6.065.458,05	I	107.241.154,37	ECP	2.502.272,50	EC	101.175.696,32
		CS	191.219.998,90	TP	9.711.003,52	FPV	0,00			TR	179.006.722,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	28.701.858,60	PR	24.983.336,88	R	0,00			EP	3.718.521,72
		CP	294.643.719,51	PC	53.743.760,02	I	272.869.831,63	ECP	21.773.887,88	EC	219.126.071,61
		CS	323.345.578,11	TP	78.727.096,90	FPV	0,00			TR	222.844.593,33
TOTALE PROGRAMMA 08	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE***	**RS**	**110.178.430,63**	**PR**	**28.628.882,35**	**R**	**0,00**			**EP**	**81.549.548,28**
		CP	**404.387.146,38**	**PC**	**59.809.218,07**	**I**	**380.110.986,00**	**ECP**	**24.276.160,38**	**EC**	**320.301.767,93**
		CS	**514.565.577,01**	**TP**	**88.438.100,42**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**401.851.316,21**
TOTALE MISSIONE 13	***TUTELA DELLA SALUTE***	**RS**	**2.972.684.563,56**	**PR**	**1.707.489.229,99**	**R**	**-787.652,23**			**EP**	**1.264.407.681,34**
		CP	**14.243.556.489,47**	**PC**	**10.790.908.698,26**	**I**	**13.779.822.648,69**	**ECP**	**463.733.840,78**	**EC**	**2.988.913.950,43**
		CS	**17.216.241.053,03**	**TP**	**12.498.397.928,25**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**4.253.321.631,77**
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*										
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	37.111.977,76	PR	25.763.543,62	R	-29.961,24			EP	11.318.472,90
		CP	25.132.262,96	PC	14.107.131,28	I	16.059.573,95	ECP	1.516.597,96	EC	1.952.442,67
		CS	62.244.240,72	TP	39.870.674,90	FPV	7.556.091,05			TR	13.270.915,57
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	9.229.000,91	PR	2.215.373,30	R	-663.811,41			EP	6.349.816,20
		CP	8.362.510,96	PC	2.340.561,74	I	5.089.281,78	ECP	0,00	EC	2.748.720,04
		CS	17.591.511,87	TP	4.555.935,04	FPV	3.273.229,18			TR	9.098.536,24
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**RS**	**46.340.978,67**	**PR**	**27.978.916,92**	**R**	**-693.772,65**			**EP**	**17.668.289,10**
		CP	**33.994.773,92**	**PC**	**16.447.693,02**	**I**	**21.148.855,73**	**ECP**	**2.016.597,96**	**EC**	**4.701.162,71**
		CS	**80.335.752,59**	**TP**	**44.426.609,94**	**FPV**	**10.829.320,23**			**TR**	**22.369.451,81**
1402 PROGRAMMA 02	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	615.815,05	PR	504.435,12	R	-30.644,21			EP	80.735,72
		CP	11.111.755,33	PC	9.380.570,15	I	9.712.569,09	ECP	549.235,24	EC	331.998,94
		CS	11.727.570,38	TP	9.885.005,27	FPV	849.951,00			TR	412.734,66
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.646.336,96	PR	700.000,00	R	-173.826,02			EP	1.772.510,94
		CP	8.090.563,42	PC	2.139.130,85	I	2.459.130,85	ECP	2.500.000,00	EC	320.000,00
		CS	10.736.900,38	TP	2.839.130,85	FPV	3.131.432,57			TR	2.092.510,94
TOTALE PROGRAMMA 02	***COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***	**RS**	**3.262.152,01**	**PR**	**1.204.435,12**	**R**	**-204.470,23**			**EP**	**1.853.246,66**
		CP	**19.202.318,75**	**PC**	**11.519.701,00**	**I**	**12.171.699,94**	**ECP**	**3.049.235,24**	**EC**	**651.998,94**
		CS	**22.464.470,76**	**TP**	**12.724.136,12**	**FPV**	**3.981.383,57**			**TR**	**2.505.245,60**
1403 PROGRAMMA 03	**RICERCA E INNOVAZIONE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	193.776,40	PR	173.287,40	R	-10.544,50			EP	9.944,50
		CP	2.068.562,71	PC	50.000,00	I	50.000,00	ECP	692.000,00	EC	0,00
		CS	2.262.339,11	TP	223.287,40	FPV	1.326.562,71			TR	9.944,50
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	38.663.185,35	PR	14.735.425,79	R	-62.986,15			EP	23.864.773,41
		CP	40.112.507,36	PC	183.569,89	I	11.003.324,89	ECP	0,00	EC	10.819.755,00
		CS	78.775.692,71	TP	14.918.995,68	FPV	29.109.182,47			TR	34.684.528,41
TOTALE PROGRAMMA 03	***RICERCA E INNOVAZIONE***	**RS**	**38.856.961,75**	**PR**	**14.908.713,19**	**R**	**-73.530,65**			**EP**	**23.874.717,91**
		CP	**42.181.070,07**	**PC**	**233.569,89**	**I**	**11.053.324,89**	**ECP**	**692.000,00**	**EC**	**10.819.755,00**
		CS	**81.038.031,82**	**TP**	**15.142.283,08**	**FPV**	**30.435.745,18**			**TR**	**34.694.472,91**
1405 PROGRAMMA 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.112.586,28	PR	782.168,14	R	-0,18			EP	330.417,96
		CP	26.451.503,21	PC	1.183.688,75	I	1.444.401,91	ECP	23.584.755,16	EC	260.713,16
		CS	27.564.089,49	TP	1.965.856,89	FPV	1.422.346,14			TR	591.131,12
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	56.065.623,87	PR	56.059.947,34	R	0,00			EP	5.676,53
		CP	717.801.853,42	PC	32.988.007,16	I	44.506.826,79	ECP	585.652.931,14	EC	11.518.819,63
		CS	773.867.477,29	TP	89.047.954,50	FPV	87.642.095,49			TR	11.524.496,16
TOTALE PROGRAMMA 05	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'***	**RS**	**57.178.210,15**	**PR**	**56.842.115,48**	**R**	**-0,18**			**EP**	**336.094,49**
		CP	**744.253.356,63**	**PC**	**34.171.695,91**	**I**	**45.951.228,70**	**ECP**	**609.237.686,30**	**EC**	**11.779.532,79**
		CS	**801.431.566,78**	**TP**	**91.013.811,39**	**FPV**	**89.064.441,63**			**TR**	**12.115.627,28**
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***	**RS**	**145.638.302,58**	**PR**	**100.934.180,71**	**R**	**-971.773,71**			**EP**	**43.732.348,16**
		CP	**839.631.519,37**	**PC**	**62.372.659,82**	**I**	**90.325.109,26**	**ECP**	**614.995.519,50**	**EC**	**27.952.449,44**
		CS	**985.269.821,95**	**TP**	**163.306.840,53**	**FPV**	**134.310.890,61**			**TR**	**71.684.797,60**
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*										
1501 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.112.682,01	PR	1.917.205,62	R	0,00			EP	195.476,39
		CP	46.591.529,44	PC	1.782.971,99	I	27.351.431,44	ECP	6.337.081,15	EC	25.568.459,45
		CS	46.371.125,76	TP	3.700.177,61	FPV	12.903.016,85			TR	25.763.935,84
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	64.944,51	PR	64.944,51	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.381.802,96	PC	194.687,91	I	194.687,91	ECP	15.036.933,05	EC	0,00
		CS	25.386.747,47	TP	259.632,42	FPV	10.150.182,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO***	**RS**	**2.177.626,52**	**PR**	**1.982.150,13**	**R**	**0,00**			**EP**	**195.476,39**
		CP	**71.973.332,40**	**PC**	**1.977.659,90**	**I**	**27.546.119,35**	**ECP**	**21.374.014,20**	**EC**	**25.568.459,45**
		CS	**71.757.873,23**	**TP**	**3.959.810,03**	**FPV**	**23.053.198,85**			**TR**	**25.763.935,84**
1502 PROGRAMMA 02	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	33.188.330,13	PR	31.198.359,16	R	-85.363,20			EP	1.904.607,77
		CP	92.891.450,13	PC	38.674.151,87	I	54.014.712,07	ECP	20.971.965,51	EC	15.340.560,20
		CS	124.113.854,28	TP	69.872.511,03	FPV	17.904.772,55			TR	17.245.167,97
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	127.393,39	PR	0,00	R	0,00			EP	127.393,39
		CP	28.284,24	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	155.677,63	TP	0,00	FPV	28.284,24			TR	127.393,39
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	EC	0,00
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS**	**33.315.723,52**	**PR**	**31.198.359,16**	**R**	**-85.363,20**			**EP**	**2.032.001,16**
		CP	**92.969.734,37**	**PC**	**38.674.151,87**	**I**	**54.014.712,07**	**ECP**	**21.021.965,51**	**EC**	**15.340.560,20**
		CS	**124.319.531,91**	**TP**	**69.872.511,03**	**FPV**	**17.933.056,79**			**TR**	**17.372.561,36**
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.340.597,51	PR	686.189,68	R	-599.510,73			EP	1.054.897,10
		CP	42.996.725,58	PC	14.146.405,84	I	16.258.144,43	ECP	21.292.754,46	EC	2.111.738,59
		CS	45.337.323,09	TP	14.832.595,52	FPV	5.445.826,69			TR	3.166.635,69
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	165.399,94	PR	165.399,94	R	0,00			EP	0,00
		CP	234.355,10	PC	24.616,68	I	181.264,89	ECP	0,00	EC	156.648,21
		CS	399.755,04	TP	190.016,62	FPV	53.090,21			TR	156.648,21
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**RS**	**2.505.997,45**	**PR**	**851.589,62**	**R**	**-599.510,73**			**EP**	**1.054.897,10**
		CP	**43.231.080,68**	**PC**	**14.171.022,52**	**I**	**16.439.409,32**	**ECP**	**21.292.754,46**	**EC**	**2.268.386,80**
		CS	**45.737.078,13**	**TP**	**15.022.612,14**	**FPV**	**5.498.916,90**			**TR**	**3.323.283,90**
1504 PROGRAMMA 04	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	51.809.439,03	PR	33.341.399,37	R	-11.000,00			EP	18.457.039,66
		CP	757.983.091,87	PC	91.315.204,86	I	143.611.391,03	ECP	578.132.415,70	EC	52.296.186,17
		CS	809.792.530,90	TP	124.656.604,23	FPV	36.239.285,14			TR	70.753.225,83
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.179.011,50	PR	0,00	R	0,00			EP	2.179.011,50
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.179.011,50	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.179.011,50
TOTALE PROGRAMMA 04	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS**	**53.988.450,53**	**PR**	**33.341.399,37**	**R**	**-11.000,00**			**EP**	**20.636.051,16**
		CP	**757.983.091,87**	**PC**	**91.315.204,86**	**I**	**143.611.391,03**	**ECP**	**578.132.415,70**	**EC**	**52.296.186,17**
		CS	**811.971.542,40**	**TP**	**124.656.604,23**	**FPV**	**36.239.285,14**			**TR**	**72.932.237,33**
TOTALE MISSIONE 15	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**RS**	**91.987.798,02**	**PR**	**67.373.498,28**	**R**	**-695.873,93**			**EP**	**23.918.425,81**
		CP	**966.157.239,32**	**PC**	**146.138.039,15**	**I**	**241.611.631,77**	**ECP**	**641.821.149,87**	**EC**	**95.473.592,62**
		CS	**1.053.786.025,67**	**TP**	**213.511.537,43**	**FPV**	**82.724.457,68**			**TR**	**119.392.018,43**
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*										
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	4.250.589,03	PR	3.538.054,32	R	-37.998,63			EP	674.536,08
		CP	34.436.691,55	PC	20.929.705,10	I	26.902.209,98	ECP	1.076.229,43	EC	5.972.504,88
		CS	38.687.280,58	TP	24.467.759,42	FPV	6.458.252,14			TR	6.647.040,96

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.567.816,57	PR	1.000.000,00	R	0,00			EP	567.816,57
		CP	7.884.047,14	PC	25.000,00	I	42.358,38	ECP	1.039.198,58	EC	17.358,38
		CS	9.451.863,71	TP	1.025.000,00	FPV	6.802.490,18			TR	585.174,95
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**RS**	**5.818.405,60**	**PR**	**4.538.054,32**	**R**	**-37.998,63**			**EP**	**1.242.352,65**
		CP	**42.320.738,69**	**PC**	**20.954.705,10**	**I**	**26.944.568,36**	**ECP**	**2.115.428,01**	**EC**	**5.989.863,26**
		CS	**48.139.144,29**	**TP**	**25.492.759,42**	**FPV**	**13.260.742,32**			**TR**	**7.232.215,91**
1602 PROGRAMMA 02	**CACCIA E PESCA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	235.496,19	PR	165.282,67	R	-21.313,55			EP	48.899,97
		CP	2.297.199,14	PC	777.404,47	I	1.099.773,69	ECP	40,00	EC	322.369,22
		CS	2.532.695,33	TP	942.687,14	FPV	1.197.385,45			TR	371.269,19
TOTALE PROGRAMMA 02	***CACCIA E PESCA***	**RS**	**235.496,19**	**PR**	**165.282,67**	**R**	**-21.313,55**			**EP**	**48.899,97**
		CP	**2.297.199,14**	**PC**	**777.404,47**	**I**	**1.099.773,69**	**ECP**	**40,00**	**EC**	**322.369,22**
		CS	**2.532.695,33**	**TP**	**942.687,14**	**FPV**	**1.197.385,45**			**TR**	**371.269,19**
1603 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.350.963,48	PR	659.520,75	R	-0,01			EP	1.691.442,72
		CP	632.211,57	PC	0,00	I	0,00	ECP	354.395,20	EC	0,00
		CS	2.983.175,05	TP	659.520,75	FPV	277.816,37			TR	1.691.442,72
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	111.281.984,03	PR	9.458.522,62	R	-25.421,31			EP	101.798.040,10
		CP	85.160.956,30	PC	18.136.660,70	I	19.413.837,76	ECP	11.580.443,14	EC	1.277.177,06
		CS	196.442.940,33	TP	27.595.183,32	FPV	54.166.675,40			TR	103.075.217,16
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**RS**	**113.632.947,51**	**PR**	**10.118.043,37**	**R**	**-25.421,32**			**EP**	**103.489.482,82**
		CP	**85.793.167,87**	**PC**	**18.136.660,70**	**I**	**19.413.837,76**	**ECP**	**11.934.838,34**	**EC**	**1.277.177,06**
		CS	**199.426.115,38**	**TP**	**28.254.704,07**	**FPV**	**54.444.491,77**			**TR**	**104.766.659,88**
TOTALE MISSIONE 16	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**RS**	**119.686.849,30**	**PR**	**14.821.380,36**	**R**	**-84.733,50**			**EP**	**104.780.735,44**
		CP	**130.411.105,70**	**PC**	**39.868.770,27**	**I**	**47.458.179,81**	**ECP**	**14.050.306,35**	**EC**	**7.589.409,54**
		CS	**250.097.955,00**	**TP**	**54.690.150,63**	**FPV**	**68.902.619,54**			**TR**	**112.370.144,98**
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*										
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	192.877,17	PR	110.418,63	R	0,00			EP	82.458,54
		CP	1.101.413,83	PC	213.558,08	I	283.280,00	ECP	339.950,60	EC	69.721,92
		CS	1.294.291,00	TP	323.976,71	FPV	478.183,23			TR	152.180,46
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	487.112,08	PR	6.110,37	R	-6.224,21			EP	474.777,50
		CP	560.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.047.112,08	TP	6.110,37	FPV	560.000,00			TR	474.777,50
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**RS**	**679.989,25**	**PR**	**116.529,00**	**R**	**-6.224,21**			**EP**	**557.236,04**
		CP	**1.661.413,83**	**PC**	**213.558,08**	**I**	**283.280,00**	**ECP**	**339.950,60**	**EC**	**69.721,92**
		CS	**2.341.403,08**	**TP**	**330.087,08**	**FPV**	**1.038.183,23**			**TR**	**626.957,96**
1702 PROGRAMMA 02	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**										
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.176.159,01	PR	1.176.159,01	R	0,00			EP	0,00
		CP	41.451.131,28	PC	1.376.926,30	I	1.421.871,11	ECP	34.871.196,09	EC	44.944,81
		CS	42.627.290,29	TP	2.553.085,31	FPV	5.158.064,08			TR	44.944,81
TOTALE PROGRAMMA 02	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**RS**	**1.176.159,01**	**PR**	**1.176.159,01**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**41.451.131,28**	**PC**	**1.376.926,30**	**I**	**1.421.871,11**	**ECP**	**34.871.196,09**	**EC**	**44.944,81**
		CS	**42.627.290,29**	**TP**	**2.553.085,31**	**FPV**	**5.158.064,08**			**TR**	**44.944,81**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 17	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**RS**	**1.856.148,26**	**PR**	**1.292.688,01**	**R**	**-6.224,21**			**EP**	**557.236,04**
		CP	**43.112.545,11**	**PC**	**1.590.484,38**	**I**	**1.705.151,11**	**ECP**	**35.211.146,69**	**EC**	**114.666,73**
		CS	**44.968.693,37**	**TP**	**2.883.172,39**	**FPV**	**6.196.247,31**			**TR**	**671.902,77**
MISSIONE 18	*RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI*										
1801 PROGRAMMA 01	**RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.331.882,80	PR	910.137,24	R	-935,90			EP	420.809,66
		CP	23.521.583,03	PC	3.200.413,50	I	3.590.895,12	ECP	17.698.067,70	EC	390.481,62
		CS	24.853.465,83	TP	4.110.550,74	FPV	2.232.620,21			TR	811.291,28
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	30.741.322,79	PR	9.394.625,92	R	-931.284,19			EP	20.415.412,68
		CP	116.614.357,67	PC	20.359.617,21	I	35.616.533,49	ECP	39.429.159,44	EC	15.256.916,28
		CS	147.355.680,46	TP	29.754.243,13	FPV	41.568.664,74			TR	35.672.328,96
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.800.000,00	PC	1.753.928,36	I	1.753.928,36	ECP	46.071,64	EC	0,00
		CS	1.800.000,00	TP	1.753.928,36	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI***	**RS**	**32.073.205,59**	**PR**	**10.304.763,16**	**R**	**-932.220,09**			**EP**	**20.836.222,34**
		CP	**141.935.940,70**	**PC**	**25.313.959,07**	**I**	**40.961.356,97**	**ECP**	**57.173.298,78**	**EC**	**15.647.397,90**
		CS	**174.009.146,29**	**TP**	**35.618.722,23**	**FPV**	**43.801.284,95**			**TR**	**36.483.620,24**
1802 PROGRAMMA 02	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.651.631,60	PC	4.834,03	I	6.108,92	ECP	2.645.522,68	EC	1.274,89
		CS	2.651.631,60	TP	4.834,03	FPV	0,00			TR	1.274,89
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	301.350,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	301.350,00	EC	0,00
		CS	301.350,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**2.952.981,60**	**PC**	**4.834,03**	**I**	**6.108,92**	**ECP**	**2.946.872,68**	**EC**	**1.274,89**
		CS	**2.952.981,60**	**TP**	**4.834,03**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**1.274,89**
TOTALE MISSIONE 18	***RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***	**RS**	**32.073.205,59**	**PR**	**10.304.763,16**	**R**	**-932.220,09**			**EP**	**20.836.222,34**
		CP	**144.888.922,30**	**PC**	**25.318.793,10**	**I**	**40.967.465,89**	**ECP**	**60.120.171,46**	**EC**	**15.648.672,79**
		CS	**176.962.127,89**	**TP**	**35.623.556,26**	**FPV**	**43.801.284,95**			**TR**	**36.484.895,13**
MISSIONE 19	*RELAZIONI INTERNAZIONALI*										
1901 PROGRAMMA 01	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	2.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	2.000,00
		CP	63.693,86	PC	0,00	I	0,00	ECP	63.693,86	EC	0,00
		CS	65.693,86	TP	0,00	FPV	0,00			TR	2.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	53.348,78	PR	0,00	R	0,00			EP	53.348,78
		CP	109.225,44	PC	0,00	I	0,00	ECP	55.450,47	EC	0,00
		CS	162.574,22	TP	0,00	FPV	53.774,97			TR	53.348,78
TOTALE PROGRAMMA 01	***RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO***	**RS**	**55.348,78**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**55.348,78**
		CP	**172.919,30**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**119.144,33**	**EC**	**0,00**
		CS	**228.268,08**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**53.774,97**			**TR**	**55.348,78**
1902 PROGRAMMA 02	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	376.686,29	PR	264.824,23	R	-30,21			EP	111.831,85
		CP	3.032.847,61	PC	118.071,38	I	220.826,90	ECP	2.670.786,83	EC	102.755,52
		CS	3.409.533,90	TP	382.895,61	FPV	141.233,88			TR	214.587,37
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	3.737,01	PR	0,00	R	0,00			EP	3.737,01
		CP	226.957,04	PC	0,00	I	0,00	ECP	226.957,04	EC	0,00
		CS	230.694,05	TP	0,00	FPV	0,00			TR	3.737,01
TOTALE PROGRAMMA 02	***COOPERAZIONE TERRITORIALE***	**RS**	**380.423,30**	**PR**	**264.824,23**	**R**	**-30,21**			**EP**	**115.568,86**
		CP	**3.259.804,65**	**PC**	**118.071,38**	**I**	**220.826,90**	**ECP**	**2.897.743,87**	**EC**	**102.755,52**
		CS	**3.640.227,95**	**TP**	**382.895,61**	**FPV**	**141.233,88**			**TR**	**218.324,38**
TOTALE MISSIONE 19	***RELAZIONI INTERNAZIONALI***	**RS**	**435.772,08**	**PR**	**264.824,23**	**R**	**-30,21**			**EP**	**170.917,64**
		CP	**3.432.723,95**	**PC**	**118.071,38**	**I**	**220.826,90**	**ECP**	**3.016.888,20**	**EC**	**102.755,52**
		CS	**3.868.496,03**	**TP**	**382.895,61**	**FPV**	**195.008,85**			**TR**	**273.673,16**
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*										
2001 PROGRAMMA 01	**FONDO DI RISERVA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	11.769.339,31	PC	0,00	I	0,00	ECP	11.769.339,31	EC	0,00
		CS	661.215.020,06	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.925.953,88	PC	0,00	I	0,00	ECP	6.925.953,88	EC	0,00
		CS	6.925.953,88	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONDO DI RISERVA***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**18.695.293,19**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**18.695.293,19**	**EC**	**0,00**
		CS	**668.140.973,94**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
2002 PROGRAMMA 02	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.083.107,06	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.083.107,06	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	593.700,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	593.700,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**30.676.807,06**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**30.676.807,06**	**EC**	**0,00**
		CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
2003 PROGRAMMA 03	**ALTRI FONDI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	24.688.713,31	PC	0,00	I	0,00	ECP	24.688.713,31	EC	0,00
		CS	24.688.713,31	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	18.595.640,62	PC	0,00	I	0,00	ECP	18.595.640,62	EC	0,00
		CS	18.595.640,62	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.178.212.333,31	PC	0,00	I	0,00	ECP	13.178.212.333,31	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE PROGRAMMA 03	***ALTRI FONDI***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**13.221.496.687,24**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**13.221.496.687,24**	**EC**	**0,00**
		CS	**43.284.353,93**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
TOTALE MISSIONE 20	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**13.270.868.787,49**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**13.270.868.787,49**	**EC**	**0,00**
		CS	**711.425.327,87**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
MISSIONE 50	*DEBITO PUBBLICO*										
5001 PROGRAMMA 01	**QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	346,48	PR	0,00	R	-44,82			EP	301,66
		CP	323.416.468,50	PC	320.997.299,61	I	320.997.302,56	ECP	2.419.165,94	EC	2,95
		CS	323.416.814,98	TP	320.997.299,61	FPV	0,00			TR	304,61
TOTALE PROGRAMMA 01	***QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI***	**RS**	**346,48**	**PR**	**0,00**	**R**	**-44,82**			**EP**	**301,66**
		CP	**323.416.468,50**	**PC**	**320.997.299,61**	**I**	**320.997.302,56**	**ECP**	**2.419.165,94**	**EC**	**2,95**
		CS	**323.416.814,98**	**TP**	**320.997.299,61**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**304,61**
5002 PROGRAMMA 02	**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**										
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,01	PR	0,01	R	0,00			EP	0,00
		CP	211.513.249,32	PC	211.513.249,31	I	211.513.249,32	ECP	0,00	EC	0,01
		CS	211.513.249,33	TP	211.513.249,32	FPV	0,00			TR	0,01
TOTALE PROGRAMMA 02	***QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI***	**RS**	**0,01**	**PR**	**0,01**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**211.513.249,32**	**PC**	**211.513.249,31**	**I**	**211.513.249,32**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,01**
		CS	**211.513.249,33**	**TP**	**211.513.249,32**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,01**
TOTALE MISSIONE 50	***DEBITO PUBBLICO***	**RS**	**346,49**	**PR**	**0,01**	**R**	**-44,82**			**EP**	**301,66**
		CP	**534.929.717,82**	**PC**	**532.510.548,92**	**I**	**532.510.551,88**	**ECP**	**2.419.165,94**	**EC**	**2,96**
		CS	**534.930.064,31**	**TP**	**532.510.548,93**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**304,62**
MISSIONE 60	*ANTICIPAZIONI FINANZIARIE*										
6001 PROGRAMMA 01	**RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**										
TITOLO 1	Spese correnti	RS	150.128,46	PR	0,00	R	-150.000,00			EP	128,46
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
		CS	250.128,46	TP	0,00	FPV	0,00			TR	128,46
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.493.450.268,12	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.493.450.268,12	EC	0,00
		CS	1.493.450.268,12	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA***	**RS**	**150.128,46**	**PR**	**0,00**	**R**	**-150.000,00**			**EP**	**128,46**
		CP	**1.493.550.268,12**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**1.493.550.268,12**	**EC**	**0,00**
		CS	**1.493.700.396,58**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**128,46**
TOTALE MISSIONE 60	***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE***	**RS**	**150.128,46**	**PR**	**0,00**	**R**	**-150.000,00**			**EP**	**128,46**
		CP	**1.493.550.268,12**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**1.493.550.268,12**	**EC**	**0,00**
		CS	**1.493.700.396,58**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**128,46**
MISSIONE 99	*SERVIZI PER CONTO TERZI*										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
9901 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**										
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	743.565.536,94	PR	461.260.727,87	R	-2.873.729,67			EP	279.431.079,40
		CP	3.213.521.343,40	PC	1.311.325.978,18	I	1.462.985.921,77	ECP	1.750.535.421,63	EC	151.659.943,59
		CS	3.957.086.880,34	TP	1.772.586.706,05	FPV	0,00			TR	431.091.022,99
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO***	**RS**	**743.565.536,94**	**PR**	**461.260.727,87**	**R**	**-2.873.729,67**			**EP**	**279.431.079,40**
		CP	**3.213.521.343,40**	**PC**	**1.311.325.978,18**	**I**	**1.462.985.921,77**	**ECP**	**1.750.535.421,63**	**EC**	**151.659.943,59**
		CS	**3.957.086.880,34**	**TP**	**1.772.586.706,05**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**431.091.022,99**
9902 PROGRAMMA 02	**ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**										
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.000.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000.000.000,00	EC	0,00
		CS	2.000.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**2.000.000.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**2.000.000.000,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**2.000.000.000,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
TOTALE MISSIONE 99	***SERVIZI PER CONTO TERZI***	**RS**	**743.565.536,94**	**PR**	**461.260.727,87**	**R**	**-2.873.729,67**			**EP**	**279.431.079,40**
		CP	**5.213.521.343,40**	**PC**	**1.311.325.978,18**	**I**	**1.462.985.921,77**	**ECP**	**3.750.535.421,63**	**EC**	**151.659.943,59**
		CS	**5.957.086.880,34**	**TP**	**1.772.586.706,05**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**431.091.022,99**
TOTALE MISSIONI		**RS**	**5.016.312.275,18**	**PR**	**2.791.326.007,17**	**R**	**-73.693.406,52**			**EP**	**2.151.292.861,49**
		CP	**41.334.783.377,86**	**PC**	**14.875.770.794,81**	**I**	**18.764.449.793,01**	**ECP**	**21.558.346.951,66**	**EC**	**3.888.678.998,20**
		CS	**33.782.798.279,50**	**TP**	**17.667.096.801,98**	**FPV**	**1.011.986.633,19**			**TR**	**6.039.971.859,69**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS**	**5.016.312.275,18**	**PR**	**2.791.326.007,17**	**R**	**-73.693.406,52**			**EP**	**2.151.292.861,49**
		CP	**41.590.273.277,80**	**PC**	**14.875.770.794,81**	**I**	**18.764.449.793,01**	**ECP**	**21.558.346.951,66**	**EC**	**3.888.678.998,20**
		CS	**33.782.798.279,50**	**TP**	**17.667.096.801,98**	**FPV**	**1.011.986.633,19**			**TR**	**6.039.971.859,69**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.
(4) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Allegato n. 5

Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per titolo

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 255.489.899,94					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP 0,00					
TITOLO 1	***Spese correnti***	**RS 3.145.381.101,46**	**PR 2.080.442.185,64**	**R -54.011.485,11**			**EP 1.010.927.430,71**
		CP 17.562.661.035,22	**PC 12.819.218.643,79**	**I 16.187.230.254,55**	**ECP 1.115.758.083,39**		**EC 3.368.011.610,76**
		CS 21.320.495.477,93	**TP 14.899.660.829,43**	**FPV 259.672.697,28**			**TR 4.378.939.041,47**
TITOLO 2	***Spese in conto capitale***	**RS 1.120.955.877,49**	**PR 243.216.170,80**	**R -16.808.191,72**			**EP 860.931.514,97**
		CP 3.422.923.756,52	**PC 307.675.949,55**	**I 660.052.165,80**	**ECP 2.010.557.654,81**		**EC 352.376.216,25**
		CS 4.541.341.252,53	**TP 550.892.120,35**	**FPV 752.313.935,91**			**TR 1.213.307.731,22**
TITOLO 3	***Spese per incremento attività finanziarie***	**RS 6.409.759,26**	**PR 6.406.922,85**	**R 0,00**			**EP 2.836,41**
		CP 11.440.184,94	**PC 1.239.619,96**	**I 4.959.424,96**	**ECP 6.480.759,98**		**EC 3.719.805,00**
		CS 17.849.944,20	**TP 7.646.542,81**	**FPV 0,00**			**TR 3.722.641,41**
TITOLO 4	***Rimborso Prestiti***	**RS 0,03**	**PR 0,01**	**R -0,02**			**EP 0,00**
		CP 13.630.786.789,66	**PC 436.310.603,33**	**I 449.222.025,93**	**ECP 13.181.564.763,73**		**EC 12.911.422,60**
		CS 452.574.456,38	**TP 436.310.603,34**	**FPV 0,00**			**TR 12.911.422,60**
TITOLO 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**			**EP 0,00**
		CP 1.493.450.268,12	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 1.493.450.268,12**		**EC 0,00**
		CS 1.493.450.268,12	**TP 0,00**	**FPV 0,00**			**TR 0,00**
TITOLO 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	**RS 743.565.536,94**	**PR 461.260.727,87**	**R -2.873.729,67**			**EP 279.431.079,40**
		CP 5.213.521.343,40	**PC 1.311.325.978,18**	**I 1.462.985.921,77**	**ECP 3.750.535.421,63**		**EC 151.659.943,59**
		CS 5.957.086.880,34	**TP 1.772.586.706,05**	**FPV 0,00**			**TR 431.091.022,99**
TOTALE TITOLI		**RS 5.016.312.275,18**	**PR 2.791.326.007,17**	**R -73.693.406,52**			**EP 2.151.292.861,49**
		CP 41.334.783.377,86	**PC 14.875.770.794,81**	**I 18.764.449.793,01**	**ECP 21.558.346.951,66**		**EC 3.888.678.998,20**
		CS 33.782.798.279,50	**TP 17.667.096.801,98**	**FPV 1.011.986.633,19**			**TR 6.039.971.859,69**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS 5.016.312.275,18**	**PR 2.791.326.007,17**	**R -73.693.406,52**			**EP 2.151.292.861,49**
		CP 41.590.273.277,80	**PC 14.875.770.794,81**	**I 18.764.449.793,01**	**ECP 21.558.346.951,66**		**EC 3.888.678.998,20**
		CS 33.782.798.279,50	**TP 17.667.096.801,98**	**FPV 1.011.986.633,19**			**TR 6.039.971.859,69**

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 6

Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	255.489.899,94								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00								
MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**RS**	**251.649.708,75**	**PR**	**126.135.961,29**	**R**	**-23.438.184,68**			**EP**	**102.075.562,78**
		CP	**993.358.326,34**	**PC**	**484.774.653,21**	**I**	**697.324.679,90**	**ECP**	**233.879.953,17**	**EC**	**212.550.026,69**
		CS	**1.243.597.431,73**	**TP**	**610.910.614,50**	**FPV**	**62.153.693,27**			**TR**	**314.625.589,47**
MISSIONE 02	***GIUSTIZIA***	**RS**	**496.323,87**	**PR**	**373.231,34**	**R**	**-3.672,17**			**EP**	**119.420,36**
		CP	**809.241,63**	**PC**	**137.419,20**	**I**	**325.496,55**	**ECP**	**150.551,78**	**EC**	**188.077,35**
		CS	**1.305.565,50**	**TP**	**510.650,54**	**FPV**	**333.193,30**			**TR**	**307.497,71**
MISSIONE 03	***ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***	**RS**	**2.156.915,22**	**PR**	**1.093.413,94**	**R**	**-289.503,02**			**EP**	**773.998,26**
		CP	**1.894.279,65**	**PC**	**331.270,96**	**I**	**365.606,82**	**ECP**	**762.740,57**	**EC**	**34.335,86**
		CS	**4.051.194,87**	**TP**	**1.424.684,90**	**FPV**	**765.932,26**			**TR**	**808.334,12**
MISSIONE 04	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**RS**	**33.239.901,44**	**PR**	**24.933.691,42**	**R**	**-1.064.881,56**			**EP**	**7.241.328,46**
		CP	**193.280.560,22**	**PC**	**104.217.561,19**	**I**	**126.255.005,14**	**ECP**	**18.667.995,07**	**EC**	**22.037.443,95**
		CS	**226.520.461,66**	**TP**	**129.151.252,61**	**FPV**	**48.357.560,01**			**TR**	**29.278.772,41**
MISSIONE 05	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**RS**	**34.396.998,82**	**PR**	**16.485.545,93**	**R**	**-1.030.274,81**			**EP**	**16.881.178,08**
		CP	**133.947.825,33**	**PC**	**35.525.241,99**	**I**	**44.235.344,46**	**ECP**	**51.728.748,96**	**EC**	**8.710.102,47**
		CS	**168.296.824,15**	**TP**	**52.010.787,92**	**FPV**	**37.983.731,91**			**TR**	**25.591.280,55**
MISSIONE 06	***POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***	**RS**	**13.097.840,53**	**PR**	**6.048.501,51**	**R**	**-1.049.253,40**			**EP**	**6.000.085,62**
		CP	**26.662.185,12**	**PC**	**8.072.293,78**	**I**	**10.710.494,99**	**ECP**	**1.834.567,32**	**EC**	**2.638.201,21**
		CS	**39.760.025,65**	**TP**	**14.120.795,29**	**FPV**	**14.117.122,81**			**TR**	**8.638.286,83**
MISSIONE 07	***TURISMO***	**RS**	**7.758.865,64**	**PR**	**4.535.401,46**	**R**	**-270.504,30**			**EP**	**2.952.959,88**
		CP	**28.375.269,19**	**PC**	**8.676.901,15**	**I**	**10.224.439,36**	**ECP**	**8.226.685,85**	**EC**	**1.547.538,21**
		CS	**36.134.134,83**	**TP**	**13.212.302,61**	**FPV**	**9.924.143,98**			**TR**	**4.500.498,09**
MISSIONE 08	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**RS**	**44.570.602,55**	**PR**	**11.952.968,38**	**R**	**-1.429.074,03**			**EP**	**31.188.560,14**
		CP	**286.393.969,97**	**PC**	**38.833.867,56**	**I**	**44.891.311,62**	**ECP**	**110.847.821,57**	**EC**	**6.057.444,06**
		CS	**330.964.572,52**	**TP**	**50.786.835,94**	**FPV**	**130.654.836,78**			**TR**	**37.246.004,20**
MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**RS**	**108.265.635,73**	**PR**	**30.191.417,01**	**R**	**-2.062.186,33**			**EP**	**76.012.032,39**
		CP	**418.055.550,87**	**PC**	**71.429.616,30**	**I**	**102.171.042,78**	**ECP**	**153.420.332,96**	**EC**	**30.741.426,48**
		CS	**525.112.886,39**	**TP**	**101.621.033,31**	**FPV**	**162.464.175,13**			**TR**	**106.753.458,87**
MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**RS**	**371.996.495,48**	**PR**	**184.765.286,99**	**R**	**-30.973.871,65**			**EP**	**156.257.336,84**
		CP	**1.816.082.599,94**	**PC**	**955.739.743,04**	**I**	**1.139.255.584,64**	**ECP**	**568.246.363,07**	**EC**	**183.515.841,60**
		CS	**2.188.079.095,42**	**TP**	**1.140.505.030,03**	**FPV**	**108.580.652,23**			**TR**	**339.773.178,44**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 11	*SOCCORSO CIVILE*	RS	15.101.282,45	PR	6.743.020,75	R	-1.809.829,54			EP	6.548.432,16
		CP	91.691.084,90	PC	14.251.811,03	I	19.752.312,32	ECP	15.048.506,90	EC	5.500.501,29
		CS	106.792.367,35	TP	20.994.831,78	FPV	56.890.265,68			TR	12.048.933,45
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*	RS	25.503.053,42	PR	14.326.274,53	R	-3.769.888,66			EP	7.406.890,23
		CP	460.171.822,65	PC	243.628.371,94	I	371.330.987,35	ECP	45.210.018,41	EC	127.702.615,41
		CS	483.846.877,39	TP	257.954.646,47	FPV	43.630.816,89			TR	135.109.505,64
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*	RS	2.972.684.563,56	PR	1.707.489.229,99	R	-787.652,23			EP	1.264.407.681,34
		CP	14.243.556.489,47	PC	10.790.908.698,26	I	13.779.822.648,69	ECP	463.733.840,78	EC	2.988.913.950,43
		CS	17.216.241.053,03	TP	12.498.397.928,25	FPV	0,00			TR	4.253.321.631,77
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*	RS	145.638.302,58	PR	100.934.180,71	R	-971.773,71			EP	43.732.348,16
		CP	839.631.519,37	PC	62.372.659,82	I	90.325.109,26	ECP	614.995.519,50	EC	27.952.449,44
		CS	985.269.821,95	TP	163.306.840,53	FPV	134.310.890,61			TR	71.684.797,60
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	RS	91.987.798,02	PR	67.373.498,28	R	-695.873,93			EP	23.918.425,81
		CP	966.157.239,32	PC	146.138.039,15	I	241.611.631,77	ECP	641.821.149,87	EC	95.473.592,62
		CS	1.053.786.025,67	TP	213.511.537,43	FPV	82.724.457,68			TR	119.392.018,43
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*	RS	119.686.849,30	PR	14.821.380,36	R	-84.733,50			EP	104.780.735,44
		CP	130.411.105,70	PC	39.868.770,27	I	47.458.179,81	ECP	14.050.306,35	EC	7.589.409,54
		CS	250.097.955,00	TP	54.690.150,63	FPV	68.902.619,54			TR	112.370.144,98
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*	RS	1.856.148,26	PR	1.292.688,01	R	-6.224,21			EP	557.236,04
		CP	43.112.545,11	PC	1.590.484,38	I	1.705.151,11	ECP	35.211.146,69	EC	114.666,73
		CS	44.968.693,37	TP	2.883.172,39	FPV	6.196.247,31			TR	671.902,77
MISSIONE 18	*RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI*	RS	32.073.205,59	PR	10.304.763,16	R	-932.220,09			EP	20.836.222,34
		CP	144.888.922,30	PC	25.318.793,10	I	40.967.465,89	ECP	60.120.171,46	EC	15.648.672,79
		CS	176.962.127,89	TP	35.623.556,26	FPV	43.801.284,95			TR	36.484.895,13
MISSIONE 19	*RELAZIONI INTERNAZIONALI*	RS	435.772,08	PR	264.824,23	R	-30,21			EP	170.917,64
		CP	3.432.723,95	PC	118.071,38	I	220.826,90	ECP	3.016.888,20	EC	102.755,52
		CS	3.868.496,03	TP	382.895,61	FPV	195.008,85			TR	273.673,16
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.270.868.787,49	PC	0,00	I	0,00	ECP	13.270.868.787,49	EC	0,00
		CS	711.425.327,87	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	*DEBITO PUBBLICO*	RS	346,49	PR	0,01	R	-44,82			EP	301,66
		CP	534.929.717,82	PC	532.510.548,92	I	532.510.551,88	ECP	2.419.165,94	EC	2,96
		CS	534.930.064,31	TP	532.510.548,93	FPV	0,00			TR	304,62

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 60	*ANTICIPAZIONI FINANZIARIE*	RS	150.128,46	PR	0,00	R	-150.000,00			EP	128,46
		CP	1.493.550.268,12	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.493.550.268,12	EC	0,00
		CS	1.493.700.396,58	TP	0,00	FPV	0,00			TR	128,46
MISSIONE 99	*SERVIZI PER CONTO TERZI*	RS	743.565.536,94	PR	461.260.727,87	R	-2.873.729,67			EP	279.431.079,40
		CP	5.213.521.343,40	PC	1.311.325.978,18	I	1.462.985.921,77	ECP	3.750.535.421,63	EC	151.659.943,59
		CS	5.957.086.880,34	TP	1.772.586.706,05	FPV	0,00			TR	431.091.022,99
TOTALE MISSIONI		RS	5.016.312.275,18	PR	2.791.326.007,17	R	-73.693.406,52			EP	2.151.292.861,49
		CP	41.334.783.377,86	PC	14.875.770.794,81	I	18.764.449.793,01	ECP	21.558.346.951,66	EC	3.888.678.998,20
		CS	33.782.798.279,50	TP	17.667.096.801,98	FPV	1.011.986.633,19			TR	6.039.971.859,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	5.016.312.275,18	PR	2.791.326.007,17	R	-73.693.406,52			EP	2.151.292.861,49
		CP	41.590.273.277,80	PC	14.875.770.794,81	I	18.764.449.793,01	ECP	21.558.346.951,66	EC	3.888.678.998,20
		CS	33.782.798.279,50	TP	17.667.096.801,98	FPV	1.011.986.633,19			TR	6.039.971.859,69

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Allegato n. 7

Quadro Generale Riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		2.108.881.858,25			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	13.601.867.287,97		**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)**	255.489.899,94	
DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	13.305.138.187,94				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	245.883.586,87		**DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)**	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	674.771.729,34				
DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.697.301.969,57	15.409.398.202,73	**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI**	16.187.230.254,55	14.899.660.829,43
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.548.310.716,87	1.528.414.870,04	**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)**	259.672.697,28	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	576.040.403,26	216.088.132,43			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	526.169.215,35	420.793.558,15	**TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**	660.052.165,80	550.892.120,35
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5)	752.313.935,91	
			DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00	
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	4.365.239,48	13.254.397,26	**TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE**	4.959.424,96	7.646.542,81
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	**18.352.187.544,53**	**17.587.949.160,61**	***TOTALE SPESE FINALI***	**17.864.228.478,50**	**15.458.199.492,59**
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	**TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI**	449.222.025,93	436.310.603,34
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	13.178.212.333,31	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	**TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE**	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.462.985.921,77	1.587.348.687,42	**TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	1.462.985.921,77	1.772.586.706,05
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	**19.815.173.466,30**	**19.175.297.848,03**	***TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO***	**32.954.648.759,51**	**17.667.096.801,98**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**	***TOTALE COMPLESSIVO SPESE***	**33.210.138.659,45**	**17.667.096.801,98**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**		***AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA***	**1.127.557.411,03**	**3.617.082.904,30**
DI CUI DISAVANZO DI COMPETENZA DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (DANC) (7)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**	***TOTALE A PAREGGIO***	**34.337.696.070,48**	**21.284.179.706,28**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.127.557.411,03
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (+) (8)	51.402.416,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	418.489.855,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**657.665.138,99**
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	657.665.138,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	537.919.890,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**119.745.248,53**
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (7)	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 8

Equilibri di Bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	13.518.608.587,35
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	255.489.899,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	245.883.586,87
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	17.821.653.089,70
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	16.187.230.254,55
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*0,00*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)(4)	(-)	259.672.697,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1) (5)	(-)	1.940.191,48
Rimborso prestiti	(-)	449.222.025,93
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	13.178.212.333,31
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.254.377.861,43**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (14)	(-)	47.775.576,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (15)	(-)	305.961.791,34
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**900.640.493,84**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(16)	(-)	606.319.405,09
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**294.321.088,75**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	83.258.700,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	674.771.729,34
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	526.169.215,35
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	2.346.006,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	660.052.165,80
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)(4)	(-)	752.313.935,91
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)(4)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (4)	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (9)	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1) (5)	(+)	0,00
B/1) Risultato di competenza in c/capitale		**-126.820.450,40**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (14)	(-)	3.626.840,50
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio (15)	(-)	112.528.063,95
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**-242.975.354,85**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (16)	(-)	-68.399.514,63
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**-174.575.840,22**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	4.365.239,48
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	4.959.424,96
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)(4)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	2.346.006,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)(4)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**-1.940.191,48**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**-1.940.191,48**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**-1.940.191,48**

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**1.127.557.411,03**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**657.665.138,99**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**119.745.248,53**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (10)		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm. (10)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.254.377.861,43**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	340.396.254,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 (11)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (12)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie (13)	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**913.981.607,39**

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.
(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo.
(5) Indicare l'importo della lettera C/1).
(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento.
(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo.
(10) Valorizzare solo se D/3 è negativo. I saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
(12) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie.
(14) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
(15) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.
(16) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se il saldo delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

Allegato n. 9

Conto Economico

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	15.721.137.576,08	15.088.606.698,54		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.963.349.453,01	2.027.864.343,34		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.540.042.693,81	1.640.553.790,17		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	423.306.759,20	387.310.553,17		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	417.699.848,34	313.657.516,91	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	30.743.886,84	26.076.427,18		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.413.287,84	16.286.001,52		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	385.542.673,66	271.295.088,21		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	157.890.754,29	237.545.848,45	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**18.260.077.631,72**	**17.667.674.407,24**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.434.096,24	4.355.136,05	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	1.474.406.236,06	1.438.854.525,39	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	8.845.272,55	7.824.720,31	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	14.435.759.519,83	13.961.771.042,97		
	a	*Trasferimenti correnti*	13.855.373.958,85	13.456.374.360,06		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	495.581.099,22	314.753.634,97		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	84.804.461,76	190.643.047,94		
13		Personale	256.202.742,44	264.629.261,28	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	535.334.351,31	456.230.902,57	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	28.412.075,67	28.061.262,72	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	58.214.842,49	60.747.590,05	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	448.707.433,15	367.422.049,80	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	490.054.577,14	103.643.886,04	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	40.010.939,90	27.340.423,48	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**17.245.047.735,47**	**16.264.649.898,09**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.015.029.896,25**	**1.403.024.509,15**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	15.037.114,03	1.000.000,00	C15	C15
	a	*da società controllate*	15.037.114,03	1.000.000,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	479.174,63	280.633,21	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**15.516.288,66**	**1.280.633,21**		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	556.016.730,16	650.711.731,24	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	556.016.730,16	650.711.731,24		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	**556.016.730,16**	**650.711.731,24**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-540.500.441,50**	**-649.431.098,03**		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	11.790.508,74	89.833,59	D18	D18
23		Svalutazioni	6.553.725,68	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**5.236.783,06**	**89.833,59**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	134.175.553,85	266.613.490,23	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	115.641.077,11	255.658.888,38		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	195.771,16	682.187,75		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	18.338.705,58	10.272.414,10		
		Totale proventi straordinari	**134.175.553,85**	**266.613.490,23**		
25		Oneri straordinari	56.919.556,79	7.165.995,29	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	2.109.289,97	7.016.777,00		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	26.239.477,28	43.341,26		E21a
	d	*Altri oneri straordinari*	28.570.789,54	105.877,03		E21d
		Totale oneri straordinari	**56.919.556,79**	**7.165.995,29**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**77.255.997,06**	**259.447.494,94**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**557.022.234,87**	**1.013.130.739,65**		
26		Imposte	16.673.726,00	17.059.612,10	E22	E22

CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**540.348.508,87**	**996.071.127,55**	E23	E23

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 10

Stato Patrimoniale - attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.115.336,06	19.649.223,55	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.486.717,74	25.304.567,89	BI6	BI6
	9		Altre	31.995,40	1.157.495,58	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**49.634.049,20**	**46.111.287,02**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	**49.161.073,11**	**50.113.601,41**		
	1.1		Terreni	20.983.485,05	20.983.485,05		
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3		Infrastrutture	16.938.742,69	17.891.270,99		
	1.9		Altri beni demaniali	11.238.845,37	11.238.845,37		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**1.115.021.248,61**	**1.128.511.869,86**		
	2.1		Terreni	435.930.974,14	435.990.512,48	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	393.786.058,37	414.696.185,50		
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	2.238.268,67	2.344.959,53	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	4.722.170,91	3.599.535,00	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	168.748.422,83	190.266.735,84		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	14.482.086,10	16.618.155,01		
	2.7		Mobili e arredi	3.953.606,82	2.264.843,00		
	2.8		Infrastrutture	89.862.582,24	61.453.154,47		
	2.99		Altri beni materiali	1.297.078,53	1.277.789,03		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.431.307,76	120.698.969,64	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.270.613.629,48**	**1.299.324.440,91**		
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1		Partecipazioni in	**236.150.108,21**	**222.893.923,57**	BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*	183.445.629,00	182.079.059,23	BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*	36.916.622,28	26.805.513,34	BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	15.787.856,93	14.009.351,00		
	2		Crediti verso	**226.911.191,82**	**284.171.962,69**	BIII2	BIII2
		a	*altre amministrazioni pubbliche*	24.303.040,23	67.837.167,34		
		b	*imprese controllate*	32.437.151,59	28.130.580,42	BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	170.171.000,00	188.204.214,93	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli	104.365.720,10	112.952.621,75	BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**567.427.020,13**	**620.018.508,01**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.887.674.698,81**	**1.965.454.235,94**		
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
			Totale Rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II			*Crediti (2)*				
	1		Crediti di natura tributaria	**2.438.438.485,10**	**2.503.440.667,21**		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	376.586.689,73	706.548.986,88		
		b	*Altri crediti da tributi*	2.061.851.795,37	1.796.891.680,33		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	**2.571.485.016,31**	**2.065.797.269,80**		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	2.247.608.793,43	1.803.687.378,59		
		b	*imprese controllate*	4.683.952,37	3.064.373,92	CII2	CII2
		c	*imprese partecipate*	9.001.765,58	9.001.765,58	CII3	CII3
		d	*verso altri soggetti*	310.190.504,93	250.043.751,71		
	3		Verso clienti ed utenti	11.052.156,97	13.821.605,75	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	**436.783.543,01**	**613.186.254,22**	CII5	CII5
		a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
		c	*altri*	436.783.543,01	613.186.254,22		
			Totale crediti	**5.457.759.201,39**	**5.196.245.796,98**		
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV			*Disponibilità liquide*				
	1		Conto di tesoreria	**3.617.082.904,30**	**2.108.881.858,25**		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				2023	2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		a	*Istituto tesoriere*	3.617.082.904,30	2.108.881.858,25		CIV1a
		b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	26.548.883,86	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	**3.643.631.788,16**	**2.108.881.858,25**		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**9.101.390.989,55**	**7.305.127.655,23**		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	260.687.234,01	308.681.880,82	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**260.687.234,01**	**308.681.880,82**		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**11.249.752.922,37**	**9.579.263.771,99**		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 11

Stato Patrimoniale - passivo

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
			A) PATRIMONIO NETTO				
I			Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II			Riserve	**64.948.930,04**	**64.122.952,41**		
	b		*da capitale*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c		*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	49.161.073,11	50.113.601,41		
	e		*altre riserve indisponibili*	15.787.856,93	14.009.351,00		
	f		*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III			Risultato economico dell'esercizio	540.348.508,87	996.071.127,55	AIX	AIX
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	-20.072.539.122,20	-21.070.388.755,68	AVII	
V			Riserve negative per beni indisponibili	-64.948.930,04	-64.122.952,41		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-19.532.190.613,33**	**-20.074.317.628,13**		
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3		Altri	893.218.865,32	407.975.796,35	B3	B3
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**893.218.865,32**	**407.975.796,35**		
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
			TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
			D) DEBITI (1)				
	1		Debiti da finanziamento	**21.938.052.198,39**	**22.374.362.801,73**		
		a	*prestiti obbligazionari*	688.681.403,02	727.020.097,57	D1 e D2	D1
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	10.360.948.645,88	11.343.616.062,83		
		c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
		d	*verso altri finanziatori*	10.888.422.149,49	10.303.726.641,33	D5	
	2		Debiti verso fornitori	378.180.017,52	355.006.388,66	D7	D6
	3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	**5.318.132.383,39**	**3.898.670.599,56**		
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	3.230.971.675,24	0,00		
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	1.664.374.023,39	3.379.424.970,48		
		c	*imprese controllate*	301.470.942,84	395.703.417,15	D9	D8
		d	*imprese partecipate*	1.705.951,03	2.084.541,42	D10	D9
		e	*altri soggetti*	119.609.790,89	121.457.670,51		
	5		Altri debiti	**1.100.658.876,41**	**1.567.963.811,27**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		a	*tributari*	20.020.368,15	8.551.444,95		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	10.219.320,75	12.080.474,42		
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	253.930,33	23.890,03		
		d	*altri*	1.070.165.257,18	1.547.308.001,87		
			TOTALE DEBITI (D)	**28.735.023.475,71**	**28.196.003.601,22**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II			Risconti passivi	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**	E	E
	1		Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3		Altri risconti passivi	1.153.701.194,67	1.049.602.002,55		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.153.701.194,67**	**1.049.602.002,55**		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.249.752.922,37**	**9.579.263.771,99**		
			CONTI D'ORDINE				
			1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
			2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
			3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
			4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
			5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
			6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
			7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 12

Prospetto delle entrate di Bilancio per titoli, tipologie e categorie - accertamenti

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE REGIONI (*)
ACCERTAMENTI 2023

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/ RESIDUI
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	**TIPOLOGIA: 101 Imposte, tasse e proventi assimilati**	**3.106.064.859,21**	***456.620.246,89***	**1.355.671.680,45**	***1.095.034.170,10***
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	1.268.187.848,30	*0,00*	23.136.848,30	*826.022.516,00*
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	681.617.622,00	*0,00*	488.897.020,33	*268.629.258,98*
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	13.382,56	*0,00*	13.382,56	*0,00*
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	71.929,39	*0,00*	69.832,61	*0,00*
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	10.293.578,35	*0,00*	10.282.629,82	*24.933,83*
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	50.000.000,00	*0,00*	50.000.000,00	*0,00*
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	5.546.837,91	*0,00*	5.518.085,63	*0,00*
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.039.557.008,90	*456.620.246,89*	726.999.359,39	*357.461,29*
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	988.718,64	*0,00*	988.718,64	*0,00*
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	1.815.039,05	*0,00*	1.815.039,05	*0,00*
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	43.426.643,17	*0,00*	43.412.581,04	*0,00*
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	4.546.250,94	*0,00*	4.538.183,08	*0,00*
1010200	**TIPOLOGIA: 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**11.940.205.102,85**	***0,00***	**11.638.712.952,00**	***631.454.448,00***
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	3.187.931.878,00	*0,00*	3.187.931.878,00	*11.834.886,63*
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	168.000.000,00	*0,00*	129.609.000,00	*0,00*
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	7.497.611.224,85	*0,00*	7.234.510.074,00	*569.785.473,37*
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	1.041.389.000,00	*0,00*	1.041.389.000,00	*0,00*
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	*0,00*	0,00	*49.834.088,00*
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	45.273.000,00	*0,00*	45.273.000,00	*0,00*
1010400	**TIPOLOGIA: 104 Compartecipazioni di tributi**	**651.032.007,51**	***0,00***	**585.841.452,38**	***102.683.499,80***
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	50.474.563,00	*0,00*	50.474.563,00	*0,00*
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	600.557.444,51	*0,00*	535.366.889,38	*102.683.499,80*
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**15.697.301.969,57**	***456.620.246,89***	**13.580.226.084,83**	***1.829.172.117,90***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/ RESIDUI
	Trasferimenti correnti				
2010100	**TIPOLOGIA: 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.305.519.475,88**	***565.400,06***	**835.796.655,01**	***528.705.506,57***
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.289.895.290,64	*565.400,06*	829.192.621,08	*528.669.862,44*
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.194.137,67	*0,00*	6.173.986,36	*35.644,13*
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	430.047,57	*0,00*	430.047,57	*0,00*
2010200	**TIPOLOGIA: 102 Trasferimenti correnti da Famiglie**	**4.934,10**	***0,00***	**4.934,10**	***0,00***
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	4.934,10	*0,00*	4.934,10	*0,00*
2010300	**TIPOLOGIA: 103 Trasferimenti correnti da Imprese**	**188.132.188,24**	***0,00***	**61.692.846,14**	***85.093.685,31***
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	*0,00*	0,00	*97.100,00*
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	188.132.188,24	*0,00*	61.692.846,14	*84.996.585,31*
2010400	**TIPOLOGIA: 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**151.972,10**	***0,00***	**113.111,78**	***0,00***
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	151.972,10	*0,00*	113.111,78	*0,00*
2010500	**TIPOLOGIA: 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**54.502.146,55**	***0,00***	**421.721,44**	***16.586.409,69***
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	54.502.146,55	*0,00*	421.721,44	*16.586.409,69*
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**1.548.310.716,87**	***565.400,06***	**898.029.268,47**	***630.385.601,57***
	Entrate extratributarie				
3010000	**TIPOLOGIA: 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**417.619.795,00**	***135.000,00***	**29.849.541,45**	***2.816.382,32***
3010100	Vendita di beni	1.333.234,50	*0,00*	805.997,78	*2.081.640,94*
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	385.542.673,66	*135.000,00*	8.774.492,95	*6,30*
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.743.886,84	*0,00*	20.269.050,72	*734.735,08*
3020000	**TIPOLOGIA: 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**7.983.056,40**	***0,00***	**5.968.932,65**	***127.523,56***
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	112.701,47	*0,00*	111.781,18	*47.088,78*
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.675.885,98	*0,00*	5.662.682,52	*80.128,90*
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	194.468,95	*0,00*	194.468,95	*305,88*

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/ RESIDUI
3030000	**TIPOLOGIA: 300 Interessi attivi**	**44.304,32**	***0,00***	**44.304,32**	***0,00***
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	43.074,63	*0,00*	43.074,63	*0,00*
3030300	Altri interessi attivi	1.229,69	*0,00*	1.229,69	*0,00*
3040000	**TIPOLOGIA: 400 Altre entrate da redditi da capitale**	**15.471.764,87**	***0,00***	**15.471.764,87**	***0,00***
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.471.764,87	*0,00*	15.471.764,87	*0,00*
3050000	**TIPOLOGIA: 500 Rimborsi e altre entrate correnti**	**134.921.482,67**	***0,00***	**71.059.131,68**	***90.750.551,58***
3050200	Rimborsi in entrata	80.203.978,99	*0,00*	19.969.015,56	*6.609.600,46*
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	54.717.503,68	*0,00*	51.090.116,12	*84.140.951,12*
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**576.040.403,26**	***135.000,00***	**122.393.674,97**	***93.694.457,46***
	Entrate in conto capitale				
4010000	**TIPOLOGIA: 100 Tributi in conto capitale**	**266.034,31**	***266.034,31***	**266.034,31**	***0,00***
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	266.034,31	*266.034,31*	266.034,31	*0,00*
4020000	**TIPOLOGIA: 200 Contributi agli investimenti**	**519.551.808,25**	***14.323.231,91***	**191.149.874,90**	***223.321.469,47***
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	489.309.383,72	*14.323.231,91*	186.670.882,68	*180.480.672,15*
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	30.242.424,53	*0,00*	4.478.992,22	*42.840.797,32*
4040000	**TIPOLOGIA: 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**2.443.733,37**	***2.443.733,37***	**1.094.552,65**	***871.064,00***
4040100	Alienazione di beni materiali	2.443.733,37	*2.443.733,37*	1.094.552,65	*871.064,00*
4050000	**TIPOLOGIA: 500 Altre entrate in conto capitale**	**3.907.639,42**	***0,00***	**3.769.452,62**	***321.110,20***
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	3.907.639,42	*0,00*	3.769.452,62	*321.110,20*
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**526.169.215,35**	***17.032.999,59***	**196.279.914,48**	***224.513.643,67***
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	**TIPOLOGIA: 100 Alienazione di attività finanziarie**	**2.346.006,00**	***2.346.006,00***	**2.346.006,00**	***0,00***
5010100	Alienazione di partecipazioni	2.346.006,00	*2.346.006,00*	2.346.006,00	*0,00*
5020000	**TIPOLOGIA: 200 Riscossione crediti di breve termine**	**2.019.233,48**	***1.773.462,00***	**1.779.613,52**	***9.128.777,74***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/ RESIDUI
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	1.773.462,00	*1.773.462,00*	1.773.462,00	*0,00*
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	245.771,48	*0,00*	6.151,52	*9.128.777,74*
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**4.365.239,48**	***4.119.468,00***	**4.125.619,52**	***9.128.777,74***
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	**TIPOLOGIA: 100 Entrate per partite di giro**	**1.453.964.500,60**	***0,00***	**1.448.661.621,50**	***129.767.825,54***
9010100	Altre ritenute	118.197.575,58	*0,00*	118.197.575,58	*0,00*
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	68.916.205,97	*0,00*	68.896.180,70	*126.107,34*
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	990.465,28	*0,00*	990.465,28	*0,00*
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.265.860.253,77	*0,00*	1.260.577.399,94	*129.641.718,20*
9020000	**TIPOLOGIA: 200 Entrate per conto terzi**	**9.021.421,17**	***0,00***	**8.918.974,92**	***265,46***
9020400	Depositi di/presso terzi	618.647,90	*0,00*	516.201,65	*265,46*
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	8.402.773,27	*0,00*	8.402.773,27	*0,00*
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**1.462.985.921,77**	***0,00***	**1.457.580.596,42**	***129.768.091,00***
	TOTALE TITOLI	**19.815.173.466,30**	***478.473.114,54***	**16.258.635.158,69**	***2.916.662.689,34***

(*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 13

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese correnti - impegni

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	11.249.928,89	0,00	558.442,66	42.139.171,25	0,00	0,00	0,00	53.947.542,80
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	5.232,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.232,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	3.286.173,85	39.103.088,02	194.697.202,38	729,96	145.759,55	3.285.601,67	240.518.555,43
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	3.109.625,34	5.322.125,70	33.225.411,73	0,00	1.222.122,17	0,00	42.879.284,94
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	6.646.310,15	0,00	0,00	0,00	0,00	6.646.310,15
06	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	6.277.570,92	28.333,33	0,00	0,00	0,00	6.305.904,25
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	252.679,17	1.438.535,03	0,00	0,00	0,00	1.691.214,20
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	14.779.581,88	0,00	0,00	0,00	0,00	14.779.581,88
10	RISORSE UMANE	246.716.745,60	16.673.726,00	7.654.950,15	0,00	0,00	11.614.308,69	1.304.309,33	283.964.039,77
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	610.037,72	615.318,32	2.796.577,25	1.208.242,00	0,00	0,00	15.592.900,28	20.823.075,57
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	104.189,50	314.319,51	0,00	0,00	0,00	418.509,01
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**258.576.712,21**	**23.690.075,51**	**83.495.515,40**	**273.051.215,23**	**729,96**	**12.982.190,41**	**20.182.811,28**	**671.979.250,00**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***								
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	60.000,00	176.210,33	0,00	0,00	0,00	236.210,33
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**176.210,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**236.210,33**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	76.922.718,64	0,00	0,00	0,00	76.922.718,64
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	618.663,38	0,00	0,00	0,00	618.663,38
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	2.520.000,00	15.468.999,67	0,00	0,00	465.206,36	18.454.206,03
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	42.700,00	23.961.464,18	0,00	0,00	0,00	24.004.164,18
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	2.995.125,93	0,00	0,00	0,00	2.995.125,93
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**0,00**	**2.562.700,00**	**119.966.971,80**	**0,00**	**0,00**	**465.206,36**	**122.994.878,16**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	24.658,66	7.566.119,34	516.688,49	0,00	0,00	8.107.466,49
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	262.453,44	16.352.387,32	0,00	0,00	0,00	16.614.840,76
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	117.368,00	0,00	0,00	0,00	117.368,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**287.112,10**	**24.035.874,66**	**516.688,49**	**0,00**	**0,00**	**24.839.675,25**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	140.000,00	2.332.945,91	0,00	0,00	0,00	2.472.945,91
02	GIOVANI	0,00	0,00	576.442,85	4.219.023,79	0,00	0,00	0,00	4.795.466,64
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**0,00**	**716.442,85**	**6.551.969,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.268.412,55**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	484.930,83	1.332.806,21	0,00	0,00	0,00	1.817.737,04
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00	0,00	1.157.013,90	0,00	0,00	0,00	0,00	1.157.013,90
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**0,00**	**0,00**	**1.641.944,73**	**1.332.806,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.974.750,94**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	25.000,00	129.326,72	0,00	28.802,59	0,00	183.129,31
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	103.775,38	0,00	0,00	0,00	103.775,38
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**233.102,10**	**0,00**	**28.802,59**	**0,00**	**286.904,69**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	838.929,63	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.938.929,63
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	39.711,00	12.156.497,80	0,00	0,00	0,00	12.196.208,80

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
03	RIFIUTI	0,00	0,00	397.491,12	2.102.712,00	0,00	0,00	0,00	2.500.203,12
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	69.878,50	414.224,22	0,00	0,00	484.102,72
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	1.479.985,25	8.340.131,03	0,00	0,00	0,00	9.820.116,28
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	915.000,00	0,00	0,00	0,00	915.000,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	6.300.000,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	70.556,00	274.384,35	0,00	0,00	0,00	344.940,35
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**0,00**	**2.826.673,00**	**31.258.603,68**	**414.224,22**	**0,00**	**0,00**	**34.499.500,90**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	269.009.474,34	0,00	0,00	0,00	0,00	269.009.474,34
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	347.133.523,47	363.917.409,28	8.840.137,29	0,00	0,00	719.891.070,04
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	15.689.991,72	600.000,00	0,00	0,00	0,00	16.289.991,72
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	20.000.000,00	26.000.000,00	79.272,69	0,00	0,00	46.079.272,69
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**0,00**	**651.832.989,53**	**390.517.409,28**	**8.919.409,98**	**0,00**	**0,00**	**1.051.269.808,79**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	200.000,00	0,00	7.454.261,03	7.014.413,59	0,00	0,00	0,00	14.668.674,62
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	78.356,01	0,00	0,00	0,00	78.356,01
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**200.000,00**	**0,00**	**7.454.261,03**	**7.092.769,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.747.030,63**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	173.498.535,81	0,00	0,00	0,00	173.498.535,81
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	179.103,75	0,00	0,00	0,00	179.103,75
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	2.069.318,61	62.827.047,15	0,00	0,00	0,00	64.896.365,76
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	301.232,98	8.809.141,29	0,00	0,00	0,00	9.110.374,27
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	14.305.971,31	0,00	0,00	0,00	14.305.971,31
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	2.326.734,45	68.612.424,69	0,00	0,00	0,00	70.939.159,14
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	67.060,71	0,00	13.000,00	7.031.572,46	0,00	13.965,08	0,00	7.125.598,25
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	1.670.611,42	0,00	0,00	0,00	1.670.611,42
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**67.060,71**	**0,00**	**4.710.286,04**	**354.934.407,88**	**0,00**	**13.965,08**	**0,00**	**359.725.719,71**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	708.529.965,48	11.961.969.178,94	0,00	0,00	0,00	12.670.499.144,42
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	168.000.000,00	205.423.839,20	0,00	0,00	373.423.839,20
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	954.740,73	122.643.823,98	0,00	0,00	42.788,81	123.641.353,52
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	107.241.154,37	0,00	0,00	0,00	107.241.154,37
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**709.484.706,21**	**12.359.854.157,29**	**205.423.839,20**	**0,00**	**42.788,81**	**13.274.805.491,51**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	258.500,00	15.801.073,95	0,00	0,00	0,00	16.059.573,95
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	9.712.569,09	0,00	0,00	0,00	9.712.569,09
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	0,00	0,00	1.444.401,91	0,00	0,00	0,00	0,00	1.444.401,91
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**0,00**	**0,00**	**1.702.901,91**	**25.563.643,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.266.544,95**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	1.861.621,00	25.489.810,44	0,00	0,00	0,00	27.351.431,44
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	54.014.712,07	0,00	0,00	0,00	54.014.712,07
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	16.258.144,43	0,00	0,00	0,00	16.258.144,43
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	11.342.224,76	132.269.166,27	0,00	0,00	0,00	143.611.391,03
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**	**0,00**	**13.203.845,76**	**228.031.833,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**241.235.678,97**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	230.315,45	26.671.894,53	0,00	0,00	0,00	26.902.209,98
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	9.960,00	1.089.813,69	0,00	0,00	0,00	1.099.773,69
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**240.275,45**	**27.761.708,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**28.001.983,67**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	29.280,00	254.000,00	0,00	0,00	0,00	283.280,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**0,00**	**29.280,00**	**254.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**283.280,00**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	38.157,40	3.232.054,84	320.682,88	0,00	0,00	3.590.895,12
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	6.108,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.108,92
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**6.108,92**	**0,00**	**38.157,40**	**3.232.054,84**	**320.682,88**	**0,00**	**0,00**	**3.597.004,04**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	88.041,22	132.785,68	0,00	0,00	0,00	220.826,90
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**88.041,22**	**132.785,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**220.826,90**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	320.997.302,56	0,00	0,00	320.997.302,56
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**320.997.302,56**	**0,00**	**0,00**	**320.997.302,56**
60	***MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE***								
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**258.849.881,84**	**23.690.075,51**	**1.480.400.132,63**	**13.853.981.522,75**	**536.592.877,29**	**13.024.958,08**	**20.690.806,45**	**16.187.230.254,55**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	91.000,00	40.375,00	0,00	0,00	0,00	131.375,00
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	0,00	27.583.756,95	81.181.737,78	0,00	0,00	1.296.358,10	110.061.852,83
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	53.856,87	3.264.982,94	0,00	0,00	450,70	0,00	3.319.290,51
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	3.883.227,94	28.592,16	0,00	0,00	0,00	3.911.820,10
06	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	3.796.209,96	20.000,00	0,00	0,00	0,00	3.816.209,96
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	1.657.602,56	0,00	0,00	0,00	1.657.602,56
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	15.632.471,11	0,00	0,00	0,00	0,00	15.632.471,11
10	RISORSE UMANE	20.543.752,16	0,00	9.762.055,88	0,00	0,00	61.175,30	0,00	30.366.983,34
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	261.418,18	0,00	1.265.384,42	2.387.814,50	0,00	0,00	0,00	3.914.617,10
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	3.081.845,05	1.236.154,38	0,00	0,00	0,00	4.317.999,43
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**20.805.170,34**	**53.856,87**	**68.360.934,25**	**86.552.276,38**	**0,00**	**61.626,00**	**1.296.358,10**	**177.130.221,94**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***								
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	265.148,50	0,00	0,00	0,00	265.148,50
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**265.148,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**265.148,50**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	77.729,61	0,00	0,00	0,00	77.729,61
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**77.729,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**277.729,61**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	5.038.109,06	0,00	0,00	0,00	5.038.109,06
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	630.000,00	20.211.788,04	0,00	0,00	470.042,83	21.311.830,87
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	73.061,50	2.229.860,83	0,00	0,00	0,00	2.302.922,33
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	1.129.835,39	0,00	0,00	0,00	1.129.835,39
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**0,00**	**703.061,50**	**28.609.593,32**	**0,00**	**0,00**	**470.042,83**	**29.782.697,65**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	27.137,20	6.980.360,19	0,00	0,00	0,00	7.007.497,39
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	1.251.432,89	7.050.872,39	0,00	0,00	0,00	8.302.305,28
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	469.238,00	0,00	0,00	0,00	469.238,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**1.278.570,09**	**14.500.470,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.779.040,67**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	576.202,92	940.614,75	0,00	0,00	0,00	1.516.817,67
02	GIOVANI	0,00	0,00	395.416,15	7.417.351,25	0,00	0,00	0,00	7.812.767,40
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**0,00**	**971.619,07**	**8.357.966,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.329.585,07**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	3.080.857,89	4.583.057,06	0,00	0,00	0,00	7.663.914,95
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00	0,00	855.585,42	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00	4.005.585,42
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**0,00**	**0,00**	**3.936.443,31**	**7.733.057,06**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.669.500,37**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	572.407,17	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.772.407,17
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	22.500,00	1.540.652,95	0,00	0,00	0,00	1.563.152,95
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**0,00**	**594.907,17**	**2.740.652,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.335.560,12**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	339.022,69	300.000,00	0,00	0,00	0,00	639.022,69
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	1.087.033,00	0,00	0,00	0,00	1.087.033,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	1.566.610,38	7.770.203,19	0,00	0,00	0,00	9.336.813,57
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	532.614,79	1.719.800,00	0,00	0,00	0,00	2.252.414,79

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	830.696,31	635.425,67	0,00	0,00	0,00	1.466.121,98
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	100.000,00	956.623,80	0,00	0,00	0,00	1.056.623,80
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**0,00**	**3.368.944,17**	**12.789.085,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.158.029,83**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	272.426.677,14	0,00	0,00	0,00	0,00	272.426.677,14
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	337.543.056,28	52.075.652,82	8.189.117,32	0,00	0,00	397.807.826,42
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	21.011.159,75	0,00	0,00	0,00	0,00	21.011.159,75
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00	2.864,00	0,00	0,00	0,00	2.864,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**0,00**	**630.980.893,17**	**52.078.516,82**	**8.189.117,32**	**0,00**	**0,00**	**691.248.527,31**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	8.478.515,26	5.717.400,48	0,00	0,00	0,00	14.195.915,74
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,10	574.223,57	0,00	0,00	0,00	574.223,67
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**0,00**	**0,00**	**8.478.515,36**	**6.291.624,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.770.139,41**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	17.535.509,00	0,00	0,00	0,00	17.535.509,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	108.403.869,25	0,00	0,00	0,00	108.403.869,25
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	2.582.171,67	0,00	0,00	0,00	2.582.171,67
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	566.332,29	56.766.506,01	0,00	0,00	0,00	57.332.838,30
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	301.232,98	3.956.680,37	0,00	0,00	0,00	4.257.913,35
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	2.416.788,51	0,00	0,00	0,00	2.416.788,51
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	2.762.973,87	3.338.150,49	0,00	0,00	0,00	6.101.124,36
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	327.850,50	0,00	655,80	6.867.805,63	0,00	82.034,92	0,00	7.278.346,85
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	5.076.642,94	0,00	0,00	0,00	5.076.642,94
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**327.850,50**	**0,00**	**3.631.194,94**	**206.944.123,87**	**0,00**	**82.034,92**	**0,00**	**210.985.204,23**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	77.311.416,36	1.479.380,59	0,00	0,00	0,00	78.790.796,95
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	91.091.000,00	190.850.460,51	0,00	0,00	281.941.460,51
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	50.000,00	817.252,46	0,00	0,00	0,00	867.252,46
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	156.476.630,87	0,00	0,00	0,00	156.476.630,87
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**77.361.416,36**	**249.864.263,92**	**190.850.460,51**	**0,00**	**0,00**	**518.076.140,79**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	262.023,77	9.886.107,15	0,00	0,00	0,00	10.148.130,92
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	6.534.868,13	0,00	0,00	0,00	6.534.868,13
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	26.562,71	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.376.562,71
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	0,00	0,00	11.822.530,97	9.586.951,79	0,00	0,00	0,00	21.409.482,76
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**0,00**	**0,00**	**12.111.117,45**	**27.357.927,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**39.469.044,52**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	1.787.150,59	10.063.847,87	0,00	0,00	0,00	11.850.998,46
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	401.375,64	60.965.917,38	0,00	0,00	0,00	61.367.293,02
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	660,00	0,00	184.843,55	14.080.123,14	0,00	0,00	0,00	14.265.626,69
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	23.813.751,58	284.720.559,66	0,00	0,00	0,00	308.534.311,24
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**660,00**	**0,00**	**26.187.121,36**	**369.830.448,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**396.018.229,41**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	284.680,54	9.273.571,60	0,00	0,00	0,00	9.558.252,14
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	10.000,00	1.197.385,45	0,00	0,00	0,00	1.207.385,45
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,00	0,00	631.654,95	0,00	0,00	0,00	0,00	631.654,95
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**926.335,49**	**10.470.957,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.397.292,54**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	330.183,23	243.000,00	0,00	0,00	0,00	573.183,23
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**0,00**	**330.183,23**	**243.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**573.183,23**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	203.786,97	2.903.428,04	0,00	0,00	0,00	3.107.215,01
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	68.891,08	0,00	269.807,25	4.406.262,77	0,00	0,00	0,00	4.744.961,10
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**68.891,08**	**0,00**	**473.594,22**	**7.309.690,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.852.176,11**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	22.739,88	15.450,00	0,00	0,00	128.800,00	166.989,88
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**22.739,88**	**15.450,00**	**0,00**	**0,00**	**128.800,00**	**166.989,88**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	295.313.873,75	0,00	0,00	295.313.873,75
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**295.313.873,75**	**0,00**	**0,00**	**295.313.873,75**
60	***MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE***								
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**21.202.571,92**	**53.856,87**	**839.917.591,02**	**1.092.031.981,70**	**494.453.451,58**	**143.660,92**	**1.895.200,93**	**2.449.698.314,94**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.000,00
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,00	0,00	8.068.268,87	73.999.785,23	0,00	0,00	1.292.177,06	83.360.231,16
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	2.727.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.727.031,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	3.848.521,36	0,00	0,00	0,00	0,00	3.848.521,36
06	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	1.524.746,98	20.000,00	0,00	0,00	0,00	1.544.746,98
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	898.962,65	0,00	0,00	0,00	0,00	898.962,65
10	RISORSE UMANE	33.518,88	0,00	594,48	0,00	0,00	0,00	0,00	34.113,36
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	134.364,73	0,00	0,00	0,00	0,00	134.364,73
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**33.518,88**	**0,00**	**17.293.490,07**	**74.019.785,23**	**0,00**	**0,00**	**1.292.177,06**	**92.638.971,24**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***								
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***								
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.855,63	460.855,63
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**460.855,63**	**460.855,63**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	5.927.442,40	0,00	0,00	0,00	5.927.442,40
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.927.442,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.927.442,40**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	3.002.712,00	0,00	0,00	0,00	3.002.712,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.032.712,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.032.712,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	270.380.074,34	0,00	0,00	0,00	0,00	270.380.074,34
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	303.850.019,20	57.602.295,00	7.499.399,40	0,00	0,00	368.951.713,60
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	20.859.293,55	0,00	0,00	0,00	0,00	20.859.293,55
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**0,00**	**595.089.387,09**	**57.602.295,00**	**7.499.399,40**	**0,00**	**0,00**	**660.191.081,49**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	3.570.415,59	2.650.000,00	0,00	0,00	0,00	6.220.415,59
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**0,00**	**0,00**	**3.570.415,59**	**2.650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.220.415,59**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	144.779,20	0,00	0,00	0,00	144.779,20
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	245.000,00	770.035,50	0,00	0,00	0,00	1.015.035,50
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	153.647,11	100.000,00	0,00	0,00	0,00	253.647,11
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	271.671,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.671,44
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**271.671,44**	**0,00**	**398.647,11**	**1.014.814,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.685.133,25**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	59.401.291,53	0,00	0,00	0,00	0,00	59.401.291,53
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	183.379.550,99	0,00	0,00	183.379.550,99
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	268.500,00	0,00	0,00	0,00	268.500,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	165.301.396,98	0,00	0,00	0,00	165.301.396,98
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**0,00**	**0,00**	**59.401.291,53**	**165.569.896,98**	**183.379.550,99**	**0,00**	**0,00**	**408.350.739,50**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	0,00	0,00	6.484.365,35	950.000,00	0,00	0,00	0,00	7.434.365,35
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**0,00**	**0,00**	**6.484.365,35**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.484.365,35**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	1.185.168,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.185.168,05
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	6.800.000,00	0,00	0,00	0,00	6.800.000,00
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	7.788.523,02	48.969.934,81	0,00	0,00	0,00	56.758.457,83
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**0,00**	**0,00**	**8.973.691,07**	**55.769.934,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**64.743.625,88**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,00	0,00	96.083,15	0,00	0,00	0,00	0,00	96.083,15
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**0,00**	**96.083,15**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**196.083,15**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	60.000,00	0,00	215.682,11	3.268.087,64	0,00	0,00	0,00	3.543.769,75
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**60.000,00**	**0,00**	**215.682,11**	**3.418.087,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.693.769,75**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	286.300.890,60	0,00	0,00	286.300.890,60
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**286.300.890,60**	**0,00**	**0,00**	**286.300.890,60**
60	***MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE***								
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**365.190,32**	**0,00**	**691.643.053,07**	**370.104.968,76**	**477.279.840,99**	**0,00**	**1.753.032,69**	**1.541.146.085,83**

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 14

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese correnti – pagamenti in c/competenza

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023 (*)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***								
01	ORGANI ISTITUZIONALI	11.248.828,89		101.098,37	11.062.855,00				22.412.782,26
02	SEGRETERIA GENERALE		1.784,00						1.784,00
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO		3.286.173,85	28.177.221,14	97.363.035,22	729,96	145.759,55	3.283.927,78	132.256.847,50
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		3.102.378,02	2.526.135,46	24.199.399,68		1.221.526,27		31.049.439,43
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			5.023.669,79					5.023.669,79
06	UFFICIO TECNICO			5.202.575,56	10.515,00				5.213.090,56
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			188.503,67	1.438.519,77				1.627.023,44
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			7.313.314,75					7.313.314,75
10	RISORSE UMANE	219.683.445,13	14.270.528,02	5.533.788,45			2.101.317,22	1.295.861,69	242.884.940,51
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	449.581,82	613.333,41	1.585.258,48	1.167.167,10			14.615.808,21	18.431.149,02
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			91.989,50	314.319,51				406.309,01
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**231.381.855,84**	**21.274.197,30**	**55.743.555,17**	**135.555.811,28**	**729,96**	**3.468.603,04**	**19.195.597,68**	**466.620.350,27**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***								
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI				134.719,20				134.719,20
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA				**134.719,20**				**134.719,20**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***								
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				76.922.718,64				76.922.718,64
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				618.663,38				618.663,38
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			2.520.000,00	8.214.046,85			464.771,28	11.198.818,13
07	DIRITTO ALLO STUDIO				12.362.462,00				12.362.462,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO				80.880,00				80.880,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			**2.520.000,00**	**98.198.770,87**			**464.771,28**	**101.183.542,15**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***								
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO			24.658,66	7.514.271,40	516.688,49			8.055.618,55
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			242.453,44	12.657.586,13				12.900.039,57
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			**267.112,10**	**20.171.857,53**	**516.688,49**			**20.955.658,12**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***								
01	SPORT E TEMPO LIBERO			113.280,00	1.894.765,91				2.008.045,91
02	GIOVANI			486.442,85	3.685.342,09				4.171.784,94
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			**599.722,85**	**5.580.108,00**				**6.179.830,85**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***								
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			320.005,18	432.373,71				752.378,89
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO			674.833,84					674.833,84
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO			**994.839,02**	**432.373,71**				**1.427.212,73**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***								
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			25.000,00	129.326,72		28.802,59		183.129,31
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				103.775,38				103.775,38
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			**25.000,00**	**233.102,10**		**28.802,59**		**286.904,69**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***								
01	DIFESA DEL SUOLO			711.546,21	1.100.000,00				1.811.546,21
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				12.111.677,80				12.111.677,80
03	RIFIUTI			240.596,99	2.046.096,20				2.286.693,19
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				69.878,50	414.224,22			484.102,72
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE			1.133.094,92	7.820.346,43				8.953.441,35
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				524.754,14				524.754,14
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI				6.281.687,04				6.281.687,04
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				263.853,88				263.853,88
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			**2.085.238,12**	**30.218.293,99**	**414.224,22**			**32.717.756,33**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***								
01	TRASPORTO FERROVIARIO			245.399.991,30					245.399.991,30
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			316.316.819,02	271.151.951,14	8.840.137,29			596.308.907,45
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA			13.078.699,96	350.000,00				13.428.699,96
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			20.000.000,00	26.000.000,00	79.272,69			46.079.272,69
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			**594.795.510,28**	**297.501.951,14**	**8.919.409,98**			**901.216.871,40**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***								
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103.095,41		4.836.740,91	5.317.477,55				10.257.313,87
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				38.547,59				38.547,59
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**103.095,41**		**4.836.740,91**	**5.356.025,14**				**10.295.861,46**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***								
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				17.209.613,79				17.209.613,79
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'				114.156.300,28				114.156.300,28
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				93.059,40				93.059,40
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			1.564.844,80	4.088.923,83				5.653.768,63
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE			200.000,00	6.870.857,33				7.070.857,33
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				14.256.921,07				14.256.921,07
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI			1.802.649,78	66.212.430,87				68.015.080,65
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	64.664,01		13.000,00	5.266.266,30		13.965,08		5.357.895,39
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				1.445.501,96				1.445.501,96
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**64.664,01**		**3.580.494,58**	**229.599.874,83**		**13.965,08**		**233.258.998,50**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***								
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			35.721.883,86	10.247.846.547,10				10.283.568.430,96
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI					205.423.837,75			205.423.837,75

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	107	109	110	100
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			31.612,24	32.929.832,81			40.355,37	33.001.800,42
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE				6.065.458,05				6.065.458,05
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			**35.753.496,10**	**10.286.841.837,96**	**205.423.837,75**		**40.355,37**	**10.528.059.527,18**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***								
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO			158.502,00	13.948.629,28				14.107.131,28
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				9.380.570,15				9.380.570,15
03	RICERCA E INNOVAZIONE				50.000,00				50.000,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'			1.183.688,75					1.183.688,75
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			**1.342.190,75**	**23.379.199,43**				**24.721.390,18**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***								
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO			1.782.971,99					1.782.971,99
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE				38.674.151,87				38.674.151,87
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				14.146.405,84				14.146.405,84
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			8.851.874,75	82.463.330,11				91.315.204,86
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			**10.634.846,74**	**135.283.887,82**				**145.918.734,56**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***								
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			214.107,30	20.715.597,80				20.929.705,10
02	CACCIA E PESCA			9.720,00	767.684,47				777.404,47
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			**223.827,30**	**21.483.282,27**				**21.707.109,57**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***								
01	FONTI ENERGETICHE				213.558,08				213.558,08
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				**213.558,08**				**213.558,08**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***								
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			29.453,71	2.850.276,91	320.682,88			3.200.413,50
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	4.834,03							4.834,03
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**4.834,03**		**29.453,71**	**2.850.276,91**	**320.682,88**			**3.205.247,53**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***								
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE			88.041,22	30.030,16				118.071,38
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			**88.041,22**	**30.030,16**				**118.071,38**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***								
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					320.997.299,61			320.997.299,61
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					**320.997.299,61**			**320.997.299,61**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**231.554.449,29**	**21.274.197,30**	**713.520.068,85**	**11.293.064.960,42**	**536.592.872,89**	**3.511.370,71**	**19.700.724,33**	**12.819.218.643,79**

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT.

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 15

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese correnti – pagamenti in c/residui

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2023 (*)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	109	110	100
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	11.420,52		67.489,29	31.070.950,19			31.149.860,00
02	SEGRETERIA GENERALE		3.638,68					3.638,68
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO			9.770.618,62	12.336.665,25		13.708,98	22.120.992,85
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			1.761.398,42	11.065.705,61	156.533,63		12.983.637,66
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			201.726,96				201.726,96
06	UFFICIO TECNICO			2.326.379,91				2.326.379,91
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				13.428.845,47			13.428.845,47
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	13.333,00		3.079.690,05				3.093.023,05
10	RISORSE UMANE	22.449.426,70	2.772.833,53	1.677.341,43		3.121.193,36		30.020.795,02
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	51.915,23		1.035.845,37	863.387,45		836.094,27	2.787.242,32
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			58.800,00				58.800,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**22.526.095,45**	**2.776.472,21**	**19.979.290,05**	**68.765.553,97**	**3.277.726,99**	**849.803,25**	**118.174.941,92**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***							
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI			71.474,85	131.756,49			203.231,34
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA			**71.474,85**	**131.756,49**			**203.231,34**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			15.000,00	114.133,21			129.133,21
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			256.540,97	99.963,35			356.504,32
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			**271.540,97**	**214.096,56**			**485.637,53**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***							
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				504.941,47			504.941,47
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				4.942.962,98			4.942.962,98
07	DIRITTO ALLO STUDIO				13.330.139,90			13.330.139,90
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO				3.984.708,36			3.984.708,36
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				**22.762.752,71**			**22.762.752,71**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				334.347,18			334.347,18
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				3.704.451,29			3.704.451,29
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				**4.038.798,47**			**4.038.798,47**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***							
01	SPORT E TEMPO LIBERO				635.826,13			635.826,13
02	GIOVANI				2.622.550,68			2.622.550,68
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				**3.258.376,81**			**3.258.376,81**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***							

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	109	110	100
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			438.626,75	3.549.551,03			3.988.177,78
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO			547.223,68				547.223,68
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO			**985.850,43**	**3.549.551,03**			**4.535.401,46**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			25.512,71				25.512,71
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			**25.512,71**				**25.512,71**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***							
01	DIFESA DEL SUOLO			329.725,55	279.804,44			609.529,99
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				415.922,82			415.922,82
03	RIFIUTI			133.608,70	171.235,84			304.844,54
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			2.945,19				2.945,19
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE			243.073,18	530.383,82			773.457,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				46.952,12			46.952,12
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI				9.156,48			9.156,48
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			9.760,00	10.530,47			20.290,47
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			**719.112,62**	**1.463.985,99**			**2.183.098,61**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***							
01	TRASPORTO FERROVIARIO			44.468.509,27				44.468.509,27
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			32.628.114,66	74.272.229,24			106.900.343,90
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA			2.801.548,93				2.801.548,93
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			**79.898.172,86**	**74.272.229,24**			**154.170.402,10**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	27.933,47		1.901.587,00	1.828.569,99			3.758.090,46
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**27.933,47**		**1.901.587,00**	**1.828.569,99**			**3.758.090,46**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				3.120.974,98			3.120.974,98
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'				414.819,71			414.819,71
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				508.760,39			508.760,39
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			472.354,91	4.701.875,17			5.174.230,08
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE			140.000,00	305.652,03			445.652,03
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA				473.511,95			473.511,95
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI			107.266,62	132.019,79			239.286,41
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	2.820,16			2.307.806,06			2.310.626,22
10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				1.312.174,85			1.312.174,85
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**2.820,16**		**719.621,53**	**13.277.594,93**			**14.000.036,62**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***							
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			84.674.665,50	1.468.485.324,33			1.553.159.989,83
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI				25.998.163,84			25.998.163,84
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			1.080.956,41	68.946.423,40			70.027.379,81

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE
		101	102	103	104	109	110	100
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE				3.645.545,47			3.645.545,47
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			**85.755.621,91**	**1.567.075.457,04**			**1.652.831.078,95**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***							
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				25.763.543,62			25.763.543,62
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				504.435,12			504.435,12
03	RICERCA E INNOVAZIONE			173.287,40				173.287,40
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'			87.135,01	695.033,13			782.168,14
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			**260.422,41**	**26.963.011,87**			**27.223.434,28**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO			1.718.520,77	198.684,85			1.917.205,62
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE				31.198.359,16			31.198.359,16
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				686.189,68			686.189,68
04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			1.944.432,97	31.396.966,40			33.341.399,37
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			**3.662.953,74**	**63.480.200,09**			**67.143.153,83**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			101.181,70	3.436.872,62			3.538.054,32
02	CACCIA E PESCA				165.282,67			165.282,67
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA			659.520,75				659.520,75
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			**760.702,45**	**3.602.155,29**			**4.362.857,74**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***							
01	FONTI ENERGETICHE			5.418,63	105.000,00			110.418,63
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			**5.418,63**	**105.000,00**			**110.418,63**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***							
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			38.263,25	871.873,99			910.137,24
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			**38.263,25**	**871.873,99**			**910.137,24**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***							
02	COOPERAZIONE TERRITORIALE			16.336,09	248.488,14			264.824,23
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			**16.336,09**	**248.488,14**			**264.824,23**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**22.556.849,08**	**2.776.472,21**	**195.071.881,50**	**1.855.909.452,61**	**3.277.726,99**	**849.803,25**	**2.080.442.185,64**

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT.

Allegato n. 16

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***							
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	907.504,33	777.449,18	1.684.953,51	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	8.249.079,22	1.217.922,66	9.467.001,88	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	5.371.742,42	0,00	5.371.742,42	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	24.987,82	0,00	24.987,82	0,00	0,00	0,00	0,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8.796.744,27	0,00	8.796.744,27	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**23.350.058,06**	**1.995.371,84**	**25.345.429,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***							
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	89.286,22	89.286,22	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**89.286,22**	**89.286,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***							
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	365.606,82	365.606,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**365.606,82**	**365.606,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***							
03	EDILIZIA SCOLASTICA	0,00	2.696.704,92	2.696.704,92	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	313.422,06	313.422,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**3.260.126,98**	**3.260.126,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	68.132,92	4.950.174,88	5.018.307,80	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	4.340.214,40	4.340.214,40	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	4.954.500,75	4.954.500,75	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**68.132,92**	**14.244.890,03**	**14.313.022,95**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	3.442.082,44	3.442.082,44	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**3.442.082,44**	**3.442.082,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***							
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	248.297,07	7.001.391,35	7.249.688,42	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**248.297,07**	**7.001.391,35**	**7.249.688,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	1.218.483,12	1.218.483,12	0,00	239.619,96	0,00	239.619,96
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	43.146.303,85	43.146.303,85	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**44.364.786,97**	**44.364.786,97**	**0,00**	**239.619,96**	**0,00**	**239.619,96**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***							
01	DIFESA DEL SUOLO	1.737.695,36	17.470.928,33	19.208.623,69	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	75.796,32	215.361,01	291.157,33	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	153.898,94	21.422.994,19	21.576.893,13	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	5.545.795,51	5.545.795,51	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	77.432,88	291.201,19	368.634,07	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	749.962,68	237.370,53	987.333,21	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	154.018,76	154.018,76	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	458.849,02	458.849,02	0,00	0,00	0,00	0,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	670.645,73	12.620.188,03	13.290.833,76	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**3.465.431,91**	**58.416.706,57**	**61.882.138,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***							
01	TRASPORTO FERROVIARIO	10.366.440,58	796.585,77	11.163.026,35	0,00	0,00	3.719.805,00	3.719.805,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	20.738.061,20	20.738.061,20	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	49.959,00	320.000,00	369.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	17.070,00	17.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	14.897.312,21	2.644.156,36	17.541.468,57	0,00	0,00	0,00	0,00
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	18.353.235,77	4.809.374,14	23.162.609,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**43.666.947,56**	**29.325.247,47**	**72.992.195,03**	**0,00**	**0,00**	**3.719.805,00**	**3.719.805,00**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.605.356,69	1.747.663,40	3.353.020,09	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	998.472,64	653.788,96	1.652.261,60	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**2.603.829,33**	**2.401.452,36**	**5.005.281,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	660.565,83	660.565,83	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	10.669.427,13	10.669.427,13	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	125.274,68	125.274,68	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**0,00**	**11.605.267,64**	**11.605.267,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***							
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	3.000.000,00	14.338.302,78	17.338.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	272.869.831,63	272.869.831,63	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**3.000.000,00**	**287.208.134,41**	**290.208.134,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***							
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	5.089.281,78	5.089.281,78	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	2.459.130,85	2.459.130,85	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	11.003.324,89	11.003.324,89	0,00	0,00	0,00	0,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2.331.148,17	42.175.678,62	44.506.826,79	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**2.331.148,17**	**60.727.416,14**	**63.058.564,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	194.687,91	0,00	194.687,91	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	181.264,89	0,00	181.264,89	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**375.952,80**	**0,00**	**375.952,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	42.358,38	42.358,38	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	4.556,70	19.409.281,06	19.413.837,76	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**4.556,70**	**19.451.639,44**	**19.456.196,14**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***							
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	552.250,30	869.620,81	1.421.871,11	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**552.250,30**	**869.620,81**	**1.421.871,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***							
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	35.616.533,49	35.616.533,49	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**35.616.533,49**	**35.616.533,49**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***							

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**79.666.604,82**	**580.385.560,98**	**660.052.165,80**	**1.000.000,00**	**239.619,96**	**3.719.805,00**	**4.959.424,96**

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***							
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	22.584.924,04	9.071.211,74	31.656.135,78	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	9.512.593,72	0,00	9.512.593,72	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10.543.177,81	0,00	10.543.177,81	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	106.045,08	0,00	106.045,08	0,00	0,00	0,00	0,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14.051.325,52	28.905.995,34	42.957.320,86	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**56.798.066,17**	**37.977.207,08**	**94.775.273,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***							
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	68.044,80	68.044,80	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**68.044,80**	**68.044,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***							
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	488.202,65	488.202,65	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**488.202,65**	**488.202,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***							
03	EDILIZIA SCOLASTICA	0,00	12.859.358,24	12.859.358,24	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	16.144.082,28	3.520.000,00	19.664.082,28	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	4.010.798,52	4.010.798,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**16.144.082,28**	**20.390.156,76**	**36.534.239,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1.694.448,87	12.336.414,03	14.030.862,90	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	19.447.406,01	19.447.406,01	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	34.635.514,58	34.635.514,58	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**1.694.448,87**	**66.419.334,62**	**68.113.783,49**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	6.875.146,12	6.875.146,12	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**6.875.146,12**	**6.875.146,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***							
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	302.825,93	2.247.110,15	2.549.936,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**302.825,93**	**2.247.110,15**	**2.549.936,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	594.031,50	12.678.584,19	13.272.615,69	0,00	0,36	0,00	0,36
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	242.698.156,67	242.698.156,67	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,00	27.821.112,96	27.821.112,96	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**594.031,50**	**283.197.853,82**	**283.791.885,32**	**0,00**	**0,36**	**0,00**	**0,36**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***							
01	DIFESA DEL SUOLO	4.144.999,74	48.204.684,54	52.349.684,28	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.227.451,18	332.140,86	2.559.592,04	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	32.752.133,24	60.520.999,99	93.273.133,23	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	350.000,00	37.385.147,94	37.735.147,94	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	129.319,68	2.093.008,36	2.222.328,04	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	2.292,01	429.563,71	431.855,72	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	800.000,00	6.456.729,49	7.256.729,49	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	300.000,00	16.650.011,49	16.950.011,49	0,00	0,00	0,00	0,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	27.311.808,98	116.381.875,49	143.693.684,47	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**68.018.004,83**	**288.454.161,87**	**356.472.166,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***							
01	TRASPORTO FERROVIARIO	272.227.559,93	236.614.745,97	508.842.305,90	0,00	0,00	6.597.556,00	6.597.556,00

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	139.730.709,39	139.730.709,39	0,00	516.953,09	0,00	516.953,09
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	149,02	1.122.908,00	1.123.057,02	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	7.981.746,44	7.981.746,44	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	23.987.861,74	18.469.817,04	42.457.678,78	0,00	0,00	0,00	0,00
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	21.501.295,33	13.849.191,00	35.350.486,33	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**317.716.866,02**	**417.769.117,84**	**735.485.983,86**	**0,00**	**516.953,09**	**6.597.556,00**	**7.114.509,09**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.533.819,39	35.068.525,32	39.602.344,71	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	5.981.946,57	10.401.129,00	16.383.075,57	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**10.515.765,96**	**45.469.654,32**	**55.985.420,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	990.848,75	990.848,75	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	11.330.906,97	11.330.906,97	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	2.830.308,54	2.830.308,54	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**40.000,00**	**15.277.064,26**	**15.317.064,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***							
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	1.054.703,87	565.960.907,76	567.015.611,63	0,00	0,00	0,00	0,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	199.702.169,45	199.702.169,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**1.054.703,87**	**765.663.077,21**	**766.717.781,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***							
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	3.273.229,18	3.273.229,18	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	5.631.432,57	5.631.432,57	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	40.658.282,47	40.658.282,47	0,00	0,00	0,00	0,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	14.516.955,70	263.418.457,55	277.935.413,25	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**14.516.955,70**	**312.981.401,77**	**327.498.357,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	598.442,45	10.000.000,00	10.598.442,45	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	28.284,24	28.284,24	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	53.090,21	0,00	53.090,21	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**651.532,66**	**10.028.284,24**	**10.679.816,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	6.802.490,18	6.802.490,18	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	116.518,54	65.985.708,93	66.102.227,47	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**116.518,54**	**72.788.199,11**	**72.904.717,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***							
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	560.000,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	25.016.058,40	4.023.464,20	29.039.522,60	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**25.016.058,40**	**4.583.464,20**	**29.599.522,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***							
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	99.751.958,30	99.751.958,30	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	25.830,00	351.120,00	376.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**25.830,00**	**100.103.078,30**	**100.128.908,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	53.774,97	53.774,97	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**53.774,97**	**53.774,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**513.205.690,73**	**2.450.834.334,09**	**2.964.040.024,82**	**0,00**	**516.953,45**	**6.597.556,00**	**7.114.509,45**

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***							
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	37.671,38	262.570,73	300.242,11	0,00	0,00	0,00	0,00
06	UFFICIO TECNICO	875.969,65	0,00	875.969,65	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	158.250,76	0,00	158.250,76	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	9.954,44	0,00	9.954,44	0,00	0,00	0,00	0,00
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**1.081.846,23**	**262.570,73**	**1.344.416,96**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***							
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***							
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***							
03	EDILIZIA SCOLASTICA	0,00	1.599.834,76	1.599.834,76	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**	**1.599.834,76**	**1.599.834,76**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***							
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	81.137,47	0,00	81.137,47	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**81.137,47**	**0,00**	**81.137,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	44.846.088,17	44.846.088,17	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,00	3.760.357,91	3.760.357,91	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**0,00**	**48.606.446,08**	**48.606.446,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***							
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	2.027.073,22	2.027.073,22	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RIFIUTI	7.842.692,11	3.400.000,00	11.242.692,11	0,00	0,00	0,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	6.772.446,38	18.435.482,14	25.207.928,52	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**14.615.138,49**	**23.962.555,36**	**38.577.693,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***							
01	TRASPORTO FERROVIARIO	64.090.294,09	2.134.247,44	66.224.541,53	0,00	0,00	0,00	0,00

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	303	300
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	32.239.329,54	32.239.329,54	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	7.295.010,94	0,00	7.295.010,94	0,00	0,00	0,00	0,00
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	26.790.221,08	0,00	26.790.221,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**98.175.526,11**	**34.373.576,98**	**132.549.103,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	824.819,34	0,00	824.819,34	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**824.819,34**	**0,00**	**824.819,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***							
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	207.355,26	154.545.871,16	154.753.226,42	0,00	0,00	0,00	0,00
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	0,00	163.567.378,83	163.567.378,83	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**207.355,26**	**318.113.249,99**	**318.320.605,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***							
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	347.473,13	42.750.000,00	43.097.473,13	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**347.473,13**	**42.750.000,00**	**43.097.473,13**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,00	3.654.779,45	3.654.779,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	**0,00**	**3.654.779,45**	**3.654.779,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***							
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***							
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	4.457.079,01	4.457.079,01	0,00	0,00	0,00	0,00
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	17.220,00	87.780,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**17.220,00**	**4.544.859,01**	**4.562.079,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**115.380.516,03**	**478.367.872,36**	**593.748.388,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato n. 17

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023 (*)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***						
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	754.503,76	177.348,44	931.852,20			
06	UFFICIO TECNICO	6.437.068,42	181.255,40	6.618.323,82			
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1.782.394,83		1.782.394,83			
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	24.987,82		24.987,82			
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8.796.744,27		8.796.744,27			
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**17.795.699,10**	**358.603,84**	**18.154.302,94**			
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***						
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI		2.700,00	2.700,00			
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA		**2.700,00**	**2.700,00**			
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***						
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		331.270,96	331.270,96			
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**331.270,96**	**331.270,96**			
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***						
03	EDILIZIA SCOLASTICA		2.470.596,98	2.470.596,98			
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		250.000,00	250.000,00			
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE		313.422,06	313.422,06			
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**3.034.019,04**	**3.034.019,04**			
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***						
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	68.132,92	3.052.170,49	3.120.303,41			
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		1.791.645,59	1.791.645,59	1.000.000,00		1.000.000,00
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		4.574.988,61	4.574.988,61			
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**68.132,92**	**9.418.804,69**	**9.486.937,61**	**1.000.000,00**		**1.000.000,00**
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***						
01	SPORT E TEMPO LIBERO		1.892.462,93	1.892.462,93			
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**1.892.462,93**	**1.892.462,93**			
07	***MISSIONE 07 - TURISMO***						
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	248.297,07	7.001.391,35	7.249.688,42			
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	**248.297,07**	**7.001.391,35**	**7.249.688,42**			
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***						
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		712.341,56	712.341,56		239.619,96	239.619,96
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		37.595.001,35	37.595.001,35			
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		**38.307.342,91**	**38.307.342,91**		**239.619,96**	**239.619,96**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	300
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***						
01	DIFESA DEL SUOLO	1.351.573,56	11.009.852,63	12.361.426,19			
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.672,84	215.361,01	218.033,85			
03	RIFIUTI	153.898,94	3.398.146,01	3.552.044,95			
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		4.892.017,31	4.892.017,31			
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	6.961,85	261.563,20	268.525,05			
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	243.873,80		243.873,80			
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI		145.688,94	145.688,94			
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		334.857,86	334.857,86			
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	596.058,13	10.309.930,49	10.905.988,62			
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**2.355.039,12**	**30.567.417,45**	**32.922.456,57**			
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***						
01	TRASPORTO FERROVIARIO	5.641.849,46	634.857,15	6.276.706,61			
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		15.474.061,20	15.474.061,20			
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	28.548,00	319.596,50	348.144,50			
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO		16.906,63	16.906,63			
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	13.959.321,46	2.428.135,59	16.387.457,05			
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'		4.745.819,83	4.745.819,83			
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**19.629.718,92**	**23.619.376,90**	**43.249.095,82**			
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***						
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.600.010,65	900.192,03	2.500.202,68			
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	809.893,39	645.853,50	1.455.746,89			
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**2.409.904,04**	**1.546.045,53**	**3.955.949,57**			
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***						
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		660.565,83	660.565,83			
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'		9.480.785,66	9.480.785,66			
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE		150.000,00	150.000,00			
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI		78.021,95	78.021,95			
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**10.369.373,44**	**10.369.373,44**			
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***						
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI		7.207.810,88	7.207.810,88			
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE		53.743.760,02	53.743.760,02			
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		**60.951.570,90**	**60.951.570,90**			
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***						
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO		2.340.561,74	2.340.561,74			
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		2.139.130,85	2.139.130,85			
03	RICERCA E INNOVAZIONE		183.569,89	183.569,89			
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1.850.097,36	31.137.909,80	32.988.007,16			
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**1.850.097,36**	**35.801.172,28**	**37.651.269,64**			

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	200	301	302	300
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***						
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	194.687,91		194.687,91			
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	24.616,68		24.616,68			
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**219.304,59**		**219.304,59**			
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***						
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		25.000,00	25.000,00			
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA		18.136.660,70	18.136.660,70			
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		**18.161.660,70**	**18.161.660,70**			
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***						
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	516.189,60	860.736,70	1.376.926,30			
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**516.189,60**	**860.736,70**	**1.376.926,30**			
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***						
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI		20.359.617,21	20.359.617,21			
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		**20.359.617,21**	**20.359.617,21**			
	TOTALE MACROAGGREGATI	**45.092.382,72**	**262.583.566,83**	**307.675.949,55**	**1.000.000,00**	**239.619,96**	**1.239.619,96**

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT.

Allegato n. 18

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2023 (*)

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	205	200	302	303	300
01	***MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***							
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	351.492,90	1.347.774,17		1.699.267,07			
06	UFFICIO TECNICO	3.916.938,09			3.916.938,09			
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2.283.741,58			2.283.741,58			
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	6.344,00			6.344,00			
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	54.728,63			54.728,63			
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**6.613.245,20**	**1.347.774,17**		**7.961.019,37**			
02	***MISSIONE 02 - GIUSTIZIA***							
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI		170.000,00		170.000,00			
	TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA		**170.000,00**		**170.000,00**			
03	***MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***							
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		607.776,41		607.776,41			
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		**607.776,41**		**607.776,41**			
04	***MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***							
03	EDILIZIA SCOLASTICA		2.170.938,71		2.170.938,71			
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		**2.170.938,71**		**2.170.938,71**			
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO		1.886.796,58		1.886.796,58			
02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		10.273.187,19		10.273.187,19			
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		286.763,69		286.763,69			
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		**12.446.747,46**		**12.446.747,46**			
06	***MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***							
01	SPORT E TEMPO LIBERO		2.790.124,70		2.790.124,70			
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		**2.790.124,70**		**2.790.124,70**			
08	***MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	505.365,98	1.113.604,34		1.618.970,32	552.500,00		552.500,00
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		8.295.392,59		8.295.392,59			
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA		1.460.592,76		1.460.592,76			
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	**505.365,98**	**10.869.589,69**		**11.374.955,67**	**552.500,00**		**552.500,00**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***							
01	DIFESA DEL SUOLO	1.237.862,75	9.722.128,02		10.959.990,77			
03	RIFIUTI	332.256,33	8.570.382,44		8.902.638,77			

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	205	200	302	303	300
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		1.419.442,15		1.419.442,15			
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	12.200,00	624.526,26		636.726,26			
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.383,83	719.671,21		721.055,04			
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.804.819,12	2.603.825,00		4.408.644,12			
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	5.228,13	954.593,16		959.821,29			
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**3.393.750,16**	**24.614.568,24**		**28.008.318,40**			
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***							
01	TRASPORTO FERROVIARIO	6.323.458,37	295.313,66		6.618.772,03		3.492.823,00	3.492.823,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.871,32	5.609.876,01		5.611.747,33	2.361.599,85		2.361.599,85
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	78.000,00	195.926,58		273.926,58			
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO		18.000,00		18.000,00			
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	869.974,34	448.083,67	49.958,09	1.368.016,10			
06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.850.000,00		10.850.000,00			
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**7.273.304,03**	**17.417.199,92**	**49.958,09**	**24.740.462,04**	**2.361.599,85**	**3.492.823,00**	**5.854.422,85**
11	***MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE***							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.283.490,03	1.559.125,73		2.842.615,76			
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	142.314,53			142.314,53			
	TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	**1.425.804,56**	**1.559.125,73**		**2.984.930,29**			
12	***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***							
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI		326.237,91		326.237,91			
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		**326.237,91**		**326.237,91**			
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***							
05	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	1.612.272,18	27.374.103,44		28.986.375,62			
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	688.438,54			688.438,54			
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE		24.983.336,88		24.983.336,88			
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**2.300.710,72**	**52.357.440,32**		**54.658.151,04**			
14	***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***							
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO		2.215.373,30		2.215.373,30			
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI		700.000,00		700.000,00			
03	RICERCA E INNOVAZIONE		14.735.425,79		14.735.425,79			
05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	1.937.062,75	54.122.884,59		56.059.947,34			
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	**1.937.062,75**	**71.773.683,68**		**73.710.746,43**			
15	***MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	64.944,51			64.944,51			
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	165.399,94			165.399,94			
	TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**230.344,45**			**230.344,45**			
16	***MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***							

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	TOTALE Spese per incremento attività finanziarie
		202	203	205	200	302	303	300
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		1.000.000,00		1.000.000,00			
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA		9.458.522,62		9.458.522,62			
	TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		**10.458.522,62**		**10.458.522,62**			
17	***MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***							
01	FONTI ENERGETICHE	6.110,37			6.110,37			
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	8.881,60	1.167.277,41		1.176.159,01			
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**14.991,97**	**1.167.277,41**		**1.182.269,38**			
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***							
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI		9.394.625,92		9.394.625,92			
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		**9.394.625,92**		**9.394.625,92**			
	TOTALE MACROAGGREGATI	**23.694.579,82**	**219.471.632,89**	**49.958,09**	**243.216.170,80**	**2.914.099,85**	**3.492.823,00**	**6.406.922,85**

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT.

Allegato n. 19

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborso di prestiti – impegni

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	TOTALE
		401	403	400
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***			
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	4.082.646,26	4.082.646,26
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**4.082.646,26**	**4.082.646,26**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***			
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	5.789.403,40	5.789.403,40
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**5.789.403,40**	**5.789.403,40**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***			
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	10.952.184,26	10.952.184,26
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	321.591,56	321.591,56
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**11.273.775,82**	**11.273.775,82**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***			
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	28.046.694,54	186.762.328,23	214.809.022,77
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**28.046.694,54**	**186.762.328,23**	**214.809.022,77**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***			
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	1.753.928,36	1.753.928,36
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**1.753.928,36**	**1.753.928,36**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***			
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	10.292.000,00	201.221.249,32	211.513.249,32
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**10.292.000,00**	**201.221.249,32**	**211.513.249,32**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**38.338.694,54**	**410.883.331,39**	**449.222.025,93**

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	TOTALE
		401	403	400
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***			
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***			
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***			
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	11.603.204,26	11.603.204,26
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**11.603.204,26**	**11.603.204,26**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***			
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	29.197.536,74	188.022.878,20	217.220.414,94
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**29.197.536,74**	**188.022.878,20**	**217.220.414,94**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***			
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***			
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	10.477.600,00	210.165.095,57	220.642.695,57
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**10.477.600,00**	**210.165.095,57**	**220.642.695,57**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**39.675.136,74**	**409.791.178,03**	**449.466.314,77**

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	TOTALE
		401	403	400
05	***MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***			
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***			
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***			
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	12.292.922,13	12.292.922,13
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	**0,00**	**12.292.922,13**	**12.292.922,13**
13	***MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE***			
04	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	30.402.346,19	183.530.912,37	213.933.258,56
	TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	**30.402.346,19**	**183.530.912,37**	**213.933.258,56**
18	***MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI***			
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***			
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	10.672.600,00	216.706.383,58	227.378.983,58
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	**10.672.600,00**	**216.706.383,58**	**227.378.983,58**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**41.074.946,19**	**412.530.218,08**	**453.605.164,27**

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 20

Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	TOTALE
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	1.453.964.500,60	9.021.421,17	1.462.985.921,77
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**1.453.964.500,60**	**9.021.421,17**	**1.462.985.921,77**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**1.453.964.500,60**	**9.021.421,17**	**1.462.985.921,77**

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	TOTALE
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	1.422,44	0,00	1.422,44
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**1.422,44**	**0,00**	**1.422,44**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**1.422,44**	**0,00**	**1.422,44**

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	TOTALE
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 21

Prospetto delle spese di Bilancio per titoli e macroaggregati – impegni

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
IMPEGNI 2023

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	258.849.881,84	*453.286,05*
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.690.075,51	*0,00*
103	Acquisto di beni e servizi	1.480.400.132,63	*14.975.663,29*
104	Trasferimenti correnti	13.853.981.522,75	*379.251.640,37*
107	Interessi passivi	536.592.877,29	*0,00*
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.024.958,08	*0,00*
110	Altre spese correnti	20.690.806,45	*13.401.112,38*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**16.187.230.254,55**	***408.081.702,09***
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	79.666.604,82	*35.855.464,02*
203	Contributi agli investimenti	580.385.560,98	*138.680.608,70*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**660.052.165,80**	***174.536.072,72***
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	1.000.000,00	*1.000.000,00*
302	Concessione crediti di breve termine	239.619,96	*0,00*
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	3.719.805,00	*3.719.805,00*
300	**TOTALE TITOLO 3**	**4.959.424,96**	***4.719.805,00***
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	38.338.694,54	*0,00*
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	410.883.331,39	*0,00*
400	**TOTALE TITOLO 4**	**449.222.025,93**	***0,00***
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	1.453.964.500,60	*0,00*
702	Uscite per conto terzi	9.021.421,17	*0,00*
700	**TOTALE TITOLO 7**	**1.462.985.921,77**	***0,00***
	TOTALE	**18.764.449.793,01**	***587.337.579,81***

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	*- di cui non ricorrenti*

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

Allegato n. 22

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				2.108.881.858,25
RISCOSSIONI	(+)	2.916.662.689,34	16.258.635.158,69	19.175.297.848,03
PAGAMENTI	(-)	2.791.326.007,17	14.875.770.794,81	17.667.096.801,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.082.904,30
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.082.904,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.663.691.711,47	3.556.538.307,61	6.220.230.019,08
DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE				*26.548.883,86*
DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				*2.003.945.840,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.151.292.861,49	3.888.678.998,20	6.039.971.859,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			259.672.697,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			752.313.935,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (A)(2)	(=)			**2.785.354.430,50**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	831.670.937,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	469.012.732,40
Fondo anticipazioni liquidità	13.178.212.333,31
Fondo perdite società partecipate	1.942.842,00
Fondo contenzioso	241.309.344,26
Altri accantonamenti	649.966.679,06
Totale parte accantonata (B)	**15.372.114.868,37**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.733.471,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	766.607.513,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**875.340.984,71**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-13.462.101.422,58**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023

Allegato n. 36

Verbale di verifica di cassa

UniCredit

9001686

REGIONE LAZIO

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA

ANNO 2023

Proceduto in data 29/02/2024 all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

I. - ENTRATA				
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2022			€uro	2.108.881.858,25
Reversali trasmesse dall'Ente:	€uro	19.175.297.848,03		
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 23149)	€uro	19.175.297.848,03		
Reversali Incassate:	€uro	19.175.297.848,03		
Reversali da incassare/regolarizzare:	€uro	0,00		
Entrate da regolarizzare:	€uro	0,00		
TOTALE ENTRATE			**€uro**	**21.284.179.706,28**
Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate			*€uro*	*0,00*

II. - USCITA				
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2022			€uro	0,00
Mandati trasmessi dall'Ente:	€uro	17.667.096.801,98		
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 50988)	€uro	17.667.096.801,98		
Mandati pagati:	€uro	17.667.096.801,98		
Mandati da pagare/regolarizzare:	€uro	0,00		
Uscite da regolarizzare:	€uro	0,00		
TOTALE USCITE			**€uro**	**17.667.096.801,98**
Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati			*€uro*	*0,00*

Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio	**€uro**	**3.617.082.904,30**

La presente verifica è comprensiva degli allegati:

1. Quadro di raccordo con la tesoreria provinciale

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente **e due per il tesoriere**.

IL TESORIERE
UniCredit S.p.A.

Cecilia Granati
01.03.2024 14:33:27 GMT+01:00

_____
(Timbro e firma dell'Ente)

Allegato n. 38
Attestazione tempi di pagamento

REGIONE LAZIO

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO
(Art. 41, c. 1, Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66)

In linea con quanto previsto dall'art. 41, c.1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66 (convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, i seguenti indicatori di tempestività dei pagamenti:

Indicatore di tempestività dei pagamenti per transazioni commerciali riferito all'esercizio finanziario 2023
(art. 33, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

	Indicatore	n. fatture pagate	Importo pagato
INTERO BILANCIO	- 24,33	6868	895.676.509,70
INTERO BILANCIO AL NETTO DELLA GSA	- 25,90	6787	849.775.095,68
GSA	2,87	181	45.901.414,02

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per transazioni commerciali per l'esercizio finanziario 2023 (dal 01.01.2023 al 31.12.2023), è calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il calcolo prevede che:

- al numeratore sia riportata la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti (festivi inclusi) tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori
- al denominatore sia riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare

Un indicatore negativo sta a significare che le fatture sono state pagate mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Direzione Regionale Bilancio, Governo
Societario, Demanio e Patrimonio

Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Tel. +39.06. 51683502
Fax. +39.06. 51684267
WWW.REGIONE.LAZIO.IT

REGIONE LAZIO

Nel prospetto seguente si evidenzia l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, dettagliato sulla base dei giorni di ritardo:

Pagamenti riferiti all'esercizio finanziario 2023 effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

	n. fatture pagate	**Importo pagato**
importi pagati da 1 a 10 giorni dopo la scadenza	172	21.075.140,43
importi pagati da 11 a 30 giorni dopo la scadenza	118	7.286.351,72
importi pagati da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	77	3.291.186,34
importi pagati oltre 61 giorni dopo la scadenza	147	7.243.740,55
importi pagati prima/alla scadenza	6541	856.780.090,66
Totale complessivo	**7055**	**895.676.509,70**

Al fine di contenere i ritardi nei tempi di pagamento la Regione Lazio ha adottato le seguenti azioni positive:

- ✓ Definizione dei criteri per eseguire i pagamenti a carico del Bilancio della Regione Lazio (Regolamento regionale 9 Novembre 2017 n. 26 – Regolamento regionale di Contabilità, art. 31-Regole per l'esecuzione dei pagamenti)
- ✓ Attività di monitoraggio delle fasi di lavorazione delle fatture ed invio periodico alle strutture regionali di report riassuntivi;
- ✓ Attività di monitoraggio puntuale dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti per le transazioni commerciali;
- ✓ Tempestiva implementazione dell'Infrastruttura SIOPE+ in base all'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, che ha previsto che le pubbliche amministrazioni sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Il Responsabile Finanziario
Marco Marafini

MARAFINI MARCO
2024.03.21 16:05:28
CN=MARAFINI MARCO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Rappresentante Legale
Francesco Rocca

Francesco Rocca
2024.03.21 18:59:30
CN=Francesco Rocca
C=IT
2.5.4.46=202350119415
2.5.4.5=TINIT-RCCFNC65P01H501H
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE IL "RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge reca il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023, redatto ai sensi degli articoli 3, 11, 42 e 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera b), e 66, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, nonché del paragrafo 4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al predetto decreto legislativo, il rendiconto generale della regione è approvato dal Consiglio regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva adozione da parte della Giunta regionale entro il 30 aprile.

Gli articoli da 1 a 11 concernono il conto del bilancio e provvedono a indicare i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nell'esercizio finanziario 2023. In particolare, gli articoli 1 e 2 danno atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, sono effettuate al fine di verificare le ragioni del mantenimento dei residui predetti nel rendiconto, in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'articolo 1, infatti, attesta che le operazioni di riaccertamento dei residui attivi hanno portato all'eliminazione dall'esercizio 2023 dell'importo complessivo di euro 2.650.042.003,05, di cui euro 325.667.624,02 corrispondenti a crediti assolutamente inesigibili e insussistenti, mentre euro 2.324.374.379,03 corrispondenti a crediti imputati al 2023 ma non ancora esigibili e, quindi, reimputati all'esercizio 2024.

Analogamente, l'articolo 2 attesta l'esito delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi, che hanno portato all'eliminazione dall'esercizio 2023 di un importo complessivo pari a euro 2.695.200.454,76, di cui euro 188.867.544,78 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili ed euro 2.506.332.909,98 corrispondenti a debiti imputati al 2023 ma non ancora esigibili e, quindi, reimputati all'esercizio 2024.

Inoltre, agli articoli 6 e 7, sono indicati i dati sulla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2022 e da quelli precedenti, il cui ammontare, al 31.12.2023, è, rispettivamente, pari a euro 2.663.691.711,47 e a euro 2.151.292.861,49. Dunque, agli articoli 8 e 9 sono specificati il totale dei residui attivi e passivi provenienti sia dagli esercizi precedenti che dalla competenza propria dell'esercizio 2023, pari, rispettivamente, a euro 6.220.230.019,08 e a euro 6.039.971.859,69.

Per quanto attiene invece alla gestione delle entrate e delle spese di competenza, le rispettive risultanze sono riportate agli articoli 3 e 4. Specificatamente, il totale delle entrate di competenza accertate al 31.12.2023 è pari a euro 19.815.173.466,30 (art. 3) e, di queste, una quota pari a euro 16.258.635.158,69 risulta riscossa, mentre la parte rimanente, pari a euro 3.556.538.307,61, è ancora

REGIONE LAZIO

da riscuotere. Invece, il totale delle spese di competenza impegnate al 31.12.2023 è pari a euro 18.764.449.793,01 (art. 4) e, di queste, una quota pari a euro 14.875.770.794,81 risulta pagata, mentre la parte rimanente, pari a euro 3.888.678.998,20, è ancora da pagare. Dunque, all'articolo 5 è riportato il riepilogo del risultato della gestione di competenza, il cui saldo entrate e spese, al 31.12.2023, è positivo e pari a euro 959.392.356,31.

Oltre all'articolo 10 che dà atto della giacenza di cassa al 31.12.2023, pari a euro 3.617.082.904,30, l'articolo 11 fornisce i dati sul risultato di amministrazione.

In particolare, ai sensi della tabella di cui al comma 1, il risultato di amministrazione al 31.12.2023 è pari a euro -13.462.101.422,58, di cui euro -204.689.089,27 corrispondenti alla quota residuale del disavanzo di parte corrente da ripianare in quote costanti ventennali. Al netto del Fondo anticipazioni di liquidità, il risultato di amministrazione è pari a euro -283.889.089,27 (c.d. disavanzo effettivo), comprensivo della quota residuale del disavanzo da ripianare originatosi nel 2022.

Al comma 2 dell'articolo 11, alla luce delle recenti disposizioni in materia di bilanci degli enti del Servizio Sanitario Regionale di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale del 17 aprile 2024, n. 6, si specifica che nella voce "Altri accantonamenti" della parte accantonata di cui alla tabella del comma 1 dell'articolo 11 è ricompreso l'importo pari a euro 340.000.000,00. Come si ricorderà, ai sensi della normativa poc'anzi citata, tale importo è stato accantonato al fondo per il pagamento delle perdite potenziali di parte corrente, in attesa delle risultanze delle verifiche da parte delle competenti strutture amministrative regionali sulla regolarità e attendibilità dei dati contabili risultanti dai pregressi bilanci di esercizio degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

L'avanzo di cassa di cui all'articolo 10 e il risultato di amministrazione di cui all'articolo 11, comma 1, sono iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 11.

Per quel che concerne i successivi articoli, nell'ordine, l'articolo 12 è relativo alla contabilità economico-patrimoniale ed illustra le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale della Regione. In particolare, al comma 1 è riportato il conto economico, in cui sono evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio 2023, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi contabili applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale. Il risultato economico dell'esercizio 2023 così risultante corrisponde ad un utile di euro 540.348.508,87.

I commi 2 e 3 dell'articolo 12 rappresentano la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2023, per cui la situazione patrimoniale al 31.12.2023, costituita dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, è così determinata

- situazione patrimoniale attiva, euro 11.249.752.922,37;
- situazione patrimoniale passiva, euro 11.249.752.922,37.

REGIONE LAZIO

L'articolo 13 riporta l'elenco degli allegati che compongono il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, e in conformità agli schemi di cui all'allegato n. 10 al medesimo decreto. Tra gli allegati ricordiamo, in particolare, la relazione sulla gestione, documento illustrativo di oltre 480 pagine, comprensivo della nota integrativa ed al quale sono allegate le delibere consiliari concernenti i piani di rientro dai disavanzi (disavanzo di parte corrente al 31/12/2014 e disavanzo sorto a seguito del giudizio di parifica del rendiconto 2022), ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011.

È opportuno evidenziare che, come emerso nel corso della riunione della commissione Arconet del 14 febbraio u.s., nella deliberazione di Giunta che adotta, entro il 30 aprile di ogni anno, la proposta di legge al rendiconto generale delle regioni, non è ricompresa la relazione ed il parere del Collegio dei revisori dei conti. Queste ultime sono predisposte dal Collegio medesimo sulla base dello schema di rendiconto adottato dalla Giunta, per poi essere trasmesse direttamente al Consiglio regionale ai fini dell'inserimento nella legge, ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del d.lgs n. 118/2011.

Infine, gli articoli 14 e 15 contengono le disposizioni normative relative all'approvazione del rendiconto e alla entrata in vigore della legge.

Assessore al "Bilancio, Programmazione economica,
Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca,

Parchi e Foreste"

Giancarlo Righini

RIGHINI GIANCARLO
2024.04.23 17:05:28
CN=RIGHINI GIANCARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)